CA ARCserve® D2D On Demand

Guida per l'utente



La presente documentazione, che include il sistema di guida in linea integrato e materiale distribuibile elettronicamente (d'ora in avanti indicata come "Documentazione"), viene fornita all'utente finale a scopo puramente informativo e può essere modificata o ritirata da CA in qualsiasi momento.

Questa Documentazione non può essere copiata, trasmessa, riprodotta, divulgata, modificata o duplicata per intero o in parte, senza la preventiva autorizzazione scritta di CA. Questa Documentazione è di proprietà di CA e non potrà essere divulgata o utilizzata se non per gli scopi previsti in (i) uno specifico contratto tra l'utente e CA in merito all'uso del software CA cui la Documentazione attiene o in (ii) un determinato accordo di confidenzialità tra l'utente e CA.

Fermo restando quanto enunciato sopra, se l'utente dispone di una licenza per l'utilizzo dei software a cui fa riferimento la Documentazione avrà diritto ad effettuare copie della suddetta Documentazione in un numero ragionevole per uso personale e dei propri impiegati, a condizione che su ogni copia riprodotta siano apposti tutti gli avvisi e le note sul copyright di CA.

Il diritto a stampare copie della presente Documentazione è limitato al periodo di validità della licenza per il prodotto. Qualora e per qualunque motivo la licenza dovesse cessare o giungere a scadenza, l'utente avrà la responsabilità di certificare a CA per iscritto che tutte le copie anche parziali del prodotto sono state restituite a CA o distrutte.

NEI LIMITI CONSENTITI DALLA LEGGE VIGENTE, LA DOCUMENTAZIONE VIENE FORNITA "COSÌ COM'È" SENZA GARANZIE DI ALCUN TIPO, INCLUSE, IN VIA ESEMPLIFICATIVA, LE GARANZIE IMPLICITE DI COMMERCIABILITÀ, IDONEITÀ A UN DETERMINATO SCOPO O DI NON VIOLAZIONE DEI DIRITTI ALTRUI. IN NESSUN CASO CA SARÀ RITENUTA RESPONSABILE DA PARTE DELL'UTENTE FINALE O DA TERZE PARTI PER PERDITE O DANNI, DIRETTI O INDIRETTI, DERIVANTI DALL'UTILIZZO DELLA DOCUMENTAZIONE, INCLUSI, IN VIA ESEMPLICATIVA E NON ESAUSTIVA, PERDITE DI PROFITTI, INTERRUZIONI DELL'ATTIVITÀ, PERDITA DEL GOODWILL O DI DATI, ANCHE NEL CASO IN CUI CA VENGA ESPRESSAMENTE INFORMATA IN ANTICIPO DI TALI PERDITE O DANNI.

L'utilizzo di qualsiasi altro prodotto software citato nella Documentazione è soggetto ai termini di cui al contratto di licenza applicabile, il quale non viene in alcun modo modificato dalle previsioni del presente avviso.

Il produttore di questa Documentazione è CA.

Questa Documentazione è fornita con "Diritti limitati". L'uso, la duplicazione o la divulgazione da parte del governo degli Stati Uniti è soggetto alle restrizioni elencate nella normativa FAR, sezioni 12.212, 52.227-14 e 52.227-19(c)(1) - (2) e nella normativa DFARS, sezione 252.227-7014(b)(3), se applicabile, o successive.

Copyright © 2012 CA. Tutti i diritti riservati. Tutti i marchi, i nomi commerciali, i marchi di servizio e i loghi citati nel presente documento sono di proprietà delle rispettive aziende.

Contattare il servizio di Supporto tecnico

Per l'assistenza tecnica in linea e un elenco completo delle sedi, degli orari del servizio di assistenza e dei numeri di telefono, contattare il Supporto tecnico visitando il sito Web all'indirizzo http://www.ca.com/worldwide.

Collegamenti di supporto per CA ARCserve D2D On Demand:

CA Support Online offre un insieme di risorse per la risoluzione di problemi tecnici e fornisce l'accesso a informazioni di prodotto importanti. Il Supporto tecnico di CA fornisce consigli disponibili e affidabili. I seguenti collegamenti consentono l'accesso a diversi siti di CA Support disponibili per l'utente:

Informazioni sul supporto

Il presente collegamento fornisce informazioni sui programmi di manutenzione e le offerte di supporto, inclusi termini e condizioni, le richieste e le ore di servizio.

https://support.ca.com/prodinfo/d2dondemandsupportofferings

Registrazione per il supporto

Il presente collegamento fornisce l'accesso al modulo di registrazione in linea di CA Support, che consente di attivare il supporto per il prodotto.

https://support.ca.com/prodinfo/supportregistration

Accesso al Supporto tecnico

Il presente collegamento fornisce l'accesso alla pagina di supporto tecnico per CA ARCserve D2D On Demand.

https://support.ca.com/prodinfo/arcd2dondemand

Modifiche apportate alla documentazione

Di seguito sono riportati gli aggiornamenti apportati alla documentazione dall'ultima release.

- Modifica del marchio in CA Technologies.
- Gli aggiornamenti includono le seguenti nuove funzionalità:
 - Aggiornamenti: consente a CA ARCserve D2D On Demand di verificare la disponibilità di nuovi aggiornamenti (manuali o pianificati) e di scaricare e installare gli aggiornamenti disponibili.
 - Copia file consente di copiare, memorizzare o spostare i file dalla posizione di origine al fine di ridurre i costi di archiviazione, soddisfare i requisiti di conformità e migliorare la protezione dei dati. Consente di copiare file su disco o cloud in base ai criteri specificati.
 - Crittografia/decrittografia: consente di crittografare e proteggere (con password di crittografia) i dati sensibili nonché di decrittografare i dati crittografati dopo il recupero.
 - Ripristino granulare di Exchange: consente di eseguire recuperi a livello granulare degli oggetti di Microsoft Exchange (caselle di posta elettronica, cartelle o messaggi).
- Aggiornamento contenente commenti e suggerimenti degli utenti, correzioni e altre modifiche minori per migliorare le modalità di utilizzo e il funzionamento del prodotto o la documentazione stessa.

Sommario

Capitolo 1: Funzionamento di CA ARCserve D2D On Demand	9
Introduzione	9
Documentazione di CA ARCserve D2D On Demand	10
Informazioni sul documento	10
Funzionalità	11
Video CA ARCserve D2D On Demand	22
Modalità di funzionamento di CA ARCserve D2D On Demand	23
Funzionamento del processo di backup	23
Funzionamento dei backup incrementali a livello di blocco	25
Funzionamento dei backup incrementali infiniti	26
Funzionamento dei backup di verifica	28
Funzionamento del ripristino a livello di file	29
Funzionamento del ripristino bare metal	30
Funzionamento degli aggiornamenti di CA ARCserve D2D On Demand	32
Capitolo 2: Installazione e disinstallazione di CA ARCserve D2D On	
Demand	37
Considerazioni sull'installazione	37
Relazione tra il processo di installazione e i sistemi operativi	38
Installazione di CA ARCserve D2D On Demand	46
Installazione invisibile	50
Raggruppamenti di licenza CA ARCserve D2D On Demand	51
Disinstallazione di CA ARCserve D2D On Demand	52
Disinstallazione di CA ARCserve D2D On Demand mediante la riga di comando	53
File ignorati dal programma di disinstallazione	55
Capitolo 3: Introduzione a CA ARCserve D2D On Demand	57
Introduzione	57
Interfaccia utente di CA ARCserve D2D On Demand	
Elenco per la selezione del server	
Riquadro di monitoraggio dei processi	
Panoramica di riepilogo dello stato	
Riepilogo della protezione dati	

Riepilogo eventi recenti	67
Barra Attività delle funzionalità	68
Barra attività Accesso al Supporto tecnico e alla community	71
Menu Guida	73
Tutti i feed	74
Computer di monitoraggio CA ARCserve D2D On Demand	76
Capitolo 4: Impostazioni	77
Gestione delle impostazioni di sottoscrizione	78
Gestione delle impostazioni di backup	79
Definizione delle impostazioni di protezione	80
Definizione della pianificazione di backup	93
Definizione delle impostazioni avanzate di backup	96
Definizione delle impostazioni di pre/post backup	100
Gestione delle impostazioni di copia di file	103
Definizione dell'origine di copia file	104
Definizione della destinazione di copia file	115
Definizione della pianificazione di copia file	122
Definizione delle impostazioni di copia dei punti di ripristino	124
Copia punti di ripristino - Scenari di esempio	129
Impostazione delle preferenze	131
Definizione delle preferenze della scheda Generale	132
Impostazione delle preferenze della scheda Avvisi di posta elettronica	134
Impostazione delle preferenze di aggiornamento	141
Capitolo 5: Utilizzo di CA ARCserve D2D On Demand	147
Esecuzione di un'operazione di backup	147
Considerazioni sul backup	148
Esecuzione automatica di un backup	155
Esecuzione di un backup immediato	156
CA ARCserve D2D On Demand in ambiente Microsoft Hyper-V	159
Esecuzione di un'operazione di ripristino	162
Metodi di ripristino	163
Ripristino per punti di ripristino	167
Ripristino da copia file	175
Ripristino per file/cartella	186
Ripristino posta di Exchange	195
Ripristino dell'applicazione	207

Ripristino da Windows Explorer mediante la visualizzazione ARCserve D2D	221
Generazione di un catalogo di ripristino granulare di Exchange prima del ripristino	234
Gestione dei dati di copia di file	237
Copia file su disco/cloud	238
Eliminazione di un file dalla destinazione di copia file	239
Risincronizzazione automatica della destinazione di copia file	243
Copia di un punto di ripristino	245
Creazione di un file VHD da un backup di CA ARCserve D2D On Demand	252
Distribuzione remota di CA ARCserve D2D On Demand	254
Considerazioni sulla distribuzione remota	259
Visualizza registri	260
Gestione dell'elenco Selezione server	263
Creazione di un kit di avvio	264
Esecuzione di un ripristino bare metal	269
Modifica del protocollo di comunicazione del server	286
installazione di aggiornamenti CA ARCserve D2D On Demand	288
Gestione del portale ARCserve On Demand	291
Gestione delle funzioni di menu principale del portale	293
Download del software	296
Riepilogo di archiviazione	297
Licenze e archiviazione acquistate	304
Account cliente (solo per il ruolo Partner)	307
Contatto con il supporto tecnico	308
Disconnessione dal portale ARCserve On Demand	310
Capitolo 6: Risoluzione dei problemi di CA ARCserve D2D On Demand	311
Panoramica sulla risoluzione dei problemi	311
Problemi associati a CA ARCserve D2D On Demand	
Appendice A: Domande frequenti (FAQ)	331
Domande frequenti sulla Copia file	331
Domande frequenti sulla crittografia	
Domande frequenti sugli aggiornamenti	
Domande frequenti sul ripristino granulare di Exchange	
Appendice B: File di configurazione	335
File di configurazione D2DPMSettings.INI	335

Appendice C: File interessati durante l'installazione/disinstallazione	343
File non rimossi durante la disinstallazione	343
File installati in un percorso diverso da quello predefinito	355
Appendice D: Riconoscimenti	357
JAX-WS 2.1.7	357
gwt-servlet.jar	366
Indice	371

Capitolo 1: Funzionamento di CA ARCserve D2D On Demand

Questa sezione contiene i seguenti argomenti:

Introduzione (a pagina 9)

<u>Documentazione di CA ARCserve D2D On Demand</u> (a pagina 10)

Informazioni sul documento (a pagina 10)

Funzionalità (a pagina 11)

Video CA ARCserve D2D On Demand (a pagina 22)

Modalità di funzionamento di CA ARCserve D2D On Demand (a pagina 23)

Introduzione

CA ARCserve D2D On Demand è un prodotto di backup basato su disco e progettato per la protezione e il recupero delle informazioni di business critiche in modo rapido, semplice, e affidabile. CA ARCserve D2D On Demand offre una soluzione di backup a bassa densità che consente di tenere traccia delle modifiche apportate su un computer a livello di blocco. Consente inoltre di eseguire il backup incrementale dei soli blocchi modificati. CA ARCserve D2D On Demand consente quindi di eseguire backup frequenti (ogni 15 minuti), riducendo le dimensioni di ciascun backup incrementale e garantendo un backup sempre aggiornato. CA ARCserve D2D On Demand offre inoltre la possibilità di ripristinare file/cartelle, volumi e applicazioni, nonché di eseguire il ripristino bare metal da un singolo backup. Inoltre, CA ARCserve D2D On Demand consente di copiare e ripristinare i dati di backup dalla posizione di archiviazione cloud specificata.

Documentazione di CA ARCserve D2D On Demand

È possibile accedere all'ultima documentazione di CA ARCserve D2D On Demand nella maniera indicata di seguito:

■ Guida per l'utente:

Gli argomenti contenuti nella Guida in linea di CA ARCserve D2D On Demand sono disponibili nella Guida per l'utente in formato PDF. La versione aggiornata della versione PDF della presente guida è accessibile attraverso il seguente collegamento: <u>Guida per l'utente di CA ARC</u>serve D2D On Demand.

■ Note di rilascio:

Le Note di rilascio di CA ARCserve D2D On Demand contengono informazioni relative ai requisiti di sistema, al supporto di sistemi operativi, al supporto per il recupero delle applicazioni e altre informazioni necessarie per l'installazione del prodotto. Il presente documento contiene inoltre un elenco di problemi noti di cui l'utente deve essere a conoscenza prima di utilizzare il prodotto. La versione più recente delle Note di rilascio è disponibile al seguente collegamento: Note di rilascio di CA ARCserve D2D On Demand.

Informazioni sul documento

Il presente documento fornisce le informazioni necessarie per la comprensione, l'installazione, l'utilizzo e il mantenimento di CA ARCserve D2D On Demand nel modo più efficiente possibile. Questo documento è suddiviso nelle seguenti categorie al fine di facilitare l'utente nella ricerca delle informazioni richieste.

La versione della Guida in linea di questo documento fornisce un collegamento nella parte inferiore di ciascun argomento che consente di inviare commenti e suggerimenti relativi al documento stesso. CA si impegna a fornire una documentazione completa, priva di errori e di facile comprensione, pertanto i suggerimenti dei clienti costituiscono un apporto fondamentale. Grazie

Funzionamento di CA ARCserve D2D On Demand La presente sezione contiene una panoramica delle funzionalità di CA ARCserve D2D On Demand nonché le descrizioni a livello di processo relative al funzionamento di determinate attività chiave. La comprensione del funzionamento di tali funzionalità facilita l'esecuzione delle attività correlate.

Installazione di CA ARCserve D2D On Demand La presente sezione contiene informazioni sull'installazione di CA ARCserve D2D On Demand, comprese le considerazioni relative alla pre-installazione, la procedura di installazione da seguire e le istruzioni relative all'installazione in

modalità invisibile.

Introduzione a CA ARCserve D2D On Demand La presente sezione contiene una panoramica dell'interfaccia utente di CA ARCserve D2D On Demand, nonché informazioni dettagliate relative alle singole aree dell'interfaccia. Prima di utilizzare CA ARCserve D2D On Demand, è necessario acquisire familiarità con i dettagli dell'interfaccia.

Impostazioni

Questa sezione contiene le informazioni per necessarie per la comprensione e la gestione delle diverse impostazioni di configurazione di CA ARCserve D2D On Demand.

Utilizzo di CA ARCserve D2D On Demand Questa sezione contiene le procedure dettagliate relative a tali attività quali l'esecuzione di backup ad hoc, il ripristino dai backup, la copia di punti di ripristino, la visualizzazione di registri, la distribuzione remota, la copia dei file, l'esecuzione del ripristino bare metal e l'installazione di aggiornamenti automatici di CA ARCserve D2D On Demand.

Risoluzione dei problemi di CA ARCserve D2D On Demand La presente sezione contiene determinate informazioni relative all'identificazione degli errori. Tali informazioni consentono di identificare rapidamente l'origine di un problema e di risolverlo, permettendo così a CA ARCserve D2D On Demand di essere nuovamente operativo.

Appendice

La sezione di appendice contenuta nella parte finale del documento riporta informazioni aggiuntive non necessarie per l'utilizzo di CA ARCserve D2D On Demand ma comunque interessanti.

Funzionalità

CA ARCserve D2D On Demand fornisce le seguenti funzionalità:



CA Support: Nuove funzionalità introdotte con questa versione

YouTube: Nuove funzionalità introdotte con questa versione

BACKUP

CA ARCserve D2D On Demand fornisce le seguenti funzionalità di backup:

- Consente di eseguire diversi tipi di processi di backup, ad esempio completo, incrementale o di verifica.
- Fornisce funzionalità di filtro del volume in modo che venga eseguito il backup soltanto per i volumi selezionati.
 - Se la destinazione di backup specificata si trova sul volume locale, verrà visualizzato un messaggio di avviso per notificare l'utente che il volume non verrà sottoposto a backup.
 - Se il sistema o il volume di avvio non sono selezionati per il backup,
 verrà visualizzato un messaggio di avviso per notificare l'utente che non sarà possibile eseguire il backup per il ripristino bare metal.
- Protegge i volumi specificati del computer (eccetto se il volume contiene la destinazione di backup).
- Consente di crittografare e proteggere (con password di crittografia) i dati sensibili.
- Consente di impostare o modificare le pianificazioni di backup (o avviare immediatamente un backup personalizzato).
- Consente la gestione remota di più computer (uno alla volta).
- Consente di eseguire backup contemporanei da CA ARCserve D2D On Demand e CA ARCserve Backup.
- Fornisce un'icona di accesso rapido di sistema per la visualizzazione di informazioni relative allo stato o alle notifiche e consente di eseguire azioni rapide.

Backup incrementali a livello di blocco

- Esegue soltanto il backup dei blocchi sui volumi di origine che sono stati modificati a partire dall'ultimo backup.
- Consente di ridurre in modo significativo la quantità di dati di backup.
 - Se si dispone di un file di grandi dimensioni e si desidera modificare soltanto una parte del file, CA ARCserve D2D On Demand eseguirà soltanto il backup della parte modificata e non eseguirà il backup dell'intero file.
- Consuma meno spazio su disco e richiede meno tempo.
- Consente di eseguire più backup frequenti, e di rendere le immagini di backup più aggiornate (ogni 15 minuti) per il ripristino.

Snapshot incremental infinite (12)

- Crea un backup completo iniziale per poi creare backup di snapshot incrementali infiniti (a seguito del backup completo iniziale).
- Consente di utilizzare una quantità inferiore di spazio su disco, di eseguire backup più veloci e di ridurre il caricamento sui server di produzione.
- Consente di comprimere (unire) le modifiche incrementali ottimizzando l'utilizzo dell'archiviazione su disco.

Backup coerenti di applicazioni

- Consente di mantenere la coerenza dei dati per qualsiasi applicazione compatibile con Volume Shadow Copy Service (VSS) di Windows.
- Consente di eseguire il ripristino di Microsoft SQL Server e Microsoft Exchange Server (senza necessità di eseguire un ripristino di emergenza completo).

Backup Ad hoc

Un backup ad hoc è un backup creato in una situazione specifica, anziché pianificato in anticipo.

- Consente di eseguire backup ad hoc senza dover ricorrere a backup pianificati.
 - Ad esempio, se sono stati pianificati backup completi, incrementali o di verifica e si desidera apportare modifiche maggiori al computer, potrebbe essere necessario eseguire un backup immediato senza dover attendere il backup pianificato successivo.
- Consente di aggiungere un punto di ripristino personalizzato (non pianificato) da utilizzare in caso di necessità.
 - Ad esempio, se si procede all'installazione di una patch o di un service pack e, successivamente, si rileva che tale installazione influenza le prestazioni del computer, potrebbe essere necessario eseguire un ripristino utilizzando la sessione di backup ad hoc precedente all'installazione.

Modifica destinazione di backup

 Consente di modificare la destinazione di backup. Quando lo spazio su disco nel volume di destinazione raggiunge la capacità massima, CA ARCserve D2D On Demand consente di modificare la destinazione e procedere con backup incrementali o completi.

Nota: è inoltre possibile configurare le notifiche di posta elettronica per la Soglia di destinazione in modo che l'utente riceva un messaggio relativo al raggiungimento del valore di soglia specificato.

Copia punti di ripristino

- Consente di copiare i dati del punto di ripristino e di archiviarli in remoto in caso di emergenza, nonché di salvare i punti di ripristino in posizioni differenti. Inoltre se la destinazione raggiunge la saturazione, è possibile consolidare i backup in un singolo punto di ripristino identico allo stato esatto in un determinato momento. Quando si seleziona un punto di ripristino per la copia, vengono acquisiti i blocchi di backup creati per tale processo e i blocchi di backup precedenti necessari per la creazione di un'immagine di backup completa e recente.
- La funzione Copia punti di ripristino può essere avviata in modo automatico o manuale (ad hoc), in base alla pianificazione specificata.

Limitazione della velocità di backup

CA ARCserve D2D On Demand consente di specificare la velocità massima (MB/min) di scrittura di backup. e limitare la velocità di backup per ridurre l'utilizzo della CPU o della rete. Tuttavia, la limitazione della velocità di backup potrebbe influire sul tempo di completamento del processo di backup. Con una velocità di backup inferiore, il tempo di completamento del backup aumenta.

Nota: per impostazione predefinita, l'opzione Limita velocità di backup non è attivata e la velocità di backup non viene controllata.

Monitoraggio dello stato di backup

CA ARCserve D2D On Demand consente di monitorare i seguenti elementi:

- Stato ultimo backup
- Punti di ripristino
- Capacità di destinazione
- Riepilogo protezione
- Eventi recenti
- Notifiche di licenza

Monitoraggio dello stato di processo

CA ARCserve D2D On Demand consente di monitorare i seguenti elementi:

- Informazioni relative al processo pianificato successivo
- Informazioni sul processo attualmente in esecuzione

RIPRISTINO

CA ARCserve D2D On Demand fornisce le seguenti funzionalità di ripristino:

- Ripristino dei dati da specifici punti di ripristino
- Ricerca di file/cartelle specifici da ripristinare
- Ripristino da copia file
- Impostazione della destinazione di ripristino in una posizione alternativa o sul server
- Ripristino dei dati di backup crittografati
- Ripristino granulare degli oggetti Exchange

Tipi di ripristino

CA ARCserve D2D On Demand consente di eseguire i seguenti tipi di ripristino:

Ripristino a livello di file

Esegue il ripristino di file e cartelle di cui è stato eseguito il backup.

Ripristino del punto di ripristino

Esegue il ripristino di dati sottoposti a backup a partire da un periodo di tempo specificato (punto di ripristino).

■ Ripristino di copia file

Esegue il ripristino dei dati copiati da disco o da cloud.

Ripristino a livello granulare di Exchange

Consente di eseguire ripristini granulari degli oggetti di Exchange (caselle di posta elettronica, cartelle o messaggi).

■ Ripristino dell'applicazione

Consente di eseguire il ripristino dei dati Microsoft SQL Server o Microsoft Exchange a livello di database.

■ Ripristino dell'integrazione con Explorer

CA ARCserve D2D On Demand consente di esplorare e ripristinare direttamente file, cartelle e oggetti Exchange (caselle di posta, cartelle di posta, messaggi posta elettronica) da Windows Explorer mediante l'opzione Passa alla visualizzazione D2D.

Ripristino bare metal (BMR)

- Consente di eseguire il ripristino di un computer a partire da bare metal
 ed include il sistema operativo, le applicazioni e i componenti di dati
 necessari per la ricostruzione o il ripristino dell'intero sistema
 sottoposto a backup (per il ripristino di emergenza esegue la migrazione
 da un server ad un altro).
- Consente di eseguire il ripristino su hardware diversi e di risolvere le differenze tra gli hardware.
- Esegue l'espansione e il ripristino su dischi di dimensioni maggiori (se necessario).
- Consente di eseguire i seguenti tipi di ripristino bare metal V2P (dal
 formato virtuale al formato fisico). Questa funzionalità consente di
 eseguire il recupero V2P a partire dallo stato più recente di un computer
 virtuale di standby o da qualsiasi punto di ripristino convertito
 precedentemente da una sessione di backup di CA ARCserve D2D On
 Demand. In tal modo è possibile ridurre le perdite sul computer di
 produzione.
 - Ripristino bare metal da un server Hyper-V
 - Ripristino bare metal da un server VMware ESX o VCenter

Ridimensionamento del disco

- Un ripristino bare metal consente di eseguire il ripristino dell'immagine su un altro disco e, se necessario, di ridimensionare le partizioni del disco (senza comportare la perdita di dati archiviati sull'unità).
- Durante il ripristino su un altro disco, la capacità del nuovo disco deve essere uguale o superiore a quella del disco originale.

Nota: il ridimensionamento dei dischi è richiesto soltanto per i dischi di base e non per quelli dinamici.

DISTRIBUZIONE REMOTA

Dopo avere installato CA ARCserve D2D On Demand su un server, è possibile distribuirlo in remoto o su altri server.

NOTIFICHE DI AVVISO

CA ARCserve D2D On Demand include le seguenti notifiche di avviso di posta elettronica:

- Processi non eseguiti: viene inviata una notifica di avviso nel caso in cui i processi pianificati non vengano eseguiti all'ora pianificata.
- Processo di backup, generazione catalogo, copia file, ripristino o copia del punto di ripristino non riuscito/interrotto in modo anomalo - Viene inviata una notifica di avviso in caso di completamento dei processi di backup, generazione catalogo, copia file, ripristino o copia del punto di ripristino. Questa categoria include i processi non riusciti, incompleti o annullati nonché i tentativi interrotti in modo anomalo.
- Processo di backup, generazione catalogo, copia file, ripristino o copia del punto di ripristino completato correttamente - Viene inviata una notifica di avviso in caso di completamento dei processi di backup, generazione catalogo, copia file, ripristino o copia del punto di ripristino.
- Lo spazio libero sulla destinazione di backup è inferiore al viene inviata una notifica di avviso nel caso in cui la quantità di spazio inutilizzato nella destinazione di backup è inferiore al valore specificato.
- Nuovi aggiornamenti disponibili viene inviata una notifica di avviso se è
 disponibile un nuovo aggiornamento di CA ARCserve D2D On Demand. Le
 notifiche di posta elettronica verranno inviate anche in caso di errore
 durante la verifica degli aggiornamenti o durante il download.
- Avvisi di soglia sulle risorse: viene inviata una notifica di avviso quando viene raggiunta la soglia di prestazione delle risorse. I livelli di risorse monitorati riguardano: utilizzo di CPU (percentuale), utilizzo della memoria (percentuale), velocità del disco (MB/secondo) e I/O di rete (percentuale di larghezza di banda NIC in uso).

SUPPORTO CRITTOGRAFIA/DECRITTOGRAFIA

CA ARCserve D2D On Demand consente di crittografare e proteggere (con password di crittografia) i dati sensibili, nonché di decrittografare i dati crittografati dopo il ripristino.

 Il supporto per la crittografia è fornito per il formato di backup compresso e non compresso. (Se crittografato, il backup non compresso non sarà in formato VHD). Le librerie incorporate di Windows vengono utilizzate per la crittografia e la decrittografia dei dati.

Per Windows XP/2003/Vista/2008: CAPI (CryptoAPI) viene utilizzato per la crittografia dei dati.

Per Windows 7/2008 R2: CNG (Cryptography API Next Generation) viene utilizzato per la crittografia dei dati.

Nota: l'interoperabilità dei dati è supportata in entrambe le direzioni tra CAPI e CNG. Ciò significa che i dati crittografati su Windows XP/2003/Vista/2008 possono essere decrittografati su Windows 7/2008 R2 (e viceversa). L'operazione consente di spostare i backup da un computer ad un altro, nonché di eseguire il ripristino dei dati.

La gestione delle password di crittografia fornisce una funzionalità di memoria che consente di non dover memorizzare le password di crittografia durante il ripristino dei dati crittografati. Per ogni backup crittografato, la password di crittografia verrà salvata in un file di elenco di password.

Purché sia possibile eseguire l'accesso a CA ARCserve D2D On Demand, non è necessario memorizzare le password di crittografia per il ripristino dei dati a partire dai backup correnti. (I backup correnti sono backup creati a partire dallo stesso computer a cui l'utente è connesso). Se si tenta di ripristinare i dati da backup crittografati appartenenti a computer differenti, la password di crittografia verrà sempre richiesta.

COPIA FILE

Il processo di Copia file può essere utilizzato per la copia dei dati critici in posizioni secondarie. Inoltre può essere utilizzato come soluzione di archiviazione in quanto consente di eliminare in modo sicuro i dati di origine, una volta copiati in un repository di archiviazione secondario o esterno.

CA ARCserve D2D On Demand fornisce le seguenti funzionalità per copiare o spostare i file, ridurre i costi di archiviazione, soddisfare i requisiti di conformità e migliorare la protezione dei dati.

Nota: quando si utilizza l'opzione Copia file - Elimina origine, i dati vengono spostati dall'origine alla destinazione (ed eliminati dalla posizione di origine). Quando si esegue una copia del file, copiare i dati dal sistema di origine a quello di destinazione (i file rimarranno invariati nella posizione di origine).

- I file di copia su disco o cloud si basano sui criteri specificati.
- La copia dei file a livello di blocco consente di salvare e archiviare soltanto i blocchi dell'origine modificati dopo l'ultima copia del file. (la quantità di dati copiati risulta significativamente ridotta).

- Selezionare l'origine che si desidera copiare (volumi specifici o cartelle).
- Utilizzare i filtri per includere o escludere file sulla base di criteri o modelli.
- Specificare una pianificazione per la copia in base al completamento di un numero specifico di backup completati.
- Copiare le versioni della stessa origine nella destinazione specificata.
- Crittografare i dati dei file copiati per la protezione.
- Comprimere i dati prima dell'esecuzione di un processo di copia dei file.
- Specificare il periodo di memorizzazione dei dati copiati.
- Specificare il numero di versioni dei dati disponibili nel sistema di destinazione.

Nota: CA ARCserve D2D On Demand non eseguirà la copia dei file di applicazione, dei file con attributi di sistema o dei file con attributi temporanei. Per il processo di copia file è possibile utilizzare solamente un'origine di cui è stato eseguito il backup.

Eliminazione di un file o cartella di copia file

CA ARCserve D2D On Demand consente l'eliminazione di file o cartelle specifici a partire dalla destinazione di copia file in modo da ottenere spazio per l'archiviazione e ridurre i costi di archiviazione. Per ulteriori informazioni su questa funzionalità, consultare la sezione Eliminazione di un file/cartella dalla destinazione di copia file (a pagina 239).

ARCHIVIAZIONE CA CLOUD

CA ARCserve D2D On Demand fornisce una funzionalità software-as-a-service (SaaS) per la copia di file o cartelle sottoposti a backup in una posizione di archiviazione CA Cloud protetta. Sarà quindi possibile ripristinare tali dati in qualsiasi momento.

AGGIORNAMENTI di CA ARCserve D2D On Demand

Fornisce le seguenti funzionalità per il download e l'installazione di aggiornamenti automatici a CA ARCserve D2D On Demand:

 Verifica di nuovi aggiornamenti a CA ARCserve D2D On Demand disponibili (avviati manualmente dall'interfaccia utente o dall'icona di accesso rapido di sistema oppure in modo automatico in base alla pianificazione).

- Attivazione automatica o download manuale degli aggiornamenti.
- Specificazione di una pianificazione personalizzata per l'esecuzione automatica di verifiche periodiche per l'aggiornamento.
- Attivazione dell'installazione di aggiornamenti dall'interfaccia utente, dall'icona di accesso rapido di sistema o in modalità invisibile a partire dalla riga di comando.
- Specificazione di invio di notifiche di posta elettronica automatiche in base alla disponibilità dei nuovi aggiornamenti (o al verificarsi di problemi).
- Configurazione del client e/o del server di gestione temporanea per la connessione a CA Support (direttamente o mediante server proxy) per il download degli aggiornamenti disponibili. (Un server di gestione temporanea è un computer CA ARCserve D2D On Demand installato utilizzato come posizione di gestione temporanea per il download di un aggiornamento prima di essere installato su un computer client a partire dal server di gestione temporanea).
- Utilizzo dei server di gestione temporanea per i client con accesso limitato a Internet.
- Configurazione di più server di gestione temporanea per il download degli aggiornamenti. Se il server di gestione temporanea primario non è disponibile, la funzionalità di download verrà trasferita automaticamente al server di gestione temporanea successivo specificato.
- Distribuzione remota da un computer a un altro e spostamento di tutte le configurazioni di aggiornamento e delle impostazioni di posta elettronica dal primo computer al computer di distribuzione.

Nota: tutti gli aggiornamenti per CA ARCserve D2D On Demand sono cumulativi. Come risultato, ogni aggiornamento conterrà tutti gli aggiornamenti delle versioni precedenti. In tal modo, il computer sarà sempre completamente aggiornato.

Video CA ARCserve D2D On Demand

Per gli utenti che ritengono che un'immagine vale più di mille parole, CA ARCserve D2D On Demand fornisce una varietà di video relativi al funzionamento progettati per semplificare la comprensione e l'esecuzione di attività specifiche. Tali video facilitano l'utilizzo delle funzionalità di CA ARCserve D2D On Demand da parte dell'utente in modo da poter eseguire procedure di protezione di sistema essenziali.

Nota: questi video sono da intendersi come integrazione (e non come sostituzione) delle procedure scritte a cui fanno riferimento. Per ottenere le informazioni dettagliate relative a ciascuna attività, fare riferimento alle procedure effettive.

È possibile accedere ai video informativi dall'interfaccia utente di CA ARCserve D2D On Demand o dalla documentazione relativa al prodotto. È sufficiente scegliere il sito Web di CA Support o YouTube per la visualizzazione di tali video.

- Per visualizzare i video relativi a CA ARCserve D2D On Demand su CA Support
- Per visualizzare i video relativi a CA ARCserve D2D On Demand su YouTube

L'unica differenza tra le versioni dei video disponibili su CA Support e YouTube consiste nell'origine di visualizzazione.

- Per i video accessibili dalla documentazione del prodotto, l'utente può selezionare il collegamento alla versione desiderata.
- Per video il cui accesso viene eseguito dall'interfaccia utente di CA ARCserve D2D On Demand, l'utente può selezionare l'origine di visualizzazione predefinita. L'origine di visualizzazione predefinita è YouTube. Per ulteriori informazioni sulla configurazione delle preferenze video predefinite, consultare la sezione Impostazione delle preferenze della scheda Generale.

I video forniti costituiscono una fase iniziale, pertanto si prevedono nuovi video in futuro. Qualsiasi idea relativa alla realizzazione di nuovi video è ben accetta. È possibile fare clic su un collegamento dell'interfaccia utente per fornire commenti o suggerimenti al team di sviluppo, oppure pubblicare un commento nel Centro di consultazione esperti. Il collegamento situato nella parte inferiore delle sezioni della Guida in linea consente inoltre l'invio di messaggi di posta elettronica a CA Technologies.

Modalità di funzionamento di CA ARCserve D2D On Demand

CA ARCserve D2D On Demand consente di eseguire il backup a livello di blocco dell'intero computer ad intervalli periodici e frequenti. L'archiviazione di tali backup può essere eseguita su un'unità interna, esterna oppure su una condivisione di rete remota. Per evitare cicli di backup continui e infiniti, il volume di cui viene eseguito il backup non può essere specificato come destinazione di backup. CA ARCserve D2D On Demand consente inoltre di eseguire backup di tipo completo, incrementale, o di verifica.

CA ARCserve D2D On Demand fornisce diversi metodi per identificare e localizzare i dati di backup per eseguire il ripristino. Indipendentemente dal tipo di ripristino selezionato, CA ARCserve D2D On Demand consente di identificare rapidamente i dati necessari e di recuperarli dal percorso di backup corrispondente.

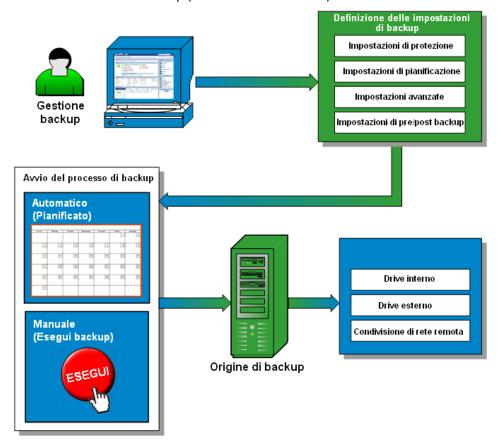
Funzionamento del processo di backup

CA ARCserve D2D On Demand consente di eseguire il backup a livello di blocco dell'intero computer ad intervalli periodici e frequenti. L'archiviazione di tali backup può essere eseguita su un'unità interna, esterna oppure su una condivisione di rete remota. CA ARCserve D2D On Demand consente inoltre di eseguire backup di tipo completo, incrementale, o di verifica.

Il funzionamento di base del processo di backup di CA ARCserve D2D On Demand è semplice. Quando il processo di backup viene avviato (in modalità manuale o automatica) CA ARCserve D2D On Demand cattura una snapshot VSS completa ed esegue solamente il backup dei blocchi modificati rispetto al backup precedente. Se si tratta di un backup completo, viene eseguito il backup di tutti i blocchi. Questo processo di backup incrementale a livello di blocco consente di ridurre in modo significativo le dimensioni dei dati di backup. Se si dispone di un file di grandi dimensioni e si desidera modificare soltanto una parte del file, CA ARCserve D2D On Demand eseguirà soltanto il backup della parte modificata e non eseguirà il backup dell'intero file.

Durante il processo di backup incrementale a livello di blocco, CA ARCserve D2D On Demand acquisisce i dati e crea un catalogo contenente tutte le informazioni relative al sistema operativo, alle applicazioni installate (solo Microsoft SQL e Microsoft Exchange), alle impostazioni di configurazione, ai driver necessari, ecc. Se necessario, è possibile ripristinare l'immagine di backup creata e recuperare i dati dell'intero computer. Per evitare cicli di backup continui e infiniti, il volume di cui viene eseguito il backup non può essere specificato come destinazione di backup.

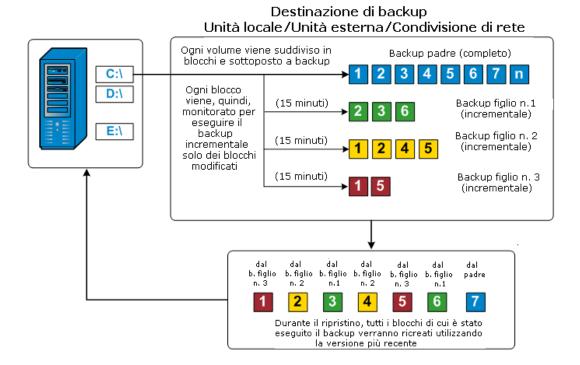
L'utente può definire le informazioni relative ai dati, alle modalità e ai tempi di backup mediante le impostazioni di configurazione del backup. Tali impostazioni vengono applicate a ciascun processo di backup, indipendentemente dalla modalità di avvio del backup (automatico o manuale).



Funzionamento dei backup incrementali a livello di blocco

Quando si procede all'avvio di un processo di backup, il volume specificato viene suddiviso in più blocchi di dati subordinati di cui viene quindi eseguito il backup. Il backup iniziale viene considerato come backup padre e consiste nel backup completo dell'intero volume e definisce i blocchi di riferimento da monitorare. Prima di eseguire il backup, viene creata una snapshot VSS e un driver di controllo interno verifica ciascun blocco per rilevare eventuali modifiche. CA ARCserve D2D On Demand esegue il backup incrementale dei blocchi modificati rispetto all'ultimo backup, in base alla pianificazione specificata. CA ARCserve D2D On Demand consente di pianificare i backup incrementali a livello di blocco successivi (backup figlio) con un intervallo minimo di 15 minuti per disporre sempre di immagini di backup precise e aggiornate.

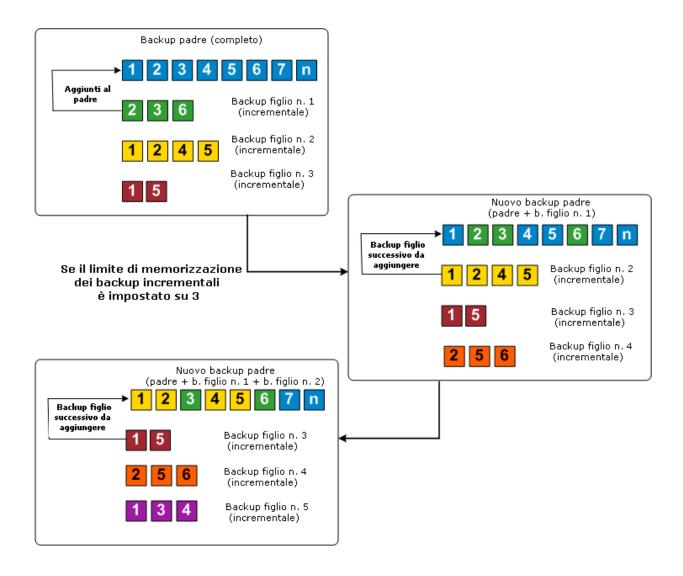
Per eseguire il ripristino delle informazioni del volume, viene individuata la versione di backup più recente di ciascun blocco e il volume viene rigenerato utilizzando tali blocchi.



Funzionamento dei backup incrementali infiniti

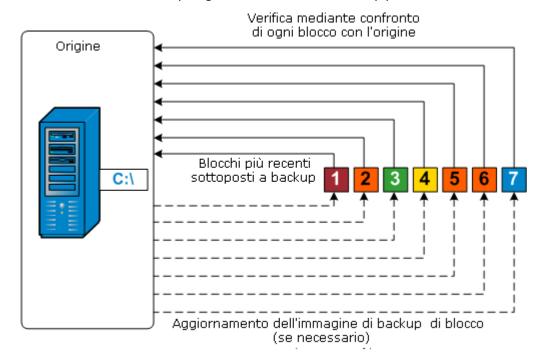
Senza intervento da parte dell'utente, le snapshot incrementali (backup) possono essere ripetute fino a 96 volte al giorno (ogni 15 minuti). Le snapshot periodiche comportano l'accumulo di una quantità elevata di blocchi sottoposti a backup. Tali blocchi dovranno essere verificati ad ogni nuova esecuzione di un backup e richiedono spazio aggiuntivo per l'archiviazione delle immagini stesse. Per ridurre i rischi connessi a tale problema, CA ARCserve D2D On Demand utilizza il processo di backup incrementale infinito per creare backup di snapshot incrementali infiniti (a seguito del backup completo iniziale). In tal modo è possibile utilizzare una quantità inferiore di spazio su disco, eseguire backup più veloci e ridurre il caricamento sui server di produzione. I backup incrementali consentono di impostare un numero massimo di backup figlio incrementali da archiviare. Per eseguire tale operazione, configurare l'opzione Punti di ripristino della scheda Impostazioni di protezione della finestra di dialogo Impostazioni di backup.

Quando il limite specificato viene superato, i backup figlio incrementali meno recenti vengono uniti al backup padre per creare una nuova immagine di riferimento formata dai blocchi padre più i blocchi figli meno recenti (i blocchi non modificati rimarranno tali). Il processo di unione del backup figlio meno recente con il backup padre viene eseguito per tutti i backup successivi. In questo modo è possibile eseguire un numero di backup incrementali infinito (I²) senza modificare il numero di immagini di backup archiviate (e monitorate).



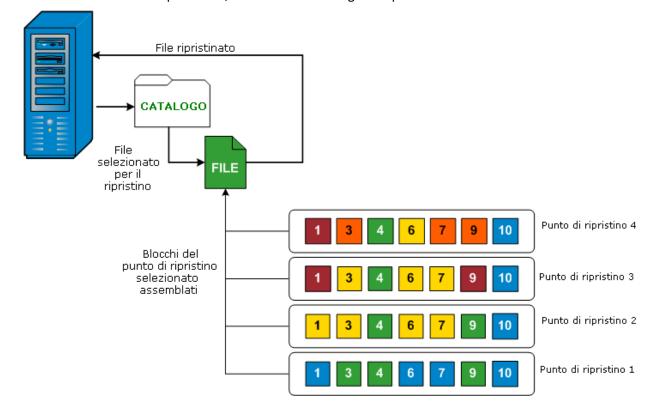
Funzionamento dei backup di verifica

CA ARCserve D2D On Demand, in base alla frequenza specificata nella pianificazione o mediante l'avvio manuale, consente di eseguire un backup di verifica (o risincronizzazione) per verificare il grado di affidabilità dell'immagine di backup archiviata e, se necessario, di eseguire la risincronizzazione dell'immagine. Il backup di verifica individua il backup più recente di ciascun blocco e ne confronta le informazioni con l'origine. Questo confronto consente di verificare che le informazioni corrispondenti all'origine siano contenute nel blocco di backup più recente. Se l'immagine di backup di ciascun blocco non corrisponde all'origine (probabilmente a causa di modifiche apportate al sistema dopo l'ultimo backup), CA ARCserve D2D On Demand aggiorna (risincronizza) il backup del blocco corrispondente. Il backup di verifica può essere utilizzato per ottenere le stesse garanzie di un backup completo, senza occupare lo spazio richiesto da questo tipo di backup. Le dimensioni ridotte del backup di verifica con rispetto al backup completo costituiscono il principale vantaggio offerto da questo tipo di backup. Il backup di verifica esegue infatti solamente il backup dei blocchi modificati, ovvero dei blocchi che non corrispondono al backup più recente. D'altra parte, il backup di verifica richiede tempi di esecuzione più lunghi, in quanto CA ARCserve D2D On Demand deve eseguire il confronto di tutti i blocchi di backup originali con i blocchi del backup più recente.



Funzionamento del ripristino a livello di file

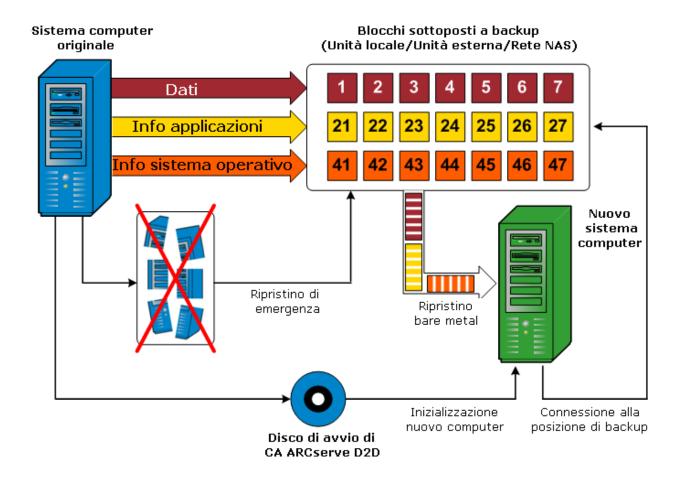
Durante il processo di backup a livello di blocco, ciascun file di backup include un insieme di blocchi che definiscono tale file. Il file di catalogo creato contiene un elenco dei file di backup, i singoli blocchi utilizzati per ciascun file e i punti di ripristino disponibili per tali file. Nel caso in cui sia necessario ripristinare un file specifico, è possibile individuare il file che si desidera ripristinare e il punto di ripristino che si desidera utilizzare. CA ARCserve D2D On Demand esegue la raccolta della versione dei blocchi utilizzati per il punto di ripristino del file specificato, li riassembla ed esegue il ripristino del file.



Funzionamento del ripristino bare metal

Il ripristino bare metal è il processo di ripristino di interi sistemi mediante la reinstallazione del sistema operativo, delle applicazioni software e mediante il ripristino di dati e impostazioni. Quando si desidera eseguire l'aggiornamento (migrazione) a un'unità di dimensioni maggiori o eseguire la migrazione a un hardware più recente, il ripristino bare metal consente essenzialmente di recuperare i dati in caso di errore del disco rigido o in caso di spazio su disco insufficiente. È possibile eseguire un ripristino bare metal poiché durante il processo di backup a livello di blocco, CA ARCserve D2D On Demand acquisisce non solo i dati ma anche le informazioni relative al sistema operativo, alle applicazioni installate, ai driver necessari e così via. Le informazioni necessarie per l'esecuzione di una ricostruzione completa di interi sistemi da bare metal vengono sottoposte a backup in una serie di blocchi ed archiviate nella posizione di backup.

Nota: il ripristino dei dischi dinamici viene eseguito solo a livello del disco. Se è stato eseguito il backup di dati in un volume o in un disco dinamico, non sarà possibile eseguire il ripristino di tale disco (compresi i volumi corrispondenti) durante il ripristino bare metal.



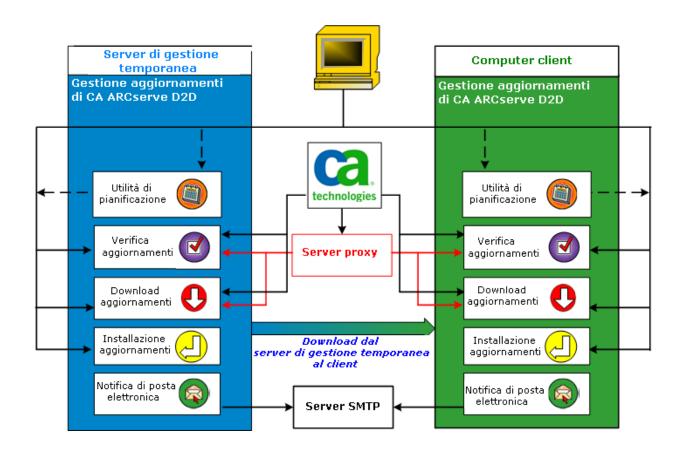
Quando si esegue un ripristino bare metal, il disco di avvio di CA ARCserve D2D On Demand consente l'avvio del nuovo sistema e del processo di ripristino bare metal. Durante il ripristino bare metal, verrà richiesto di selezionare o specificare un percorso valido per il recupero dei blocchi sottoposti a backup, nonché dei punti di ripristino da ripristinare. Il nuovo sistema potrebbe inoltre richiedere l'immissione di driver validi. Quando vengono fornite le informazioni di connessione e configurazione, CA ARCserve D2D On Demand avvia l'estrazione dell'immagine di backup specificata dalla posizione di backup e ripristina tutti i blocchi sottoposti a backup sul nuovo sistema (i blocchi vuoti non verranno ripristinati). Una volta eseguito il ripristino dell'immagine bare metal sul nuovo sistema, lo stato del computer verrà ripristinato a quello dell'ultima esecuzione del backup e la pianificazione dei backup di CA ARCserve D2D On Demand potrà procedere normalmente. (una volta completato il ripristino bare metal, il primo backup corrisponderà a Backup di verifica).

Funzionamento degli aggiornamenti di CA ARCserve D2D On Demand

Un aggiornamento di prodotto consente a CA Technologies di fornire agli utenti i miglioramenti apportati al prodotto stesso. Gli aggiornamenti consentono di correggere bug, forniscono supporto hardware e di apportare miglioramenti alle prestazioni e alla protezione. La funzionalità di aggiornamento di CA ARCserve D2D On Demand semplifica il processo e fornisce una soluzione rapida, semplice ed affidabile per mantenere l'installazione di CA ARCserve D2D On Demand aggiornata agli ultimi aggiornamenti disponibili. Questa funzionalità costituisce il collegamento tra CA Technologies e l'installazione di CA ARCserve D2D On Demand.

L'aggiornamento di CA ARCserve D2D On Demand fornisce le seguenti funzionalità:

- Verifica di aggiornamenti disponibili (manuali o pianificati)
- Download degli aggiornamenti disponibili da CA Technologies (direttamente a un computer client oppure prima a un server di gestione temporanea, quindi a un computer client).
- Installazione degli aggiornamenti scaricati (con avvio manuale)
- Invio di notifiche di posta elettronica non appena un nuovo aggiornamento è disponibile



Verifica aggiornamenti

Se il server CA Technologies è selezionato come server di download, l'aggiornamento di CA ARCserve D2D On Demand consente di eseguire la connessione a tale server direttamente o mediante il server proxy configurato manualmente per la verifica di nuovi aggiornamenti disponibili. CA ARCserve D2D On Demand si connetterà direttamente al server CA Technologies utilizzando le impostazioni proxy configurate dal browser (solo per Internet Explorer e Chrome). È possibile attivare la funzionalità di verifica degli aggiornamenti in modo manuale (dall'interfaccia utente o dall'icona di accesso rapido), oppure in modo automatico mediante l'utilità di pianificazione. (L'utilità di pianificazione interna consente l'avvio ad una data e ad un'ora specifica, nonché l'avvio di una verifica automatica e del download degli aggiornamenti disponibili).

Se attivata, la gestione degli aggiornamenti contatta il server CA Technologies per verificare l'indicatore di data/ora di un file contenente le informazioni sull'aggiornamento disponibili. Se tale file è stato modificato a seguito dell'ultima modifica, verrà scaricato dal server. Le informazioni relative all'aggiornamento disponibile verranno confrontate con un altro file contenente le informazioni di aggiornamento già scaricate. In tal modo viene stabilito se si tratta di un nuovo aggiornamento non scaricato precedentemente. Se l'ultimo aggiornamento disponibile non è installato sul computer, CA ARCserve D2D On Demand visualizzerà un'icona nella pagina principale indicante la disponibilità di un nuovo aggiornamento. L'utente riceverà inoltre un messaggio di notifica di posta elettronica relativo alla disponibilità di un nuovo aggiornamento di CA ARCserve D2D On Demand per il download.

Quando il server di gestione temporanea è selezionato come server di download, CA ARCserve D2D On Demand scarica il file delle informazioni di aggiornamento disponibili dal server di gestione temporanea ed esegue lo stesso tipo di confronto con il file delle informazioni di aggiornamento già disponibile. Se l'ultimo aggiornamento disponibile non è installato sul computer, CA ARCserve D2D On Demand visualizzerà un'icona nella pagina principale indicante la disponibilità di un nuovo aggiornamento.

Nota: tutti gli aggiornamenti per CA ARCserve D2D On Demand sono cumulativi. Come risultato, ogni aggiornamento conterrà tutti gli aggiornamenti delle versioni precedenti. In tal modo, il computer sarà sempre completamente aggiornato. La finestra di dialogo Informazioni del menu della Guida in linea, visualizza il livello di installazione dell'aggiornamento sul computer. Se lo si desidera, è possibile utilizzare queste informazioni per generare un altro server con lo stesso livello di configurazione/patch.

Download degli aggiornamenti

Gli aggiornamenti consentono di scaricare gli aggiornamenti disponibili di CA ARCserve D2D On Demand direttamente dal server CA Technologies (via HTTP) oppure da un server di gestione temporanea il quale, a sua volta, si connette al server CA Technologies. Il processo di download viene attivato automaticamente quando il processo di verifica degli aggiornamenti rileva la disponibilità di un nuovo aggiornamento (a meno che la funzionalità di aggiornamento automatico sia disattivata). È possibile configurare CA ARCserve D2D On Demand per il download diretto di un aggiornamento (o mediante server proxy) al computer client oppure a un server di gestione temporanea. Un server di gestione temporanea può essere utilizzato come posizione di gestione temporanea per il download di un aggiornamento prima che venga scaricato ed installato su un computer client CA ARCserve D2D On Demand. Se non si desidera connettere il computer client a Internet per il download di aggiornamento dal server CA Technologies, è possibile scaricare l'aggiornamento ad un server di gestione temporanea, quindi consentire agli altri computer client di scaricare l'aggiornamento dal server di gestione temporanea. CA ARCserve D2D On Demand consente di configurare più server di gestione temporanea per il download degli aggiornamenti. Se il server di gestione temporanea primario non è disponibile, la funzionalità di download verrà trasferita automaticamente al server di gestione temporanea successivo specificato.

Nota: se si utilizza un server di gestione temporanea per il download degli aggiornamenti, CA ARCserve D2D On Demand dovrà essere installato su tale server. Tuttavia, non sarà necessaria una licenza a meno che CA ARCserve D2D On Demand venga utilizzato per la protezione del server di gestione temporanea.

Una volta attivata, la funzionalità Aggiornamenti contatta il server CA Technologies, scarica l'aggiornamento disponibile e lo posiziona in una directory provvisoria (sul server di gestione temporanea o sul computer client) prima di procedere con l'installazione.

Il percorso predefinito della cartella di download è: <Product Home>\D2DUpdates.

Nel caso in cui si verifichi un errore di download, verrà visualizzato un messaggio popup e CA ARCserve D2D On Demand attenderà il numero di minuti specificato prima di eseguire un nuovo tentativo di download. Se a seguito di un determinato numero di tentativi non è possibile eseguire il download, verrà visualizzato un messaggio di errore nel Registro attività indicante il motivo dell'errore.

Installazione degli aggiornamenti

Gli aggiornamenti di CA ARCserve D2D On Demand consentono di installare gli aggiornamenti scaricati disponibili. Il processo di installazione può essere avviato soltanto manualmente dall'interfaccia utente o dall'icona di accesso rapido (e non automaticamente). Quando attivato, l'aggiornamento viene installato dalla directory provvisoria sulla directory del componente di CA ARCserve D2D On Demand corrispondente del computer client o del server di gestione temporanea. Non è possibile attivare direttamente l'installazione dell'aggiornamento direttamente dal server di gestione temporanea su un computer client. Facendo clic su Installa, l'aggiornamento verrà scaricato dal server di gestione temporanea sul computer client (se non è già stato scaricato in precedenza), quindi verrà attivato il processo di installazione dal computer client.

Nota: l'installazione procederà soltanto se non sono presenti altri processi CA ARCserve D2D On Demand in esecuzione. In tal caso verrà visualizzato un messaggio contenente informazioni su tale condizione e verrà richiesto all'utente di ripetere l'operazione in un secondo momento.

Se l'installazione viene completata correttamente, il file contenente le informazioni sullo stato verrà aggiornato.

Se si verifica un errore di installazione, verrà visualizzato un messaggio contenente il motivo dell'errore.

Nota: durante l'aggiornamento dell'installazione, CA ARCserve D2D On Demand interromperà il servizio Web D2D, il quale verrà riavviato dopo l'installazione dell'aggiornamento.

Notifiche tramite posta elettronica

Gli aggiornamenti di CA ARCserve D2D On Demand consentono di inviare notifiche automatiche di posta elettronica non appena un nuovo aggiornamento è disponibile. CA ARCserve D2D On Demand stabilisce la connessione a un server SMTP (con le credenziali appropriate) per abilitare l'invio di tali notifiche di posta elettronica dal sito Web di CA Technologies al server tramite Internet. I destinatari di posta elettronica sono specificati nella finestra di dialogo Preferenze.

Le notifiche di posta elettronica verranno inviate anche in caso di errore durante la verifica degli aggiornamenti o durante il download.

Capitolo 2: Installazione e disinstallazione di CA ARCserve D2D On Demand

Questa sezione contiene i seguenti argomenti:

Considerazioni sull'installazione (a pagina 37)
Installazione di CA ARCserve D2D On Demand (a pagina 46)
Raggruppamenti di licenza CA ARCserve D2D On Demand (a pagina 51)
Disinstallazione di CA ARCserve D2D On Demand (a pagina 52)

Considerazioni sull'installazione

Prima di installare CA ARCserve D2D On Demand, tenere presenti le seguenti considerazioni:

- Il pacchetto di installazione è disponibile soltanto tramite download Web. È
 possibile accedere al collegamento di download del software tramite il
 portale ARCserve On Demand.
- Verificare di disporre di privilegi di amministratore o delle autorizzazioni necessarie per l'installazione del software sui server.
- Se si disinstalla e installa un nuovo build di CA ARCserve D2D On Demand e si specifica la stessa destinazione di backup del build precedente, il primo backup successivo all'installazione verrà eseguito come backup di verifica.
- Dopo avere installato CA ARCserve D2D On Demand su un server, verrà visualizzato un collegamento di distribuzione remota di CA ARCserve D2D On Demand nella pagina principale. Il collegamento consente di distribuire CA ARCserve D2D On Demand ad altri server in remoto.
- Se CA ARCserve D2D On Demand viene installato su un sistema operativo x64 Windows Core (edizione Windows Server 2008/R2 Core), è necessario installare anche Windows-on-Windows 64-bit (WOW64) sul Server Core affinché CA ARCserve D2D On Demand possa funzionare.
- Per impostazione predefinita, CA ARCserve D2D On Demand utilizza il protocollo HTTP (Hypertext Transfer Protocol) per la comunicazione tra i componenti. Se si desidera utilizzare un livello di protezione superiore per la comunicazione delle password tra i componenti, è possibile utilizzare il protocollo HTTPS (Hypertext Transfer Protocol Secure). Per ulteriori informazioni, consultare la sezione Modifica del protocollo di comunicazione del server (a pagina 286).

Relazione tra il processo di installazione e i sistemi operativi

Il processo di installazione di CA ARCserve D2D On Demand aggiorna i vari componenti del sistema operativo Windows utilizzando un modulo di installazione denominato MSI (Microsoft Installer Package). I componenti inclusi nel file MSI consentono a CA ARCserve D2D On Demand di eseguire operazioni personalizzate che permettono di installare, aggiornare e disinstallare CA ARCserve D2D On Demand.

Nella tabella seguente vengono descritte le azioni personalizzate e i componenti interessati.

Nota: tutti i pacchetti MSI di CA ARCserve D2D On Demand richiamano i componenti elencati in questa tabella quando CA ARCserve D2D On Demand viene installato o disinstallato.

Componente	Descrizione
CallAllowInstall	Consente al processo di installazione di verificare le condizioni relative all'installazione corrente di CA ARCserve D2D On Demand.
CallPreInstall	Consente al processo di installazione di leggere e scrivere le proprietà del pacchetto MSI. Ad esempio, consente di leggere il percorso di installazione di CA ARCserve D2D On Demand dal pacchetto MSI.
CallPostInstall	Consente al processo di installazione di eseguire varie operazioni relative all'installazione. Ad esempio, la registrazione di CA ARCserve D2D On Demand nel Registro di sistema di Windows.
CallAllowUninstall	Consente al processo di disinstallazione di verificare le condizioni relative all'installazione corrente di CA ARCserve D2D On Demand.
CallPreUninstall	Consente al processo di disinstallazione di eseguire varie operazioni relative alla disinstallazione. Ad esempio, l'annullamento della registrazione di CA ARCserve D2D On Demand dal Registro di sistema di Windows.
CallPostUninstall	Consente al processo di disinstallazione di eseguire varie attività dopo la disinstallazione dei file installati. Ad esempio, consente di rimuovere i file restanti.

Componente	Descrizione
ShowMsiLog	Consente di visualizzare il file di registro di Windows Installer in Notepad se si seleziona la casella di controllo Mostra registro di Windows Installer nelle finestre di dialogo di completamento dell'installazione, di errore dell'installazione o di interruzione dell'installazione. Sarà quindi necessario fare clic su Fine. (funziona solo con Windows Installer 4.0.)
ISPrint	Stampa il contenuto di un controllo ScrollableText in una finestra di dialogo.
	Azione personalizzata del file .dll di Windows Installer. Il nome del file DLL è SetAllUsers.dll e il punto di ingresso è PrintScrollableText.
CheckForProductUpdates	Utilizza FLEXnet Connect per verificare la disponibilità di aggiornamenti di prodotto.
	Questa azione personalizzata avvia un file eseguibile denominato Agent.exe e trasmette la seguente istruzione: /au[ProductCode] /EndOfInstall
CheckForProductUpdatesOnReboot	Utilizza FLEXnet Connect per verificare la disponibilità di aggiornamenti di prodotto al riavvio.
	Questa azione personalizzata avvia un file eseguibile denominato Agent.exe e trasmette la seguente istruzione:
	/au[ProductCode] /EndOfInstall /Reboot

Directory aggiornate

Il processo di installazione installa ed aggiorna i file di CA ARCserve D2D On Demand nelle seguenti directory predefinite (sistemi operativi x86 e x64):

C:\Programmi\CAARCserve D2D On Demand

È possibile installare CA ARCserve D2D On Demand sulla directory di installazione predefinita oppure su una directory di installazione alternativa. Il processo di installazione copia vari file di sistema nella directory seguente:

C:\WINDOWS\SYSTEM32

Aggiornamento delle chiavi del Registro di sistema di Windows

Il processo di installazione aggiorna le seguenti chiavi del Registro di sistema di Windows:

- Chiavi predefinite del Registro di sistema:
 - HKLM\SOFTWARE\CA\CA ARCserve D2D
- Il processo di installazione modifica e crea nuove chiavi del Registro di sistema, in base alla configurazione del sistema in uso.

Applicazioni installate

Il processo di installazione installa le seguenti applicazioni nel computer in uso:

- CA Licensing
- Microsoft Visual C++ 2005 SP1 Redistributable
- Microsoft Windows Installer 3.1 Redistributable (v2) Package
- Java Runtime Environment (JRE) 1.6.0_16
- Tomcat 6.0.32

Riavvio del sistema richiesto dal programma di installazione di CA ARCserve D2D On Demand

Il programma di installazione di CA ARCserve D2D On Demand richiede il riavvio del sistema. È necessario installare il driver ARCFlashVolDrv.sys sul computer di destinazione. Affinché tale driver venga caricato e riconosciuto è necessario eseguire il riavvio del sistema. In caso contrario, non sarà possibile eseguire le funzionalità di base di CA ARCserve D2D On Demand.

Riavvio del sistema richiesto dal programma di disinstallazione di CA ARCserve D2D On Demand

Il programma di disinstallazione di CA ARCserve D2D On Demand richiede il riavvio del sistema. Il driver ARCFlashVolDrv.sys è stato installato sul computer di destinazione durante l'installazione di CA ARCserve D2D On Demand. il driver verrà caricato in seguito al riavvio del sistema. Per rimuovere completamente il driver dal computer, eseguire il riavvio del sistema dopo la disinstallazione.

File binari non firmati

CA ARCserve D2D On Demand installa i file binari sviluppati da terze parti, da altri prodotti CA Technologies e file CA ARCserve D2D On Demand senza firma. La seguente tabella descrive tali file binari.

Nome file binario	Origine
CALicense.msi	licenza CA
zlib1.dll	Zlib Compression Library
tomcat6.exe	Tomcat
tomcat6w.exe	Tomcat
awt.dll	Java Runtime Environment
cmm.dll	Java Runtime Environment
dcpr.dll	Java Runtime Environment
deploy.dll	Java Runtime Environment
deploytk.dll	Java Runtime Environment
dt_shmem.dll	Java Runtime Environment
dt_socket.dll	Java Runtime Environment
eula.dll	Java Runtime Environment
fontmanager.dll	Java Runtime Environment
hpi.dll	Java Runtime Environment
hprof.dll	Java Runtime Environment
instrument.dll	Java Runtime Environment
ioser12.dll	Java Runtime Environment
j2pcsc.dll	Java Runtime Environment
jaas_nt.dll	Java Runtime Environment
java.dll	Java Runtime Environment
java.exe	Java Runtime Environment
java_crw_demo.dll	Java Runtime Environment
javacpl.exe	Java Runtime Environment
java-rmi.exe	Java Runtime Environment
javaw.exe	Java Runtime Environment

Nome file binario	Origine
javaws.exe	Java Runtime Environment
jawt.dll	Java Runtime Environment
jbroker.exe	Java Runtime Environment
JdbcOdbc.dll	Java Runtime Environment
jdwp.dll	Java Runtime Environment
jli.dll	Java Runtime Environment
jp2iexp.dll	Java Runtime Environment
jp2launcher.exe	Java Runtime Environment
jp2native.dll	Java Runtime Environment
jp2ssv.dll	Java Runtime Environment
jpeg.dll	Java Runtime Environment
jsound.dll	Java Runtime Environment
jucheck.exe	Java Runtime Environment
jureg.exe	Java Runtime Environment
jusched.exe	Java Runtime Environment
keytool.exe	Java Runtime Environment
kinit.exe	Java Runtime Environment
klist.exe	Java Runtime Environment
ktab.exe	Java Runtime Environment
management.dll	Java Runtime Environment
mlib_image.dll	Java Runtime Environment
msvcrt.dll	Java Runtime Environment
net.dll	Java Runtime Environment
npjp2.dll	Java Runtime Environment
nio.dll	Java Runtime Environment
npdeploytk.dll	Java Runtime Environment
npt.dll	Java Runtime Environment
orbd.exe	Java Runtime Environment
pack200.exe	Java Runtime Environment

Nome file binario	Origine
policytool.exe	Java Runtime Environment
regutils.dll	Java Runtime Environment
rmi.dll	Java Runtime Environment
rmid.exe	Java Runtime Environment
rmiregistry.exe	Java Runtime Environment
jvm.dll	Java Runtime Environment
servertool.exe	Java Runtime Environment
splashscreen.dll	Java Runtime Environment
ssv.dll	Java Runtime Environment
ssvagent.exe	Java Runtime Environment
tnameserv.exe	Java Runtime Environment
unpack.dll	Java Runtime Environment
unpack200.exe	Java Runtime Environment
verify.dll	Java Runtime Environment
w2k_lsa_auth.dll	Java Runtime Environment
wsdetect.dll	Java Runtime Environment
zip.dll	Java Runtime Environment
vcredist_x64.exe	Microsoft
vcredist_x86.exe	Microsoft

File binari con informazioni non corrette sulla versione dei file

CA ARCserve D2D On Demand esegue l'installazione di file binari sviluppati da terze parti, altri prodotti CA, e CA ARCserve D2D On Demand contenente informazioni sulla versione dei file incorrette. La seguente tabella descrive tali file binari.

Nome file binario	Origine
UpdateData.exe	CA License
zlib1.dll	Zlib Compression Library

File binari non contenenti il manifesto integrato

CA ARCserve D2D On Demand installa i file binari sviluppati da terze parti, altri prodotti CA Technologies, e file CA ARCserve Backup non contenenti un manifesto integrato o un manifesto di testo. La seguente tabella descrive tali file binari.

Nome file binario	Origine
CA ARCserve D2D Setup.exe	CA ARCserve D2D On Demand
ARCFlashVolDrvINSTALL.exe	CA ARCserve D2D On Demand
BaseLicInst.exe	licenza CA
UpdateData.exe	licenza CA
WindowsInstaller-KB893803-v2-x86.exe	Microsoft
vcredist_x64.exe	Microsoft
vcredist_x86.exe	Microsoft
tomcat6.exe	Tomcat
tomcat6w.exe	Tomcat

File binari che richiedono un livello di privilegi di tipo Amministratore nel manifesto

CA ARCserve D2D On Demand installa file binari sviluppati da terze parti, da altri prodotti CA Technologies e file CA ARCserve D2D On Demand che richiedono un livello di privilegi di tipo Amministratore o più elevato. Per poter eseguire i servizi, i componenti e le applicazioni di CA ARCserve D2D On Demand è necessario effettuare l'accesso utilizzando un account amministrativo o un account che dispone di autorizzazioni più elevate. I file binari corrispondenti a tali servizi, componenti e applicazioni includono funzionalità specifiche di CA ARCserve D2D On Demand non disponibili per un account utente di base. Ne consegue che per completare un'operazione in Windows verrà richiesto di confermare tale operazione mediante l'immissione di una password oppure mediante l'utilizzo di un account che dispone di privilegi di amministrazione.

- **Privilegi di amministratore:** un profilo o un account amministrativo con privilegi di amministratore dispongono di autorizzazioni di lettura, scrittura ed esecuzione per tutte le risorse di sistema e di Windows. Se non si dispone di privilegi di amministratore, verrà richiesto di immettere il nome utente e la password di un utente con tali privilegi per poter continuare.
- Privilegi più elevati disponibili: un account con i privilegi più elevati disponibili consiste in un account utente di base e in un account utente avanzato eseguiti con privilegi di amministratore.

La seguente tabella descrive tali file binari.

Origine
CA ARCserve D2D On Demand
licenza CA
Java Runtime Environment
Java Runtime Environment

API di installazione del driver non WDM

Per installare il driver non WDM, CA ARCserve D2D On Demand implementa l'API SetupInstallServicesFromInfSection.

Framework driver in modalità utente

CA ARCserve D2D On Demand utilizza il driver WUDFRd.sys, pubblicato da Microsoft e incluso in UMDF (Framework driver in modalità utente). Tale driver non dispone della firma WHQL (Laboratori Microsoft per il controllo della qualità dell'hardware per Windows).

Installazione di CA ARCserve D2D On Demand

La presente sezione descrive le modalità di installazione di CA ARCserve D2D On Demand sul sistema locale mediante la procedura guidata InstallShield. Si tratta di un'applicazione interattiva che guida l'utente durante il processo di installazione.



CA Support: <u>Installazione di CA ARCserve D2D</u>

YouTube: Installazione di CA ARCserve D2D

Per installare CA ARCserve D2D On Demand

1. Accedere al pacchetto di installazione di CA ARCserve D2D On Demand dal portale ARCserve On Demand e selezionare il file Setup.exe di CA ARCserve D2D On Demand.

Nota: i contenuti del pacchetto di installazione vengono estratti nel sistema locale.

Viene visualizzata la finestra di dialogo Contratto di licenza.

2. Nella finestra di dialogo Contratto di licenza, leggere ed accettare i termini del contratto di licenza, quindi fare clic su Avanti.

Verrà visualizzata la finestra di dialogo Configurazione.

- 3. Immettere le seguenti informazioni:
 - a. Nome utente e password.
 - Selezionare o ricercare il percorso di installazione di CA ARCserve D2D On Demand.

Il percorso predefinito è C:\Programmi\CA\ARCserve D2D On Demand.

Nota: durante l'installazione di CA ARCserve D2D On Demand, alcuni file non verranno installati nella posizione predefinita. Per un elenco completo di questi file, consultare la sezione <u>File installati in una posizione diversa da quella predefinita</u> (a pagina 355).

c. Numero di porta. Questo numero di porta viene utilizzato per la connessione all'interfaccia utente basata sul Web.

Il numero predefinito della porta è 8014.

Nota: i numeri di porta disponibili per l'installazione di CA ARCserve D2D On Demand sono compresi tra 1024 e 65535. Verificare che il numero di porta selezionato sia disponibile. Non sarà infatti possibile utilizzare un numero di porta non disponibile.

d. Specificare se si desidera utilizzare il protocollo HTTPS per la comunicazione Web.

Per impostazione predefinita, CA ARCserve D2D On Demand utilizza il protocollo HTTP (Hypertext Transfer Protocol) per la comunicazione tra i componenti. Se si desidera utilizzare un livello di protezione superiore per la comunicazione delle informazioni tra i componenti (password incluse), è possibile selezionare questa opzione per utilizzare il protocollo HTTPS (Hypertext Transfer Protocol Secure).

Nota: è anche possibile modificare il protocollo di comunicazione una volta completata l'installazione. Per ulteriori informazioni, consultare la sezione <u>Modifica del protocollo di comunicazione del server</u> (a pagina 286).

e. Specificare se si desidera installare il driver di rilevamento modifiche di CA ARCserve D2D On Demand.

Questa opzione è selezionata per impostazione predefinita.

- Senza il driver non è installato, CA ARCserve D2D On Demand non sarà in grado di eseguire un backup locale.
- In caso di installazione del driver, sarà comunque necessario disporre di una licenza CA ARCserve D2D On Demand valida per eseguire il backup locale.

Nota: una volta completata l'installazione, sarà possibile installare il driver in qualsiasi momento mediante l'esecuzione dell'utilità InstallDriver.bat dal percorso: <ARCserve D2D On Demand install folder>\BIN\DRIVER

f. Specificare se si desidera che il programma di installazione registri i servizi e i programmi di CA ARCserve D2D On Demand sul firewall di Windows come eccezioni.

Nota: le eccezioni firewall sono richieste per la configurazione e la gestione di CA ARCserve D2D On Demand da computer remoti. Agli utenti locali non è richiesta la registrazione delle eccezioni firewall.

4. Fare clic su Installa per avviare la procedura di installazione.

Verrà visualizzata la schermata Avanzamento installazione indicante lo stato dell'installazione stessa.

- 5. Al termine dell'installazione, verrà visualizzata la schermata di riepilogo Rapporto installazione e verrà eseguita automaticamente la configurazione di prodotto. Fare clic su Fine.
 - Verrà visualizzato un messaggio di avviso che richiede all'utente di riavviare il sistema immediatamente oppure in un secondo momento.
 - Una volta completato il riavvio, CA ARCserve D2D On Demand verrà installato sul sistema locale.
- Dopo l'installazione sarà possibile accedere a CA ARCserve D2D On Demand del menu Start o dal Computer di monitoraggio CA ARCserve D2D On Demand.
- 7. Al termine dell'installazione, sarà possibile utilizzare il kit di avvio di CA ARCserve D2D On Demand per la creazione di una chiave USB dell'applicazione di ripristino bare metal se si desidera utilizzare tale chiave con il supporto di installazione di Windows 7/2008/2008 R2 (CD/DVD) per l'applicazione.

Durante l'esecuzione di un ripristino bare metal, sarà possibile utilizzare un'immagine Windows PE (fornita con il prodotto CA ARCserve D2D On Demand) o la chiave USB creata con il supporto di installazione di Windows 7/2008/2008 R2. Il kit di avvio consente inoltre di integrare le applicazioni di ripristino bare metal e le unità di terze parti NIC/SCSI/FC a una chiave USB.

Per ulteriori informazioni sul kit di avvio, consultare la sezione Creazione di un kit di avvio.

Installazione invisibile

Le installazioni invisibili consentono di eseguire installazioni automatiche e non richiedono alcun tipo di input da parte dell'utente. Le installazioni invisibili all'utente vengono utilizzate quando occorre eseguire installazioni simili su più computer.

È possibile avviare l'installazione in modalità invisibile dal pacchetto del file eseguibile auto-estraente installato durante il download di CA ARCserve D2D On Demand. Per avviare l'installazione invisibile a partire dal file autoestraente è necessario eseguire il seguente comando:

"CA ARCserve D2D Setup.exe" /s /a"/i /AdminUser:<UserName> /AdminPwd:<Password>

Durante la configurazione dell'installazione invisibile all'utente, utilizzare i seguenti argomenti e sintassi:

- s Avvia il pacchetto del file eseguibile in modalità di installazione invisibile all'utente
- a Specifica le opzioni aggiuntive della riga di comando
- i Esegue l'installazione in modalità invisibile all'utente
- AdminUser Specifica il nome utente

Nota: il Nome utente deve corrispondere a un account con privilegi di amministratore.

AdminPwd - Specifica la password per AdminUser

Per l'esecuzione dell'installazione invisibile, CA ARCserve D2D On Demand utilizzerà automaticamente tutte le impostazioni di backup predefinite e le seguenti impostazioni di configurazione:

- Posizione di installazione: C:\Programmi\CA\ARCserve D2D On Demand
- Porta: 8014

Al completamento dell'installazione invisibile, sarà necessario riavviare il computer di destinazione.

Raggruppamenti di licenza CA ARCserve D2D On Demand

CA ARCserve D2D On Demand fornisce tre raggruppamenti di licenza singoli: WorkStation, Small Business Server e Server. Quando un nuovo computer viene assegnato a un singolo gruppo di licenze, i componenti corrispondenti di CA ARCserve D2D On Demand vengono attivati/disattivati in base al tipo di raggruppamento di licenza applicato. CA ARCserve D2D On Demand verifica il sistema operativo del computer e stabilisce quale raggruppamento di licenze singole applicare.

Le licenze vengono assegnate a un server in modo automatico, in base all'ordine di richiesta. Tuttavia, è possibile utilizzare il portale ARCserve On Demand (a cui è possibile accedere dalla pagina principale) per gestire e monitorare l'utilizzo delle licenze. Il portale consente di disattivare/rimuovere manualmente una licenza da un server selezionato.

- Se una licenza viene rimossa da un server, tale licenza verrà liberata e sarà messa a disposizione di un server (compreso il server di origine da cui la licenza è stata rimossa).
- Se la licenza viene disabilitata da un server, tale licenza verrà liberata e sarà messa a disposizione di qualsiasi server. Tuttavia, se si desidera riutilizzare la licenza, essa dovrà essere abilitata sul server di origine da cui è stata disattivata.

La seguente tabella fornisce un collegamento tra i componenti di singole licenze e il raggruppamento delle licenze corrispondenti.

	Raggruppamenti di licenze		
Componente di licenza singolo	WorkStation	Small Business Server	Server
Windows Base	х	х	х
Windows WorkStation	x	х	х
Windows Foundation Server		х	х
Windows Small Business Server		х	х
Windows Server			х
Ripristino bare metal per Windows sulla posizione di origine	х	х	х
Ripristino bare metal su hardware alternativo per Windows	х	х	х

Protezione di Windows SQL Server		х	х
Protezione di Windows Exchange		х	х
Recupero del database Windows Exchange		х	х
Ripristino granulare di Windows Exchange		х	х
Opzione Hyper-V di Windows		х	х
Incrementale a livello di blocco di Windows	х	х	х
Opzione crittografia di Windows	х	х	х
Opzione di esportazione manuale	х	х	х
Opzione di esportazione della pianificazione	х	х	х
Windows D2D2D	х	х	х
Copia file su CA Cloud	х	х	х

Nota: per un computer virtuale Windows, CA ARCserve D2D On Demand assegnerà il raggruppamento di licenze appropriate al computer in base al sistema operativo rilevato.

Disinstallazione di CA ARCserve D2D On Demand

È possibile disinstallare CA ARCserve D2D On Demand mediante l'applicazione standard Installazione applicazioni del Pannello di controllo di Windows.

La routine di disinstallazione consente di rimuovere tutte le directory, i file e così via di CA ARCserve D2D On Demand dal computer, fatta eccezione per le seguenti directory e i contenuti corrispondenti:

CA Licensing:

- (sistemi x86) C:\Programmi\CA\SharedComponents\CA_LIC
- (sistemi x64) C:\Programmi(x86)\CA\SharedComponents\CA_LIC

Disinstallazione di CA ARCserve D2D On Demand mediante la riga di comando

Windows Server 2008 Server Core è un'opzione di installazione minima per server su cui è in esecuzione Windows Server 2008. Windows Server Core contiene un'interfaccia utente con funzionalità limitate. Il metodo di interazione con Server Core è principalmente la riga di comando.

A causa della mancanza di un'interfaccia utente, potrebbe essere necessario disinstallare i componenti, gli agenti e le opzioni CA ARCserve D2D On Demand mediante la riga di comando di Windows.

Di seguito viene riportata la procedura di disinstallazione di CA ARCserve D2D On Demand da tutti i sistemi operativi Windows mediante la riga di comando.

Per disinstallare CA ARCserve D2D On Demand mediante la riga di comando

1. Accedere al computer da cui si desidera disinstallare CA ARCserve D2D On Demand.

Nota: è necessario accedere al computer con un account amministratore.

- 2. Aprire la riga di comando di Windows.
- 3. Eseguire la sintassi corrispondente all'architettura del sistema operativo del computer.

Nel caso in cui sia necessario il riavvio del sistema in seguito alla disinstallazione, è possibile specificare se si desidera eseguire il riavvio automatico o ricevere una notifica di riavvio. È possibile eseguire il riavvio in un secondo momento.

Nota: dopo l'installazione del driver CA ARCserve D2D On Demand sarà necessario riavviare il sistema.

Riavvio automatico

Questo comando esegue (se richiesto) il riavvio automatico senza visualizzare alcun messaggio di notifica:

Sistema operativo X86:

MsiExec.exe /X{97270DB5-DB8F-467F-9C52-1AF57C55EA60} /qn

Sistema operativo X64:

MsiExec.exe /X{611E0884-4C83-4740-A3A9-9EB00D784E8D} /qn

Riavvio manuale (nessuna notifica)

Se si utilizza questo comando, sarà necessario verificare il codice restituito per stabilire se è necessario eseguire il riavvio manuale:

Codice restituito:

0 = Disinstallazione completata correttamente

3010 = Disinstallazione completata correttamente. È richiesto il riavvio.

Altro = Errore di disinstallazione

- Sistema operativo X86:

MsiExec.exe /X{97270DB5-DB8F-467F-9C52-1AF57C55EA60}
REB00T=ReallySuppress /qn

- Sistema operativo X64:

MsiExec.exe /X{611E0884-4C83-4740-A3A9-9EB00D784E8D} REB00T=ReallySuppress /qn

Riavvio manuale (con notifica)

Se si utilizza questo comando, verrà visualizzato un messaggio popup per notificare all'utente se è necessario eseguire il riavvio manuale.

Sistema operativo X86:

MsiExec.exe /X{97270DB5-DB8F-467F-9C52-1AF57C55EA60}

Sistema operativo X64:

MsiExec.exe /X{611E0884-4C83-4740-A3A9-9EB00D784E8D}

4. Dopo l'esecuzione del comando, CA ARCserve D2D On Demand viene disinstallato.

File ignorati dal programma di disinstallazione

La disinstallazione di CA ARCserve D2D On Demand ignora alcuni file quali i file dei componenti CA Licensing, Microsoft Visual C++ installato come dipendenza e i file relativi al driver (wdf). Il file dei componenti CA Licensing non viene rimosso durante la disinstallazione poiché è presente un componente condiviso con altri prodotti CA e numerosi componenti. Se si desidera rimuovere manualmente questi componenti, eseguire le seguenti operazioni:

Rimozione manuale del componente CA Licensing

- 1. Accedere alla directory C:\Programmi (x86)\CA\SharedComponents\CA_LIC.
- 2. Individuare il file zip denominato lic98_uninstaller.zip ed estrarlo in un'altra posizione (ad esempio C:\temp).
- 3. Accedere alla posizione di estrazione dei file e individuare i due file di script denominati rmlic.exe e rmlicense.bat.
- 4. Fare clic su rmlicense.bat per eseguire lo script di disinstallazione dei componenti.
- 5. Eliminare manualmente le seguenti cartelle
 - C:\Programmi (x86)\CA
 - C:\Programmi\CA
 - La cartella di estrazione del file zip.

Importante: Poiché CA Licensing è condiviso da tutti i prodotti CA, verificare che sul computer non siano installati altri prodotti CA. In caso contrario, la licenza per tutti i prodotti CA installati sul computer potrebbe andare persa.

Rimozione manuale di Microsoft Visual C++

- Accedere all'applicazione Installazione applicazioni situata nel pannello di controllo di Windows (Pannello di controllo -> Programmi e funzionalità -> Installazione applicazioni).
- 2. Selezionare Microsoft C++ 2005 Redistributable e fare clic su Disinstalla.
- 3. Selezionare Microsoft C++ 2005 Redistributable (x64) e fare clic su Disinstalla.

Importante: Qualsiasi programma installato dopo CA ARCserve D2D On Demand e dipendente dai componenti rimossi potrebbe non funzionare correttamente.

Per un elenco completo di tutti i file (percorso e nome) ignorati dalla disinstallazione di CA ARCserve D2D On Demand, consultare la sezione <u>File non rimossi durante la disinstallazione</u> (a pagina 343).

Disinstallazione di CA ARCserve D2D On Demand				
56 Guida per l'utente	_			

Capitolo 3: Introduzione a CA ARCserve D2D On Demand

Questa sezione contiene i seguenti argomenti:

<u>Introduzione</u> (a pagina 57) Interfaccia utente di CA ARCserve D2D On Demand (a pagina 58)

Introduzione

Con il primo accesso a CA ARCserve D2D On Demand, verrà visualizzata la finestra di dialogo Introduzione. Dalla tale finestra di dialogo, è possibile accedere ai video e alla Guida in linea di CA ARCserve D2D On Demand. È inoltre possibile accedere a diverse finestre di dialogo per specificare le impostazioni di configurazione (l'origine e la destinazione di backup), i parametri, la pianificazione, le notifiche di avviso, le impostazioni di copia dei file e di copia dei punti di ripristino, le preferenze ed altre attività correlate. È inoltre possibile indicare al sistema di non visualizzare la finestra di dialogo introduttiva in futuro.



Interfaccia utente di CA ARCserve D2D On Demand

Prima di utilizzare CA ARCserve D2D On Demand è necessario avere acquisito familiarità con l'interfaccia della pagina principale del prodotto. L'interfaccia di CA ARCserve D2D On Demandconsente di gestire da un punto centralizzato i server di backup e le workstation, monitorare le prestazioni dei processi, acquisire le statistiche di backup, avviare le attività di protezione dei dati, accedere alla community e ricevere supporto. È possibile accedere alla pagina principale dal menu Start o dal Computer di monitoraggio CA ARCserve D2D On Demand.



CA Support: Introduzione a CA ARCserve D2D

YouTube: Introduzione a CA ARCserve D2D

La pagina principale di CA ARCserve D2D On Demand contiene diverse icone che forniscono un'indicazione visiva sullo stato corrente delle attività ed indicano il livello di urgenza delle azioni da intraprendere.



Completato correttamente (nessuna azione richiesta)



Attenzione (possibile azione richiesta a breve)



Avviso (richiesta azione immediata) La pagina principale di CA ARCserve D2D On Demand contiene le seguenti sezioni secondarie:

- <u>Elenco per la selezione del server</u> (a pagina 60)
- Riquadro di monitoraggio dei processi (a pagina 60)
- Panoramica di riepilogo dello stato (a pagina 62)
- Riepilogo della protezione dati (a pagina 65)
- Riepilogo eventi recenti (a pagina 67)
- <u>Barra Attività delle funzionalità</u> (a pagina 68)
- Barra attività Accesso al Supporto tecnico e alla community (a pagina 71)
- Collegamento al menu della Guida in linea (a pagina 73)
- Newsfeed RSS (a pagina 74)



Elenco per la selezione del server

Dalla pagina principale, è possibile visualizzare il nome del server o della workstation CA ARCserve D2D On Demand che si sta gestendo oppure selezionare il server da gestire mediante l'elenco Selezione server. L'elenco a discesa Server consente di gestire e visualizzare in modo semplice e rapido lo stato dei server. Una volta installato CA ARCserve D2D On Demand sul server, è possibile eseguire la distribuzione sui server remoti mediante l'interfaccia utente di CA ARCserve D2D On Demand.



Quando la distribuzione di CA ARCserve D2D On Demand viene completata su un server remoto, tale server viene aggiunto automaticamente all'elenco Selezione server. Inoltre, è possibile aggiungere ed eliminare manualmente i server dall'elenco di selezione dei server, utilizzando il collegamento Gestisci della pagina principale. Per ulteriori informazioni, consultare la sezione Gestione dell'elenco Selezione server (a pagina 263).

Riquadro di monitoraggio dei processi

Se nessun processo è momentaneamente in esecuzione, il riquadro Monitoraggio processi visualizza la data e l'ora del prossimo evento pianificato, nonché il tipo di evento da eseguire.

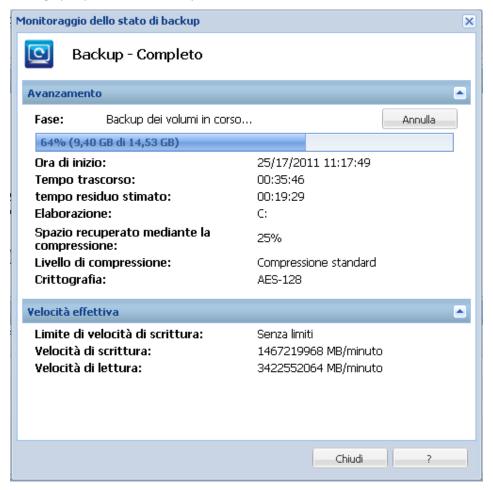


Quando il processo è in esecuzione, il riquadro si espande per visualizzare informazioni sull'evento in corso, ad esempio il tempo rimanente stimato per il completamento del processo, la percentuale e la dimensione del processo già completato, nonché la dimensione totale del processo una volta completato.



Quando il processo è in esecuzione, è possibile fare clic sul pulsante Dettagli per aprire il Monitoraggio dello stato di backup e visualizzare ulteriori informazioni sul processo attualmente in esecuzione. È inoltre possibile fare clic sul pulsante Annulla per interrompere il processo corrente.

Nota: se si desidera interrompere il processo corrente, fare clic sul pulsante Dettagli per poter accedere al pulsante Annulla.



Oltre a visualizzare informazioni aggiuntive sul processo di backup corrente, il Monitoraggio dello stato di backup visualizza le informazioni di velocità effettiva del processo (velocità di lettura/scrittura effettiva e limite di velocità configurato).

Se la velocità di lettura/scrittura è troppo veloce, è possibile attivare l'opzione Limite di velocità del backup (oppure l'opzione Limite di velocità della copia file per un processi di copia file) per adeguare il limite della velocità di scrittura e ridurre anche quello della velocità di lettura.

Per ulteriori informazioni sulla modifica della velocità di backup, consultare la sezione Definizione delle impostazioni di protezione. (a pagina 80)

Per ulteriori informazioni sull'adeguamento della velocità dell'opzione Limite di velocità della copia file, consultare la sezione <u>Specificazione della</u> <u>destinazione di copia file.</u> (a pagina 115)

Nota: le modifiche apportate alle impostazioni dei limiti di velocità non saranno effettive fino all'avvio del nuovo processo.

Se la velocità di lettura/scrittura è troppo lenta, ciò potrebbe essere dovuto a diversi motivi, tra cui l'analisi del computer da parte del software antivirus, la copia di file o l'accesso al computer da parte di più utenti contemporaneamente.

Nota: durante un processo di backup di verifica, la velocità di lettura sarà notevolmente superiore a quella di scrittura. Ciò si verifica poiché il confronto blocco per blocco (velocità di lettura) di un backup di verifica costituisce il processo più attivo e continuo. Siccome viene eseguito il backup soltanto delle informazioni non corrispondenti all'origine, la velocità di scrittura viene ridotta.

Panoramica di riepilogo dello stato

La sezione Riepilogo dello stato della pagina principale fornisce una panoramica generale, rapida e intuitiva, sullo stato del backup.



Ultimo backup

Visualizza la data e l'ora dell'ultimo backup, nonché lo stato del backup.

- Icona verde indica che l'ultimo backup è stato eseguito correttamente e che il computer è protetto.
- Icona rossa indica che l'ultimo backup non è stato completato, che il backup più recente ha prodotto un errore e che non è possibile ripristinare il computer dal punto di ripristino specificato.
- Icona gialla indica che non sono stati eseguiti backup e che il computer non è protetto.

Punti di ripristino

Visualizza il numero di punti di ripristino per il server monitorato. È possibile specificare un numero minimo di punti di ripristino per il mantenimento della protezione dell'ambiente di ripristino.

- Icona verde indica che è stato raggiunto il numero specificato di punti di ripristino.
- Icona rossa indica che non sono stati salvati punti di ripristino e che
 l'ambiente di backup è potenzialmente pericoloso.
- Icona gialla indica che si dispone di almeno un punto di ripristino ma che non è stato raggiunto il numero di punti di ripristino specificato.

Capacità di destinazione

Visualizza la quantità di spazio libero disponibile nella destinazione di backup. La visualizzazione della capacità di destinazione fornisce un'indicazione aggiuntiva sulla quantità di spazio utilizzata per i backup, la quantità di spazio utilizzata da altre attività e la quantità di spazio libero disponibile.

 Icona verde - indica che la quantità di spazio libero disponibile è superiore al livello di protezione.

- Icona rossa indica una delle condizioni seguenti:
 - La destinazione specificata non è accessibile.
 - La quantità di spazio libero disponibile è ridotta e inferiore alla percentuale di protezione predefinita della capacità di destinazione.
 Ad esempio, se è stato stabilito che lo spazio libero disponibile non può contenere più di cinque backup incrementali, l'icona diventerà rossa.

Sarà pertanto necessario aumentare la capacità di spazio libero della destinazione di backup oppure selezionare un'altra destinazione che dispone dello spazio necessario.

Nota: è possibile impostare l'invio di una notifica di posta elettronica quando la quantità di spazio non utilizzato nella destinazione di backup è inferiore al valore specificato. Per ulteriori informazioni sull'impostazione della notifica di posta elettronica, consultare la sezione Definizione delle preferenze degli avvisi di posta elettronica.

Aggiornamenti

Visualizza lo stato degli aggiornamenti CA ARCserve D2D On Demand per il computer in uso.

- Icona verde: indica che la funzionalità di aggiornamento di CA ARCserve D2D On Demand è abilitata. Il computer è in grado di connettersi al server di download, la Pianificazione aggiornamenti è configurata e non è disponibile alcun aggiornamento.
- Icona gialla: indica una delle seguenti condizioni:
 - L'aggiornamento disponibile più recente non è stato installato sul computer.
 - Per avviare l'installazione dell'aggiornamento, selezionare Fare clic qui per installare gli aggiornamenti.
 - La Pianificazione aggiornamenti non è stata configurata.
 - Per ulteriori informazioni sulla configurazione della pianificazione degli aggiornamenti, consultare la sezione Definizione delle preferenze di aggiornamento

Nota: tutti gli aggiornamenti per CA ARCserve D2D On Demand sono cumulativi. Come risultato, ogni aggiornamento conterrà tutti gli aggiornamenti delle versioni precedenti. In tal modo, il computer sarà sempre completamente aggiornato.

Icona rossa: indica che CA ARCserve D2D On Demand non è in grado di eseguire la connessione al server di download. Se l'icona rossa viene visualizzata, specificare i dettagli di un server di download valido nella scheda Aggiornamenti della finestra di dialogo Preferenze.

Ultima copia file

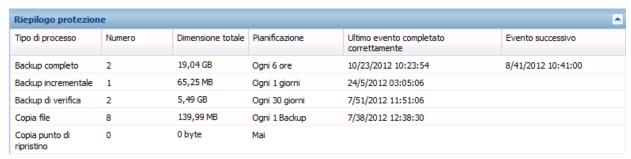
Visualizza la data e l'ora del processo di copia file più recente, nonché lo stato del processo.

- Icona verde: il processo di copia file più recente è stato completato con successo.
- Icona rossa: il processo di copia file più recente non è stato completato con successo.
- Icona gialla: il processo di copia file più recente non è stato completato o è stato annullato.

Inoltre, l'indicatore di stato Ultima copia file visualizza la quantità di spazio liberato sul disco dal processo di copia file. Il valore dello spazio recuperato viene visualizzato solo se si sceglie di spostare la Copia file in una posizione alternativa, invece di copiarla in una posizione diversa. Questo valore viene calcolato in base alla dimensione effettiva del backup trasferito dal computer alla destinazione specificata. Il processo di copia file non sposta la copia in posizione alternativa, quindi non comporta il recupero automatico dello spazio.

Riepilogo della protezione dati

La sezione Riepilogo della protezione dati della pagina principale visualizza le informazioni relative allo stato degli eventi disponibili (backup/copia file).



Il riepilogo mostra le informazioni riportate di seguito per ciascun tipo di processo di backup (Completo, Incrementale e Verifica) e per ciascun processo di copia file:

Numero

Per ciascun tipo di evento, indica il numero di processi di backup o di copia file eseguiti correttamente (pianificati o non pianificati).

Dimensione totale

Per ciascun tipo di evento, indica la dimensione totale dei dati di backup o di copia file.

Pianificazione

Per ciascun tipo di processo, indica la pianificazione configurata per i processi automatici di backup o di copia file.

Ultimo evento completato correttamente

Per ciascun tipo di evento, indica la data e l'ora di esecuzione dell'ultimo evento completato correttamente.

Evento successivo

Per ciascun tipo di evento, indica l'evento pianificato successivo. Se questa colonna è vuota, significa che non è disponibile la pianificazione per questo tipo di evento oppure che è stata eseguita una pianificazione non ricorrente.

Riepilogo eventi recenti

La sezione Eventi recenti della pagina principale visualizza gli eventi più recenti (processi di backup), lo stato corrispondente, il tipo di evento, la data e l'ora dell'evento, la dimensione dei dati di backup e l'avanzamento della creazione del catalogo e il processo di Copia file corrispondente. Inoltre, include il nome dell'evento (se specificato dall'utente). È possibile fare clic su una data specifica per visualizzare gli eventi corrispondenti alla data selezionata.

Nota: il campo Dimensione visualizza le dimensioni di backup al completamento del processo di backup ed aggiunge la dimensione del catalogo allo stesso campo una volta completato il processo di catalogo.



Il calendario visualizza le date relative agli eventi più recenti, evidenziati con i colori di stato corrispondenti.

- Verde Tutti i tentativi di backup per il giorno in questione sono stati eseguiti correttamente.
- Rosso Tutti i tentativi di backup per il giorno in questione hanno avuto esito negativo (non riusciti o annullati).
- Giallo Non tutti i tentativi di backup per il giorno in questione sono stati eseguiti correttamente (tentativi di backup riusciti e non riusciti).



Barra Attività delle funzionalità

La sezione barra Attività delle funzionalità della pagina principale consente di avviare diverse funzioni di CA ARCserve D2D On Demand.



Esegui backup

Consente di eseguire immediatamente un backup completo, incrementale o di verifica in base alle impostazioni di backup correnti. Le impostazioni di backup vengono configurate e definite nelle Impostazioni di backup. Per ulteriori informazioni, consultare la sezione Esecuzione di un backup immediato (a pagina 156).

Ripristino

Consente di eseguire ripristini a livello di file o di applicazione nella posizione originale o in una posizione alternativa. Se si seleziona questa funzione, è necessario specificare quale opzione di ripristino si desidera utilizzare per individuare l'immagine di backup da ripristinare. Per ulteriori informazioni, consultare la sezione Metodi di ripristino.

Impostazioni

Consente di configurare o modificare le seguenti impostazioni:

- Impostazioni di backup (destinazione di backup, pianificazione, valore di memorizzazione, ecc.). Per ulteriori informazioni, consultare la sezione Gestione delle impostazioni di backup.
- Copia file (origine, destinazione, pianificazione, valore di memorizzazione, filtri, ecc.). Per ulteriori informazioni, consultare la sezione Gestione delle impostazioni di copia file.
- Copia punti di ripristino (esportazione pianificata dei punti di ripristino).
 Per ulteriori informazioni, consultare la sezione Definizione delle impostazioni di copia dei punti di ripristino.
- Preferenze (abilitazione newsfeed RSS e Social Network, avvisi di posta elettronica e aggiornamenti). Per ulteriori informazioni, consultare la sezione Impostazione delle preferenze.

Copia punto di ripristino

Consente di visualizzare un elenco dei punti di ripristino (backup completati correttamente) e di selezionare il punto di ripristino che si desidera utilizzare per creare una copia consolidata. La copia consolidata combina i blocchi di backup completi e incrementali eseguiti precedentemente per il punto di ripristino selezionato. Inoltre, la copia consolidata rimuove i blocchi inutilizzati riducendo le dimensioni dell'immagine e consentendo un utilizzo più efficace delle risorse di backup.

Ciascun punto di ripristino corrisponde al momento in cui è stata eseguita la cattura dell'immagine snapshot VSS e non contiene solo i dati, ma anche tutte le informazioni relative al sistema operativo, alle applicazioni installate e alle impostazioni di configurazione, unità necessarie etc. Per ulteriori informazioni, consultare la sezione Copia punti di ripristino (a pagina 245).

Visualizza registri

Consente di visualizzare i registri delle attività eseguite durante le operazioni di backup, ripristino e copia. Il registro attività visualizza lo stato del processo ed altre informazioni, quali la velocità effettiva, la dimensione compressa, il tempo trascorso, lo stato di crittografia etc. Per ulteriori informazioni, consultare la sezione <u>Visualizzazione dei registri</u> (a pagina 260).

Distribuisci

Consente di eseguire la distribuzione di CA ARCserve D2D On Demand su computer remoti. Per ulteriori informazioni, consultare la sezione <u>Distribuzione remota di CA ARCserve D2D On Demand</u> (a pagina 254).

Portale ARCserve D2D On Demand

Il portale ARCserve On Demand costituisce il collegamento tra CA ARCserve D2D On Demand e CA Cloud. Il portale fornisce due visualizzazioni separate, in base al ruolo che esegue l'accesso al portale: ruolo Cliente e ruolo Partner. Il portale ARCserve On Demand consente la gestione delle licenze, dello spazio di archiviazione cloud e delle singole periferiche (o clienti) per l'account.

- Il ruolo Cliente consente la gestione e il monitoraggio centralizzato di tutte le periferiche dell'account.
- Il ruolo Partner consente la gestione e il monitoraggio centralizzati di tutti gli account dei clienti all'interno dell'account principale (o del dominio partner). Consente inoltre di selezionare individualmente un account cliente all'interno dell'account principale e di rappresentare il ruolo Cliente per l'account in questione. Pertanto, tutte le funzioni eseguibili da un ruolo Cliente possono essere eseguite anche da un ruolo Partner.

Per ulteriori informazioni sul portale, vedere, consultare la sezione <u>Gestione</u> del portale ARCserve On Demand (a pagina 291).

Barra attività Accesso al Supporto tecnico e alla community

La sezione Accesso al Supporto tecnico e alla community della pagina principale consente di avviare diverse funzioni relative al supporto.



Per evitare eventuali ritardi di risposta e garantire l'indirizzamento corretto delle comunicazioni, è importante conoscere i diversi siti e le funzioni corrispondenti.

Ad esempio:

- Se l'utente rileva un bug nel prodotto, è necessario selezionare il collegamento CA Support per inoltrare il problema. In questo modo, il team CA Support potrà offrire all'utente assistenza diretta per la risoluzione del problema, in modo efficace e produttivo.
- Se si desidera ricevere consulenza riguardo un prodotto, ad esempio quali impostazioni specificare per una protezione ottimale dell'ambiente, selezionare il collegamento Discussioni della community utenti e pubblicare la domanda sul gruppo Google di CA ARCserve D2D On Demand per ricevere una risposta da parte degli esperti della community. In questo modo, è possibile interagire con altri utenti che utilizzano ambienti di lavoro simili e condividere idee e suggerimenti.
- Per offrire suggerimenti o proporre idee utili per il miglioramento del prodotto nella versione successiva, selezionare il collegamento Invia un feedback al team di sviluppo e pubblicare il suggerimento sul sito GetSatisfaction. In questo modo, è possibile interagire direttamente con il team di sviluppo di CA Technologies e collaborare attivamente al miglioramento del prodotto.

 Se si desidera ottenere le notizie e informazioni più recenti riguardo i prodotti CA ARCserve D2D On Demand dal team di gestione del prodotto di CA Technologies, selezionare il collegamento Centro di consultazione esperti.

Video

Consente di accedere ai video relativi a CA ARCserve D2D On Demand. Tali video descrivono le funzionalità e le procedure di base di CA ARCserve D2D On Demand. È possibile specificare la preferenze predefinite per l'accesso e la visualizzazione dei video da YouTube o CA Support. Per ulteriori informazioni sulle impostazioni delle preferenze di visualizzazione predefinite, consultare la sezione Impostazione delle preferenza della scheda Generale.

Supporto tecnico di CA

Consente di accedere alla pagina di supporto tecnico "One Stop" per la risoluzione dei problemi e le informazioni sui prodotti.

Invia un feedback al team di sviluppo

Consente di accedere al team di sviluppo di CA ARCserve D2D On Demand (tramite il sito Web GetSatisfaction) e visualizzare le domande frequenti, porre domande, condividere idee e segnalare eventuali problemi.

Nota: disponibile solo in lingua inglese.

Discussioni della community utenti

Consente di accedere alla community online di CA ARCserve D2D On Demand e di partecipare al gruppo utenti CA ARCserve D2D On Demand per condividere le proprie conoscenze di CA ARCserve D2D On Demand con altri utenti.

Nota: disponibile solo in lingua inglese.

Centro di consultazione esperti

Il Centro di consultazione esperti di ARCserve consente di accedere alla sezione Suggerimenti dal team di sviluppo di CA ARCserve D2D On Demand (blog), alle informazioni sul prodotto, alle discussioni di gruppo, al sito ufficiale CA Support e ad altre informazioni utili relative a CA ARCserve D2D On Demand.

Social network

Consente di accedere a Social Network quali Twitter e Facebook dedicate a CA ARCserve D2D On Demand.

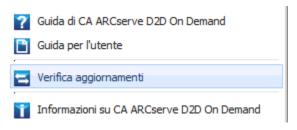
Se lo si desidera, è possibile disabilitare la visualizzazione dei collegamenti di social network nella pagina principale. Per ulteriori informazioni sulla configurazione delle preferenze di visualizzazione per i social network, consultare la sezione Impostazione delle preferenza della scheda Generale...

Chat in tempo reale

Fornisce assistenza in tempo reale. Consente la comunicazione con il team di supporto tecnico di CA ARCserve D2D On Demand per la risoluzione di dubbi e problemi senza la necessità di uscire dall'interfaccia di prodotto.

Menu Guida

Il menu Guida della pagina principale consente di accedere in modo rapido e semplice alla Guida in linea, alla Guida per l'utente e alla pagina Informazioni di CA ARCserve D2D On Demand. Inoltre, da questo menu è possibile eseguire l'avvio manuale della Verifica aggiornamenti.

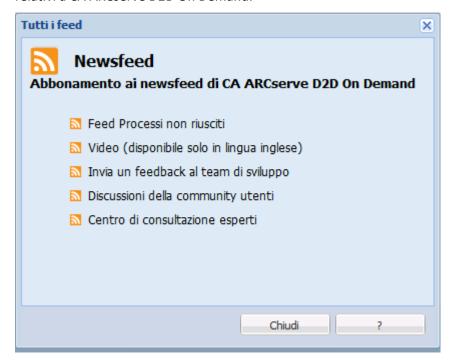


Tutti i feed

Il collegamento Tutti i feed consente di eseguire la sottoscrizione ai feed RSS per i siti Web corrispondenti. I feed RSS (Really Simple Syndication) consentono all'utente di ricevere informazioni di interesse aggiornate direttamente dai siti Web selezionati. Utilizzando i feed RSS, non sarà più necessario accedere al sito Web per verificare se è stato aggiornato. È sufficiente sottoscrivere il feed RSS e, come se si trattasse dell'abbonamento a una rivista, le informazioni vengono inviate all'utente via feed RSS, ogni volta che il sito Web incluso nella sottoscrizione viene aggiornato.

Per sottoscrivere e leggere i feed RSS è necessario disporre di un lettore di feed RSS. Sono disponibili diversi programmi per la visualizzazione dei feed RSS, ad esempio Outlook, i browser Internet (Internet Explorer, Firefox) e i lettori basati su Web (My Yahoo!, Google Reader) o su desktop (Feed Demon). Dopo aver effettuato la sottoscrizione a un feed, il lettore di feed RSS verifica, ad intervalli regolari, se è disponibile nuovo contenuto e recupera gli aggiornamenti.

Facendo clic sul collegamento Tutti i feed, viene visualizzata la finestra di dialogo Tutti i feed che consente di eseguire la sottoscrizione ai diversi feed RSS relativi a CA ARCserve D2D On Demand.



Feed Processi non riusciti

La sottoscrizione a questo feed RSS consente all'utente di ricevere una notifica di aggiornamento ogni volta che un processo di backup, di ripristino o di copia non viene completato correttamente sul computer. Un processo non riuscito include i tentativi di esecuzione non riusciti, annullati e interrotti.

Video

La sottoscrizione a questo feed RSS consente di ricevere una notifica quando viene eseguito l'aggiornamento dei video relativi a CA ARCserve D2D On Demand. Questo feed RSS può essere utilizzato solo per la versione YouTube del video.

Invia un feedback al team di sviluppo

La sottoscrizione a questo feed RSS, consente di ricevere una notifica quando viene eseguito l'aggiornamento delle informazioni del sito Web Get Satisfaction. Consente di accedere al team di sviluppo di CA ARCserve D2D On Demand e visualizzare le domande frequenti, porre domande, condividere idee e segnalare eventuali problemi.

Discussioni della community utenti

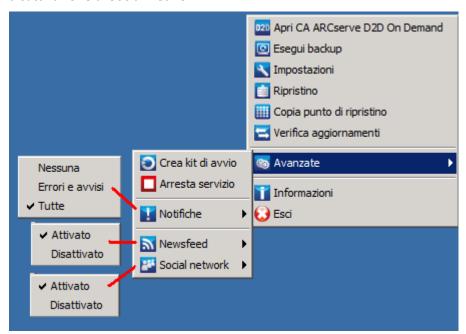
La sottoscrizione a questo feed RSS, consente di ricevere una notifica quando le informazioni della community online di CA ARCserve D2D On Demand (Google Gruppi) vengono aggiornate. Questo sito consente di interagire nella community online di CA ARCserve D2D On Demand e consente all'utente di condividere la propria esperienza con altri utenti.

Centro di consultazione esperti

La sottoscrizione a questo feed RSS, consente di ricevere una notifica quando viene eseguito l'aggiornamento delle informazioni del sito Centro di consultazione esperti di ARCserve. Questo sito consente di accedere alla sezione Suggerimenti dal team di sviluppo di CA ARCserve D2D On Demand (blog), alle informazioni sul prodotto, alle discussioni di gruppo, alla pagina ufficiale del Supporto tecnico di CA e ad altre importanti informazioni relative a CA ARCserve D2D On Demand.

Computer di monitoraggio CA ARCserve D2D On Demand

Da Computer di monitoraggio CA ARCserve D2D On Demand è possibile accedere alla maggior parte delle funzioni disponibili nella pagina principale di CA ARCserve D2D On Demand. L'icona di accesso rapido consente di accedere alla pagina principale di CA ARCserve D2D On Demand, eseguire il backup, definire le impostazioni di backup, eseguire il ripristino, definire le impostazioni avanzate e verificare la disponibilità degli aggiornamenti. L'opzione Avanzate consente di accedere ad altre opzioni secondarie quali la creazione di un kit di avvio, l'avvio o l'interruzione di un servizio, la configurazione delle notifiche di avviso, l'attivazione o disattivazione di Newsfeed, nonché l'attivazione o disattivazione di Social Network.



Inoltre, se si posiziona il cursore sull'icona Computer di monitoraggio CA ARCserve D2D On Demand, viene visualizzato un messaggio contenente informazioni sullo stato del backup.

CA ARCserve D2D On Demand Backup successivo: 16/44/2012 02:44:00 (Backup incrementale) Spazio libero sulla destinazione: (71,73

Capitolo 4: Impostazioni

Questa sezione contiene i seguenti argomenti:

<u>Gestione delle impostazioni di sottoscrizione</u> (a pagina 78)

Gestione delle impostazioni di backup (a pagina 79)

Gestione delle impostazioni di copia di file (a pagina 103)

Definizione delle impostazioni di copia dei punti di ripristino (a pagina 124)

Impostazione delle preferenze (a pagina 131)

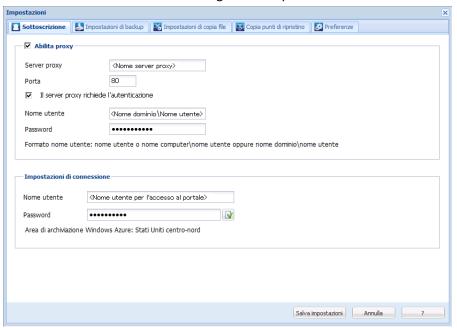
Gestione delle impostazioni di sottoscrizione

CA ARCserve D2D On Demand consente di specificare le impostazioni di sottoscrizione. La scheda Sottoscrizione costituisce la principale fonte di utilizzo di CA ARCserve D2D On Demand e consente la configurazione dell'account. Affinché CA ARCserve D2D On Demand disponga di una licenza e sia in grado di eseguire operazioni di backup o di copia file è necessario configurare, attivare e verificare l'account.

Per specificare le impostazioni di sottoscrizione:

1. Nella pagina principale di CA ARCserve D2D On Demand (o dal Computer di monitoraggio di CA ARCserve D2D On Demand), selezionare Impostazioni dalla barra delle attività, quindi la scheda Sottoscrizione.

Verrà visualizzata la finestra di dialogo delle impostazioni di sottoscrizione.



2. Selezionare l'opzione Abilita proxy se si desidera utilizzare un server proxy e specificare le informazioni relative al proxy.

Immettere in nome del server proxy e il numero di porta corrispondente (per impostazione predefinita, il numero corrisponde a 80). Se necessario, selezionare l'opzione Il server proxy richiede l'autenticazione ed immettere le informazioni relative alle credenziali corrispondenti (Nome utente e Password) per l'accesso al server proxy.

- 3. Specificare le impostazioni di connessione.
 - a. Immettere il nome utente con un account del portale ARCserve On Demand.
 - b. Immettere la password

Dopo aver immesso la password, fare clic sul pulsante Verifica nella parte destra del campo Password per verificare la password.

Nota: una volta eseguita la convalida, l'area di archiviazione Windows Azure visualizzerà l'area selezionata nel portale ARCserve On Demand.

4. Fare clic su Salva impostazioni.

Le impostazioni di sottoscrizione verranno salvate.

Gestione delle impostazioni di backup

Prima di eseguire il backup per la prima volta, specificare le impostazioni di backup da applicare a ciascun processo di backup. Le impostazioni consentono di specificare il comportamento del backup, quali l'origine e la destinazione di backup, la pianificazione di ciascun tipo di backup, le impostazioni avanzate dei processi di backup, nonché le operazioni di pre/post backup. È possibile modificare queste impostazioni in qualsiasi momento, dalla pagina principale di CA ARCserve D2D On Demand.



CA Support:

Esecuzione di un backup automatico - Configurazione delle impostazioni di backup

YouTube:

Esecuzione di un backup automatico - Configurazione delle impostazioni di backup

Per gestire le impostazioni di backup, fare clic sul collegamento Impostazioni della pagina principale di CA ARCserve D2D On Demand ed accedere alle finestre di dialogo Impostazione di backup e le seguenti opzioni:

- Impostazioni di protezione (a pagina 80)
- Impostazioni di pianificazione (a pagina 93)
- Impostazioni avanzate (a pagina 96)
- Impostazioni di pre/post backup (a pagina 100)

Definizione delle impostazioni di protezione

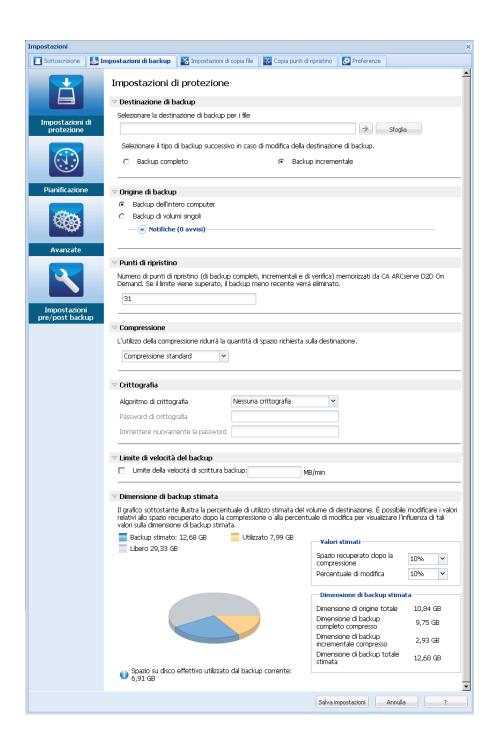
Le impostazioni di protezione per le informazioni di backup garantiscono una protezione affidabile dei dati di backup (copiati e salvati) contro la perdita di dati.

Nota: per visualizzare un video relativo alle Impostazioni di backup, consultare la sezione <u>Gestione delle impostazioni di backup</u> (a pagina 79).

Definizione delle impostazioni di protezione

 Dalla pagina principale di CA ARCserve D2D On Demand (o da Computer di monitoraggio CA ARCserve D2D On Demand), fare clic su Impostazioni dalla barra Attività, quindi selezionare la scheda Impostazioni di backup. Nella finestra di dialogo Impostazioni di backup visualizzata, selezionare Protezione.

Verrà visualizzata la finestra Protezione delle Impostazioni di backup.



2. Specificare la destinazione di backup.

È possibile specificare un percorso locale (volume o cartella), oppure una cartella condivisa remota (o un'unità mappata) come posizione di backup, oppure selezionare un percorso di backup.

Per verificare la connessione al percorso specificato, fare clic sull'icona della freccia verde.

- Se è stato immesso un percorso locale come destinazione, questo pulsante non è abilitato.
- Se è stato specificato un percorso di rete e si seleziona questo pulsante, viene richiesto di specificare il nome utente e la password.
- Se la connessione a questo percorso è già stata eseguita e si seleziona questo pulsante è possibile modificare il nome utente e la password utilizzati per la connessione.
- Se non si seleziona il pulsante freccia, il percorso di destinazione viene verificato e, se necessario, viene richiesto di specificare il nome utente e la password.
- a. Se si sceglie di eseguire il backup in un percorso locale (volume o cartella), la destinazione di backup specificata non deve coincidere con il percorso di origine del backup. Nel caso in cui l'origine sia stata inclusa inavvertitamente nella destinazione, tale parte dell'origine verrà esclusa dal backup.

Ad esempio, se si sta tentando di eseguire il backup completo di un computer locale costituito dai volumi C, D ed E, e il volume E viene specificato come destinazione, CA ARCserve D2D On Demand esegue solamente il backup dei volumi C e D sul volume E. I dati del volume E non verranno inclusi nel backup. Se si desidera eseguire il backup di tutti i volumi locali, è necessario specificare una posizione remota per la destinazione.

Importante: Verificare che il volume di destinazione specificato non contenga informazioni di sistema. In caso contrario, tali informazioni non verranno protette (backup) e il sistema non potrà eseguire il recupero in seguito al ripristino bare metal (BMR).

Nota: il ripristino dei dischi dinamici viene eseguito solo a livello del disco. Se il backup dei dati viene eseguito su un volume o un disco dinamico, no sarà possibile eseguire il ripristino del disco dinamico durante il ripristino bare metal.

- b. Se si sceglie di eseguire il backup su una posizione condivisa remota, è necessario immettere o selezionare il percorso. Sarà inoltre necessario specificare le credenziali utente (nome utente e password) per poter accedere al computer remoto.
- c. Se la destinazione di backup specificata è stata modificata dopo l'ultima esecuzione del backup, sarà necessario selezionare il tipo di backup: completo o incrementale. Queste opzioni vengono abilitate solo se si modifica la destinazione di backup.

Backup completo

Imposta la modalità di backup completo per il processo di backup successivo. La nuova destinazione di backup non dipende dalla destinazione di backup precedente. Se si prosegue con il backup completo, il percorso precedente non viene più richiesto per il completamento dei backup. È possibile conservare il backup precedente allo scopo di eseguire un eventuale ripristino, oppure eliminarlo se non si desidera utilizzarlo a tale scopo. Non viene apportata alcuna modifica ai backup successivi.

Backup incrementale

Imposta la modalità di backup incrementale per il processo di backup successivo. Il processo di backup incrementale successivo verrà eseguito sulla nuova destinazione senza effettuare la copia di tutti i backup dalla destinazione precedente. Tuttavia, la nuova posizione dipende dalla posizione precedente in quanto le modifiche includeranno solo i dati incrementali (non i dati di backup completo). Non eliminare i dati dalla posizione precedente. Se la destinazione di backup viene modificata e la destinazione di backup precedente non esiste più, non sarà possibile eseguire il backup incrementale.

3. Specificare l'origine di backup.

È possibile eseguire il backup dell'intero computer oppure selezionare i volumi.

Backup dell'intero computer

Consente di eseguire il backup dell'intero computer. Viene eseguito il backup di tutti i volumi presenti sul computer.

Nota: se l'opzione di backup completo del computer è stata selezionata, CA ARCserve D2D On Demand rileva automaticamente i volumi/dischi collegati al computer e li include nel backup.

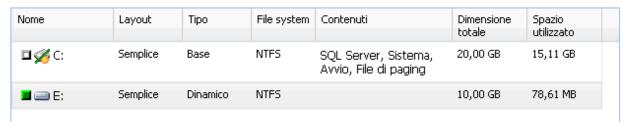
Ad esempio, se si collega un nuovo disco al computer dopo aver configurato le impostazioni di backup, non sarà necessario modificare tali impostazioni in quanto i dati del nuovo disco verranno protetti automaticamente.

Backup di volumi singoli

Questa funzionalità di filtro del volume consente di specificare l'esecuzione del backup soltanto per i volumi selezionati. Inoltre, per i volumi dell'elenco è disponibile l'opzione Seleziona/deseleziona tutto.

Nota: se si esegue la selezione di determinati volumi per il backup, verrà eseguito il backup dei soli volumi selezionati. Se un nuovo disco/volume viene collegato al computer, sarà necessario modificare manualmente l'elenco di selezione dei volumi per la protezione dei dati contenuti nel nuovo disco/volume.

Quando si seleziona questa opzione, viene visualizzato un elenco di tutti i volumi disponibili e le relative informazioni sul volume e i messaggi di notifica.



Dimensione del volume selezionato: 78,61 MB

Notifiche (2 avvisi)

- 🜓 Il volume di sistema C: si trova sulla catena della destinazione di backup che verrà ignorata dal backup. Il ripristino bare metal non sarà possibile.
- 🕕 Il backup dei sequenti componenti applicazione non verrà esequito sul volume C:: SQL Server (ARCSERVE_DB: master, model, msdb, asdb, aslog, aspath, asfile, asdb0, asdb1, asdb2, asdb3, asdb4, asdb5, asdb6, asdb7, asdb8, asdb9, asmsg0, asmsg1, asmsg2, asmsg3, asmsg4, asmsg5, asmsg6, asmsq7, asmsq8, asmsq9).
 - Nome: lettera di unità del volume, punto di montaggio, nome volume GUID (identificatore univoco globale).
 - **Layout:** Semplice, Espanso, Con mirroring, Con striping, RAID5. Microsoft Dynamic Disks supporta il backup di hardware RAID ma non il backup dei volumi RAID 5.
 - Tipo: Base, Dinamico
 - File system: NTFS, FAT, FAT32 (il backup di FAT e FAT32 non è supportato)
 - **Contenuto:** Applicazione (SQL/Exchange), Sistema, Avvio, File di paging, Attivo, Periferica rimovibile, VHD, Disco 2TB
 - Dimensione totale: capacità del volume
 - **Spazio utilizzato:** spazio occupato da file/cartelle e dati volume.

I messaggi di notifica vengono visualizzati nelle seguenti condizioni:

Per volumi locali

Se la destinazione di backup specificata si trova sul volume locale, verrà visualizzato un messaggio di avviso per notificare l'utente che il volume non verrà sottoposto a backup.

- A livello del ripristino bare metal

Se il sistema o il volume di avvio non sono selezionati per il backup, verrà visualizzato un messaggio di avviso che notificherà all'utente l'impossibilità di utilizzo del backup per il ripristino bare metal.

A livello dell'applicazione

Se i file di dati dell'applicazione si trovano su un volume non selezionato per il backup, verranno visualizzati il nome dell'applicazione e il nome del database come riferimento.

4. Specificare i punti di ripristino.

Indica il numero di punti di ripristino (immagini di backup) memorizzati.

Quando il limite specificato viene superato, il primo backup incrementale figlio viene unito con il backup padre, creando una nuova immagine di riferimento formata dai blocchi padre più i blocchi figlio meno recenti. Il processo di unione del backup figlio meno recente con il backup padre viene eseguito per tutti i backup successivi. In questo modo è possibile eseguire un numero di backup incrementali infinito senza modificare il valore di memorizzazione.

Nota: se la destinazione non dispone di sufficiente spazio libero, è possibile ridurre il numero di punti di ripristino salvati.

Per impostazione predefinita, il valore di memorizzazione è impostato su 31 punti di ripristino.

Nota: il numero massimo di punti di ripristino è 1344.

5. Definire il tipo di **compressione**.

Specifica il tipo di compressione da utilizzare per i backup.

La compressione consente solitamente di ridurre l'utilizzo dello spazio su disco. Tuttavia, può avere un effetto inverso e ridurre la velocità di backup a causa dell'aumento dell'utilizzo della CPU.

Le opzioni disponibili sono:

Nessuna compressione

Non viene eseguito alcun tipo di compressione. L'opzione determina un utilizzo minimo della CPU (velocità massima) e un utilizzo massimo dello spazio su disco per la creazione dell'immagine di backup.

Compressione standard

Viene eseguita la compressione standard. Questa opzione fornisce un buon bilanciamento tra l'utilizzo della CPU e dello spazio su disco. Si tratta dell'impostazione predefinita.

Compressione massima

Viene eseguita la compressione massima. L'opzione implica un utilizzo massimo di CPU (velocità minima) ma utilizza anche una quantità minore di spazio su disco per l'immagine di backup.

Note:

- Se l'immagine di backup contiene dati non comprimibili quali immagini JPG, file ZIP, ecc., potrebbe essere necessario allocare ulteriore spazio per la gestione di tali dati. Di conseguenza, se si seleziona una qualsiasi opzione di compressione e il backup contiene dati non comprimibili, l'utilizzo di spazio su disco potrebbe aumentare.
- Se il livello di compressione viene modificato da Nessuna compressione a Compressione standard o Compressione massima, oppure se viene modificato da Compressione standard o Compressione massima a Nessuna compressione, il primo backup eseguito dopo la modifica del livello di compressione sarà di tipo completo. Dopo l'esecuzione del primo backup completo, tutti i backup successivi (completo, incrementale o di verifica) verranno eseguiti come pianificati.
- Se la destinazione non dispone di sufficiente spazio libero, è possibile aumentare il livello di compressione del backup.

6. Definire le impostazioni di crittografia.

a. Selezionare il tipo di algoritmo di crittografia da utilizzare per i backup.

La crittografia dati è la conversione dei dati in un formato incomprensibile senza un meccanismo di decifrazione. La protezione dei dati di CA ARCserve D2D On Demand utilizza algoritmi di crittografia AES (Advanced Encryption Standard) per ottenere la massima protezione e riservatezza dei dati.

Le opzioni di formato disponibili sono Nessuna crittografia, AES-128, AES-192 e AES-256. Per disattivare l'opzione di crittografia, selezionare Nessuna crittografia.

- Il backup completo e i relativi backup incrementali e di verifica devono utilizzare lo stesso algoritmo di crittografia.
- Se l'algoritmo di crittografia viene modificato per il backup incrementale o di verifica, è necessario eseguire il backup completo. In seguito alla modifica dell'algoritmo di crittografia, la prima esecuzione del backup sarà di tipo completo, indipendentemente dal tipo di backup impostato.

Ad esempio, se il formato dell'algoritmo viene modificato e viene inoltrato manualmente un backup incrementale o di verifica personalizzato, questo viene convertito automaticamente in un backup completo.

- b. Nel caso in cui venga selezionato un algoritmo di crittografia, è necessario specificare e confermare una password di crittografia.
 - La password di crittografia può contenere un massimo di 23 caratteri.
 - Il backup completo e i relativi backup incrementali e di verifica devono utilizzare la stessa password di crittografia.
 - Se la password di crittografia di un backup incrementale o di verifica viene modificata, è necessario eseguire il backup completo. In seguito alla modifica della password di crittografia, la prima esecuzione del backup sarà di tipo completo, indipendentemente dal tipo di backup impostato.

Ad esempio, se si modifica la password di crittografia e viene eseguito l'avvio manuale di un backup incrementale o di verifica personalizzato, il processo di backup verrà convertito automaticamente in un backup completo.

- c. CA ARCserve D2D On Demand gestisce le password di crittografia affinché non sia necessario memorizzare tali password.
 - La password viene crittografata.
 - La password viene memorizzata e non verrà richiesta in caso di ripristino sul computer.
 - La password viene richiesta nel caso in cui si desideri eseguire il ripristino su un computer diverso.
 - La password viene richiesta nel caso in cui si esegua l'esportazione di un punto di ripristino contenente dati crittografati appartenente ai backup eseguiti sul computer corrente.
 - La password viene richiesta se si tenta di ripristinare i dati crittografati da un punto di ripristino esportato.
 - La password non viene richiesta per selezionare un punto di ripristino crittografato.
 - La password viene richiesta per eseguire il ripristino bare metal.
- d. Se è l'opzione di crittografia è abilitata, il registro attività viene aggiornato.
 - Viene registrato un messaggio nel registro attività per descrivere l'algoritmo di crittografia selezionato per ciascun backup.
 - Viene registrato un messaggio nel registro attività indicante il motivo per cui un backup incrementale o di verifica è stato convertito in un backup completo (modifica della password o dell'algoritmo).

Nota: non è necessario utilizzare le stesse impostazioni di crittografia per tutti i backup. Queste impostazioni possono essere modificate in qualsiasi momento, anche in seguito all'esecuzione di più backup degli stessi dati.

7. Specificare il **limite di velocità del backup**.

È possibile specificare la velocità massima di scrittura (MB/min) del backup e limitare la velocità di backup per ridurre l'utilizzo della CPU o della rete. Ad ogni modo, la limitazione della velocità di backup potrebbe influire sul tempo di completamento del processo di backup. Con una velocità di backup inferiore, il tempo di completamento del backup aumenta. Nel caso di un processo di backup, il Monitoraggio processi della pagina principale di CA ARCserve D2D On Demand visualizzerà la velocità media di lettura e scrittura del processo in corso e il limite di velocità impostato.

Nota: per impostazione predefinita, l'opzione Limite di velocità del backup non è attivata e la velocità di backup non viene controllata.

8. Calcolo delladimensione di backup stimata.

Visualizza l'utilizzo stimato del volume di destinazione.

Per ulteriori informazioni sull'utilizzo di tali calcoli, consultare la sezione Requisiti di spazio di backup stimato (a pagina 91).

Valori stimati

È possibile utilizzare i valori stimati per calcolare le dimensioni totali di backup approssimative in base al numero di punti di ripristino.

Spazio recuperato dopo la compressione

Questo valore indica la quantità di spazio su disco recuperato in seguito alla compressione.

Ad esempio, se un volume presenta una dimensione di 1000 MB e in seguito al backup la dimensione dei dati compressi è di 800 MB, lo Spazio recuperato dopo la compressione corrisponde a 200 MB (20%).

Percentuale di modifica

Questo valore indica la dimensione dati di un backup incrementale.

Ad esempio, se la dimensione dei dati di un backup incrementale corrisponde a 100 Mb e la dimensione dei dati di backup completo è 1000 MB, la percentuale di modifica prevista è del 10%.

Grafico a torta

Una volta definiti i Valori stimati, CA ARCserve D2D On Demand calcola e visualizza una stima della dimensione di backup necessaria in base alla configurazione della destinazione di backup e dei punti di ripristino. Il grafico a torta visualizza inoltre le dimensioni dello spazio utilizzato e dello spazio disponibile.

■ Dimensione di backup stimata

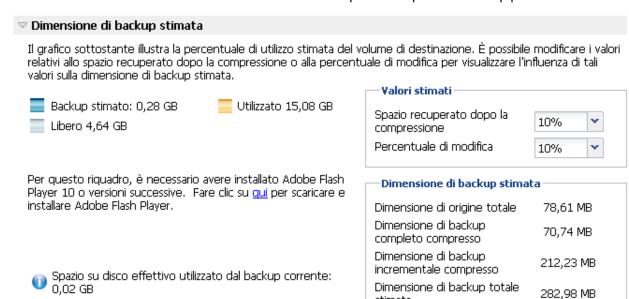
Visualizza i valori stimati di Dimensione di origine totale, Dimensione di backup completo compresso, Dimensione di backup incrementale compresso e la Dimensione di backup totale stimata.

9. Fare clic su Salva impostazioni.

Le impostazioni di protezione per il backup vengono salvate.

Stima dei requisiti di spazio per backup futuri

CA ARCserve D2D On Demand consente di calcolare la quantità stimata di spazio disponibile necessario per l'esecuzione dei backup. Il calcolo si basa sulla stima di modifica dei dati futuri e sullo spazio occupato dai backup precedenti.



Per utilizzare questo strumento

- 1. Selezionare l'origine di backup. Può trattarsi dell'intero computer o di determinati volumi del computer.
 - La dimensione effettiva dell'origine di backup selezionata viene visualizzata nel campo Dimensione di origine totale.

stimata

- 2. Stimare la percentuale di modifica prevista per i backup futuri.
 - La stima deve basarsi sulle prestazioni precedenti relative alla dimensione di backup totale modificata per ciascun backup incrementale successivo.

 Stimare il valore percentuale di spazio salvato dopo la compressione
 La stima deve basarsi sulle prestazioni precedenti dei backup con diverse impostazioni di compressione applicate.

La dimensione del backup varia in funzione di guesto valore.

Nota: se necessario, è possibile eseguire alcuni backup completi, ciascuno con un livello di compressione differente (Nessuna compressione, Compressione standard e Compressione massima) per stabilire i valori di prestazione precedenti e facilitare il calcolo della percentuale di ottimizzazione di spazio in base a ciascuna impostazione di backup.

- Il campo Dimensione di backup completo compresso visualizzerà un valore calcolato basato su:
 - La dimensione dell'origine di backup
 - La percentuale di compressione specificata.
- Il campo Dimensione di backup incrementale compresso visualizzerà un valore calcolato basato su:
 - La percentuale di modifica stimata
 - Il numero di punti di ripristino da salvare
 - La percentuale di compressione specificata
- Il campo Dimensione di backup totale stimata visualizzerà lo spazio previsto in caso di backup futuri. Tale valore si basa su:
 - La quantità di spazio richiesto per un backup completo più
 - La quantità di spazio richiesto per il numero di backup incrementali richiesti per raggiungere il numero specificato di punti di ripristino salvati.
- 4. Il valore Dimensione di backup totale stimata consente di stabilire se la destinazione di backup dispone di spazio sufficiente.

Se la destinazione non dispone di spazio libero sufficiente, considerare le seguenti alternative:

- Ridurre il numero di punti di ripristino salvati
- Aumentare lo spazio disponibile nella destinazione di backup
- Scegliere una destinazione di backup con capacità superiore
- Ridurre la dimensione di origine del backup (eliminando volumi inutili dal backup)
- Aumentare il livello di compressione del backup

Definizione della pianificazione di backup

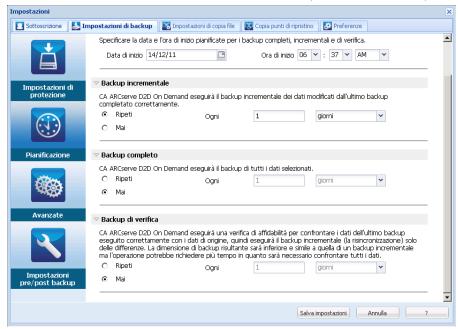
CA ARCserve D2D On Demand consente di specificare la pianificazione dei backup.

Nota: per visualizzare un video relativo alle Impostazioni di backup, consultare la sezione Gestione delle impostazioni di backup (a pagina 79).

Definizione della pianificazione di backup

Dalla pagina principale di CA ARCserve D2D On Demand (o da Computer di monitoraggio CA ARCserve D2D On Demand), fare clic su Impostazioni dalla barra Attività, quindi selezionare la scheda Impostazioni di backup. Nella finestra di dialogo Impostazioni di backup, selezionare Pianificazione.

Verrà visualizzata la finestra Pianificazione delle Impostazioni di backup.



2. Specificare le opzioni di pianificazione di backup.

Imposta data e ora di inizio

Specifica la data e l'ora di inizio dei backup pianificati.

Backup incrementale

Specifica la pianificazione dei backup incrementali.

CA ARCserve D2D On Demand esegue il backup incrementale dei blocchi modificati rispetto all'ultimo backup, in base alla pianificazione specificata. I backup incrementali hanno il vantaggio di essere particolarmente rapidi e di generare immagini di backup di dimensioni molto ridotte. Si tratta della modalità di backup ottimale e si consiglia di utilizzarla come modalità predefinita.

Le opzioni disponibili sono Ripeti e Mai. Se si seleziona l'opzione Ripeti, è necessario specificare il l'intervallo di tempo (in minuti, ore o giorni) tra i tentativi di backup. L'intervallo minimo per l'esecuzione di un backup incrementale è di 15 minuti.

Per impostazione predefinita, la pianificazione dei backup incrementali è impostata con cadenza giornaliera.

Backup completo

Specifica la pianificazione dei backup completi.

CA ARCserve D2D On Demand esegue il backup completo di tutti i blocchi utilizzati sul computer di origine in base alla pianificazione specificata. Le opzioni disponibili sono Ripeti e Mai. Se si seleziona l'opzione Ripeti, è necessario specificare il l'intervallo di tempo (in minuti, ore o giorni) tra i tentativi di backup. L'intervallo minimo per l'esecuzione di un backup completo è di 15 minuti.

Per impostazione predefinita, la pianificazione per i backup completi è impostata su Mai (nessuna ripetizione pianificata).

Backup di verifica

Specifica la pianificazione dei backup di verifica.

In base alla pianificazione specificata, CA ARCserve D2D On Demand controlla che i dati protetti siano validi e completi eseguendo una verifica di affidabilità dell'immagine di backup archiviata sull'origine di backup originale. Se necessario esegue la risincronizzazione dell'immagine. Un backup di verifica controlla il backup più recente di ogni blocco e lo confronta con il contenuto e le informazioni di origine. Questo confronto consente di verificare che le informazioni corrispondenti all'origine siano contenute nel blocco di backup più recente. Se l'immagine di backup di ciascun blocco non corrisponde all'origine (probabilmente a causa di modifiche apportate al sistema dopo l'ultimo backup), CA ARCserve D2D On Demand aggiorna (risincronizza) il backup del blocco corrispondente. Sebbene si tratti di una procedura poco frequente, il backup di verifica può essere utilizzato per ottenere le stesse garanzie di un backup completo, senza occupare lo spazio richiesto da questo tipo di backup.

Vantaggi: questo tipo di backup genera un'immagine di backup con dimensioni ridotte rispetto al backup completo, in quanto esegue solamente il backup dei blocchi modificati, ovvero dei blocchi che non corrispondono al backup più recente.

Svantaggi: il backup di verifica richiede tempi di esecuzione più lunghi, in quanto esegue il confronto di tutti i blocchi originali con i blocchi del backup più recente.

Le opzioni disponibili sono Ripeti e Mai. Se si seleziona l'opzione Ripeti, è necessario specificare il l'intervallo di tempo (in minuti, ore o giorni) tra i tentativi di backup. L'intervallo minimo per l'esecuzione di un backup di verifica è di 15 minuti.

Per impostazione predefinita, la pianificazione per i backup di verifica è impostata su Mai (nessuna ripetizione pianificata).

3. Fare clic su Salva impostazioni.

Le impostazioni della pianificazione di backup vengono salvate.

Nota: in caso di pianificazione simultanea di più tipi di backup, l'ordine di esecuzione verrà stabilito in base alle seguenti priorità:

- Priorità 1 Backup completo
- Priorità 2 Backup di verifica
- Priorità 3 Backup incrementale
- Ad esempio, se è prevista l'esecuzione contemporanea di questi tre tipi di backup, CA ARCserve D2D On Demand eseguirà il backup completo. Se non è stato pianificato un backup completo, ma è prevista l'esecuzione simultanea di un backup incrementale e di verifica, CA ARCserve D2D On Demand eseguirà il backup di verifica. Il backup incrementale pianificato verrà eseguito solo nel caso in cui non esista alcun conflitto con un altro tipo di backup.

Definizione delle impostazioni avanzate di backup

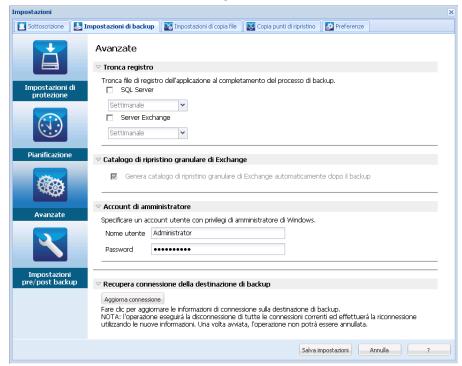
CA ARCserve D2D On Demand consente di specificare impostazioni avanzate di backup.

Nota: per visualizzare un video relativo alle Impostazioni di backup, consultare la sezione <u>Gestione delle impostazioni di backup</u> (a pagina 79).

Definizione delle impostazioni avanzate di backup

 Dalla pagina principale di CA ARCserve D2D On Demand (o da Computer di monitoraggio CA ARCserve D2D On Demand), fare clic su Impostazioni dalla barra Attività, quindi selezionare la scheda Impostazioni di backup. Nella finestra di dialogo Impostazioni di backup, selezionare Avanzate.

Verrà visualizzata la finestra di dialogo Avanzate.



2. Specificare le opzioni di backup avanzate.

Tronca registro

I file di registro delle transazioni accumulate delle applicazioni selezionate vengono troncati in seguito al completamento del backup successivo.

Il backup eseguito da CA ARCserve D2D On Demand è composto da un'immagine snapshot e dai file di registro transazioni creati per tale immagine. Dopo un periodo di tempo, i file di registro transazioni eseguiti non sono più necessari e devono essere eliminati affinché i nuovi file di registro dispongano dello spazio necessario. Il processo di eliminazione dei file di registro viene denominato troncamento del registro. Questa opzione consente di attivare il troncamento dei file di registro delle transazioni, risparmiando spazio su disco.

Le opzioni disponibili sono SQL Server e Exchange Server. È possibile selezionare una, entrambe o nessuna applicazione. Se viene selezionata una di queste applicazioni, è possibile pianificare un intervallo di tempo (giornaliero, settimanale o mensile) per il troncamento automatico del file di registro:

Nota: non è possibile troncare i file di registro transazioni se il backup non è stato eseguito correttamente.

- **Giornaliero:** l'eliminazione dei registri di transazione viene eseguita ogni giorno, dopo il completamento del backup.
- **Settimanale:** l'eliminazione dei registri di transazione viene eseguita sette giorni dopo il completamento del processo di backup.
- **Mensile:** l'eliminazione dei registri di transazione viene eseguita trenta giorni dopo il completamento del processo di backup.

Se un processo di backup è in corso al momento dell'esecuzione pianificata dell'eliminazione, l'operazione di eliminazione viene posticipata al processo pianificato successivo.

Ad esempio:

L'esecuzione automatica del backup incrementale viene pianificata alle ore 17.00 con cadenza giornaliera, ma alle 16.55 viene avviato manualmente un backup completo. Il backup viene completato alle 17.10.

In questo caso, il backup incrementale pianificato alle 17.00 viene ignorato, in quanto il backup completo ad hoc è ancora in corso. I file di registro transazione verranno eliminati una volta completato il processo di backup successivo. L'eliminazione verrà eseguita il giorno successivo al completamento del backup incrementale pianificato alle ore 17.00.

Catalogo di ripristino granulare di Exchange

Abilita la generazione automatica dei cataloghi di ripristino granulare di Exchange dopo ciascun backup.

Il backup del ripristino granulare di Exchange acquisisce le informazioni relative ai livelli di messaggio, di cartella e della casella di posta elettronica di Exchange in un unico backup del database di Exchange. Attivare questa opzione per eseguire il recupero granulare del database di Exchange selezionando da un elenco gli oggetti Exchange e specificando esattamente i dati che si desidera recuperare senza dover eseguire il recupero o il dump del database di Exchange in un percorso alternativo.

- Vantaggio: il catalogo di ripristino granulare di Exchange consente di evitare i lunghi tempi di esplorazione per il ripristino.
- Svantaggio: la generazione del catalogo di ripristino granulare di Exchange durante ciascun backup rallenta però il completamento del processo di backup e comporta un carico di lavoro superiore. CA ARCserve D2D On Demand deve infatti accedere ad ogni casella di posta, eseguire l'autenticazione e generare le informazioni granulari. Questa operazione, in base al numero di caselle di posta e alla dimensione dei dati, può risultare dispendiosa in termini di tempo.
- Se l'opzione Ripristino granulare di Exchange non viene abilitata, CA ARCserve D2D On Demand salva solamente le informazioni di base di Exchange. Prima di eseguire il ripristino, CA ARCserve D2D On Demand consente di generare un catalogo di ripristino granulare.

Account di amministratore

Specifica il nome utente e la password con i diritti di accesso di esecuzione del backup. CA ARCserve D2D On Demand verifica la validità del nome utente e della password e che l'utente appartenga a un gruppo amministratori.

Note:

- Per specificare un account di dominio, il nome utente del dominio deve essere completo e presentare il formato <nome dominio>\<nome utente>.
- Se le informazioni dell'account amministratore del server CA ARCserve D2D On Demand vengono modificate (nome utente, password), è necessario configurare le informazioni dell'account amministratore in questa finestra di dialogo.

Recupera connessione con la destinazione di backup

Consente di aggiornare (risincronizza) le informazioni di connessione per la destinazione di backup.

È possibile utilizzare questa opzione se si stanno eseguendo backup periodici su una macchina di condivisione remota e quindi si cambiano le credenziali di accesso (nome utente e password) per quel computer remoto. In questo caso, normalmente il backup successivo potrebbe non riuscire poiché le credenziali di accesso configurate nel computer locale non corrispondono alle nuove credenziali del computer remoto.

Nota: quando si fa clic sul pulsante di aggiornamento della connessione e il processo di risincronizzazione inizia, non sarà possibile annullare l'operazione.

Prima di fare clic su questo pulsante di aggiornamento della connessione, sarà necessario eseguire le seguenti operazioni:

- Accedere al computer di destinazione remota e utilizzare il seguente comando di sessione di rete per disconnettere la connessione tra il computer locale CA ARCserve D2D On Demand e il computer remoto:
 - net session\\ <nome del computer o indirizzo IP> /d
- Tornare sul computer CA ARCserve D2D On Demand e fare clic sul pulsante di aggiornamento della connessione.
- Immettere la nuova password per la destinazione.
- CA ARCserve D2D On Demand aggiornerà le credenziali configurate per soddisfare le nuove credenziali nella destinazione di condivisione remota. Una finestra popup di conferma viene visualizzata indicando che le credenziali sono state aggiornate.
- 3. Fare clic su Salva impostazioni.

Le impostazioni avanzate di backup vengono salvate.

Definizione delle impostazioni di pre/post backup

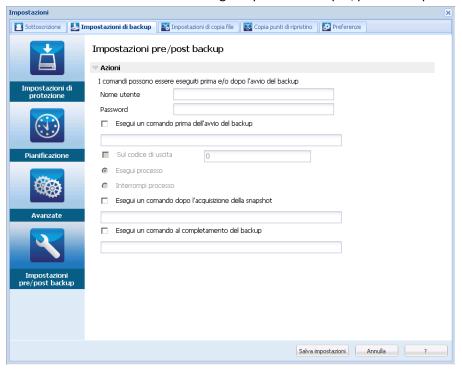
CA ARCserve D2D On Demand consente di specificare le impostazioni di pre/post backup.

Nota: per visualizzare un video relativo alle Impostazioni di backup, consultare la sezione Gestione delle impostazioni di backup (a pagina 79).

Definizione delle impostazioni di pre/post backup

 Dalla pagina principale di CA ARCserve D2D On Demand (o da Computer di monitoraggio CA ARCserve D2D On Demand), fare clic su Impostazioni dalla barra Attività, quindi selezionare la scheda Impostazioni di backup. Dalla finestra di dialogo Impostazioni di backup, selezionare le impostazioni di pre/post backup.

Verrà visualizzata la finestra di dialogo Impostazioni di pre/post backup.



2. Specificare le opzioni di impostazione di pre/post backup.

Azioni

Esegue comandi script per le azioni da effettuare prima dell'avvio del backup in seguito all'acquisizione dell'immagine snapshot, e/o dopo il completamento del backup. È inoltre possibile attivare i comandi script in base al codice di uscita specifico, quindi selezionare l'azione da eseguire (Esegui processo o Interrompi processo) quando il codice di uscita viene restituito.

- Se viene selezionata un'azione di tipo Esegui processo, l'esecuzione del processo non viene interrotta se viene restituito il codice di uscita specificato.
- Se viene selezionata un'azione di tipo Interrompi processo, l'esecuzione del processo viene annullata se viene restituito il codice di uscita specificato.
- 3. Fare clic su Salva impostazioni.

Le impostazioni di pre/post backup verranno salvate.

Gestione delle impostazioni di copia di file

CA ARCserve D2D On Demand consente di copiare i file di origine selezionati (copiare o trasferire) da una sessione di backup a una destinazione (disco o cloud) in base ai criteri di copia e memorizzazione specificati. Il processo di Copia file può essere utilizzato per la copia dei dati critici in posizioni secondarie. Inoltre può essere utilizzato come soluzione di archiviazione in quanto consente di eliminare in modo sicuro i dati di origine, una volta copiati in un repository di archiviazione secondario o esterno.

Vantaggi della copia file:

- Maggior efficienza: i processi di backup e di ripristino vengono eseguiti più rapidamente mediante la copia e lo spostamento dei dati non modificati, riducendo in tal modo il volume dei dati reali per cui è necessario eseguire il backup e l'archiviazione su nastro o su disco.
- Conformità normativa:consente di conservare documenti, messaggi di posta elettronica e altri dati critici come richiesto dai regolamenti interni ed esterni.
- Riduzione dei costi di archiviazione: consente di recuperare la capacità di archiviazione mediante la migrazione dei dati meno recenti o dei dati usati raramente contenuti nei sistemi primari su percorsi di archiviazione più adeguati.
- Gestione di più versioni file: consente di risalire alle versioni precedenti dei file di cui è stato eseguito il backup (se necessario) oppure di gestire più versioni dello stesso file in destinazioni diverse.

Prima di eseguire il primo processo di copia file, è necessario specificare le impostazioni e i criteri di Copia file. Tali configurazioni consentono di specificare determinati comportamenti, quali l'origine dei dati di copia file, la destinazione dei file copiati, la pianificazione di ciascun processo di copia file, nonché le impostazioni e i filtri applicati ai processi di copia file. È possibile modificare queste impostazioni in qualsiasi momento, dalla pagina principale di CA ARCserve D2D On Demand.

Nota: per migliorare le prestazioni (velocità di caricamento e caricamento del server), la copia dei file è in grado di caricare i dati sulla destinazione specificata in blocchi separati. Per configurare il numero di blocchi da inviare contemporaneamente alla destinazione, consultare la sezione <u>Configurazione</u> <u>del valore dei blocchi di copia file</u> (a pagina 122).

Nota: il processo di Copia file applica sempre i criteri definiti al momento della generazione del catalogo per la sessione, e non i criteri definiti al momento del backup.



CA Support: Esecuzione di un processo di copia file

YouTube: Esecuzione di un processo di copia file

Per gestire le impostazioni di Copia file, fare clic sul collegamento Impostazioni della pagina principale di CA ARCserve D2D On Demand e selezionare la scheda Impostazioni di copia file. La finestre di dialogo Impostazioni di copia file contiene le seguenti opzioni:

- Source (Origine) (a pagina 104)
- <u>Destinazione</u> (a pagina 115)
- <u>Pianificazione</u> (a pagina 122)

Definizione dell'origine di copia file

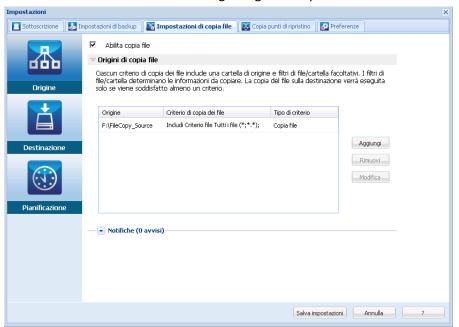
CA ARCserve D2D On Demand consente di specificare le impostazioni dell'origine per le informazioni di cui si desidera eseguire il backup.

Nota: per visualizzare un video relativo alle impostazioni di copia file, consultare la sezione <u>Gestione delle impostazioni di copia di file</u> (a pagina 103).

Definizione dell'origine di copia file

 Dalla pagina principale di CA ARCserve D2D On Demand (o da Computer di monitoraggio CA ARCserve D2D On Demand), fare clic su Impostazioni dalla barra Attività, quindi selezionare la scheda Impostazioni di copia file. Nella finestra di dialogo Impostazioni di copia file, selezionare Origine.

Viene visualizzata la finestra di dialogo Origini di Copia file.



2. Definire le impostazioni dell'origine di copia file.

Abilita copia file

Consente di pianificare la copia dei file in seguito al completamento del numero di backup specificato. Se questa opzione non viene selezionata (Copia file disattivata), non verrà eseguita la copia file pianificata e non sarà possibile convalidare e salvare le modifiche apportate alle impostazioni di copia file.

Origini di copia file

Visualizza un elenco di tutte le origini disponibili, i criteri corrispondenti (filtri) e il tipo di copia file (copia e memorizzazione oppure copia e spostamento) da eseguire in seguito a ciascun backup CA ARCserve D2D On Demand completato. È possibile aggiungere, rimuovere o modificare le origini di copia dei file.

Nota: CA ARCserve D2D On Demand non eseguirà la copia dei file di applicazione, dei file con attributi di sistema o dei file con attributi temporanei.

Aggiunta di un'origine

Fare clic su questa opzione per visualizzare la finestra di dialogo Tipo di criterio e selezionare il tipo di processo di copia file da eseguire (copia e memorizzazione o copia e spostamento). Dopo aver selezionato il tipo di criterio, viene visualizzata la finestra di dialogo Criterio di copia dei file che consente di aggiungere un'origine da copiare e di specificare i criteri corrispondenti per tale origine. Per ulteriori informazioni, consultare la sezione Definizione dei criteri di copia file (a pagina 106).

Nota: é possibile selezionare l'origine di copia file solo da un volume selezionato nelle impostazioni di backup.

■ Rimuovi

Fare clic su questa opzione per rimuovere l'origine selezionata dall'elenco visualizzato.

Modificare

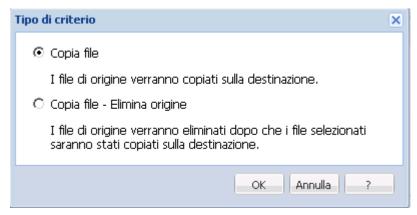
Fare clic su questa opzione per visualizzare la finestra di dialogo Criteri di copia file e modificare le impostazioni dei criteri per l'origine selezionata. Per ulteriori informazioni, consultare la sezione Definizione dei criteri di copia file (a pagina 106).

3. Fare clic su Salva impostazioni.

Le impostazioni di copia file verranno salvate.

Definizione dei criteri di copia dei file

Fare clic sull'opzione per l'aggiunta di un'origine di Copia file per visualizzare la finestra di dialogo Tipo di criterio e selezionare il tipo di processo di copia file da eseguire.



I tipi di criterio disponibili sono Copia file e Copia file - Elimina origine.

Copia file

I dati vengono <u>copiati</u> dal sistema di origine al sistema di destinazione (vengono conservati nella posizione di origine). Sono disponibili più versioni archiviate.

Copia file - Elimina origine

I dati vengono <u>trasferiti</u> dal sistema di origine al sistema di destinazione (ed eliminati dal percorso di origine) liberando spazio sull'origine.

Se si seleziona Copia file, viene visualizzato un messaggio di avviso che informa l'utente dello spostamento (eliminazione) dei dati dei file copiati specificati: tali dati non saranno più disponibili nella posizione originale. Fare clic su OK per visualizzare la finestra di dialogo Criteri di Copia file.

Per i file copiati utilizzando l'opzione Copia file - Elimina origine, CA ARCserve D2D On Demand genera un file stub con estensione D2DARC. Il file stub contiene informazioni sulla destinazione di spostamento dei file. Se un file viene ripristinato nella posizione originale e viene spostato nuovamente nella destinazione specificata, il file stub verrà aggiornato con le informazioni di spostamento. Se necessario, è possibile disattivare i file stub di copia dei file o eliminarli senza alcun tipo di conseguenza. (I file stub esistenti non verranno eliminati se la chiave di registro viene modificata per interrompere la creazione dei file stub).

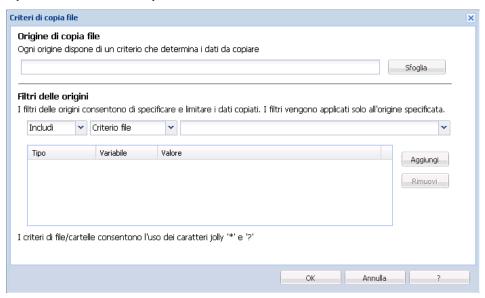
Se si desidera disabilitare la creazione dei file stub, accedere o creare la chiave di registro HKLM\SOFTWARE\CA\CA ARCserve D2D\AFArchiveDLL, quindi creare un valore DWORD denominato CreateStubFile con valore impostato su 0.

Nota: se si disattivano o eliminano i file stub di copia file, non sarà più possibile tener traccia dello stato e della posizione dei file spostati.

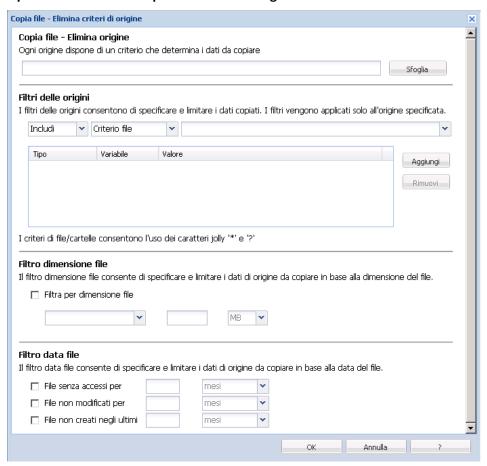
Per aggiungere una nuova origine di copia file oppure modificare un'origine di copia file esistente è possibile specificare le informazioni corrispondenti nella finestra di dialogo Criteri di copia file.

A seconda del tipo di criterio selezionato, viene visualizzata la finestra di dialogo Criteri di copia file corrispondente; tuttavia le opzioni contenute in ciascuna finestra sono simili.

Opzione selezionata: Copia file



Opzione selezionata: Copia file - Elimina origine



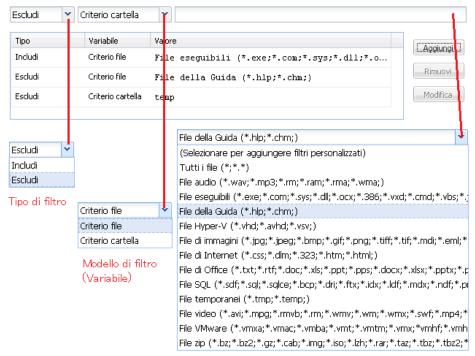
Opzione selezionata: Copia file - Origine

Consente di specificare l'origine di copia file. È possibile specificare o selezionare un volume o una cartella di origine.

Filtri di origine

I filtri consentono di limitare il numero di oggetti di copia file ai tipi e valori specificati.

Per ulteriori informazioni sui filtri, consultare la sezione <u>Funzionamento dei filtri dell'origine di copia file</u> (a pagina 113).



Valore di filtro

Tipo di filtro

Esistono due tipi di filtri: Includi ed Escludi.

Il filtro Includi copia solo gli oggetti dell'origine di copia corrispondenti al valore specificato.

Il filtro Escludi copia tutti gli oggetti dell'origine di copia con eccezione degli oggetti corrispondenti al valore specificato.

È possibile specificare più filtri all'interno della stessa copia file separando ciascun valore di filtro con una virgola.

- Se vengono specificati più filtri di inclusione, i dati che corrispondono ad almeno uno dei filtri vengono inclusi nella copia file.
- Se vengono specificati più filtri di esclusione, i dati che corrispondono ad almeno uno dei filtri vengono esclusi dalla copia file.
- È possibile combinare i filtri di inclusione ed esclusione nella stessa richiesta di copia file.

Nota: se si verifica un conflitto tra i parametri specificati per i filtri Includi-Escludi, il filtro Escludi viene applicato in quanto è considerato prioritario. Un filtro di inclusione non può eseguire la copia file di un oggetto contrassegnato dal filtro Escludi.

Variabile di filtro (criterio)

Esistono due tipi di filtri a criterio variabile: Criterio file e Criterio cartella.

È possibile utilizzare il filtro Criterio file o Criterio cartella per includere o escludere determinati oggetti dalla copia file.

Valore di filtro

Il valore di filtro consente di limitare le informazioni di copia file selezionando solamente le informazioni di parametro specificate, ad esempio file txt.

CA ARCserve D2D On Demand consente di utilizzare caratteri jolly per selezionare più oggetti da includere nella richiesta di copia file. Un carattere jolly è un carattere speciale che può essere utilizzato per rappresentare un carattere singolo o una stringa di testo.

Il campo Valore supporta i caratteri asterisco e punto di domanda. Se non si è a conoscenza del valore completo del criterio file/cartella, è possibile semplificare i risultati del filtro specificando un carattere jolly.

- "*": utilizzare l'asterisco per sostituire uno, nessuno o più caratteri del valore.
- "?": utilizzare il punto interrogativo per sostituire un carattere del valore.

Ad esempio, immettere * .txt per escludere tutti i file con estensione .txt, nel caso in cui non si conosca il nome di un file specifico. È possibile specificare il nome parzialmente ed utilizzare i caratteri jolly per completare le parti mancanti.

Nota: se si seleziona Criterio file come tipo di filtro, viene visualizzato un elenco a discesa contenente filtri predefiniti per i tipi di file più utilizzati (file MS-Office, file Image, file eseguibili, file temporanei, ecc.). Dopo aver selezionato uno dei filtri predefiniti, è possibile aggiungere o modificare i valori corrispondenti.

Filtro dimensione file (solo processi Copia file - Elimina origine)

Questo filtro viene applicato solo ai processi Copia file - Elimina origine e non ai processi Copia file.

I filtri di dimensione file consentono di limitare gli oggetti di origine per la copia file in base alla dimensione del file. Se il filtro di dimensione file è attivato, i parametri specificati costituiscono il filtro che definisce gli oggetti da includere nella copia file. È possibile selezionare l'intervallo (Uguale a o Maggiore di, Uguale a o Minore di oppure Tra) e immettere un valore per la dimensione.

Ad esempio, se viene specificato l'intervallo Uguale a o Maggiore di 10MB, CA ARCserve D2D On Demand eseguirà la copia file solo degli oggetti che soddisfano questo criterio. La copia file degli oggetti che non soddisfano i criteri di dimensione dei file non verrà eseguita.

Filtro data file (solo processi Copia file - Elimina origine)

Questo filtro viene applicato solo ai processi Copia file - Elimina origine e non ai processi Copia file.

I filtri di data file consentono di includere automaticamente gli oggetti di origine per la copia file, in base alle date specificate per il file. È possibile selezionare un parametro (Nessun accesso al file per, File non modificati in, e/o File non creati in) e immettere un valore per il numero di giorni, mesi o anni per il Filtro data file. È possibile selezionare più filtri data file per la copia file automatica.

Ad esempio, se si specifica il parametro File non modificati per 180 giorni, CA ARCserve D2D On Demand eseguirà automaticamente la copia file di tutti i file che soddisfano questo criterio, ovvero i file a cui non sono state apportate modifiche durante gli ultimi 180 giorni.

Importante. Se si specificano entrambi i filtri Dimensione file e Data file o più filtri Data file, verrà eseguita la copia file dei soli file che soddisfano <u>tutti</u> i parametri di filtro specificati. I file che non soddisfano nessun parametro non verranno inclusi nella copia file.

Funzionamento dei filtri di copia file

Il funzionamento dei filtri di origine di copia file per file e cartelle è il seguente:

- I file con estensione "d2darc" e "ASBUARC" vengono sempre ignorati.
- I file con attributi temporanei o di sistema vengono sempre ignorati.
- Le cartelle Windows, Programmi e di installazione di D2D (per le opzioni Copia file e Copia file Elimina criteri di origine) verranno sempre ignorate.
- Il seguente ordine di precedenza verrà utilizzato per l'applicazione dei filtri (dall'ordine di precedenza più elevato al meno elevato).
 - Filtri di esclusione delle directory
 - Filtri di esclusione dei file
 - Filtri di inclusione delle directory
 - Filtri di inclusione dei file
 - Criteri di inclusione
 - Esclusione dei file di sistema e di applicazione (solo Exchange e SQL)
 presenti in qualsiasi posizione. Il filtro è applicabile soltanto all'opzione
 Copia file Elimina criteri di origine.
- Un file verrà copiato soltanto se il filtro di inclusione di cartelle o di file produce risultati per uno dei due criteri.
- Il filtro del file potrà essere applicato soltanto al nome del file e non dipenderà dal percorso.

Ad esempio, se si dispone di tre file "Test.txt", "Hellotest.txt" e "TestHello.txt", i filtri produrranno i seguenti risultati:

- Il filtro Test*.txt troverà soltanto Test.txt e TestHello.txt
- Il filtro Test* troverà corrispondenza con Test.txt e TestHello.txt
- Il filtro Test non troverà alcuna corrispondenza
- Il filtro *.txt troverà tutte le corrispondenze
- Il filtro *test non troverà alcuna corrispondenza
- Un filtro di cartella verrà applicato a livello di origine del criterio.

Ad esempio, con la struttura di directory seguente:

C:.

- ->Z99
- -> ->A00
- -> -> ->B01
- -> -> ->C01
- -> -> ->D01
- Se si configura l'origine di copia file come C:\Z99\A00 e viene applicato un filtro di inclusione di cartelle b*, tutti i file contenuti nella directory c:\Z99\A00\B01 verranno copiati.
 - In questo esempio, l'origine include la cartella padre e l'asterisco si trova dopo la lettera b. Di conseguenza, tutti i file contenuti nelle cartelle subordinate di A00 che iniziano con la lettera b verranno copiati.
- Se l'origine di copia file viene configurata come C:\Z99 e viene applicato un filtro di inclusione di cartelle b*, il filtro non rileverà alcuna corrispondenza con le cartelle, pertanto nessun file verrà copiato.
 - In questo esempio, l'origine includerà la cartella di livello superiore Z99, ma non la cartella padre A00. Di conseguenza, nessuna cartella b dipenderà direttamente da Z99, pertanto non verrà copiato alcun file.
- Tuttavia, se si specifica un filtro b*, tutte le cartelle subordinate che iniziano per la lettera b e tutti i file in esse contenuti verranno copiati.
 - Nel presente esempio l'asterisco si trova prima della lettera b. Di conseguenza, tutti i file contenuti in qualsiasi cartella subordinata di C:\Z99 (indipendentemente dal livello principale) che iniziano per la lettera b verranno copiati.
- Se si configura l'origine di copia file come C:\Z99 e viene applicato un filtro di inclusione delle cartelle 01*, tutte le cartelle subordinate contenenti 01 (B01, C01 e D01) verranno copiate.
 - Nel presente esempio l'asterisco si trova prima di 01. Di conseguenza, tutti i file contenuti in qualsiasi cartella subordinata (indipendentemente dal livello principale) contenenti 01 verranno copiati.

Nota: i filtri delle cartelle dipendono sempre dal percorso della cartella di origine specificato nel criterio.

Definizione della destinazione di copia file

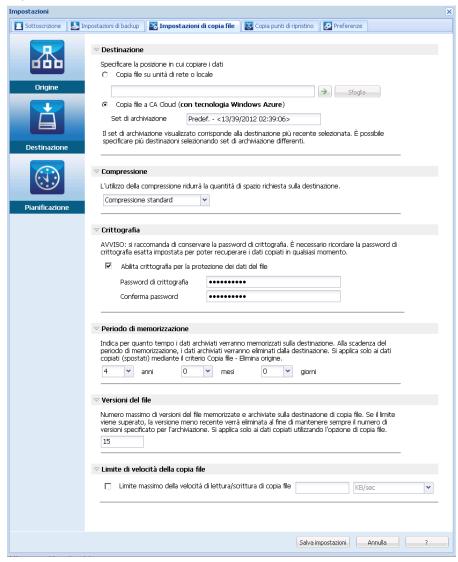
CA ARCserve D2D On Demand consente di specificare le impostazioni di destinazione delle informazioni di cui si desidera eseguire la copia.

Nota: per visualizzare un video relativo alle impostazioni di copia file, consultare la sezione <u>Gestione delle impostazioni di copia di file</u> (a pagina 103).

Definizione della destinazione di copia file

 Dalla pagina principale di CA ARCserve D2D On Demand (o da Computer di monitoraggio CA ARCserve D2D On Demand), fare clic su Impostazioni dalla barra Attività, quindi selezionare la scheda Impostazioni di copia file. Nella finestra di dialogo Impostazioni di copia file, selezionare Destinazione.

Verrà visualizzata al finestra di dialogo Destinazione delle impostazioni di copia file.



2. Specificare le impostazioni della destinazione di copia file.

Destinazione

Consente di specificare il percorso di destinazione per il processo di copia file. È possibile selezionare una sola destinazione.

CA ARCserve D2D On Demand consente di specificare le impostazioni di copia file per i file di cui è stato eseguito il backup su un disco o su CA Cloud. In caso di copia file, è possibile copiare e memorizzare oppure copiare e spostare i dati di backup. Sebbene i due processi siano simili, se si sceglie di copiare e spostare i dati, questi vengono spostati dal sistema di origine a quello di destinazione ed eliminati dal percorso di origine, aumentando così lo spazio libero sull'origine. Se si sceglie di copiare e memorizzare i dati, questi vengono copiati dal sistema di origine a quello di destinazione e conservati nella destinazione di origine. In questo modo saranno disponibili più versioni archiviate.

Nota: CA ARCserve D2D On Demand consente l'eliminazione di file o cartelle specifici a partire dalla destinazione di copia file in modo da ottenere spazio per l'archiviazione e ridurre i costi di archiviazione. Per ulteriori informazioni, consultare la sezione <u>Eliminazione di un file/cartella dalla destinazione di copia file</u> (a pagina 239).

■ Copia file su unità di rete o locale

Se selezionata, questa opzione consente di specificare il percorso completo della posizione in cui si desidera spostare o copiare i file o le cartelle di origine. La destinazione può corrispondere a un volume o a una cartella locale oppure a una condivisione file accessibile mediante un percorso conforme al formato UNC (Uniform Naming Convention). È possibile cercare la posizione di destinazione. Fare clic sulla freccia verde per convalidare la connessione alla destinazione specificata.

Copia file su CA Cloud

Se selezionata, questa opzione consente di specificare la posizione CA Cloud in cui si desidera spostare o copiare i file o le cartelle di origine. CA Cloud (con tecnologia Windows Azure) consente di archiviare e recuperare facilmente i dati in qualsiasi momento da un qualsiasi punto del Web.

Nota: per eliminare eventuali errori di sfasamento orario durante la connessione all'ambiente cloud, verificare sul computer in uso che il fuso orario sia stato impostato correttamente e che l'orologio sia sincronizzato con l'orario globale. Si consiglia di confrontare l'ora del computer con l'ora GMT. Se l'orario del computer in uso non è sincronizzato con l'ora globale corretta (con uno scarto di 5-10 minuti), non sarà possibile utilizzare la connessione cloud. Se necessario, reimpostare l'ora corretta per il computer ed eseguire di nuovo il processo di copia file.

Set di archiviazione

Per impostazione predefinita, l'ultima destinazione del set di archiviazione salvata verrà visualizzata automaticamente nel campo. Se il set di archiviazione non è stato salvato precedentemente, il valore predefinito corrisponderà a Predefinito - <DateTime>. La data e l'ora corrente verranno visualizzate in questo campo.

È possibile specificare un nome per il set di archiviazione come destinazione per l'archiviazione dei dati di copia file. La specificazione di un set di archivio per un'area consente di specificare più di una destinazione senza dipendenze da altre destinazioni. Inoltre, ciascuna destinazione del set di archiviazione può disporre della propria opzione di crittografia (abilitata o disabilitata), nonché della propria chiave di crittografia.

Un set di archiviazione è simile a un bucket utilizzato per l'archiviazione delle informazioni relative ai dati di copia file e della chiave di crittografia per CA Cloud. Ciascun set di archiviazione dispone di un nome univoco (identificatore) a cui è possibile accedere soltanto mediante la chiave di crittografia corrispondente (password). Ogni volta che viene modificata una chiave di crittografia o viene disattivata l'opzione di crittografia, viene creato un nuovo set di archiviazione.

Per entrambe le opzioni di destinazione, se la connessione alla destinazione specificata viene persa o interrotta, CA ARCserve D2D On Demand eseguirà più tentativi di completamento del processo di copia file. Nel caso in cui non sia possibile completare il processo, viene eseguito un processo di riparazione a partire dal punto in cui si è verificato l'errore. Inoltre, il registro attività viene aggiornato con il messaggio di errore corrispondente e viene inviata una notifica di posta elettronica (se configurata).

Compressione

Specifica il tipo di compressione da utilizzare per i processi di copia file.

La compressione viene utilizzata per ridurre lo spazio di archiviazione nella destinazione di copia file, tuttavia comporta la riduzione della velocità di copia file a causa del maggiore utilizzo della CPU.

Le opzioni disponibili sono:

Nessuna compressione

Non verrà eseguita alcuna compressione. L'opzione determina un utilizzo minimo della CPU (velocità massima) e un utilizzo massimo dello spazio di archiviazione per la copia file.

■ Compressione standard

Verrà eseguito un certo livello di compressione. L'opzione determina un equilibrio di utilizzo della CPU e dello spazio di archiviazione richiesto. Si tratta dell'impostazione predefinita.

Compressione massima

Verrà eseguita la compressione massima. L'opzione determina un utilizzo massimo della CPU (velocità minima) e un utilizzo minimo dello spazio di archiviazione per la copia file.

Crittografia

Specifica l'utilizzo della crittografia per la copia file.

La crittografia dei dati corrisponde alla conversione di dati in un modulo incomprensibile senza un meccanismo di decifratura. La protezione dei dati di CA ARCserve D2D On Demand utilizza algoritmi di crittografia AES-256 (Advanced Encryption Standard) per ottenere la massima protezione e riservatezza dei dati.

Nel caso in cui venga selezionata l'opzione di crittografia, è necessario specificare e confermare una password di crittografia.

Periodo di memorizzazione

Questa impostazione viene applicata solo ai dati di copia file spostati e non ai dati copiati e memorizzati.

Specifica la durata (anni, mesi, settimane, giorni) di memorizzazione dei dati archiviati nel percorso di destinazione. Al termine del periodo di memorizzazione specificato, i dati archiviati verranno eliminati dalla destinazione.

Il calcolo del periodo di memorizzazione si basa sul periodo di un mese di 30 giorni e di un anno di 365 giorni. Ad esempio: Se si specifica un periodo di memorizzazione di 2 anni, 2 mesi e 5 giorni, il tempo di memorizzazione totale per i dati di copia file sarà di 795 giorni (365 + 365 + 30 + 30 + 5).

Importante. Poiché questa impostazione si applica solo ai dati copiati e <u>spostati</u> dal sistema di origine a quello di destinazione (e non ai dati copiati e <u>memorizzati</u>), alla fine del periodo di memorizzazione specificato i dati vengono eliminati dalla destinazione. Tali dati non verranno né archiviati né salvati.

Nota: il processo di eliminazione del periodo di memorizzazione viene attivato solamente se l'opzione di pianificazione della copia file viene abilitata.

Versioni del file

Questa impostazione si applica solo ai dati copiati e memorizzati (e non ai dati copiati e spostati).

Specifica il numero di copie memorizzate e archiviate nel percorso di destinazione (cloud o disco). Quando questo numero viene raggiunto, la versione meno recente viene eliminata. Il processo di eliminazione della versione archiviata meno recente viene ripetuto con l'aggiunta delle nuove versioni alla destinazione mantenendo in questo modo il numero di versioni archiviate specificato.

Ad esempio, se il valore delle versioni di file da memorizzare viene impostato su cinque e vengono eseguite cinque copie del file alle ore t1, t2, t3, t4 e t5, tali versioni costituiscono le cinque copie di file memorizzate e disponibili per il recupero. Quando viene eseguita la sesta copia (con il salvataggio della nuova versione), CA ARCserve D2D On Demand rimuove la copia t1 e le cinque versioni disponibili per il recupero saranno t2, t3, t4, t5 e t6.

Per impostazione predefinita, il numero di copie memorizzate nel percorso di destinazione è 15.

Limite di copia file

È possibile limitare la velocità massima di lettura/scrittura (in MB/min o KB/sec) utilizzata per l'elaborazione dei processi di copia file (copia file, ripristino di copia file, risincronizzazione catalogo di copia file, ecc.) da e verso la destinazione specificata. La limitazione viene applicata da o verso la destinazione in base al tipo di processo eseguito. Per un processo di copia file, questa impostazione controlla la velocità massima verso la destinazione. Per un processo di copia file, questa impostazione controlla la velocità massima dalla destinazione.

È possibile limitare la velocità di copia file per ridurre l'utilizzo di rete. Se la destinazione di copia file corrisponde a una posizione cloud, questa impostazione controlla l'utilizzo della larghezza di banda verso tale posizione. Tuttavia, la limitazione della velocità di copia file potrebbe influire sul tempo di completamento del processo di copia file. Con una velocità di copia file inferiore, il tempo di completamento del processo aumenta. Nel caso di un processo di copia file, il Monitoraggio processi della pagina principale di CA ARCserve D2D On Demand visualizzerà la velocità media di lettura e scrittura del processo in corso e il limite di velocità configurato.

Nota: per impostazione predefinita, l'opzione di limitazione della velocità della copia file non è attivata e la velocità non viene quindi controllata.

3. Fare clic su Salva impostazioni.

Le impostazioni di copia file verranno salvate.

Configurazione del valore dei blocchi di copia file

Per migliorare le prestazioni (velocità di caricamento e caricamento del server), la copia dei file è in grado di caricare i dati sulla destinazione specificata in blocchi separati. CA ARCserve D2D On Demand consente di definire il numero di blocchi da 1MB che verranno inviati contemporaneamente alla destinazione. Aumentando il numero di blocchi paralleli, verrà ridotta la quantità di tempo necessaria per il completamento del processo. Le prestazioni del server verranno tuttavia ridotte. Per ottenere le prestazioni ottimali, è necessario configurare questo valore.

Ad esempio, se si sta eseguendo la copia di un file da 10 MB ed il numero di blocchi da 1MB è stato impostato su 2, la copia dei file scriverà 10 blocchi, due alla volta. Nel caso in cui il processo dovesse richiedere troppo tempo, modificare il valore su 4. Il tempo di completamento del processo verrà pertanto ridotto poiché la copia dei file scriverà 10 blocchi (quattro alla volta) ma il tempo di caricamento sul server aumenterà.

Per impostare il numero di blocchi, è necessario impostare il valore DWORD nella seguente maniera:

- 1. Avviare la modifica del registro.
- 2. Individuare la chiave:
 - "HKEY_LOCAL_MACHINE\SOFTWARE\CA\CA ARCserve D2D\AfArchiveDII"
- 3. Creare manualmente un valore DWORD per ArchMultChunkIO
- 4. Assegnare un valore DWORD:

L'intervallo disponibile per il numero di blocchi è compreso tra 1 e 4 (valore predefinito impostato su 4 blocchi).

Definizione della pianificazione di copia file

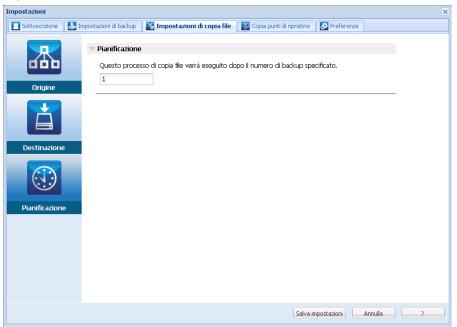
CA ARCserve D2D On Demand consente di specificare le impostazioni di pianificazione delle informazioni di cui si desidera eseguire la copia.

Nota: per visualizzare un video relativo alle impostazioni di copia file, consultare la sezione <u>Gestione delle impostazioni di copia di file</u> (a pagina 103).

Definizione della pianificazione di copia file

1. Dalla pagina principale di CA ARCserve D2D On Demand (o da Computer di monitoraggio CA ARCserve D2D On Demand), fare clic su Impostazioni dalla barra Attività, quindi selezionare la scheda Impostazioni di copia file. Nella finestra di dialogo Impostazioni di copia file, selezionare Pianificazione.

Verrà visualizzata al finestra di dialogo Pianificazione delle impostazioni di copia file.



2. Specificare le impostazioni di pianificazione di copia file.

Pianificazione

Consente di eseguire la copia file dei dati in seguito a un numero determinato di backup.

Il processo di copia file viene avviato automaticamente dopo l'esecuzione di un numero specificato di backup e basato sui criteri di Copia file selezionati.

È possibile utilizzare questa impostazione per controllare il numero di attivazioni giornaliere di un processo di copia file. Ad esempio, se si imposta l'esecuzione di un processo di backup ogni 15 minuti, e si specifica l'esecuzione di un processo di copia file ogni 4 backup, verranno eseguite 24 processi di copia file al giorno (1 ogni ora).

Il numero di backup che è possibile specificare prima dell'esecuzione del processo di copia dei file deve essere compreso tra 1 e 700. Per impostazione predefinita, la pianificazione della copia file viene eseguita dopo il completamento di 5 processi di backup.

3. Fare clic su Salva impostazioni.

Le impostazioni di copia file verranno salvate.

Definizione delle impostazioni di copia dei punti di ripristino

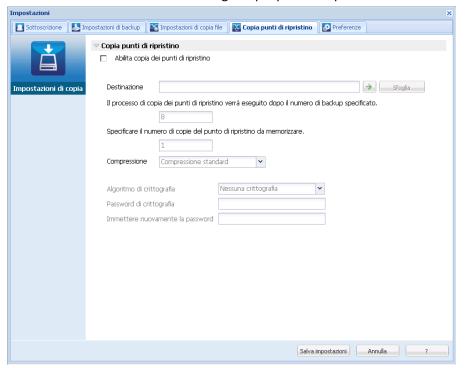
CA ARCserve D2D On Demand consente di specificare le impostazioni di pianificazione della copia e, se necessario, dell'esportazione dei punti di ripristino. Per una migliore comprensione delle modalità di configurazione della pianificazione della copia del punto di ripristino mediante le opzioni disponibili in questa finestra di dialogo, consultare la sezione Copia punti di ripristino - Scenari di esempio (a pagina 129).

Nota: il processo di copia del punto di ripristino corrisponde soltanto a un'operazione copia incolla e non a un'operazione taglia incolla. Di conseguenza, ad ogni esecuzione di un processo di copia di un punto di ripristino pianificato, CA ARCserve D2D On Demand crea una copia aggiuntiva del punto di ripristino nella destinazione di copia specificata. Allo stesso tempo, mantiene la copia originale del punto di ripristino nella destinazione di backup specificata nelle Impostazioni di backup.

Definizione della pianificazione della copia del punto di ripristino

 Dalla pagina principale di CA ARCserve D2D On Demand (o da Computer di monitoraggio CA ARCserve D2D On Demand), fare clic su Impostazioni dalla barra attività, quindi selezionare la scheda Copia impostazioni dei punti di ripristino.

Viene visualizzata la finestra di dialogo Copia punti di ripristino.



2. Specificare le impostazioni di pianificazione della copia del punto di ripristino.

Abilita copia dei punti di ripristino

Consente di pianificare la copia dei punti di ripristino in seguito al completamento del numero di backup specificato. Se questa opzione non viene selezionata, non verrà eseguita la copia pianificata dei punti di ripristino.

Destinazione

Consente di specificare la posizione (destinazione) della copia dei punti di ripristino oppure di selezionare una posizione di copia. Per verificare la connessione al percorso specificato, fare clic sull'icona della freccia verde.

Nota: la lunghezza massima del percorso di destinazione specificato è di 158 caratteri.

Il processo Copia punti di ripristino verrà eseguito dopo l'esecuzione del numero specificato di backup.

Consente di specificare quando eseguire l'avvio automatico del processo di copia del punto di ripristino pianificato.

Il processo di copia dei punti di ripristino viene avviato automaticamente dopo l'esecuzione di un numero di backup specificato (backup completo, incrementale e di verifica) e viene basato sui criteri di copia selezionati.

È possibile utilizzare questa impostazione per controllare il numero di attivazioni giornaliere di un processo di copia del punto di ripristino. Ad esempio, se si specifica l'esecuzione del processo di backup ogni 15 minuti, e si specifica l'esecuzione della copia dei punti di ripristino in seguito al completamento di 4 backup, verranno eseguiti 24 processi di copia del punto di ripristino al giorno (1 ogni ora).

Per impostazione predefinita, la pianificazione dei processi di copia dei punti di ripristino viene eseguita in seguito al completamento di 8 processi di backup. È possibile specificare un numero minimo di 1 backup e un numero massimo di 1344 backup.

Importante: Se si pianifica l'esecuzione dei processi di backup e di copia a intervalli regolari e il processo di copia è attualmente in esecuzione (stato attivo), non sarà possibile completare l'esecuzione pianificata del processo di backup. Il processo di backup successivo verrà eseguito in base alla pianificazione e verrà completato correttamente solo nel caso in cui non si verifichi un conflitto con un altro processo di copia. Poiché le operazioni di copia e di backup completo richiedono un tempo di esecuzione simile, si consiglia di non impostare una pianificazione frequente dei processi di copia del punto di ripristino.

Specificare il numero di punti di ripristino da conservare

Specifica il numero di punti di ripristino memorizzati e archiviati nella destinazione di copia specificata. Quando questo numero viene raggiunto, la versione meno recente del punto di ripristino viene eliminata. Il processo di eliminazione dei punti di ripristino meno recenti viene ripetuto con l'aggiunta delle nuove versioni alla destinazione mantenendo in questo modo il numero di punti di ripristino archiviati specificato.

Nota: se lo spazio disponibile sulla destinazione non è sufficiente, si consiglia di ridurre il numero di punti di ripristino salvati.

Per impostazione predefinita, il valore di memorizzazione è impostato su 1 punto di ripristino.

Nota: il numero massimo di punti di ripristino è 1344.

Compressione

Specifica il tipo di compressione da utilizzare per la copia dei punti di ripristino.

La compressione consente solitamente di ridurre l'utilizzo dello spazio su disco. Tuttavia, può avere un effetto inverso e ridurre la velocità di backup a causa dell'aumento dell'utilizzo della CPU.

Le opzioni disponibili sono:

- Nessuna compressione Non viene eseguito alcun tipo di compressione. I file saranno in formato VHD. L'opzione determina un utilizzo minimo della CPU (velocità massima) e un utilizzo massimo dello spazio su disco per la creazione dell'immagine di backup.
- Nessuna compressione VHD Non viene eseguito alcun tipo di compressione. I file verranno convertiti direttamente in .vhd senza dover ricorrere ad operazioni manuali. L'opzione determina un utilizzo minimo della CPU (velocità massima) e un utilizzo massimo dello spazio su disco per la creazione dell'immagine di backup.
- Compressione standard Comporta un livello medio di compressione. Questa opzione fornisce un buon bilanciamento tra l'utilizzo della CPU e dello spazio su disco. Si tratta dell'impostazione predefinita.
- Compressione massima Verrà applicata la massima compressione.
 L'opzione implica un utilizzo massimo di CPU (velocità minima) ma utilizza anche una quantità minore di spazio su disco per l'immagine di backup.

Nota: se l'immagine di backup contiene dati non comprimibile (come ad esempio immagini JPG, file ZIP, e così via), potrebbe essere necessario allocare ulteriore spazio per la gestione di tali dati. Di conseguenza, se si seleziona una qualsiasi opzione di compressione e il backup contiene dati non comprimibili, l'utilizzo di spazio su disco potrebbe aumentare.

Algoritmo di crittografia

Specifica il tipo di algoritmo di crittografia utilizzato per le copie del punto di ripristino.

La crittografia dei dati corrisponde alla conversione di dati in un modulo incomprensibile senza un meccanismo di decifratura. La protezione dei dati di CA ARCserve D2D On Demand utilizza algoritmi di crittografia AES (Advanced Encryption Standard) per ottenere la massima protezione e riservatezza dei dati.

Le opzioni di formato disponibili sono Nessuna crittografia, AES-128, AES-192 e AES-256. Per disattivare l'opzione di crittografia, selezionare Nessuna crittografia.

Password di crittografia

Consente di specificare e confermare la password di crittografia utilizzata per la codifica della sessione di destinazione.

3. Fare clic su Salva impostazioni.

Le impostazioni di copia del punto di ripristino vengono salvate.

Copia punti di ripristino - Scenari di esempio

I seguenti scenari di esempio descrivono l'impatto delle diverse opzioni sulla copia pianificata dei punti di ripristino.

Nell'esempio riportato di seguito il backup di CA ARCserve D2D On Demand viene pianificato nel seguente modo:

- Backup completo ogni 7 giorni
- Backup incrementale ogni ora
- Backup di verifica ogni 3 giorni

ne consegue che:

- Il primo backup viene eseguito il giorno n.1 alle ore 17.00 (per impostazione predefinita, il primo backup corrisponde a un backup completo)
- Il primo backup incrementale viene eseguito il giorno n.1 alle ore 18.00. I backup successivi vengono eseguiti a intervalli di un'ora.
- Il valore di memorizzazione dei punti di ripristino viene impostato su 31 (valore predefinito)
- La posizione "D" viene configurata come destinazione di copia

Scenario n.1

Per questo scenario, le impostazioni di copia del punto di ripristino sono le seguenti:

- Copia dopo 4 backup
- Memorizzazione di un punto di ripristino

Risultato:

- Alle ore 20.00 (in seguito all'esecuzione del quarto backup), il processo di copia pianificato viene eseguito consolidando i quattro punti di ripristino in un unico punto di ripristino e archiviandolo nella destinazione D.
- A mezzanotte (dopo l'ottavo backup), verrà eseguito il successivo processo di copia pianificato e consolidati gli 8 punti di ripristino in un unico punto di ripristino, archiviato nella destinazione D.
 - Il punto di ripristino precedente verrà rimosso dalla destinazione D in quanto l'impostazione consente di memorizzare un solo punto di ripristino sulla destinazione.

Scenario n.2

Per questo scenario, le impostazioni di copia del punto di ripristino sono le seguenti:

- Copia dopo 4 backup
- Memorizza 4 punti di ripristino

Risultato:

- Alle 20:00 (dopo il quarto backup) verrà eseguito il processo di copia pianificata e consolidati i 4 punti di ripristino in un unico punto di ripristino (punto di ripristino n. 1), memorizzato nella destinazione D.
- A mezzanotte (dopo l'ottavo backup), verrà eseguito il successivo processo di copia pianificata per creare il punto di ripristino n. 2, memorizzato nella destinazione D.
- Alle 4:00 del secondo giorno (dopo il dodicesimo backup) verrà eseguito il successivo processo di copia pianificata per creare il punto di ripristino n. 3, memorizzato nella destinazione D.
- Alle 8:00 del secondo giorno (dopo il sedicesimo backup) verrà eseguito il successivo processo di copia pianificata per creare il punto di ripristino n. 4, memorizzato nella destinazione D.
- Alle 12:00 del secondo giorno (dopo il ventesimo backup) verrà eseguito il successivo processo di copia pianificata. Durante questo processo, verrà creato un nuovo punto di ripristino e il primo punto di ripristino (creato dopo il backup delle 20:00 del giorno precedente) verrà rimosso dalla destinazione D, in quanto l'impostazione consente di memorizzare solo 4 punti di ripristino sulla destinazione.

Scenario n.3

Per questo scenario, le impostazioni di copia del punto di ripristino sono le seguenti:

- Copia dopo 1 backup
- Memorizza 4 punti di ripristino

Risultato:

- Alle 17:00 (dopo il primo backup) verrà eseguito il processo di copia pianificata per creare un singolo punto di ripristino (punto di ripristino n. 1) e memorizzarlo nella destinazione D.
- Alle 18:00 (dopo il secondo backup), verrà eseguito il successivo processo di copia pianificata per creare il punto di ripristino n. 2, memorizzato nella destinazione D.
- Alle 19:00 (dopo il secondo backup), verrà eseguito il successivo processo di copia pianificata per creare il punto di ripristino n. 3, memorizzato nella destinazione D.
- Alle 20:00 (dopo il quarto backup), verrà eseguito il successivo processo di copia pianificata per creare il punto di ripristino n. 4, memorizzato nella destinazione D.
- Alle 21:00 (dopo il quinto backup), verrà eseguito il successivo processo di copia pianificata. Durante questo processo, verrà creato un nuovo punto di ripristino e il primo punto di ripristino (creato dopo il backup delle 17:00) verrà rimosso dalla destinazione D, in quanto l'impostazione consente di memorizzare solo 4 punti di ripristino sulla destinazione.

Impostazione delle preferenze

La finestra di dialogo Preferenze consente di specificare in modo semplice e rapido varie opzioni di CA ARCserve D2D On Demand. La finestra di dialogo Preferenze contiene le seguenti schede subordinate:

- Generale (a pagina 132)
- Avvisi di posta elettronica (a pagina 134)
- Aggiornamenti (a pagina 141)

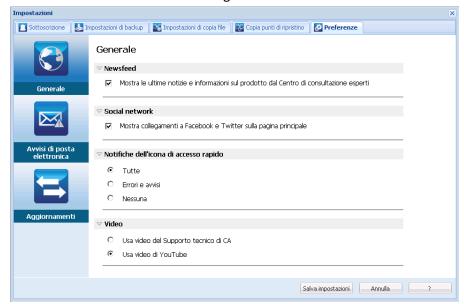
Definizione delle preferenze della scheda Generale

CA ARCserve D2D On Demand consente di specificare le seguenti impostazioni della scheda Generale:

Impostazione delle preferenza della scheda Generale

 Nella pagina principale di CA ARCserve D2D On Demand (o dal Computer di monitoraggio di CA ARCserve D2D On Demand), selezionare Impostazioni dalla barra Attività, quindi la scheda Preferenze. Verrà visualizzata la finestra di dialogo Preferenze. Fare clic su Generale.

Verrà visualizzata la finestra di dialogo Generale.



2. Specificare le impostazioni desiderate.

Newsfeed

Quando viene selezionata, l'impostazione abilita i feed RSS relativi alle ultime notizie e informazioni di prodotto di CA ARCserve D2D On Demand (dal Centro di consultazione esperti) da visualizzare nella pagina principale.

Social network

Quando viene selezionata, l'impostazione visualizza nella pagina principale le icone di accesso a Twitter e Facebook per i Social Network relazionati con CA ARCserve D2D On Demand. Le impostazioni diventeranno effettive solo dopo l'aggiornamento della pagina principale.

Notifiche della barra delle applicazioni

Selezionare il tipo di notifiche di avviso da visualizzare. Le opzioni disponibili sono le seguenti: Nessuna, Tutte ed Errori e avvisi.

Video

Selezionare l'origine da cui visualizzare i video informativi di CA ARCserve D2D On Demand quando si esegue l'accesso dalla schermata Introduzione o dalla barra delle attività Accesso al Supporto tecnico e alla community. Le opzioni disponibili per la visualizzazione dei video sono le seguenti: Usa video del Supporto tecnico di CA e Usa video di YouTube. (Il contenuto dei video è lo stesso in entrambi i casi).

Nota: la selezione non influisce sulle opzioni di visualizzazione del video disponibili nella Guida in linea.

3. Fare clic su Salva impostazioni.

Le impostazioni della scheda Generale vengono salvate.

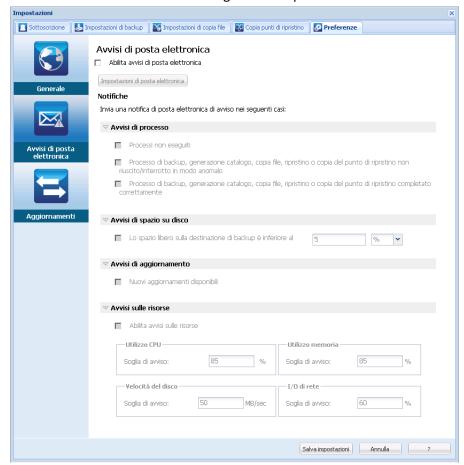
Impostazione delle preferenze della scheda Avvisi di posta elettronica

CA ARCserve D2D On Demand consente di specificare le seguenti impostazioni della scheda Avvisi di posta elettronica:

Impostazione delle preferenze della scheda Avvisi di posta elettronica

 Nella pagina principale di CA ARCserve D2D On Demand (o dal Computer di monitoraggio di CA ARCserve D2D On Demand), selezionare Impostazioni dalla barra Attività, quindi la scheda Preferenze. Verrà visualizzata la finestra di dialogo Preferenze. Fare clic su Avvisi di posta elettronica.

Verrà visualizzata la finestra di dialogo Avvisi di posta elettronica.



2. Specificare le impostazioni desiderate.

Al completamento degli eventi selezionati, verranno inviate notifiche di posta elettronica di avviso automatiche. È possibile selezionare una o tutte le opzioni disponibili.

Nota: se non sono necessarie notifiche specifiche per processi eseguiti correttamente, è possibile configurare CA ARCserve D2D On Demand in modo che vengano inviate soltanto notifiche di posta elettronica per processi non riusciti o saltati. In tal modo è possibile ridurre il numero di notifiche di posta elettronica e monitorare qualsiasi errore.

Tali opzioni consentono di inviare una notifica di avviso per i seguenti eventi:

Processi non eseguiti

Invia una notifica di posta elettronica di avviso per tutti i processi non eseguiti. Per processo non eseguito, si intenderà qualunque processo pianificato non eseguito all'ora stabilita. Questo problema può verificarsi quando un altro processo dello stesso tipo è in esecuzione o quando un processo precedente non è stato completato nei tempi previsti.

CA ARCserve D2D On Demand consente l'esecuzione simultanea di più tipi di processo. Tuttavia, è possibile eseguire un solo processo di ciascun tipo per volta. Ad esempio, se un processo di esportazione è in esecuzione nel momento in cui dovrebbe avvenire l'esecuzione di un altro processo di esportazione, tale processo di esportazione non verrà eseguito, tuttavia sarà possibile eseguire un processo di backup.

Processo di backup, generazione catalogo, copia file, ripristino o copia del punto di ripristino non riuscito/interrotto in modo anomalo

Viene inviata una notifica di avviso in caso di mancato completamento dei processi di backup, generazione catalogo, copia file, ripristino o copia del punto di ripristino. Questa categoria include i processi non riusciti, incompleti o annullati nonché i tentativi interrotti in modo anomalo.

Processo di backup, generazione catalogo, copia file, ripristino o copia del punto di ripristino completato correttamente

Viene inviata una notifica di avviso in caso di completamento dei processi di backup, generazione catalogo, copia file, ripristino o copia del punto di ripristino.

Lo spazio libero sulla destinazione di backup è inferiore al

Invia una notifica di posta elettronica di avviso quando la quantità di spazio inutilizzato sulla destinazione di backup è inferiore a un valore specificato. Per questa opzione, è possibile selezionare una percentuale della capacità totale o un valore specifico (in MB) indicante il livello limite a partire dal quale inviare le notifiche di avviso.

Nuovi aggiornamenti disponibili

Invia un messaggio di posta elettronica di notifica nel momento in cui sono disponibili nuovi aggiornamenti per CA ARCserve D2D On Demand. Le notifiche di posta elettronica verranno inviate anche in caso di errore durante la verifica degli aggiornamenti o durante il download.

Abilita avvisi sulle risorse

Invia una notifica di posta elettronica quando viene raggiunto il livello di soglia specificato per le risorse. Per garantire che i server siano efficienti e affidabili, è necessario un controllo continuo delle prestazioni per identificare possibili problemi e rispondere velocemente a situazioni di arresto.

La definizione dei livelli soglia per gli indicatori delle risorse è discrezionale e dipende dal livello di conoscenza del proprio server. Non esistono impostazioni giuste o sbagliate. Le notifiche di avviso dovrebbero essere basate su prestazioni "normali" ed accettabili. Ad esempio, se il sistema normalmente viene eseguito con un carico CPU dell'80%, impostare la soglia di utilizzo della CPU sul 75% risulterebbe poco utile o efficace.

Ciascun parametro delle risorse può essere configurato individualmente per l'invio di una notifica di avviso quando viene raggiunto il livello soglia corrispondente. Il numero massimo di messaggi di posta elettronica di avviso per le risorse corrisponde a cinque volte al giorno.

Utilizzo della CPU

La soglia di avviso specificata per l'utilizzo della CPU indica la percentuale di utilizzo CPU del server protetto CA ARCserve D2D On Demand. È possibile utilizzare una notifica di avviso per assicurarsi che il server non raggiunga troppo spesso uno stato di sovraccarico.

Se l'uso della CPU è eccessivo, il tempo di risposta del server potrebbe diventare molto lento o addirittura inesistente, con la necessità di prendere in considerazione la distribuzione del carico (bilanciamento).

Velocità del disco

La soglia di avviso specificata per la velocità del disco indica la velocità del disco (MB/secondo) del server protetto CA ARCserve D2D On Demand. È possibile utilizzare la notifica di avviso per verificare il livello di sfruttamento delle capacità del disco.

Se la velocità del disco è vicina al valore massimo che il disco può gestire, è necessario considerare l'aggiornamento a un disco che soddisfi meglio le proprie esigenze. In genere un disco più veloce porta a prestazioni migliori.

- Utilizzo memoria

La soglia di avviso specificata per l'utilizzo della memoria indica la percentuale di memoria in uso sul server protetto CA ARCserve D2D On Demand. L'utilizzo corrisponde al livello di capacità di memoria in uso. Più alta la percentuale, peggiori saranno le prestazioni del server.

Se l'utilizzo della memoria risulta costantemente eccessivo, sarà necessario determinare il processo responsabile di tale utilizzo elevato. È possibile utilizzare questo indicatore per ricevere un avviso qualora dovesse essere necessario l'aggiornamento di un server o di un'applicazione.

- I/O di rete

La soglia di avviso specificata per l'I/O di rete indica la percentuale di ampiezza di banda della scheda di rete utilizzata sul server protetto CA ARCserve D2D On Demand. L'utilizzo fa riferimento al livello di capacità in uso della scheda di rete. Più alta la percentuale, peggiori saranno le prestazioni di rete.

Se l'utilizzo della rete risulta costantemente eccessivo, sarà necessario determinare quale processo sta causando questo alto utilizzo e trovare una soluzione al problema. In aggiunta, se basandosi sulle capacità di rete specifiche la percentuale di utilizzo della rete è troppo alta durante il backup, potrebbe essere necessario effettuare l'aggiornamento della propria scheda NIC per gestire le esigenze di velocità effettiva più alte.

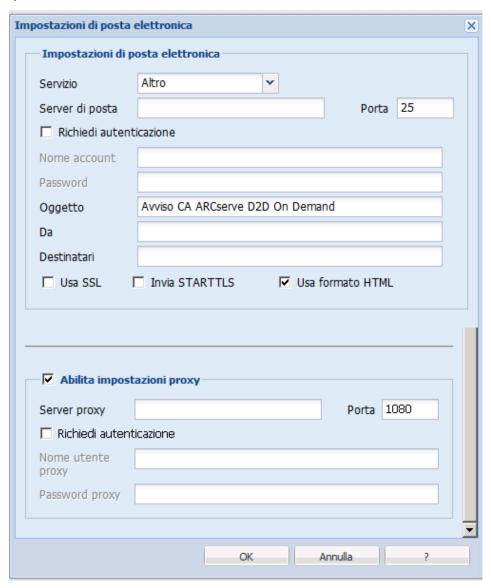
3. Fare clic su Salva impostazioni.

Le impostazioni della scheda Avvisi di posta elettronica vengono salvate.

4. Dopo aver impostato l'invio di una notifica di posta elettronica, è possibile fare clic su Impostazioni di posta elettronica per visualizzare la finestra di dialogo corrispondente.

Definizione delle impostazioni di posta elettronica

Nella finestra di dialogo Impostazioni di posta elettronica, è possibile specificare le impostazioni di posta elettronica, quali il server di posta, l'oggetto del messaggio, i mittenti del messaggio e i destinatari del messaggio nonché abilitare e definire le impostazioni proxy. Tali impostazioni verranno applicate a tutte le notifiche di posta elettronica di avviso e potranno essere modificata in qualsiasi momento.



Servizio

Il servizio del provider di posta elettronica da utilizzare per l'invio delle notifiche di avviso. Le opzioni disponibili sono Google Mail, Yahoo Mail, Live Mail e altri.

- Se si seleziona Altro, sarà necessario identificare il server di posta e il numero di porta corrispondente da utilizzare. Si tratta dell'impostazione predefinita.
- Se si seleziona Google Mail, Yahoo Mail o Live Mail, i campi relativi al server di posta e al numero di porta vengono popolati automaticamente.

Server di posta elettronica

Il nome host del server di posta SMTP per l'invio degli avvisi di posta elettronica ci CA ARCserve D2D On Demand.

Porta

Il numero di porta di uscita del server di posta.

Richiede l'autenticazione

Indica se il server di posta elettronica richiede l'autenticazione per l'invio di un messaggio di posta elettronica via Internet. Se viene selezionata questa opzione, sarà necessario specificare il nome e la password dell'account utente corrispondenti.

Oggetto

Descrizione dell'oggetto delle notifiche di posta elettronica di avviso di CA ARCserve D2D On Demand. Per impostazione predefinita questo valore è impostato su Avviso CA ARCserve D2D On Demand.

Da

Indirizzo utilizzato per l'invio delle notifiche di posta elettronica di avviso.

Destinatari

Indirizzo di posta elettronica dei destinatari della notifica di posta elettronica di avviso da inviare.

Nota: per immettere più indirizzi di posta elettronica, è necessario separarli con un punto e virgola.

Utilizza SSL

Indica che il server di posta elettronica necessita di una connessione SSL (Secure Socket Layer) per la trasmissione protetta dei dati via Internet.

Invia STARTTLS

Indica che il server di posta elettronica richiede il comando STARTTLS (Start TLS extension) per l'inizializzazione di una connessione SMTP fra server.

Usa formato HTML

Indica che le notifiche di posta elettronica di avviso verranno inviate come HTML. Se questa opzione non viene selezionata, gli avvisi verranno inviati come testo normale. Questa opzione è selezionata per impostazione predefinita.

Abilita impostazioni proxy

Indica se si desidera stabilire la connessione a un server proxy per l'invio delle notifiche di posta elettronica di avviso. Se viene selezionata questa opzione, sarà necessario specificare il nome del server proxy e il numero di porta corrispondenti.

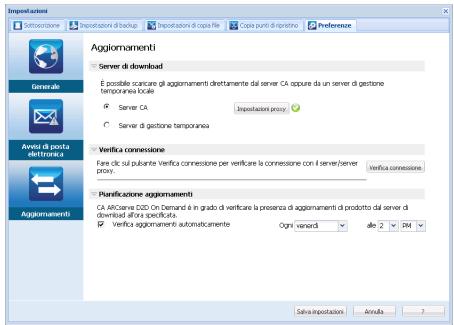
Impostazione delle preferenze di aggiornamento

CA ARCserve D2D On Demand consente di specificare le seguenti preferenze di aggiornamento:

Definizione delle preferenze di aggiornamento

 Nella pagina principale di CA ARCserve D2D On Demand (o dal Computer di monitoraggio di CA ARCserve D2D On Demand), selezionare Impostazioni dalla barra Attività, quindi la scheda Preferenze. Dalla finestra di dialogo Preferenze, selezionare Aggiornamenti.

Verrà visualizzata la finestra di dialogo Aggiornamenti.



2. Specificare le impostazioni delle preferenze di aggiornamento desiderate.

Server di download

Indica il server di origine da cui CA ARCserve D2D On Demand scaricherà gli aggiornamenti disponibili.

CA Server

Questa opzione serve per scaricare gli aggiornamenti di CA ARCserve D2D On Demand dal server CA Technologies direttamente sul server locale.

Si tratta dell'impostazione predefinita.

Server di gestione temporanea

È possibile utilizzare questa opzione per specificare il server da utilizzare come server di gestione temporanea.

Specificando più server di gestione temporanea, il primo server elencato verrà designato come server di gestione temporanea primario. Si tratta del primo server a cui CA ARCserve D2D On Demand cercherà di connettersi. Se per qualsiasi motivo il primo server elencato non fosse disponibile, il successivo server in elenco diventerà il server di gestione temporanea primario. La stessa sequenza verrà mantenuta fino a quando l'ultimo server elencato diventerà il server di gestione temporanea primario. L'elenco dei server di gestione temporanea è limitato a un massimo di 5 server.

- Utilizzare i pulsanti Sposta su e Sposta giù per modificare la sequenza dei server di gestione temporanea.
- Utilizzare il pulsante Elimina per rimuovere un server dall'elenco.
- Utilizzare il pulsante Aggiungi server per aggiungere un nuovo server all'elenco. Facendo clic sul pulsante Aggiungi server, verrà visualizzata la finestra di dialogo del server di gestione temporanea, da cui sarà possibile specificare il nome del server di gestione temporanea aggiunto.



Gli aggiornamenti di CA ARCserve D2D On Demand verranno scaricati dal server di CA Technologies direttamente sul server di gestione temporanea specificato. Dopo il download degli aggiornamenti sul server di gestione temporanea, sarà possibile scaricare tali aggiornamenti dal server di gestione temporanea su un server client. Se si seleziona il percorso del server di gestione temporanea, sarà necessario specificare anche il nome host o l'indirizzo IP di tale server con il numero di porta corrispondente.

Il server client locale specificato dovrà essere diverso dal server di gestione temporanea. In caso contrario, la configurazione non sarà valida, in quanto il server di gestione temporanea non può connettersi a se stesso per acquisire e scaricare gli aggiornamenti disponibili. Qualora di provasse ad utilizzare il proprio server client locale come server di gestione temporanea, verrà visualizzato un messaggio di errore.



Nota: non è possibile eseguire il download degli aggiornamenti di CA ARCserve D2D On Demand da un server di gestione temporanea che utilizza il protocollo HTTPS per la comunicazione Web.

Impostazioni proxy

Nota: questa opzione per server proxy è disponibile solo se si seleziona il server CA Technologies come server di download.

Selezionare Impostazioni proxy se si desidera scaricare gli aggiornamenti di CA ARCserve D2D On Demand mediante un server proxy. Un server proxy funge da intermediario tra il server di download (gestione temporanea o client) e il server CA Technologies per garantire protezione, prestazioni e controllo amministrativo. Le impostazioni immesse verranno utilizzate per la connessione al server CA Technologies dal quale il server di download acquisirà gli aggiornamenti.

Selezionando questa opzione, verrà visualizzata la finestra di dialogo Impostazioni proxy.



Utilizza le impostazioni proxy del browser

Questa opzione è applicabile soltanto per Windows Internet Explorer (IE) e Google Chrome.

Se selezionata, CA ARCserve D2D On Demand rileva ed utilizza automaticamente le impostazioni proxy applicate al browser per stabilire la connessione al server CA Technologies ed acquisire le informazioni di aggiornamento di CA ARCserve D2D On Demand.

Configura impostazioni proxy

Se abilitata, abilita la connessione del server proxy specificato al server CA Technologies per le informazioni sugli aggiornamenti di CA ARCserve D2D On Demand. Se si seleziona questa opzione, è necessario includere anche l'indirizzo IP (o il nome del computer) del server proxy e il numero di porta corrispondente utilizzati dal server proxy per la connessione a Internet.

Inoltre, sarà possibile specificare se il server proxy richiede l'autenticazione. Se selezionata, infatti, l'opzione indica che sono necessarie informazioni di autenticazione (ID utente e password) per l'utilizzo del server proxy.

Nota: il nome utente del dominio deve essere completo e presentare il formato <nome dominio>\<nome utente>.

Verifica connessione

Consente di verificare le seguenti connessioni e visualizzare un messaggio di stato al completamento:

- Se è stato selezionato il server CA Technologies come server di download, verrà verificata la connessione fra il computer e il server CA Technologies attraverso il server proxy specificato.
- Se è stato selezionato il server di gestione temporanea come server di download, verrà verificata la connessione fra il computer e il server di gestione temporanea specificato. Il pulsante Verifica connessione viene utilizzato per verificare la disponibilità di ciascun server di gestione temporanea in elenco. Lo stato del server viene visualizzato nel campo Stato connessione. Se nessuno dei server di gestione temporanea configurati risulta disponibile, verrà visualizzata un'icona rossa nella sezione di riepilogo di stato della pagina principale per fornire una notifica visiva di questa condizione.

Nota: la verifica di connessione viene eseguita automaticamente all'avvio della finestra di dialogo delle preferenze di aggiornamento dalla pagina principale. Durante questa verifica automatica verrà controllato lo stato di connessione più recente del server di download configurato precedentemente (server CA Technologies o server di gestione temporanea). Se sono stati configurati più server di gestione temporanea, la verifica automatica verrà eseguita su tutti i server di gestione temporanea per acquisire lo stato di connessione più recente.

Pianificazione aggiornamenti

Indica quando verificare la presenza (e scaricare) eventuali nuovi aggiornamenti di CA ARCserve D2D On Demand.

 Se selezionata, l'opzione consente di eseguire la verifica automatica di eventuali nuovi aggiornamenti di CA ARCserve D2D On Demand. Selezionando questa opzione, vengono visualizzate le opzioni del menu a discesa che consentono di definire quando eseguire questa funzione (ogni giorno oppure ogni settimana in un giorno specifico) e l'ora del giorno in cui eseguirle. **Nota:** l'impostazione predefinita per il giorno o l'ora di esecuzione automatica di queste verifiche viene assegnata da CA ARCserve D2D On Demand in modo casuale al momento dell'installazione. Dopo l'installazione, è possibile utilizzare l'impostazione Pianificazione aggiornamenti per modificare la data di esecuzione delle verifiche.

Qualora risultassero disponibili nuovi aggiornamenti, CA ARCserve D2D On Demand procederà automaticamente al download. Per bloccare il download automatico, è possibile disattivare questa funzionalità dal file D2DPMSettings.INI. Per ulteriori informazioni, consultare la sezione file D2DPMSettings.INI (a pagina 335) dell'Appendice B.

 Se l'opzione non viene selezionata, le funzionalità di verifica e download automatico degli aggiornamenti vengono disabilitate (e il loro stato viene visualizzato nella sezione di riepilogo della pagina principale). L'attivazione delle funzionalità sarà eseguibile, quindi, solo manualmente.

Nota: se configurate, si riceveranno notifiche di posta elettronica quando la verifica pianificata rileva la presenza di nuovi aggiornamenti. Inoltre, si riceveranno notifiche di posta elettronica anche in caso di errori durante la verifica o il download degli aggiornamenti.

3. Fare clic su Salva impostazioni.

Le impostazioni vengono salvate.

Capitolo 5: Utilizzo di CA ARCserve D2D On Demand

Questa sezione contiene i seguenti argomenti:

Esecuzione di un'operazione di backup (a pagina 147)

Esecuzione di un'operazione di ripristino (a pagina 162)

Gestione dei dati di copia di file (a pagina 237)

Copia di un punto di ripristino (a pagina 245)

<u>Creazione di un file VHD da un backup di CA ARCserve D2D On Demand</u> (a pagina 252)

<u>Distribuzione remota di CA ARCserve D2D On Demand</u> (a pagina 254)

<u>Visualizza registri</u> (a pagina 260)

Gestione dell'elenco Selezione server (a pagina 263)

Creazione di un kit di avvio (a pagina 264)

Esecuzione di un ripristino bare metal (a pagina 269)

Modifica del protocollo di comunicazione del server (a pagina 286)

installazione di aggiornamenti CA ARCserve D2D On Demand (a pagina 288)

Gestione del portale ARCserve On Demand (a pagina 291)

Esecuzione di un'operazione di backup

Prima di eseguire il backup per la prima volta, specificare le impostazioni di backup da applicare e verificare i processi di backup successivi. Tali impostazioni vengono applicate a ciascun processo di backup, indipendentemente dalla modalità di avvio del backup. Per ulteriori informazioni, consultare la sezione Gestione delle impostazioni di backup.

Il processo di backup può essere avviato automaticamente (in base alle impostazioni di pianificazione) oppure manualmente (backup ad hoc immediato).

Esecuzione di un backup pianificato (a pagina 155)

Esecuzione di un backup immediato (a pagina 156)

Considerazioni sul backup

Prima dell'esecuzione di un backup di CA ARCserve D2D On Demand, sarà necessario tenere presente quanto riportato di seguito:

Spazio disponibile sulla destinazione

Se la destinazione non dispone di spazio libero sufficiente, considerare le seguenti alternative:

- Ridurre il numero di punti di ripristino salvati
- Aumentare lo spazio disponibile nella destinazione di backup
- Scegliere una destinazione di backup con capacità superiore
- Ridurre la dimensione di origine del backup (eliminando volumi inutili dal backup)
- Aumentare il livello di compressione del backup

Verificare di disporre delle licenze appropriate

- Quando CA ARCserve D2D On Demand viene utilizzato per l'esecuzione di backup (soprattutto per Microsoft SQL Server e Microsoft Exchange Server), è importante assicurarsi di disporre delle licenze appropriate.
- CA ARCserve D2D On Demand utilizza tutti i VSS writer in modo che i backup siano consistenti. Le uniche eccezioni sono costituite dai writer Microsoft SQL Server, Microsoft Exchange e Hyper-V, i quali vengono inclusi solo quando dispongono delle licenze appropriate.

Dimensioni del disco di backup

Un volume verrà ignorato dal backup se si trova su un disco di dimensioni superiori ai 2TB e se viene utilizzato un formato di backup non compresso.

Assicurarsi di utilizzare un disco supportato

CA ARCserve D2D On Demand supporta vari tipi di dischi come origini e destinazioni di backup.

Per ulteriori informazioni, consultare la sezione <u>Dischi supportati da CA ARCserve D2D On Demand</u> (a pagina 154).

■ Selezione della frequenza di backup e del valore di memorizzazione

Se i backup pianificati vengono eseguiti più frequentemente rispetto al tempo richiesto per la generazione di un catalogo di file system per processi di backup precedenti, il valore di memorizzazione dei punti di ripristino potrebbe venire superato prima del completamento della generazione del catalogo di file system per l'ultima sessione. Se ciò si verifica, potrebbero non essersi generati cataloghi per le sessioni di backup. Per evitare questo problema, è possibile aumentare l'intervallo di pianificazione per i backup incrementali o aumentare il valore di memorizzazione.

■ Operazioni manuali sulla cartella di destinazione di backup

Le operazioni manuali (quali, Copia, Taglia, Incolla o il trascinamento di una selezione) non verranno completate correttamente nella cartella di destinazione se è in corso un processo o l'esplorazione dei punti di ripristino mediante la visualizzazione ARCserve D2D. Verificare che non siano presenti processi in esecuzione o esplorazioni dei punti di ripristino (mediante la visualizzazione ARCserve D2D) prima di procedere all'esecuzione di tali operazioni manuali.

Installazione dei driver corretti

Verificare che i driver e il firmware più recente dei dispositivi siano stati installati.

Impatto della modifica del nome host del computer sul salvataggio delle impostazioni

Quando viene immesso un percorso di backup, CA ARCserve D2D On Demand aggiunge il nome host al percorso da utilizzare come destinazione. Il nome host verrà visualizzato nella finestra di dialogo Impostazioni. Se il nome del computer viene modificato, sarà necessario modificare anche il percorso di destinazione (backup, copia file, copia punto di ripristino) mediante la rimozione del nome host precedente dal percorso prima del salvataggio delle impostazioni.

Ad esempio, se il nome host corrisponde a Host_A, la destinazione di backup corrisponde a X:\ e il nome host viene modificato in Host_B, le modifiche apportate alle impostazioni di backup non verranno salvate a meno che la destinazione di backup non venga modificata di nuovo da x:\Host_A a x:\.

Se il nome host della destinazione di backup non viene modificato e vengono salvate le impostazioni, CA ARCserve D2D On Demand considererà la destinazione di backup x:\Host_A già in uso da Host_A e Host_A verrà ritenuto un altro computer, pertanto le modifiche apportate alle impostazioni non verranno accettate.

Impatto delle modifiche della destinazione di backup sui punti di ripristino salvati

Quando si continua ad eseguire backup incrementali sulla destinazione modificata e il numero specificato di punti di ripristino salvati viene raggiunto, le sessioni di backup meno recenti vengono unite sulla prima destinazione per mantenere il numero di punti di ripristino specificati. Poiché il processo di unione avviene ripetutamente, il numero dei punti di ripristino salvati sulla prima destinazione decresce, mentre quello della destinazione modificata aumenta. Alla fine, non saranno più presenti punti di ripristino sulla prima destinazione e tutte le sessioni verranno unite sulla destinazione modificata.

■ Impatto delle modifiche della destinazione di backup su backup continui

Quando un backup completo (ed eventualmente alcuni backup incrementali) vengono configurati ed eseguiti su una destinazione e, successivamente, di decide di passare tali backup su una destinazione differente, è possibile riconfigurare le impostazioni di backup e continuare ad eseguire backup incrementali sulla nuova destinazione senza problemi.

Se, poi, si decide di modificare nuovamente la destinazione di backup, è possibile riconfigurare le impostazioni di backup e continuare ad eseguire backup incrementali sulla nuova destinazione senza problemi.

Ad esempio:

- Si dispone di un computer configurato per eseguire il backup nella cartella A del volume locale/remoto e, dopo l'esecuzione di un backup completo e di alcuni backup incrementali, la destinazione risulta piena e si desidera cambiare destinazione (cartella B). In tal caso, è possibile configurare le impostazioni di backup della cartella di destinazione B per continuare ad eseguire backup incrementali sulla nuova destinazione. Di conseguenza, il backup completo e alcuni backup incrementali risiederanno sulla destinazione originale (cartella A) mentre alcuni backup incrementali risiederanno sulla nuova destinazione (cartella B).
- Se dopo l'esecuzione di un backup incrementale nella cartella B, si decide di passare a un'altra destinazione (cartella C), CA ARCserve D2D On Demand continuerà l'esecuzione dei backup incrementali nella cartella di destinazione C, in quanto il collegamento al percorso di backup completo originale (cartella A) sarà stato mantenuto.

Se viene configurato ed eseguito un backup completo (e, eventualmente, alcuni backup incrementali) su una determinata destinazione e, successivamente, si decide di cambiare la destinazione di backup, sarà possibile copiare o spostare i contenuti dalla destinazione originale alla nuova destinazione, quindi riconfigurare le impostazioni di backup e continuare l'esecuzione di backup incrementali sulla nuova destinazione senza problemi.

Tuttavia, se i backup completi si trovano in un percorso e quelli incrementali in un'altro percorso e si spostano i contenuti dal secondo percorso a un terzo percorso, non sarà possibile continuare l'esecuzione dei backup incrementali. Tali backup, infatti, non potranno essere completati in quanto il collegamento con il primo percorso viene perso.

Ad esempio:

- Si dispone di un computer configurato per eseguire il backup nella cartella A del volume locale/remoto e, dopo l'esecuzione di un backup completo e di alcuni backup incrementali, la destinazione risulta piena e si desidera cambiare destinazione (cartella B). È possibile spostare i contenuti della cartella A alla cartella B e riconfigurare le impostazioni di backup per la nuova cartella B destinazione. CA ARCserve D2D On Demand continuerà, quindi, l'esecuzione di backup incrementali nella nuova cartella di destinazione (cartella B). Di conseguenza, i backup completi e incrementali risiederanno tutti nella nuova cartella di destinazione B.
- Tuttavia, se la prima destinazione è impostata sulla cartella A (contenente un backup completo e alcuni backup incrementali) e si desidera passare alla cartella di destinazione B utilizzando le impostazioni di backup di CA ARCserve D2D On Demand e continuando ad eseguire backup incrementali, la cartella B conterrà solo backup incrementali. Quindi, se in questo scenario si sposta il contenuto dalla cartella B ad una nuova cartella di destinazione C senza includere il backup completo e si continua ad eseguire i backup incrementali nella cartella C, tali backup incrementali non potranno essere completati in quanto il collegamento al percorso del backup completo (cartella A) viene perso.

Restrizioni di backup per Microsoft SQL Server

A causa di alcune restrizioni di Microsoft SQL Server VSS Writer, alcuni database di Microsoft SQL Server caratterizzati da stati particolari verranno ignorati automaticamente dal backup. Tali stati includono:

- Database in stato "Ripristino in corso..." Questo stato indica che il database potrebbe essere il database secondario di distribuzione registri, il database di mirroring oppure un database in attesa di ulteriori ripristini di dati di backup.
- Database in stato "Offline" Questo stato indica che il database non è disponibile per l'utilizzo.
- Database configurati su un volume differente dal volume su cui sono configurati i registri. In tal caso, se si sceglie di eseguire il backup di un solo volume, il backup dell'applicazione Microsoft SQL viene ignorato per quel database.
- Casi in cui Microsoft SQL Server viene installato dopo CA ARCserve D2D On Demand senza aver eseguito alcun backup. In tali situazioni, il server SQL potrebbe non essere rilevato. Di conseguenza, se viene deselezionato uno dei volumi su cui è installata l'applicazione, potrebbe accadere di non ricevere alcun messaggio di avviso che segnali l'assenza dell'applicazione dal backup. Il problema verrà corretto automaticamente dopo l'interruzione o l'avvio dei servizi D2D o l'esecuzione del backup successivo.

Restrizioni di backup per Microsoft Exchange Server

- Database configurati su un volume differente dal volume su cui sono configurati i registri. In tal caso, se si sceglie di eseguire il backup di un solo volume, il backup dell'applicazione Microsoft Exchange viene ignorato per quel database.
- Database in stato "Smontato". Tutti questi database verranno ignorati dal backup dell'applicazione di Microsoft Exchange.
- Casi in cui Microsoft Exchange Server viene installato dopo CA ARCserve D2D On Demand senza aver eseguito alcun backup. In tali situazioni, il server Microsoft Exchange potrebbe non essere rilevato. Di conseguenza, se viene deselezionato uno dei volumi su cui è installata l'applicazione, potrebbe accadere di non ricevere alcun messaggio di avviso che segnali l'assenza dell'applicazione dal backup. Il problema verrà corretto automaticamente dopo l'interruzione o l'avvio dei servizi D2D o l'esecuzione del backup successivo.

Restrizioni a livello di VSS Writer

CA ARCserve D2D On Demand utilizza tutti i VSS writer in modo che i backup siano consistenti. Le uniche eccezioni sono costituite dai writer Microsoft SQL Server, Microsoft Exchange e Hyper-V, i quali vengono inclusi solo quando dispongono delle licenze appropriate.

Dischi supportati da CA ARCserve D2D On Demand

CA ARCserve D2D On Demand supporta vari tipi di dischi come origini e destinazioni di backup. La seguente matrice elenca i tipi di dischi supportati per ciascuna funzionalità.

Tipo di (volume) disco	Come origine di backup	Come destinazione di backup
Disco GPT	Sì	Sì
Partizione riservata di sistema	Sì	Non applicabile
(Windows 2008 R2 Boot Manager)		
Volume montato	Sì	Sì
(Senza lettera di unità/NTFS)		
Volume RAW	No	No
(Senza lettera di unità/non NTFS)		

Tipo di (volume) disco	Come origine di backup	Come destinazione di backup
Volume VHD montato	No	Sì
(Windows 2008 R2)		
Disco dinamico:		
■ Senza RAID	Sì	Sì
■ Software RAID (RAID-0 (con striping)	Sì	Sì
■ Software RAID (RAID-1 (con mirroring)	Sì	Sì
■ Software RAID-5	No	Sì
Hardware RAID (con RAID incorporato)	Sì	Sì
File system:		
■ FAT/FAT32	No	Sì*
Volume condiviso:		
 Volume condiviso di Windows 	No	Sì
 Volume condiviso di Linux (condivisione samba) 	No	Sì
Tipo periferica:		
■ Disco rimovibile (Memory Stick, RDX)	No	Sì

^{*} FAT/FAT32 non può contenere un solo file di dimensioni superiori ai 4GB. Se dopo la compressione, il file di CA ARCserve D2D On Demand supera i 4GB (perché l'origine è troppo grande), il backup non potrà essere completato correttamente.

Esecuzione automatica di un backup

A differenza dei processi di backup manuale, l'attivazione dei backup automatici viene eseguita in giorni ed orari preconfigurati, mentre il resto del processo è identico. È possibile configurare i processi di backup automatico nella finestra di dialogo di pianificazione dei backup. Per ulteriori informazioni, consultare la sezione Definizione della pianificazione di backup.



CA Support:

<u>Esecuzione di un backup automatico - Configurazione delle impostazioni di backup</u>

YouTube:

<u>Esecuzione di un backup automatico - Configurazione delle impostazioni di backup</u>

Il processo per la pianificazione di un backup automatico è il seguente:

- 1. CA ARCserve D2D On Demand avvia ciascun tipo di processo di backup pianificato (completo, incrementale, e di verifica) in base alle impostazioni di ora configurate.
- 2. Le impostazioni di configurazione specificate nella finestra di dialogo Impostazioni di backup vengono applicate al processo.
- 3. Se configurata, viene inviata una notifica di posta elettronica ai destinatari per informarli che il processo di backup è stato completato o che si è verificato un errore per il quale non è stato possibile completare il processo di backup.

Esecuzione di un backup immediato

In genere, i backup vengono eseguiti automaticamente e vengono controllati attraverso le impostazioni di pianificazione. Ad ogni modo, potrebbe essere necessario eseguire un backup ad hoc immediato (completo, incrementale o di verifica).

Il backup ad hoc viene eseguito a seconda delle esigenze, e non viene pianificato come parte di un piano di backup. Ad esempio, se sono stati pianificati backup completi, incrementali e di verifica e si desidera apportare modifiche sostanziali al computer, sarà necessario eseguire un backup ad hoc immediato senza attendere l'esecuzione del backup pianificato successivo.

Inoltre, un backup ad hoc fornisce la possibilità di aggiungere un punto di ripristino personalizzato (non pianificato) da utilizzare in caso di necessità. Ad esempio, se si procede all'installazione di una patch o di un service pack e, successivamente, si rileva che tale installazione compromette le prestazioni del computer, potrebbe essere necessario eseguire un ripristino utilizzando la sessione di backup ad hoc precedente all'installazione.



CA Support: <u>Esecuzione di un backup manuale (ad hoc)</u>

YouTube: Esecuzione di un backup manuale (ad hoc)

Esecuzione di un backup immediato

1. Dalla pagina principale di CA ARCserve D2D On Demand (o dal computer di monitoraggio di CA ARCserve D2D On Demand), fare clic su Esegui backup.

Verrà visualizzata la finestra di dialogo Esecuzione di un backup immediato.



2. Selezionare il tipo di backup da eseguire.

Le opzioni disponibili sono: completo, incrementale o di verifica.

Backup completo

Avvia un backup completo dell'intero computer o dei volumi selezionati.

Backup incrementale

Avvia un backup incrementale del computer. Un backup incrementale esegue il backup solo dei blocchi modificati dopo l'ultimo backup.

I backup incrementali hanno il vantaggio di essere particolarmente rapidi e di generare immagini di backup di dimensioni molto ridotte. Questa modalità di esecuzione backup è ottimale.

Backup di verifica

Avvia un backup di verifica individuando il backup più recente di ciascun blocco e ne confronta il contenuto e le informazioni con l'origine. Questo confronto consente di verificare che le informazioni corrispondenti all'origine siano contenute nel blocco di backup più recente. Se l'immagine di backup di un determinato blocco non corrisponde all'origine, CA ARCserve D2D On Demand aggiornerà (risincronizzerà) il backup di tale blocco.

Vantaggio: questo tipo di backup genera un'immagine di backup con dimensioni ridotte rispetto al backup completo, in quanto esegue solamente il backup dei blocchi modificati, ovvero dei blocchi che non corrispondono al backup più recente.

Svantaggio: la velocità del tempo di backup è ridotta in quanto i blocchi di backup originali vengono confrontati con i blocchi backup più recente.

Nota: se si aggiunge un nuovo volume all'origine di backup, il volume appena aggiunto verrà sottoposto a un backup completo indipendentemente dal metodo di backup generale utilizzato.

3. Se necessario, indicare un nome di backup e fare clic su OK. Se non viene specificato un nome, il backup verrà denominato per impostazione predefinita Backup completo/incrementale/di verifica personalizzato.

Verrà visualizzata una finestra di dialogo di conferma e il tipo di backup selezionato verrà avviato automaticamente.

Le impostazioni di configurazione specificate nella finestra di dialogo Impostazioni di backup verranno applicate al processo.

Nota: è possibile eseguire un solo processo alla volta. Se si tenta di avviare manualmente un processo di backup durante l'esecuzione di un altro processo, verrà visualizzato un messaggio di avviso indicante che un altro processo è in esecuzione, per cui sarà necessario riprovare in un momento successivo.

Nota: in caso di errore di un processo di backup (ad hoc) personalizzato, non verrà creato alcun processo di riparazione. I processi di riparazione vengono creati solo in caso di errore di processi pianificati.

CA ARCserve D2D On Demand in ambiente Microsoft Hyper-V

CA ARCserve D2D On Demand fornisce protezione a livello host e a livello di computer virtuale per ambienti Microsoft Hyper-V. Gli scenari riportati a continuazione descrivono alcune situazioni e le soluzioni di protezione offerte da CA ARCserve D2D On Demand.

Nota: verificare di utilizzare la licenza appropriata per ognuno di questi scenari.

- Scenario 1 Protezione di un server host Hyper-V:
- 1. Installare CA ARCserve D2D On Demand sul server host Hyper-V.
- 2. Assicurarsi di eseguire il backup del sistema e del volume di avvio (se si è scelto il filtro volume).
- 3. Se il server host Hyper-V non è attivo, seguire la procedura standard di ripristino bare metal per recuperare il server host Hyper-V.
- 4. Per ripristinare i file selezionati, utilizzare la procedura di ripristino standard di CA ARCserve D2D On Demand.
- Scenario 2 Per proteggere il server host Hyper-V e i computer virtuali che risiedono sul server:
- 1. Installare CA ARCserve D2D On Demand sul server host Hyper-V.
- 2. Assicurarsi di eseguire il backup dell'intero computer per fornire una protezione completa del server host e dei computer virtuali.
- 3. Inoltrare i processi di backup.

- 4. Per ripristinare un computer virtuale da un backup di CA ARCserve D2D On Demand, è possibile procedere in due modi:
 - a. Ripristinare il computer virtuale nella sua posizione originale.
 - Dalla finestra di ripristino di CA ARCserve D2D On Demand, selezionare i file del computer virtuale (".vhd", ".avhd", file di configurazione, etc.).
 - Selezionare come destinazione Ripristina in posizione originale e come opzione di risoluzione dei conflitti l'opzione Sovrascrivi i file esistenti.
 - Inoltrare il processo di ripristino.

Nota:si consiglia di disattivare il computer virtuale prima di inoltrare il processo di ripristino. Se il file meno recente è attivo, verrà sovrascritto da CA ARCserve D2D On Demand solo dopo il riavvio del server host Hyper-V per completare il processo di ripristino.

- Al completamento del processo, aprire la Gestione Hyper-V e avviare il computer virtuale.
- Se il computer virtuale non è ancora registrato nella Gestione
 Hyper-V, sarà necessario crearne uno nuovo. Durante il processo di
 creazione, impostare il percorso del file di configurazione e vhd del
 computer virtuale sullo stesso percorso della posizione di
 destinazione in cui è stato eseguito il ripristino.

b. Ripristino del computer virtuale in una posizione alternativa dello stesso server host Hyper-V:

- Dalla finestra di ripristino di CA ARCserve D2D On Demand, selezionare i file del computer virtuale (".vhd", ".avhd", file di configurazione, etc.).
- Selezionare come destinazione l'opzione Ripristina in posizione alternativa, quindi indicare un percorso di destinazione.
- Inoltrare il processo di ripristino.
- Al completamento del processo, aprire la Gestione Hyper-V e creare il computer virtuale. Durante il processo di creazione, impostare il percorso del file di configurazione e vhd del computer virtuale sullo stesso percorso della posizione di destinazione in cui è stato eseguito il ripristino.
- Al termine del processo di creazione, avviare il computer virtuale.

Nota: per ulteriori informazioni sul ripristino di computer virtuali Hyper-V, consultare la documentazione di Microsoft Hyper-V.

Scenario 3 - Protezione di un computer virtuale Hyper-V:

Per proteggere un computer virtuale Hyper-V con CA ARCserve D2D On Demand, è possibile procedere in due modi:

a. Installazione di CA ARCserve D2D On Demand sul server host Hyper-V

- Nelle Impostazioni di backup di CA ARCserve D2D On Demand, selezionare il volume in cui si trovano i file del computer virtuale (".vhd", ".avhd", file di configurazione, ecc.).
- Inoltrare un processo di backup.
- Per ripristinare un computer virtuale Hyper-V da un backup di CA ARCserve D2D On Demand, seguire una delle procedure riportate nello scenario 2.

b. Installazione di CA ARCserve D2D On Demand in un computer virtuale Windows

Per proteggere il computer virtuale, seguire la procedura di backup e di ripristino standard di un normale computer fisico.

Nota: per gli scenari 2 e 3a, se è stata collegata/montata una LUN iSCSI al computer virtuale, il backup dei dati della LUN non verrà eseguito mediante backup a livello di host Hyper-V. Per aggirare questo limite, utilizzare lo stesso approccio riportato nello scenario 3b della soluzione "Installazione di CA ARCserve D2D On Demand in un computer virtuale Windows".

Esecuzione di un'operazione di ripristino

CA ARCserve D2D On Demand fornisce diversi strumenti e opzioni per ripristinare i dati. L'esecuzione di un corretto processo di ripristino permette di identificare rapidamente i dati necessari e di recuperarli dal supporto di backup appropriato. Per ciascun processo di ripristino è richiesta un'origine e una destinazione.

Metodi di ripristino

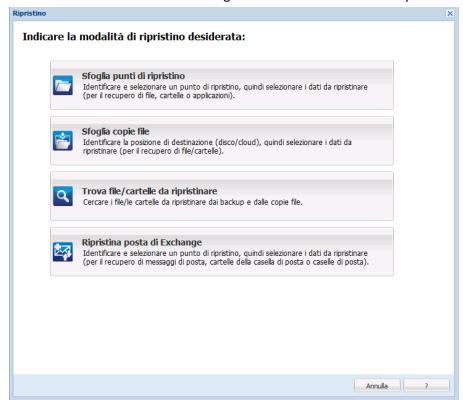
L'obiettivo di un processo di ripristino è quello di identificare rapidamente i dati necessari e di recuperarli dalla posizione di backup appropriata. CA ARCserve D2D On Demand fornisce diversi metodi per identificare e localizzare i dati di backup per il ripristino. A prescindere dal metodo di ripristino selezionato, CA ARCserve D2D On Demand utilizza indicatori visivi (indicatori di ripristino) per contrassegnare gli oggetti selezionati o non selezionati per il ripristino. Per ulteriori informazioni, consultare la sezione <u>Indicatori di ripristino</u> (a pagina 166).

Nota: CA ARCserve D2D On Demand consente di eseguire un solo processo di ripristino alla volta. Se si tenta di avviare manualmente un processo di ripristino durante l'esecuzione di un altro processo di ripristino pianificato, verrà visualizzato un messaggio di avviso indicante che un altro processo è in esecuzione, per cui sarà necessario riprovare in un momento successivo.

Ripristino dei dati

1. Dalla pagina principale di CA ARCserve D2D On Demand (o dal Computer di monitoraggio di CA ARCserve D2D On Demand) selezionare Ripristino.

Viene visualizzata la finestra di dialogo di selezione dei metodi di ripristino.



2. Selezionare il tipo di ripristino da eseguire.

Le opzioni disponibili sono: Sfoglia punti di ripristino, Sfoglia copie file, Trova file/cartelle da ripristinare e Ripristina posta di Exchange.

Nota: è necessario utilizzare l'opzione Sfoglia punti di ripristino per ripristinare un'applicazione.

Sfoglia punti di ripristino

Consente di sfogliare i punti di ripristino (backup completati con successo) da una visualizzazione calendario. Le date del calendario che contengono punti di ripristino validi verranno evidenziate in verde. Quando viene selezionata una data di ripristino, verranno visualizzati tutti i punti di ripristino associati a tale data. È possibile individuare e selezionare i contenuti di backup (applicazioni incluse) da ripristinare. Per ulteriori informazioni, consultare la sezione Ripristino per punti di ripristino (a pagina 167).

Sfogli copie file

Consente di sfogliare i percorsi di copia di file disponibili (disco locale/unità di rete o cloud) per individuare i file/le cartelle da ripristinare. Per ulteriori informazioni, consultare la sezione Ripristino da copie di file.

Trova file/cartelle da ripristinare

Consente di cercare un modello di nome file in un determinato percorso e/o la versione del file da ripristinare. Per ulteriori informazioni, consultare la sezione Ripristino per file/cartella.

Ripristina posta di Exchange

Consente di individuare e selezionare singoli oggetti in un database di Exchange per eseguire un ripristino a livello granulare. Per ulteriori informazioni, consultare la sezione <u>Ripristino posta di Exchange</u> (a pagina 195).

Considerazioni sul ripristino

Prima dell'esecuzione di un ripristino di CA ARCserve D2D On Demand, sarà necessario tenere presente quanto riportato di seguito:

■ Considerazioni sul ripristino di una destinazione remota

Se tutte le lettere di unità (A - Z) sono già in uso, non sarà possibile eseguire il ripristino su un percorso remoto poiché deve essere utilizzata una sola lettera di unità per il montaggio del percorso di destinazione remoto.

Considerazioni sul ripristino di server Hyper-V

Per un server Hyper-V (anche se si dispone della licenza del computer virtuale corrispondente), sarà necessario ripristinare manualmente i file VHD del computer virtuale, quindi registrarli nuovamente mediante la Gestione Hyper-V.

Nota: una volta eseguito il ripristino dei file VHD, essi non vengono registrati direttamente con la Gestione Hyper-V. È possibile associarli al computer virtuale esistente o creare un nuovo computer virtuale a cui associare i file.

Considerazioni sul ripristino di un database Microsoft SQL Server 2008 con dati FILESTREAM

CA ARCserve D2D On Demand consente di eseguire il backup automatico del database e dei dati FILESTREAM BLOB corrispondenti. Tuttavia, non è possibile ripristinare automaticamente i dati FILESTREAM BLOB con il database. Ciò si verifica perché la funzionalità FILESTREAM non è supportata dall'ultima versione del writer Microsoft SQL server. Di conseguenza, quando un database con dati FILESTREAM BLOB viene ripristinato, l'operazione di ripristino del database non è più sufficiente, pertanto è necessario ripristinare anche la cartella dei dati FILESTREAM BLOB.

Nota: FILESTREAM è una funzionalità introdotta da Microsoft SQL Server 2008 che consente di archiviare oggetti binari di grandi dimensioni (BLOB), dati (MP3, Word, Excel, PDF, ecc.) nel file system NTFS, piuttosto che in un file di database.

Indicatori di ripristino

Indipendentemente dal metodo di ripristino selezionato, quando si raggiunge un determinato volume, cartella o file da ripristinare, alla sinistra degli oggetti visualizzati nella finestra di ripristino compare una casella verde o grigia, denominata indicatore. Gli indicatori contrassegnano gli oggetti selezionati o non selezionati per il ripristino.

Indicatore verde

Consente di controllare direttamente l'operazione di ripristino. Fare clic su un indicatore per escludere un oggetto dal ripristino oppure per indicare se si desidera eseguire il ripristino parziale o completo dell'oggetto. Quando si fa clic sull'indicatore, l'area diventa colorata oppure vuota;

Indicatore grigio

Questi indicatori sono associati a oggetti non reali che non possono essere ripristinati. Generalmente questi elementi fungono da segnaposti sotto cui vengono raggruppati e visualizzati altri oggetti. Quando si fa clic sugli indicatori verdi sotto un indicatore grigio, il grado di riempimento dell'indicatore grigio associato all'elemento varia automaticamente da vuoto a parziale e a completo, a seconda del numero di file selezionati per il ripristino.

Nella seguente tabella sono riportate le diverse configurazioni degli indicatori e i livelli di ripristino corrispondenti:

Indicatore	Configurazione	Descrizione	
	Completamente riempito.	Ripristino completo.	
	Parzialmente riempito.	Ripristino parziale.	
	Vuoto.	Mancato ripristino.	

Nota: la configurazione dell'indicatore grigio segue gli stessi criteri dell'indicatore verde, tuttavia riflette il numero di file selezionati per il ripristino, presenti sotto l'indicatore stesso.

Il grado di riempimento di un indicatore che si trova al livello superiore della struttura delle directory dipende dal grado di riempimento degli indicatori relativi agli oggetti nei livelli inferiori.

- Se tutti gli indicatori di livello inferiore sono riempiti completamente, anche l'indicatore di livello superiore verrà riempito completamente in modo automatico.
- Se gli indicatori di livello inferiore sono riempiti sia completamente che parzialmente, l'indicatore di livello superiore sarà automaticamente riempito in modo parziale.

Se si fa clic su un indicatore di livello superiore in modo da renderlo completamente riempito, tutti gli indicatori di livello inferiore risulteranno automaticamente riempiti.

Ripristino per punti di ripristino

Quando un backup di CA ARCserve D2D On Demand viene completato con successo, viene creata un'immagine snapshot temporizzata del backup. L'insieme dei punti di ripristino consente di individuare e specificare esattamente le immagini di backup da ripristinare.



CA Support: Ripristino da un punto di ripristino
YouTube: Ripristino da un punto di ripristino

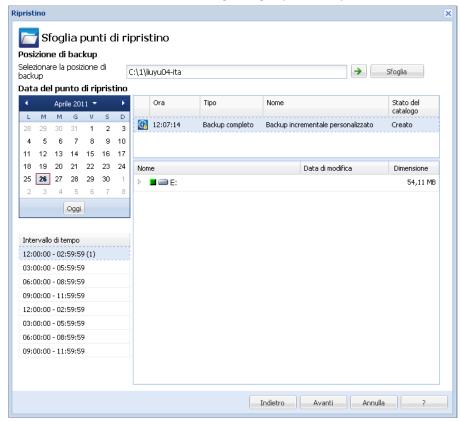
Ripristino da un punto di ripristino

1. Dalla pagina principale di CA ARCserve D2D On Demand (o dal Computer di monitoraggio di CA ARCserve D2D On Demand) selezionare Ripristino.

Viene visualizzata la finestra di dialogo di selezione dei metodi di ripristino.

2. Fare clic sull'opzione.

Verrà visualizzata la finestra di dialogo Sfoglia punti di ripristino.



3. Specificare l'origine di backup. È possibile specificare una posizione oppure individuare il percorso di archiviazione delle immagini di backup. Se necessario, immettere le credenziali Nome utente e Password per poter accedere al percorso. Fare clic sull'icona di convalida con la freccia verde per verificare che l'accesso alla posizione di origine sia stato eseguito correttamente.

La visualizzazione calendario evidenzierà (in verde) tutte le date relative al periodo di tempo contenente i punti di ripristino per l'origine di backup selezionata.

- 4. Specificare le informazioni per il ripristino.
 - a. Nel calendario, selezionare la data dell'immagine di backup da ripristinare.

Verranno visualizzati, quindi, i punti di ripristino associati alla data, unitamente all'ora di backup, al tipo di backup eseguito e al nome del backup.

b. Selezionare un punto di ripristino.

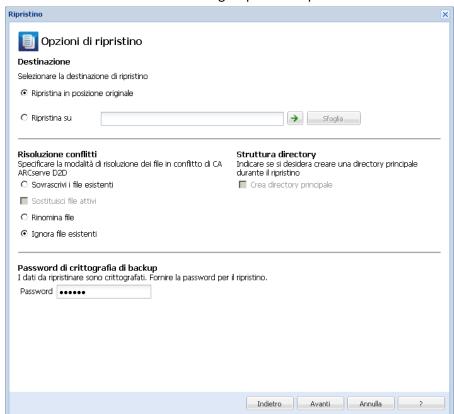
Verrà visualizzato il contenuto del backup (eventuali applicazioni incluse) per il punto di ripristino selezionato.

Nota: l'icona di un orologio con lucchetto indica che il punto di ripristino contiene informazioni crittografate e potrebbe richiedere una password per il ripristino.

- c. Selezionare il contenuto da ripristinare.
 - Per un ripristino a livello di volume, è possibile scegliere di ripristinare l'intero volume oppure alcuni file/cartelle specifici.
 - Per un ripristino a livello di applicazione, è possibile scegliere di ripristinare l'intera applicazione o solo determinati componenti, database, istanze, ecc. dell'applicazione.

5. Una volta completata la selezione delle informazioni di backup da ripristinare, fare clic su Avanti.

Verrà visualizzata la finestra di dialogo Opzioni di ripristino.



6. Selezionare la destinazione per il ripristino.

Le opzioni disponibili consentono di eseguire il ripristino nella posizione originale del backup, oppure di eseguire il ripristino in una posizione diversa.

Ripristina in posizione originale

Esegue il ripristino dei dati nella posizione originale di acquisizione dell'immagine di backup.

Ripristina su:

È possibile specificare un percorso o individuare il percorso in cui il backup delle immagini verrà ripristinato. Per verificare la connessione al percorso specificato, fare clic sull'icona della freccia verde.

Potrebbe essere necessario immettere le credenziali Nome utente e Password per potere accedere al percorso.

7. Selezionare le operazioni che verranno eseguite da CA ARCserve D2D On Demand per risolvere i conflitti rilevati durante il processo di ripristino.

Le opzioni disponibili consentono di sovrascrivere o meno i file esistenti e di sostituire i file attivi.

Sovrascrivi i file esistenti

Sovrascrive (sostituisce) i file esistenti nella destinazione di ripristino. Tutti gli oggetti verranno ripristinati dal file di backup, indipendentemente dalla loro presenza sul computer.

Sostituisci file attivi

Consente di sostituire i file attivi dopo il riavvio. Se durante il tentativo di ripristino CA ARCserve D2D On Demand rileva che il file esistente è momentaneamente in uso, tale file non verrà sostituito immediatamente. Per evitare l'insorgere di problemi, i file attivi verranno sostituiti al riavvio successivo del computer. (Il ripristino verrà eseguito immediatamente, ma la sostituzione dei file attivi verrà eseguita con il riavvio successivo).

Nota: se l'opzione non è selezionata, i file attivi non verranno inclusi nel ripristino.

Rinomina file

Se il nome file esiste già, consente di creare un nuovo file. Consente di copiare il file di origine nella destinazione con lo stesso nome file ma con un'estensione diversa. I dati verranno quindi ripristinati nel nuovo file.

Ignora file esistenti

Ignora e non sovrascrive (sostituisce) i file esistenti contenuti nella destinazione di ripristino. Solo gli oggetti inesistenti sul computer verranno ripristinati dai file di backup.

Questa opzione è selezionata per impostazione predefinita.

8. Selezionare le operazioni che verranno applicate da CA ARCserve D2D On Demand alla struttura delle directory durante il processo di ripristino.

Crea directory principale

Se l'immagine di backup acquisita contiene una struttura delle directory principali, CA ARCserve D2D On Demand ricreerà la stessa struttura della directory principale nel percorso di destinazione di ripristino.

Se l'opzione Crea directory principale non è selezionata, il file o la cartella da ripristinare verranno ripristinati direttamente nella cartella di destinazione.

Ad esempio, se durante il backup vengono acquisiti i file C:\Folder1\SubFolder2\A.txt e C:\Folder1\SubFolder2\B.txt e durante il ripristino è stata specificata la destinazione D:\Restore.

- Se si sceglie di ripristinare i file A.txt e B.txt individualmente, la destinazione dei file ripristinati corrisponderà a D:\Restore\A.txt e
 "D:\Restore\B.txt. La directory principale al di sopra del livello di file specificato non verrà ricreata.
- Se si sceglie di eseguire il ripristino a partire dal livello SubFolder2, la destinazione dei file ripristinati corrisponderà a D:\Restore\SubFolder2\A.txt e D:\Restore\SubFolder2\B.txt. La directory principale al di sopra del livello di cartella specificato non verrà ricreata.

Se l'opzione Crea directory principale è selezionata, verrà ricreato l'intero percorso della directory principale per i file o le cartelle (compreso il nome del volume) nella cartella di destinazione. Se i file o le cartelle da ripristinare appartengono allo stesso nome del volume, il percorso della directory principale di destinazione non includerà tale nome del volume. Tuttavia, se i file o le cartelle da ripristinare appartengono a diversi nomi di volume, il percorso della directory principale di destinazione includerà il nome del volume.

Ad esempio, se durante il backup vengono acquisiti i file C:\Folder1\SubFolder2\A.txt, C:\Folder1\SubFolder2\B.txt e E:\Folder3\SubFolder4\C.txt e durante il ripristino è stata specificata la destinazione di ripristino D:\Restore.

- Se si desidera ripristinare soltanto il file A.txt, la destinazione del file ripristinato corrisponderà a D:\Restore\ Folder1\SubFolder2\A.txt (verrà ricreata l'intera directory principale, eccetto il nome del volume).
- Se si esegue il ripristino di entrambi i file A.txt e C.txt, la destinazione dei file ripristinati corrisponderà a D:\Restore\C\Folder1\SubFolder2\A.txt e D:\Restore\E\Folder3\SubFolder4\C.txt (verrà ricreata l'intera directory principale, compreso il nome del volume).
- 9. Se i dati del punto di ripristino selezionato sono crittografati, potrebbe essere necessario specificare la password di crittografia.
- 10. Se i dati del punto di ripristino selezionato sono crittografati, potrebbe essere necessario specificare la password di crittografia.

Non sarà necessario specificare una password nel caso in cui venga eseguito un ripristino dallo stesso computer CA ARCserve D2D On Demand da cui è stato eseguito il backup crittografato. La password verrà tuttavia richiesta se viene eseguito il ripristino da un computer CA ARCserve D2D On Demand diverso.

Nota: l'icona di un orologio con lucchetto indica che il punto di ripristino contiene informazioni crittografate e potrebbe richiedere una password per il ripristino.



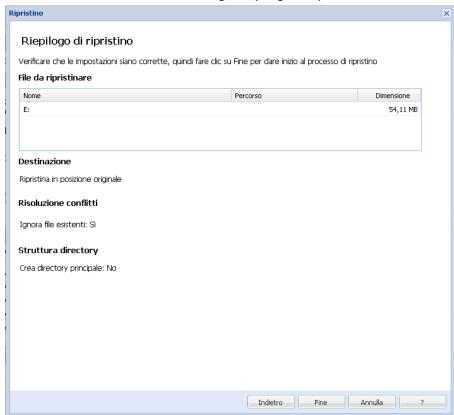
Non-encrypted recovery point (clock icon)



Encrypted recovery point (clock icon with lock)

11. Dopo aver selezionato le opzioni di ripristino, fare clic su Avanti.

Verrà visualizzata la finestra di dialogo Riepilogo di ripristino.



- 12. Verificare che le opzioni di ripristino e le impostazioni siano corrette.
 - Se le informazioni di riepilogo non sono corrette, fare clic su Indietro e accedere alla finestra di dialogo corrispondente per modificare le impostazioni non corrette.
 - Se le informazioni di riepilogo sono corrette, fare clic su Fine per avviare il processo di ripristino.

Ripristino da copia file

Ogni volta che CA ARCserve D2D On Demand esegue un processo di copia di file, viene eseguito il backup di tutti i file modificati dall'ultimo processo di copia dei file. Questo metodo di ripristino consente di sfogliare i dati copiati dei file e di specificare esattamente i file da ripristinare.



CA Support: Ripristino da una copia di file
YouTube: Ripristino da una copia di file

Ripristino da una copia file

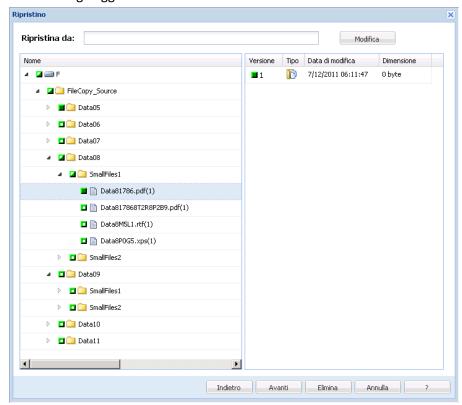
1. Dalla pagina principale di CA ARCserve D2D On Demand (o dal Computer di monitoraggio di CA ARCserve D2D On Demand) selezionare Ripristino.

Viene visualizzata la finestra di dialogo di selezione dei metodi di ripristino.

2. Fare clic sull'opzione Sfoglia copie file.

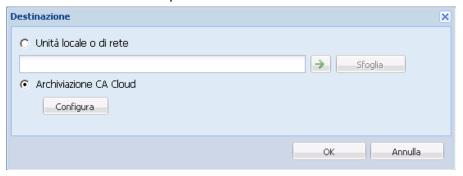
Verrà visualizzata la finestra di dialogo di ripristino. La destinazione visualizzata nel campo Ripristina da corrisponde alla destinazione di copia file configurata per impostazione predefinita. I dati di copia di file per la destinazione vengono visualizzati nel riquadro sinistro.

Nota: se vengono specificati criteri di filtro prima dell'esecuzione del processo di copia file, i dati di copia file da ripristinare verranno visualizzati soltanto negli oggetti filtrati.



3. Se necessario, è possibile fare clic su Modifica per selezionare un percorso alternativo in cui memorizzare le immagini di copia dei file.

Verrà visualizzata una finestra di dialogo con le opzioni relative alla destinazione alternativa disponibile.



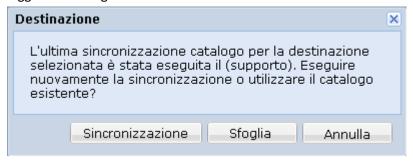
Unità locale o di rete

Viene visualizzata la finestra di dialogo Selezionare la destinazione file, che consente di individuare e selezionare una posizione alternativa su unità locali o di rete.

Archiviazione CA Cloud

Viene visualizzata la finestra di dialogo Configurazione di CA Cloud che consente di accedere e selezionare una posizione cloud alternativa. Per ulteriori informazioni su questa finestra di dialogo, consultare la sezione Definizione della configurazione CA Cloud per il ripristino (a pagina 184).

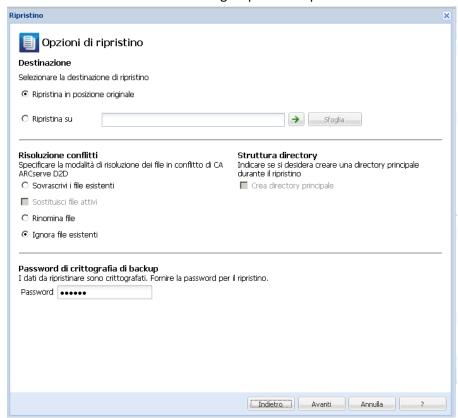
4. Indipendentemente dal tipo di selezione (ripristino da un'unità locale, da un'unità di rete o da cloud), quando la destinazione viene modificata verso un'altra posizione, verrà visualizzata una finestra di dialogo in cui viene richiesto se si desidera eseguire una nuova sincronizzazione del catalogo o leggere il catalogo esistente.



- Se si tratta della prima esecuzione della sincronizzazione del catalogo, il pulsante Sfoglia i dati esistenti verrà disattivato poiché non sono presenti cataloghi di copia file in locale.
- Se una sincronizzazione di catalogo è stata eseguita precedentemente, questa finestra di dialogo conterrà dettagli relativi all'ultima sincronizzazione del catalogo a partire dalla destinazione. Se sono stati eseguiti più processi di copia di file dopo l'ora indicata, il catalogo potrebbe non essere sincronizzato. È possibile selezionare l'opzione Sincronizzazione per verificare che il catalogo di copia dei file sia aggiornato.
- a. Facendo clic sul pulsante Sincronizzazione, il catalogo di copia file verrà scaricato dalla destinazione di copia file specificata sul computer locale in modo da consentire un'esplorazione più veloce.
- Facendo clic sul pulsante Sfoglia i dati esistenti verrà utilizzato il catalogo di copia dei file disponibile in locale e non sarà necessario scaricarlo o eseguirne nuovamente la sincronizzazione.
- 5. Nel riquadro sinistro, specificare i dati di copia file da ripristinare. È possibile selezionare cartelle o file di copia file da ripristinare.
 - Quando si seleziona un singolo file da ripristinare, tutte le versioni di copie di file del file in questione verranno visualizzate nel riquadro destro. Se sono disponibili più versioni, sarà necessario selezionare la versione di copia file che si desidera ripristinare.
- 6. Se si desidera eliminare un determinato file dalla destinazione di copia file, fare clic su Elimina.
 - Verrà visualizzata la finestra di dialogo Elimina riepilogo. Per ulteriori informazioni, consultare la sezione Eliminazione di un file dalla destinazione di copia file.

7. Dopo aver selezionato la cartella di copia file o la versione del file da ripristinare, fare clic su Avanti.

Verrà visualizzata la finestra di dialogo Opzioni di ripristino.



8. Selezionare la destinazione per il ripristino.

Le opzioni disponibili consentono di eseguire il ripristino nella posizione originale del backup, oppure di eseguire il ripristino in una posizione diversa.

Ripristina in posizione originale

Esegue il ripristino dei dati nella posizione originale di acquisizione dell'immagine di backup.

Ripristina su:

È possibile specificare un percorso o individuare il percorso in cui il backup delle immagini verrà ripristinato. Per verificare la connessione al percorso specificato, fare clic sull'icona della freccia verde.

Potrebbe essere necessario immettere le credenziali Nome utente e Password per potere accedere al percorso.

9. Selezionare le operazioni che verranno eseguite da CA ARCserve D2D On Demand per risolvere i conflitti rilevati durante il processo di ripristino.

Le opzioni disponibili consentono di sovrascrivere o meno i file esistenti e di sostituire i file attivi.

Sovrascrivi i file esistenti

Sovrascrive (sostituisce) i file esistenti nella destinazione di ripristino. Tutti gli oggetti verranno ripristinati dal file di backup, indipendentemente dalla loro presenza sul computer.

Sostituisci file attivi

Consente di sostituire i file attivi dopo il riavvio. Se durante il tentativo di ripristino CA ARCserve D2D On Demand rileva che il file esistente è momentaneamente in uso, tale file non verrà sostituito immediatamente. Per evitare l'insorgere di problemi, i file attivi verranno sostituiti al riavvio successivo del computer. (Il ripristino verrà eseguito immediatamente, ma la sostituzione dei file attivi verrà eseguita con il riavvio successivo).

Nota: se l'opzione non è selezionata, i file attivi non verranno inclusi nel ripristino.

Rinomina file

Se il nome file esiste già, consente di creare un nuovo file. Consente di copiare il file di origine nella destinazione con lo stesso nome file ma con un'estensione diversa. I dati verranno quindi ripristinati nel nuovo file.

Ignora file esistenti

Ignora e non sovrascrive (sostituisce) i file esistenti contenuti nella destinazione di ripristino. Solo gli oggetti inesistenti sul computer verranno ripristinati dai file di backup.

Questa opzione è selezionata per impostazione predefinita.

10. Selezionare le operazioni che verranno applicate da CA ARCserve D2D On Demand alla struttura delle directory durante il processo di ripristino.

Crea directory principale

Se l'immagine di backup acquisita contiene una struttura delle directory principali, CA ARCserve D2D On Demand ricreerà la stessa struttura della directory principale nel percorso di destinazione di ripristino.

Se l'opzione Crea directory principale non è selezionata, il file o la cartella da ripristinare verranno ripristinati direttamente nella cartella di destinazione.

Ad esempio, se durante il backup vengono acquisiti i file C:\Folder1\SubFolder2\A.txt e C:\Folder1\SubFolder2\B.txt e durante il ripristino è stata specificata la destinazione D:\Restore.

- Se si sceglie di ripristinare i file A.txt e B.txt individualmente, la destinazione dei file ripristinati corrisponderà a D:\Restore\A.txt e
 "D:\Restore\B.txt. La directory principale al di sopra del livello di file specificato non verrà ricreata.
- Se si sceglie di eseguire il ripristino a partire dal livello SubFolder2, la destinazione dei file ripristinati corrisponderà a D:\Restore\SubFolder2\A.txt e D:\Restore\SubFolder2\B.txt. La directory principale al di sopra del livello di cartella specificato non verrà ricreata.

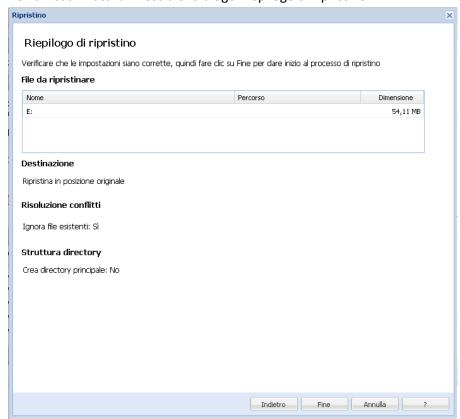
Se l'opzione Crea directory principale è selezionata, verrà ricreato l'intero percorso della directory principale per i file o le cartelle (compreso il nome del volume) nella cartella di destinazione. Se i file o le cartelle da ripristinare appartengono allo stesso nome del volume, il percorso della directory principale di destinazione non includerà tale nome del volume. Tuttavia, se i file o le cartelle da ripristinare appartengono a diversi nomi di volume, il percorso della directory principale di destinazione includerà il nome del volume.

Ad esempio, se durante il backup vengono acquisiti i file C:\Folder1\SubFolder2\A.txt, C:\Folder1\SubFolder2\B.txt e E:\Folder3\SubFolder4\C.txt e durante il ripristino è stata specificata la destinazione di ripristino D:\Restore.

- Se si desidera ripristinare soltanto il file A.txt, la destinazione del file ripristinato corrisponderà a D:\Restore\ Folder1\SubFolder2\A.txt (verrà ricreata l'intera directory principale, eccetto il nome del volume).
- Se si esegue il ripristino di entrambi i file A.txt e C.txt, la destinazione dei file ripristinati corrisponderà a D:\Restore\C\Folder1\SubFolder2\A.txt e D:\Restore\E\Folder3\SubFolder4\C.txt (verrà ricreata l'intera directory principale, compreso il nome del volume).
- 11. La password di crittografia della destinazione di copia file viene caricata automaticamente. Se si sceglie una destinazione alternativa per il ripristino, sarà necessario immettere la password manualmente.

12. Dopo aver selezionato le opzioni di ripristino, fare clic su Avanti.

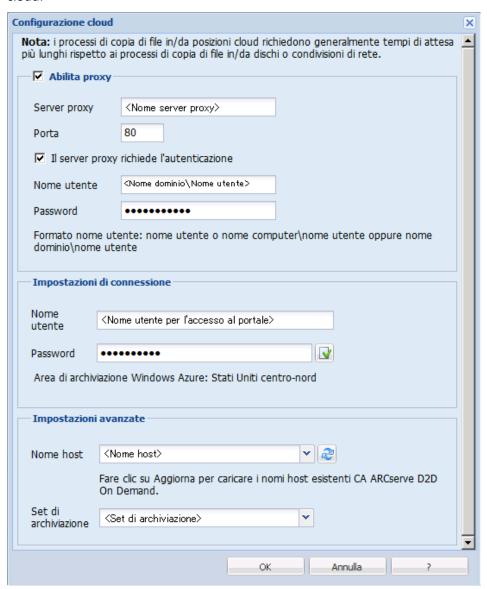
Verrà visualizzata la finestra di dialogo Riepilogo di ripristino.



- 13. Verificare che le opzioni di ripristino e le impostazioni siano corrette.
 - Se le informazioni di riepilogo non sono corrette, fare clic su Indietro e accedere alla finestra di dialogo corrispondente per modificare le impostazioni non corrette.
 - Se le informazioni di riepilogo sono corrette, fare clic su Fine per avviare il processo di ripristino.

Definizione della configurazione CA Cloud per il ripristino

Dalle opzioni Sfoglia copia file o Trova file/cartelle da ripristinare è possibile fare clic sul pulsante Configura per visualizzare la finestra di dialogo Configurazione cloud.



1. Specificare le impostazioni del proxy:

Abilita proxy

L'impostazione Abilita proxy consente di impostare l'accesso proxy per l'archiviazione CA Cloud. Se si seleziona questa opzione, è necessario includere anche l'indirizzo IP (o il nome del computer) del server proxy e il numero di porta corrispondente utilizzati dal server proxy per la connessione a Internet. È inoltre possibile scegliere questa opzione se il server proxy richiede l'autenticazione. Sarà quindi necessario fornire le informazioni di autenticazione corrispondenti (nome utente e password) richieste per l'utilizzo del server proxy.

2. Specificare le impostazioni di connessione:

Nome utente

Immettere un nome utente valido. Per poter accedere al portale, è necessario che il nome utente disponga di un account attivo al portale ARCserve On Demand. Per verificare l'autenticità della richiesta per l'accesso alla posizione in questione, verrà utilizzato l'indirizzo di posta elettronica dell'utente.

Password

Immettere la password. Dopo aver immesso la password, fare clic sul pulsante Verifica nella parte destra del campo Password per verificare la password.

Nota: una volta verificate le credenziali di accesso, l'area di archiviazione Windows Azure visualizzerà l'area selezionata nel portale ARCserve On Demand.

3. Definizione delle impostazioni avanzate:

Host Name (Nome host)

Scegliere il nome host (server) contenente i file o le cartelle da ripristinare.

Tutti i file e le cartelle spostati o copiati in CA Cloud vengono archiviati e organizzati in base al nome host del computer. Per impostazione predefinita, è selezionato il nome del computer locale. È possibile utilizzare il menu a discesa per selezionare un server di CA ARCserve D2D On Demand differente per il ripristino dei dati. Il menu a discesa Nome host contiene tutti i nomi host corrispondenti alla sottoscrizione (account) di CA Cloud. È possibile fare clic sul pulsante Aggiorna per aggiornare l'elenco a discesa.

Set di archiviazione

Quando si seleziona un nome host di cui eseguire il ripristino, l'elenco a discesa Set di archiviazione viene aggiornato in modo da contenere tutti i set di archiviazione dei centri dati CA Cloud disponibili per cui il nome host dispone di dati archiviati. Sarà quindi possibile selezionare il set di archiviazione a partire dal quale verranno ripristinati i dati.

Per impostazione predefinita, il set di archiviazione visualizzato corrisponderà a quello selezionato durante la configurazione delle impostazione di copia file. Sarà tuttavia possibile selezionare un'area differente dal menu a discesa se precedentemente è stata eseguita una copia dei file in un altro set di archiviazione per il nome host selezionato.

I set di archiviazione consentono di selezionare il bucket geografico in cui si desidera che CA Cloud archivi i dati. Selezionare un set di archiviazione che consenta di accedere rapidamente ai dati e ottimizzare la latenza, ridurre i costi, o soddisfare i requisiti normativi.

Nota: per la configurazione di ripristino, l'elenco a discesa Set di archiviazione sarà disponibile soltanto se l'utente viene convalidato in precedenza.

4. Fare clic su OK per uscire dalla finestra di dialogo Configurazione cloud.

Ripristino per file/cartella

Al completamento di ogni backup, CA ARCserve D2D On Demand include tutti i file e le cartelle nell'immagine snapshot del backup. Questo metodo di ripristino consente di specificare esattamente i file e le cartelle che si desidera ripristinare.



CA Support: Ripristino di file e cartelle
YouTube: Ripristino di file e cartelle

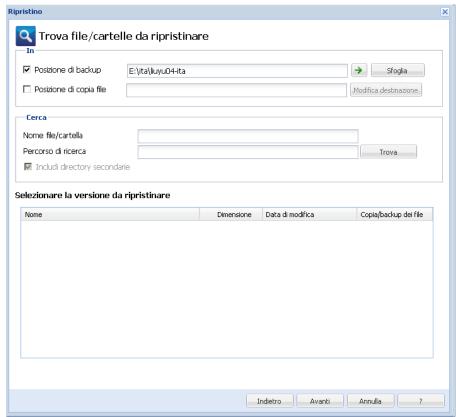
Ripristino per file o cartella

1. Dalla pagina principale di CA ARCserve D2D On Demand (o dal Computer di monitoraggio di CA ARCserve D2D On Demand) selezionare Ripristino.

Viene visualizzata la finestra di dialogo di selezione dei metodi di ripristino.

2. Fare clic sull'opzione.

Viene visualizzata la finestra di dialogo Trova file/cartelle da ripristinare.



- 3. Specificare la posizione di ricerca (Posizione di backup e/o Posizione della copia file) del file o della cartella che si desidera ripristinare.
 - Se si seleziona Posizione di backup, è possibile specificare una posizione oppure individuare il percorso di archiviazione delle immagini di backup.
 - Fare clic sull'icona di convalida con la freccia verde per verificare che l'accesso alla posizione di origine sia stato eseguito correttamente.
 - Se si seleziona Posizione della copia file, è possibile modificare la posizione di ricerca nella destinazione di archiviazione delle immagini di copia file.

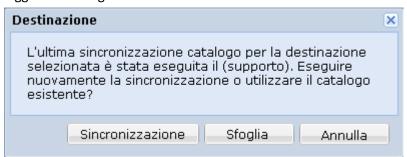
Il pulsante Modifica consente di visualizzare la finestra di dialogo Destinazione in cui è possibile selezionare l'unità locale, di rete o cloud.



- L'opzione Unità locale o di rete consente di specificare o ricercare la posizione di archiviazione delle immagini di copia file.
 - Fare clic sull'icona di convalida con la freccia verde per verificare che l'accesso alla posizione di origine sia stato eseguito correttamente.
- Se si seleziona Archiviazione CA Cloud, verrà visualizzata la finestra di dialogo Configurazione di CA Cloud da cui è possibile selezionare una posizione cloud alternativa. Per ulteriori informazioni su questa finestra di dialogo, consultare la sezione <u>Definizione della</u> <u>configurazione CA Cloud per il ripristino</u> (a pagina 184).

Nota: potrebbe essere necessario immettere le credenziali Nome utente e Password per potere accedere al percorso.

4. Indipendentemente dal tipo di selezione (ripristino da un'unità locale, da un'unità di rete o da cloud), quando la destinazione viene modificata verso un'altra posizione, verrà visualizzata una finestra di dialogo in cui viene richiesto se si desidera eseguire una nuova sincronizzazione del catalogo o leggere il catalogo esistente.



- Se si tratta della prima esecuzione della sincronizzazione del catalogo, il pulsante Sfoglia i dati esistenti verrà disattivato poiché non sono presenti cataloghi di copia file in locale.
- Se una sincronizzazione di catalogo è stata eseguita precedentemente, questa finestra di dialogo conterrà dettagli relativi all'ultima sincronizzazione del catalogo a partire dalla destinazione. Se sono stati eseguiti più processi di copia di file dopo l'ora indicata, il catalogo potrebbe non essere sincronizzato. È possibile selezionare l'opzione Sincronizzazione per verificare che il catalogo di copia dei file sia aggiornato.
- a. Facendo clic sul pulsante Sincronizzazione, il catalogo di copia file verrà scaricato dalla destinazione di copia file specificata sul computer locale in modo da consentire un'esplorazione più veloce.
- b. Facendo clic sul pulsante Sfoglia i dati esistenti verrà utilizzato il catalogo di copia dei file disponibile in locale e non sarà necessario scaricarlo o eseguirne nuovamente la sincronizzazione.

5. Specificare gli elementi da cercare (nome del file o della cartella da ripristinare).

Nota: il campo Nome file supporta la ricerca per nome completo e con caratteri jolly. Se non si conosce il nome file completo, è possibile semplificare i risultati della ricerca immettendo i caratteri jolly "*" e "?" nel campo Nome file.

I caratteri jolly supportati per il nome dei file o delle cartelle sono i seguenti:

- * Utilizzare l'asterisco per sostituire zero o più caratteri nel nome di un file o di una directory.
- ? utilizzare il punto interrogativo per sostituire un singolo carattere nel nome di un file o di una cartella.

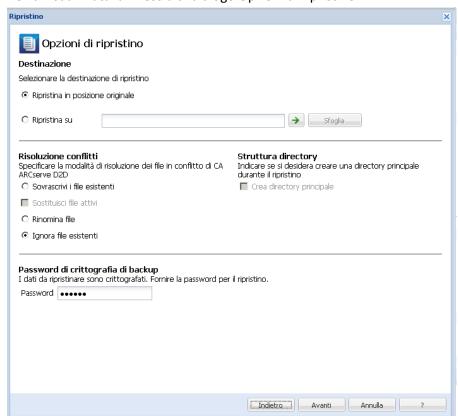
Ad esempio, specificando *.txt, la ricerca restituirà tutti i file con estensione .txt.

- 6. Se necessario, è possibile immettere un percorso per filtrare ulteriormente la ricerca e specificare se includere o meno le sottodirectory.
- 7. Fare clic su Trova per dare inizio alla ricerca.

Verranno visualizzati i risultati di ricerca. Se i file dispongono di più versioni di copia file, tutte le versioni verranno elencate per data in ordine crescente. La ricerca indica anche se il file è stato sottoposto a backup o se è stato copiato.

8. Selezionare la versione (occorrenza) del file o della cartella da ripristinare e fare clic su Avanti.

Verrà visualizzata la finestra di dialogo Opzioni di ripristino.



9. Selezionare la destinazione per il ripristino.

Le opzioni disponibili consentono di eseguire il ripristino nella posizione originale del backup, oppure di eseguire il ripristino in una posizione diversa.

Ripristina in posizione originale

Esegue il ripristino dei dati nella posizione originale di acquisizione dell'immagine di backup.

Ripristina su:

È possibile specificare un percorso o individuare il percorso in cui il backup delle immagini verrà ripristinato. Per verificare la connessione al percorso specificato, fare clic sull'icona della freccia verde.

Potrebbe essere necessario immettere le credenziali Nome utente e Password per potere accedere al percorso. 10. Selezionare le operazioni che verranno eseguite da CA ARCserve D2D On Demand per risolvere i conflitti rilevati durante il processo di ripristino.

Le opzioni disponibili consentono di sovrascrivere o meno i file esistenti e di sostituire i file attivi.

Sovrascrivi i file esistenti

Sovrascrive (sostituisce) i file esistenti nella destinazione di ripristino. Tutti gli oggetti verranno ripristinati dal file di backup, indipendentemente dalla loro presenza sul computer.

Sostituisci file attivi

Consente di sostituire i file attivi dopo il riavvio. Se durante il tentativo di ripristino CA ARCserve D2D On Demand rileva che il file esistente è momentaneamente in uso, tale file non verrà sostituito immediatamente. Per evitare l'insorgere di problemi, i file attivi verranno sostituiti al riavvio successivo del computer. (Il ripristino verrà eseguito immediatamente, ma la sostituzione dei file attivi verrà eseguita con il riavvio successivo).

Nota: se l'opzione non è selezionata, i file attivi non verranno inclusi nel ripristino.

Rinomina file

Se il nome file esiste già, consente di creare un nuovo file. Consente di copiare il file di origine nella destinazione con lo stesso nome file ma con un'estensione diversa. I dati verranno quindi ripristinati nel nuovo file.

Ignora file esistenti

Ignora e non sovrascrive (sostituisce) i file esistenti contenuti nella destinazione di ripristino. Solo gli oggetti inesistenti sul computer verranno ripristinati dai file di backup.

Questa opzione è selezionata per impostazione predefinita.

11. Selezionare le operazioni che verranno applicate da CA ARCserve D2D On Demand alla struttura delle directory durante il processo di ripristino.

Crea directory principale

Se l'immagine di backup acquisita contiene una struttura delle directory principali, CA ARCserve D2D On Demand ricreerà la stessa struttura della directory principale nel percorso di destinazione di ripristino.

Se l'opzione Crea directory principale non è selezionata, il file o la cartella da ripristinare verranno ripristinati direttamente nella cartella di destinazione.

Ad esempio, se durante il backup vengono acquisiti i file C:\Folder1\SubFolder2\A.txt e C:\Folder1\SubFolder2\B.txt e durante il ripristino è stata specificata la destinazione D:\Restore.

- Se si sceglie di ripristinare i file A.txt e B.txt individualmente, la destinazione dei file ripristinati corrisponderà a D:\Restore\A.txt e
 "D:\Restore\B.txt. La directory principale al di sopra del livello di file specificato non verrà ricreata.
- Se si sceglie di eseguire il ripristino a partire dal livello SubFolder2, la destinazione dei file ripristinati corrisponderà a D:\Restore\SubFolder2\A.txt e D:\Restore\SubFolder2\B.txt. La directory principale al di sopra del livello di cartella specificato non verrà ricreata.

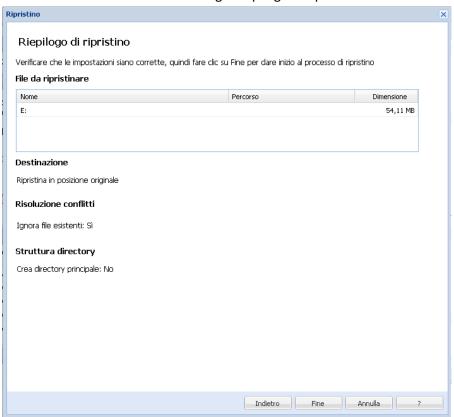
Se l'opzione Crea directory principale è selezionata, verrà ricreato l'intero percorso della directory principale per i file o le cartelle (compreso il nome del volume) nella cartella di destinazione. Se i file o le cartelle da ripristinare appartengono allo stesso nome del volume, il percorso della directory principale di destinazione non includerà tale nome del volume. Tuttavia, se i file o le cartelle da ripristinare appartengono a diversi nomi di volume, il percorso della directory principale di destinazione includerà il nome del volume.

Ad esempio, se durante il backup vengono acquisiti i file C:\Folder1\SubFolder2\A.txt, C:\Folder1\SubFolder2\B.txt e E:\Folder3\SubFolder4\C.txt e durante il ripristino è stata specificata la destinazione di ripristino D:\Restore.

- Se si desidera ripristinare soltanto il file A.txt, la destinazione del file ripristinato corrisponderà a D:\Restore\ Folder1\SubFolder2\A.txt (verrà ricreata l'intera directory principale, eccetto il nome del volume).
- Se si esegue il ripristino di entrambi i file A.txt e C.txt, la destinazione dei file ripristinati corrisponderà a D:\Restore\C\Folder1\SubFolder2\A.txt e D:\Restore\E\Folder3\SubFolder4\C.txt (verrà ricreata l'intera directory principale, compreso il nome del volume).
- 12. La password di crittografia della destinazione di copia file viene caricata automaticamente. Se si sceglie una destinazione alternativa per il ripristino, sarà necessario immettere la password manualmente.

13. Dopo aver selezionato le opzioni di ripristino, fare clic su Avanti.

Verrà visualizzata la finestra di dialogo Riepilogo di ripristino.



- 14. Verificare che le opzioni di ripristino e le impostazioni siano corrette.
 - Se le informazioni di riepilogo non sono corrette, fare clic su Indietro e accedere alla finestra di dialogo corrispondente per modificare le impostazioni non corrette.
 - Se le informazioni di riepilogo sono corrette, fare clic su Fine per avviare il processo di ripristino.

Ripristino posta di Exchange

Quando un backup di CA ARCserve D2D On Demand viene completato con successo, viene creata un'immagine snapshot temporizzata del backup. L'insieme dei punti di ripristino consente di individuare e specificare esattamente le immagini di backup da ripristinare. Su Exchange, è possibile sfogliare i punti di ripristino per individuare i singoli oggetti da ripristinare (caselle di posta, cartelle della casella di posta o messaggi). Per eseguire un ripristino granulare di Exchange, l'account deve disporre delle autorizzazioni necessarie. Per ulteriori informazioni, consultare la sezione Autorizzazioni di ripristino account di Exchange (a pagina 206).

Nota: per Microsoft Exchange 2007 e versioni successive, il client MAPI di Microsoft Exchange Server e la versione 1.2.1 (e successive) di Collaboration Data Objects non vengono forniti come parte dell'installazione del prodotto di base. L'API del sistema di messaggistica (MAPI) è un prerequisito necessario per il ripristino granulare di Exchange. In caso contrario, potrebbe non essere possibile eseguire ripristini granulari a livello delle caselle di posta o dei messaggi. Per risolvere qualsiasi potenziale problema, Microsoft fornisce un pacchetto di download contenente il MAPI di Microsoft Exchange e la versione più recente di CDO (Collaboration Data Objects). Per scaricare e installare la versione più recente del pacchetto, si rimanda all'<u>Area download Microsoft</u>.



CA Support: Ripristino posta di Exchange

YouTube: Ripristino posta di Exchange

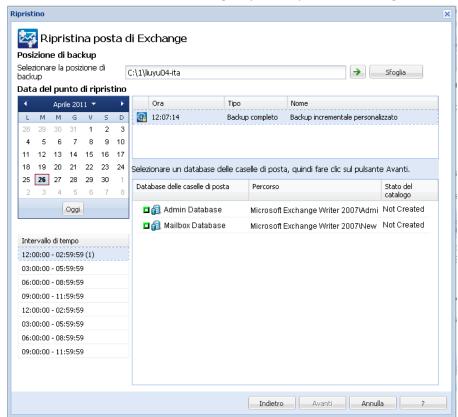
Ripristino posta di Exchange

1. Dalla pagina principale di CA ARCserve D2D On Demand (o dal Computer di monitoraggio di CA ARCserve D2D On Demand) selezionare Ripristino.

Viene visualizzata la finestra di dialogo di selezione dei metodi di ripristino.

2. Fare clic sull'opzione Ripristina posta di Exchange.

Verrà visualizzata la finestra di dialogo Ripristina posta di Exchange.



3. Specificare la posizione di backup. È possibile specificare una posizione oppure individuare il percorso di archiviazione delle immagini di backup. Se necessario, immettere le credenziali Nome utente e Password per poter accedere al percorso. Fare clic sull'icona di convalida con la freccia verde per verificare che l'accesso alla posizione di origine sia stato eseguito correttamente.

La visualizzazione calendario evidenzierà (in verde) tutte le date relative al periodo di tempo contenente i punti di ripristino per l'origine di backup selezionata.

4. Nel calendario, selezionare la data dell'immagine di backup da ripristinare.

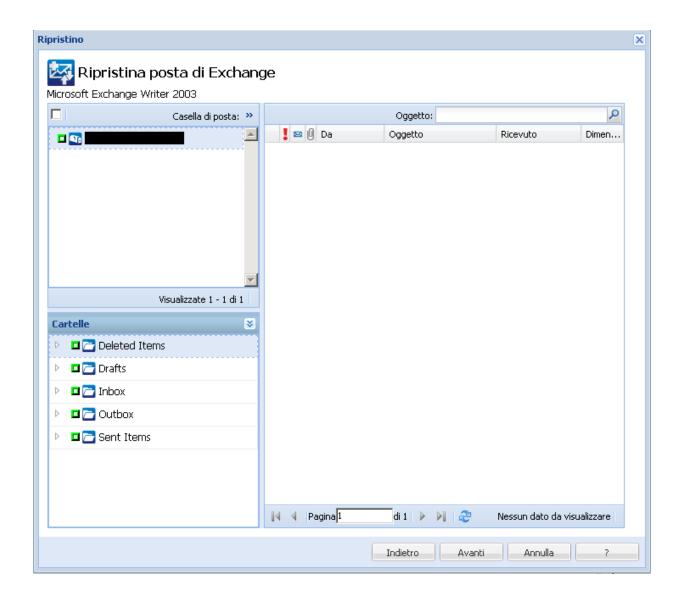
Verranno visualizzati, quindi, i database delle caselle di posta Exchange associati alla data, unitamente all'ora di backup, al tipo di backup eseguito e al nome del backup.

5. Selezionare un database delle caselle di posta di Exchange da ripristinare, quindi fare clic su Avanti.

Nota: se l'opzione di ripristino granulare di Exchange non è stata abilitata durante il backup, per cui non sono stati generati cataloghi, verrà visualizzato un messaggio di notifica in cui si richiederà di indicare se si desidera procedere alla generazione del catalogo di ripristino granulare di Exchange. Selezionando No, non sarà possibile sfogliare o selezionare un punto di ripristino granulare. Di conseguenza, sarà possibile eseguire esclusivamente un ripristino di database completo dalla finestra di dialogo Sfoglia punti di ripristino.

La finestra di dialogo Ripristina posta di Exchange viene aggiornata per visualizzare un elenco del contenuto della casella di posta elettronica per il database selezionato.

Nota: il ripristino granulare di Exchange supporta solo ripristini di posta elettronica. I ripristini di calendari, contatti, note e attività non sono supportati.



6. Selezionare il livello degli oggetti di Exchange da ripristinare (caselle di posta, cartelle o singoli messaggi).

È possibile selezionare l'intero contenuto oppure parte del contenuto dell'oggetto di Exchange da ripristinare. È possibile selezionare più oggetti di Exchange da ripristinare.

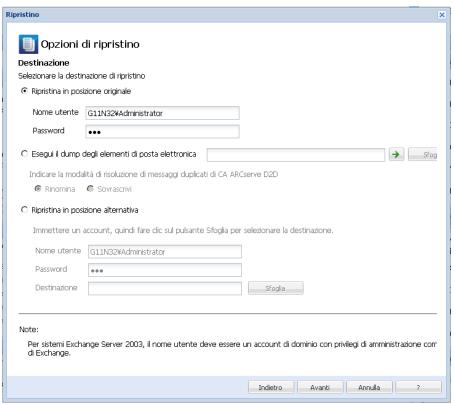
Nota: quando si utilizza CA ARCserve D2D On Demand per il ripristino di singoli oggetti della casella di posta dal database delle caselle di posta di Exchange, il sistema operativo utilizzato per il ripristino deve coincidere con quello utilizzato per il backup (compreso lo stesso numero di versione di Windows, lo stesso livello di Service Pack, la versione corrispondente al pacchetto ridistribuibile Visual C++ richiesto per il supporto).

Nota: durante l'esplorazione e il ripristino di messaggi di posta elettronica dall'interfaccia utente di CA ARCserve D2D On Demand, la proprietà del campo Da del messaggio potrebbe non essere visualizzata nell'interfaccia per le caselle di posta che non hanno mai effettuato la connessione a Exchange Server. Se ciò si verifica, i messaggi di posta elettronica verranno comunque ripristinati correttamente.

- à possibile selezionare un database delle caselle di posta.
 Selezionando un database delle caselle di posta, verranno ripristinate tutte le caselle di posta di quel database.
- b. L'utente potrà selezionare la casella di posta (o le caselle di posta) da ripristinare.
 - Selezionando il livello casella di posta, verrà ripristinato tutto il contenuto (cartelle e messaggi di posta) della casella di posta selezionata.
- c. L'utente potrà selezionare una cartella da ripristinare all'interno di una determinata casella di posta.
 - Selezionando il livello cartella della casella di posta, verrà ripristinato tutto il contenuto di posta della cartella selezionata.
- d. L'utente potrà selezionare i singoli messaggi da ripristinare.
 - Selezionando il livello messaggio singolo, verrà ripristinato solo l'oggetto di posta selezionato.

Nota: solo su Exchange 2003, se i singoli messaggi da ripristinare sono stati inviati mediante un client di posta elettronica diverso da Outlook e il messaggio contiene un flag di stato, il messaggio verrà ripristinato, ma il flag non verrà incluso nel ripristino.

7. Dopo aver specificato gli oggetti di Exchange da ripristinare, fare clic su Avanti.



8. Selezionare la destinazione per il ripristino.

Le opzioni disponibili consentono di eseguire il ripristino nella posizione originale del backup, oppure di eseguire il ripristino in una posizione diversa.

Nota: per Exchange 2010, non è possibile procedere al ripristino in posizione originale degli elementi della casella di posta archiviati. Gli elementi della casella di posta archiviati possono essere ripristinati solo in posizione alternativa o su un disco locale. Inoltre, non è possibile ripristinare gli elementi standard della casella di posta in caselle di posta di archiviazione.

Ripristina in posizione originale

Consente di eseguire il ripristino dei messaggi di posta elettronica nella posizione originale di acquisizione dell'immagine di backup. I messaggi manterranno la stessa gerarchica e verranno ripristinati nella casella di posta e nella cartella originali.

- Se il computer corrente non è il server attivo di Exchange, CA
 ARCserve D2D On Demand rileverà la posizione del server attivo su cui eseguirà il ripristino dei messaggi di posta.
- Se la casella di posta è stata spostata su un altro server Exchange della stessa organizzazione, CA ARCserve D2D On Demand rileverà il nuovo server Exchange su cui risiede la casella di posta originale ed eseguirà il ripristino su tale server.
- Se il nome visualizzato per la casella di posta è stato modificato, qualsiasi tentativo di ripristino della casella di posta in posizione originale (da una precedente sessione di backup) non potrà essere completato, in quanto CA ARCserve D2D On Demand non sarà in grado di individuare il nome modificato. Per risolvere il problema, è possibile scegliere di ripristinare la casella di posta in posizione alternativa.

Nota: durante il ripristino di una casella di posta o di un messaggio di posta elettronica sulla posizione originale, verificare che la casella di posta di destinazione sia disponibile. In caso contrario, il ripristino avrà esito negativo. CA ARCserve D2D On Demand convalida la destinazione solo quando il processo di ripristino viene inoltrato.

Solo file di dettagli

Esegue il ripristino dei messaggi di posta elettronica su un disco. La posizione di disco può essere locale o corrispondere a un computer remoto. I messaggi ripristinati manterranno la stessa gerarchia della casella di posta di Exchange. Il nome del file viene utilizzato come oggetto del messaggio di posta elettronica.

Nota: se l'oggetto del messaggio di posta, il nome della cartella o il nome della casella di posta contengono i caratteri \bigvee : *?, tali caratteri verranno sostituiti da un trattino (-) nel nome file. " <> |

Per questa opzione, sarà necessario specificare le azioni di CA ARCserve D2D On Demand in caso di conflitto. Exchange, consente di utilizzare lo stesso nome per più oggetti di messaggio contenuti nella stessa cartella. Tuttavia, i file system non possono contenere due file con lo stesso nome in una stessa cartella.

Esistono due opzioni per la risoluzione di questo conflitto:

- Rinomina Se sul disco è presente un file con lo stesso nome dell'oggetto del messaggio di posta, CA ARCserve D2D On Demand aggiungerà un numero alla fine dell'oggetto del messaggio di posta.
- Sovrascrivi Se sul disco è presente un file con lo stesso nome dell'oggetto del messaggio di posta, CA ARCserve D2D On Demand sovrascriverà il file.

Nota: quando si selezionano singoli oggetti di posta elettronica per l'esecuzione del ripristino su disco (dump), per impostazione predefinita il formato dell'oggetto di posta elettronica ripristinato corrisponderà a un file di messaggio Outlook (.msg) e non a un file Personal Storage Table (.pst).

Ripristina in posizione alternativa:

Ripristina i messaggi in un percorso specificato o consente di individuare il percorso in cui ripristinare le immagini di backup. La destinazione deve essere una casella di posta facente parte della stessa organizzazione di Exchange. Sarà necessario specificare un nome per la nuova cartella. (Nei ripristini in posizione alternativa, la destinazione non può essere una cartella pubblica).

Nota: durante il ripristino di un messaggio di posta elettronica su una posizione alternativa, se la cartella di destinazione specificata è già esistente, il ripristino non verrà interrotto. Tuttavia, se la cartella specificata non esiste, CA ARCserve D2D On Demand creerà la cartella e procederà, quindi, con il ripristino.

Dopo aver immesso il nome utente e la password, fare clic sul pulsante Sfoglia per visualizzare un elenco di tutti i server Exchange, dei gruppi di archiviazione, dei database di Exchange e delle caselle di posta presenti nell'organizzazione corrente.

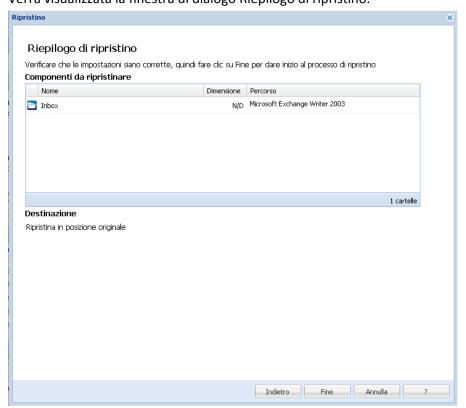
Selezionare una casella di posta come destinazione

Destinazione selezionata:

Cartella di destinazione:

Selezionare una casella di posta come destinazione.

9. Dopo aver selezionato le opzioni di ripristino, fare clic su Avanti. Verrà visualizzata la finestra di dialogo Riepilogo di ripristino.



- 10. Verificare che le opzioni di ripristino e le impostazioni siano corrette.
 - Se le informazioni di riepilogo non sono corrette, fare clic su Indietro e accedere alla finestra di dialogo corrispondente per modificare le impostazioni non corrette.
 - Se le informazioni di riepilogo sono corrette, fare clic su Fine per avviare il processo di ripristino.

Nota: se il processo di generazione catalogo e di ripristino granulare di Exchange è in esecuzione, la sessione di backup sarà in stato montato. Non eseguire alcuna operazione (formattazione, modifica della lettera di unità, eliminazione della partizione, ecc.) sul volume montato.

Autorizzazioni di ripristino account di Exchange

Per eseguire un ripristino granulare di Exchange, è necessario disporre delle seguenti autorizzazioni:

- L'account deve essere un account di dominio.
- L'account deve essere membro del gruppo amministratori.
- L'account deve essere membro del gruppo operatori di backup.
- L'account deve essere associato ad una casella di posta inizializzata.
 - Per Exchange Server 2003, 2007 e Exchange 2010 la casella di posta deve far parte della stessa organizzazione (organizzazione Exchange) del server Exchange su cui si desidera eseguire il ripristino (destinazione di ripristino).
- Il nome della casella di posta deve essere univoco.
 - Per nome univoco si intende un nome che non esiste nell'organizzazione come sottoinsieme di caratteri nel nome di un'altra casella di posta.
 - Ad esempio, non è possibile utilizzare il nome Admin se esiste già una casella di posta chiamata Administrator all'interno dell'organizzazione.
- L'account utente deve disporre di assegnazioni ruolo appropriate:
 - Per sistemi Exchange Server 2003, il nome utente non deve essere un account di dominio con ruolo di amministratore completo di Exchange.
 - Per sistemi Exchange Server 2007, il nome utente non deve essere un account di dominio con il ruolo di amministratore dell'organizzazione di Exchange o del server di Exchange.
 - Per sistemi Exchange Server 2010, il nome utente deve essere un account di dominio con ruolo di gestione dell'organizzazione di Exchange.

Ripristino dell'applicazione

CA ARCserve D2D On Demand consente non solo di proteggere e ripristinare i dati, ma anche di acquisire le applicazioni che utilizzeranno ed eseguiranno il backup dei dati. È possibile eseguire il recupero delle applicazioni soltanto mediante il metodo Ripristino per punti di ripristino. Durante un recupero delle applicazioni, CA ARCserve D2D On Demand consente di mantenere la coerenza dei dati per qualsiasi applicazione compatibile con Volume Shadow Copy Service (VSS) di Windows. CA ARCserve D2D On Demand consente di eseguire il recupero delle seguenti applicazioni senza dover eseguire un ripristino di emergenza completo.

- <u>Microsoft Exchange Server</u> (a pagina 207)
- Microsoft SQL Server (a pagina 215)

Ripristino applicazione - MS Exchange Server

CA ARCserve D2D On Demand consente non solo di proteggere e ripristinare i dati, ma anche di acquisire l'applicazione Microsoft Exchange Server che utilizzerà ed eseguirà il backup dei dati. Il recupero di Microsoft Exchange Server può essere eseguito solo mediante il metodo di Ripristino per punti di ripristino.



CA Support: Ripristino dell'applicazione MS Exchange
YouTube: Ripristino dell'applicazione MS Exchange

CA ARCserve D2D On Demand supporta le seguenti versioni di Microsoft Exchange Server:

- Exchange 2003 Ambiente con server singolo
- Exchange 2007 Ambiente con server singolo, replica continua locale (LCR) e replica continua cluster (CCR).

In ambiente Exchange 2007 CCR, è necessario che CA ARCserve D2D On Demand sia installato sul nodo attivo e sul nodo passivo di Microsoft Cluster. Il backup può essere eseguito da nodi attivi e passivi, ma il ripristino può essere eseguito solo su un nodo attivo.

 Exchange 2010 - Ambiente con server singolo e per gruppo di disponibilità del database (DAG).

In ambiente Exchange 2010 DAG, CA ARCserve D2D On Demand sia installato su tutti i server membri del gruppo di disponibilità del database. Il backup di copie di database attive e passive può essere eseguito da qualsiasi server membro, ma il ripristino può essere eseguito solo su una copia di database attiva.

Nota: gli ambienti Microsoft Exchange Server 2003 Cluster e Microsoft Exchange Server 2007 Single Copy Cluster (SCC) non sono supportati da CA ARCserve D2D On Demand.

Il ripristino di Microsoft Exchange Server può essere eseguito al livello di:

Writer Microsoft Exchange

Se si desidera ripristinare tutti i dati di Microsoft Exchange Server, è possibile eseguire un ripristino a livello di Writer Microsoft Exchange.

Gruppo di archiviazione

Se si desidera ripristinare un gruppo di archiviazione specifico, è possibile eseguire un ripristino a livello del gruppo di archiviazione di Microsoft Exchange.

Questa funzionalità non è disponibile per Microsoft Exchange Server 2010.

Archivio caselle di posta (Exchange 2003)

Se si desidera ripristinare un archivio delle caselle di posta specifico, è possibile eseguire un ripristino a livello di archivio delle caselle di posta.

Database delle caselle di posta (Exchange 2007 e 2010)

Se si desidera ripristinare un database delle caselle di posta specifico, è possibile eseguire un ripristino a livello di database delle caselle di posta.

Ripristino delle applicazioni Microsoft Exchange Server

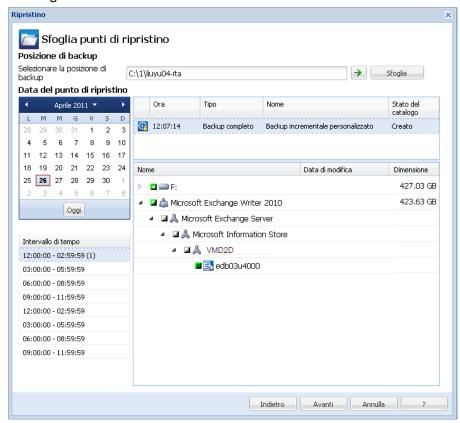
Nota: quando si esegue un ripristino del database di Microsoft Exchange Server (sulla posizione originale o su un gruppo di archiviazione di recupero/database di recupero) è necessario verificare che l'account disponga dei seguenti privilegi di amministratore:

- Exchange 2003 Ruolo di Amministratore completo di Exchange
- Exchange 2007/2010 Ruolo di Amministratore dell'organizzazione di Exchange o di Amministratore di Exchange Server
- 1. Dalla pagina principale di CA ARCserve D2D On Demand (o dal Computer di monitoraggio di CA ARCserve D2D On Demand) selezionare Ripristino.
 - Viene visualizzata la finestra di dialogo di selezione dei metodi di ripristino.
- 2. Fare clic sull'opzione.
 - Verrà visualizzata la finestra di dialogo Sfoglia punti di ripristino.

3. Selezionare il punto di ripristino (data e ora) e il database di Microsoft Exchange che si desidera ripristinare.

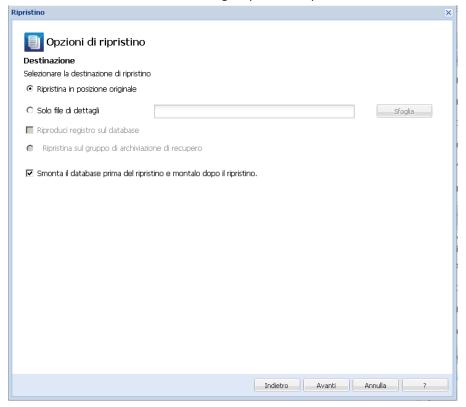
La casella dell'indicatore corrispondente viene contrassegnata in verde per indicare che il database è stato selezionato per il ripristino.

Nota: se non si desidera applicare i file di registro delle transazioni dopo il ripristino, sarà necessario eliminarli manualmente prima di eseguire il ripristino. Per ulteriori informazioni sull'eliminazione manuale dei file di registro delle transazioni, consultare la documentazione di Microsoft Exchange Server.



4. Fare clic su Avanti.

Verrà visualizzata la finestra di dialogo Opzioni di ripristino.



5. Selezionare la destinazione per il ripristino.

Le opzioni disponibili consentono di eseguire il ripristino nella posizione originale di backup, nel gruppo di archiviazione di recupero, nel database delle caselle di posta di recupero oppure di eseguire il ripristino solo del file di dettagli.

Ripristina in posizione originale

Esegue il ripristino dei dati nella posizione originale di acquisizione dell'immagine di backup.

Solo file di dettagli

Esegue il ripristino dei file dei dettagli.

CA ARCserve D2D On Demand esegue il ripristino del file di database di Microsoft Exchange nella cartella specificata, che rimarrà non in linea una volta completato il recupero. Sarà quindi possibile spostare il file in un server diverso e montarlo su Exchange Server manualmente per visualizzare i dati in esso contenuti.

Nota: se è presente un database di elementi ripristinati da caselle di posta, il ripristino mediante l'opzione Solo file di dettagli non verrà completato.

Riproduci registro sul database

Con questa opzione, quando viene eseguito il dump dei file di database sulla cartella di destinazione, è possibile riprodurre ed applicare file di registro delle transazioni di Microsoft Exchange e confermarli nel file del database. Con il successivo avvio del database, i file di registro delle transazioni non ancora scritti sui file di database vengono applicati prima che il database sia nuovamente disponibile.

Nota: questa opzione non è applicabile per Microsoft Exchange Server 2003.

Ripristina sul gruppo di archiviazione di recupero (Exchange 2007)

Esegue il ripristino del database sul gruppo di archiviazione di recupero (RSG).

Un RSG è un gruppo di archiviazione che può essere utilizzato per operazioni di recupero. È possibile ripristinare i database delle caselle di posta di Microsoft Exchange Server da un backup in un gruppo di archiviazione di recupero, quindi recuperare ed estrarre i dati senza compromettere il database di produzione a cui accedono gli utenti finali.

- Se viene selezionato un singolo gruppo di archiviazione o database (ad eccezione dei database delle cartelle pubbliche) dallo stesso gruppo di archiviazione per il ripristino, la destinazione di ripristino predefinita corrisponderà a Ripristina sul gruppo di archiviazione di recupero oppure Ripristina sul database di recupero.
- Se più gruppi di archiviazione o database provenienti da più gruppi di archiviazione vengono selezionati per il ripristino, Exchange può essere ripristinato soltanto sulla posizione originale oppure mediante l'opzione Solo file di dettagli. La destinazione di ripristino predefinita è Ripristina in posizione originale.

Prima di eseguire il ripristino di un database Exchange 2007 su un Gruppo di archiviazione di recupero è necessario creare un gruppo di archiviazione di recupero ed un database delle caselle di posta con lo stesso nome.

Ad esempio, se si desidera ripristinare MailboxDatabase1 dal primo gruppo di archiviazione su un gruppo di archiviazione di recupero, è necessario creare un gruppo di archiviazione di recupero ed aggiungere il database MailboxDatabase1 al gruppo di archiviazione di recupero.

Nota: questa opzione non è applicabile per Microsoft Exchange Server 2003.

Smonta il database prima del ripristino e montalo dopo il ripristino.

In genere, prima di eseguire un ripristino, Microsoft Exchange verifica le seguenti condizioni:

- Lo stato del database da ripristinare è Smontato.
- Non è stato eseguito il ripristino imprevisto del database.

Per evitare il ripristino imprevisto di un database di produzione di Microsoft Exchange, è disponibile un'opzione che consente di sovrascrivere il database durante il processo di ripristino. Nel caso in cui tale opzione sia disattivata, Microsoft Exchange non esegue il ripristino del database.

In CA ARCserve D2D On Demand, queste opzioni corrispondono all'opzione Smonta il database prima del ripristino e montalo dopo il ripristino. Questa opzione consente l'avvio automatico del processo di ripristino in modo automatico, senza dover eseguire alcuna operazione manuale. Se lo si desidera, è possibile impostare il montaggio/smontaggio manuale del database.

- Se selezionata, il processo di recupero smonta automaticamente il database di Exchange prima di avviare il processo di ripristino e monta il database una volta completato il processo di ripristino. Inoltre, questa opzione consente la sovrascrittura del database di Exchange durante il ripristino.
- Se deselezionata, il processo di recupero non smonta automaticamente il database di Exchange prima di avviare il processo di recupero e monta il database una volta completato il recupero.

È necessario che l'amministratore di Exchange esegua alcune operazioni manuali, ad esempio smontare il database di Exchange, impostare il flag di sovrascrittura del database e montare il database di Exchange. La procedura di recupero viene eseguita da Exchange durante il montaggio del database.

Inoltre, questa opzione non consente la sovrascrittura del database di Exchange durante il ripristino.

Ripristina sul database di recupero (Exchange 2010)

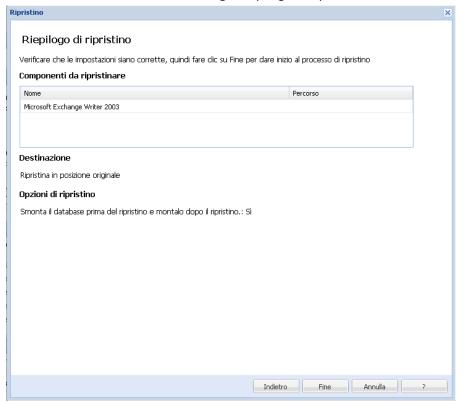
Esegue il ripristino del database su un database di recupero. Un database di recupero è un database che può essere utilizzato per operazioni di recupero. È possibile ripristinare i database delle caselle di posta di Microsoft Exchange Server da un backup su un database di recupero, quindi eseguire il recupero e l'estrazione dei dati senza compromettere il database di produzione a cui accedono gli utenti finali.

Prima di eseguire il ripristino di un database Exchange 2010 su un database di recupero, è necessario creare prima di tutto il database di recupero.

Nota: questa opzione non è applicabile ai database Microsoft Exchange Server 2003 e 2007.

6. Fare clic su Avanti.

Verrà visualizzata la finestra di dialogo Riepilogo di ripristino.



- 7. Verificare che le opzioni di ripristino e le impostazioni siano corrette.
 - Se le informazioni di riepilogo non sono corrette, fare clic su Indietro e accedere alla finestra di dialogo corrispondente per modificare le impostazioni non corrette.
 - Se le informazioni di riepilogo sono corrette, fare clic su Fine per avviare il processo di ripristino.

Ripristino applicazione - MS SQL Server

CA ARCserve D2D On Demand consente non solo di proteggere e ripristinare i dati, ma anche di acquisire l'applicazione Microsoft SQL Server che utilizzerà ed eseguirà il backup dei dati. Il recupero di Microsoft SQL Server può essere eseguito solo utilizzando il metodo di ripristino per punti di ripristino.



CA Support:

Ripristino dell'applicazione MS SQL Server

YouTube: Ripristino dell'applicazione MS SQL Server

Ripristino delle applicazioni Microsoft SQL Server

1. Dalla pagina principale di CA ARCserve D2D On Demand (o dal Computer di monitoraggio di CA ARCserve D2D On Demand) selezionare Ripristino.

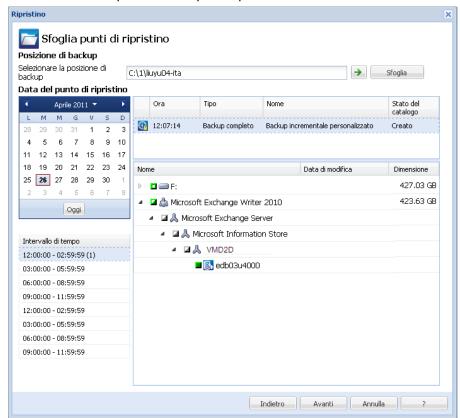
Viene visualizzata la finestra di dialogo di selezione dei metodi di ripristino.

2. Fare clic sull'opzione.

Verrà visualizzata la finestra di dialogo Sfoglia punti di ripristino.

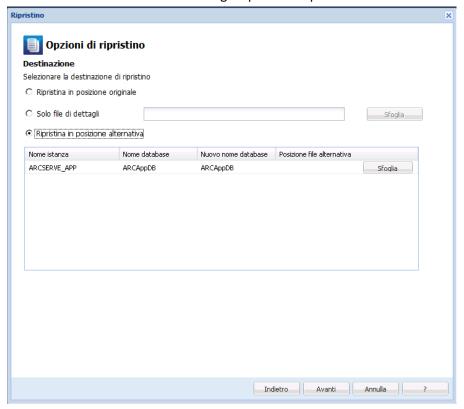
3. Selezionare il punto di ripristino (data e ora)e selezionare il database Microsoft Exchange che si desidera ripristinare.

La casella dell'indicatore corrispondente viene contrassegnata in verde per indicare che il database è stato selezionato per il ripristino. È possibile selezionare uno o più database per il ripristino.



4. Fare clic su Avanti.

Verrà visualizzata la finestra di dialogo Opzioni di ripristino.



5. Selezionare la destinazione per il ripristino.

Le opzioni disponibili consentono di eseguire il ripristino nella posizione originale del backup, in una posizione diversa oppure solo del file di dettagli.

Ripristina in posizione originale

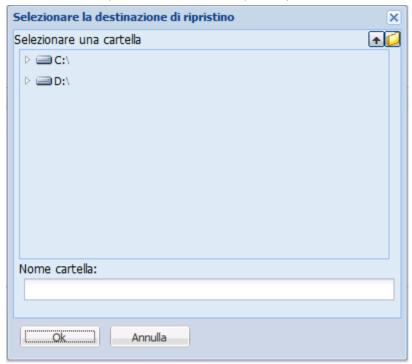
Esegue il ripristino dei dati nella posizione originale di acquisizione dell'immagine di backup.

Solo file di dettagli

Esegue il ripristino dei file dei dettagli.

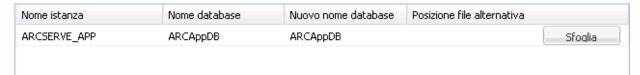
I file di dettagli vengono creati quando si verifica un arresto anomalo di un'applicazione. Contengono informazioni aggiuntive (indicazione data e ora) che possono essere utilizzate per la risoluzione dell'origine del problema.

Quando si seleziona questa opzione, è possibile specificare o selezionare il percorso della cartella per il ripristino del file di dettagli.



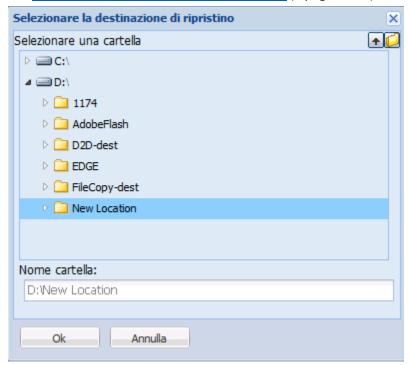
Ripristina in posizione alternativa

Esegue il ripristino in un percorso alternativo (diverso dal percorso originale).



I backup possono essere copiati in percorsi di rete, pertanto, possono essere utilizzati da più istanze SQL Server. È quindi possibile eseguire il ripristino di più database contemporaneamente a partire dal livello di istanza. L'elenco consente di selezionare l'istanza di database e di specificare un nuovo nome di database e un percorso alternativo per il ripristino del database. È inoltre possibile ricercare il percorso alternativo su cui eseguire il ripristino del database.

Il ripristino di applicazioni Microsoft SQL Server su una posizione alternativa presenta alcuni limiti che sarebbe opportuno conoscere. Per ulteriori informazioni, consultare la sezione Considerazioni sul ripristino MS SQL Server in una posizione alternativa (a pagina 220).



6. Fare clic su Avanti.

Verrà visualizzata la finestra di dialogo Riepilogo di ripristino.

- 7. Verificare che le opzioni di ripristino e le impostazioni siano corrette.
 - Se le informazioni di riepilogo non sono corrette, fare clic su Indietro e accedere alla finestra di dialogo corrispondente per modificare le impostazioni non corrette.
 - Se le informazioni di riepilogo sono corrette, fare clic su Fine per avviare il processo di ripristino.

Considerazioni sul ripristino di MS SQL Server in una posizione alternativa

Se si desidera eseguire il ripristino di un'applicazione Microsoft SQL Server in una posizione alternativa, è possibile eseguire l'operazione nello stesso computer o in un computer differente. Prima di eseguire un ripristino di CA ARCserve D2D On Demand di un'applicazione Microsoft SQL Server in una posizione alternativa, tenere presente quando segue:

Se la posizione alternativa si trova nello stesso computer.

Per questa opzione, è possibile eseguire il ripristino di un database in una nuova posizione (con lo stesso nome) oppure eseguire il ripristino con un nuovo nome (nella stessa posizione).

Stesso nome - Nuova posizione

Ad esempio, se il database A è installato sul server SQL corrente in C:\DB_A ed è stato sottoposto a backup. È possibile utilizzare questa opzione e specificare un percorso alternativo del file per ripristinare il database A in una posizione alternativa, come ad esempio D:\Alternate_A.

Al completamento del ripristino del database, verrà utilizzato il file di database contenuto nel nuovo percorso (D:\Alternate_A).

Stesso posizione - Nuovo nome

Ad esempio, se si dispone di due database (Database A e Database B) installati sul server SQL corrente ed entrambi sono stati sottoposti a backup. È possibile utilizzare questa opzione e selezionare l'opzione Nuovo nome database per eseguire il ripristino del Database A nello stessa posizione di Database A_New.

Al completamento del ripristino dei database, la posizione disporrà di tre database ((Database A, Database B e Database A New).

Se la posizione alternativa si trova in un computer differente.

- Il percorso di installazione del server SQL dovrà coincidere con il percorso di installazione durante l'esecuzione del backup.
 - Ad esempio, se il backup del server SQL è stato installato in C:\SQLServer, il server SQL nel nuovo server CA ARCserve D2D On Demand dovrà essere installato anche in C:\SQLServer.
- È necessario installare lo stesso nome di istanza per il database esistente durante l'esecuzione del backup sul server CA ARCserve D2D On Demand. In caso contrario, il database associato all'istanza in questione verrà ignorato dal ripristino.

Ad esempio, se il backup del server SQL contiene Instance_1 con il database A e il database B, e Instance_2 contiene il database C, ma il server CA ARCserve D2D On Demand contiene soltanto Instance_1. Al completamento del ripristino, il database A ed il database B verranno ripristinati, ma il database C non verrà ripristinato.

- La versione di SQL Server sul server di CA ARCserve D2D On Demand deve essere compatibile con la versione precedente del server SQL utilizzato durante la sessione di backup.
 - Ad esempio, è possibile eseguire il ripristino di un computer SQL Server 2005 su un computer SQL Server 2008. Non sarà tuttavia possibile eseguire l'operazione contraria.
- Il ripristino di un'istanza di database a 64 bit su una a 32 bit non è supportato.

Ripristino da Windows Explorer mediante la visualizzazione ARCserve D2D

È possibile utilizzare la visualizzazione ARCserve D2D da Windows Explorer come metodo alternativo per il ripristino degli oggetti di cui è stato eseguito il backup. La visualizzazione di ARCserve D2D consente di eseguire in modo facile e veloce operazioni di recupero e di copia e incolla degli oggetti di ripristino.

La visualizzazione ARCserve D2D consente di eseguire i seguenti tipi di ripristino:

- Ripristino di un file o di una cartella (a pagina 221)
- Ripristino di oggetti di posta da Exchange (a pagina 226)

Ripristino di un file o di una cartella mediante la visualizzazione ARCserve D2D

Per eseguire il ripristino di un file o di una cartella, è possibile utilizzare la funzione di copia e incolla (o di trascinamento della selezione) per ripristinare gli oggetti (file o cartelle) di cui è stato eseguito il backup, dalla destinazione di backup ala destinazione di ripristino specificata.



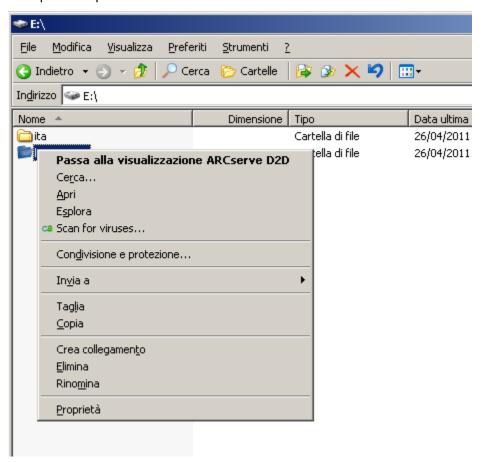
CA Support: Ripristino di un file o di una cartella mediante la visualizzazione ARCserve D2D

YouTube: Ripristino di un file o di una cartella mediante la visualizzazione ARCserve D2D

Ripristino di un file o di una cartella mediante la visualizzazione ARCserve D2D

- 1. Accedere a Windows Explorer e utilizzare le cartelle nel riquadro di sinistra per individuare e selezionare la destinazione di backup.
- 2. Nel riquadro di destra, fare clic con il pulsante destro sulla destinazione di backup.

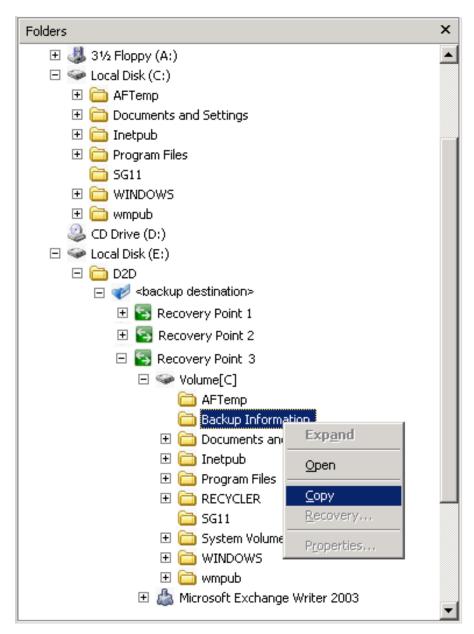
Viene visualizzato un menu di scelta rapida contenente un elenco delle opzioni disponibili.



3. Selezionare l'opzione Passa alla visualizzazione ARCserve D2D.

La visualizzazione di Windows Explorer viene modificata nella visualizzazione ARCserve D2D. In questa directory, la visualizzazione viene impostata secondo la prospettiva di un utente CA ARCserve D2D On Demand e mostra i punti di ripristino archiviati in tale posizione.

Nota: Se durante l'utilizzo della visualizzazione ARCserve D2D si tenta di cercare o individuare un punto di ripristino ma non tutti i punti di ripristino vengono visualizzati, ciò potrebbe essere dovuto al fatto che le destinazioni di backup sono state suddivise tra il computer locale e un computer di condivisione remoto. Per visualizzare tutti i punti di ripristino della visualizzazione ARCserve D2D, è necessario che i percorsi di backup (per i backup completi e i backup incrementali corrispondenti) siano contenuti nella stessa posizione (locale o remota). Se ciò si verifica, si tratta di una limitazione relativa soltanto alla visualizzazione ARCserve D2D. Per risolvere il problema, è possibile utilizzare l'interfaccia utente di ripristino di CA ARCserve D2D On Demand per visualizzare tutti i punti di ripristino, a prescindere dalla loro posizione.



4. Selezionare il punto di ripristino che si desidera utilizzare per il ripristino ed espandere la directory per accedere al file o alla cartella che si desidera ripristinare.

Nota: nella visualizzazione ARCserve D2D, l'opzione Copia è disponibile solo per gli oggetti contenuti a livello di file o cartella. Non è possibile utilizzare questa opzione per la copia di oggetti a livello del volume o del computer.

5. Fare clic con il pulsante destro sul file o sulla cartella che si desidera ripristinare, quindi selezionare Copia. Accedere alla posizione di ripristino, fare clic con il pulsante destro sul percorso e selezionare Incolla. Inoltre è possibile utilizzare il metodo di trascinamento della selezione per copiare un file o una cartella di backup in una destinazione di ripristino.

Nota:le operazioni manuali (quali, Copia, Taglia, Incolla o il trascinamento di una selezione) non verranno completate correttamente nella cartella di destinazione se è in corso un processo o l'esplorazione dei punti di ripristino mediante la visualizzazione ARCserve D2D.

Nota: se la funzione di trascinamento della selezione per il ripristino di elementi (file, cartelle, oggetti di posta) da una destinazione remota non funziona correttamente, verificare che l'URL della cartella remota sia incluso nei Siti attendibili di Internet Explorer.

Nota: quando viene eseguito il ripristinato di file di cui è stato eseguito il backup (con nomi di file lunghi) dalla visualizzazione ARCserve D2D mediante il metodo copia-incolla o il metodo di trascinamento, il processo potrebbe produrre errori senza visualizzare nessun errore o avviso corrispondente. Determinate restrizioni relative alla lunghezza massima del percorso di accesso ai file in Esplora risorse possono comportare errori di copia file. Se ciò si verifica, è possibile utilizzare l'interfaccia utente di CA ARCserve D2D On Demand installata per eseguire il ripristino.

6. Una volta completato il processo di ripristino, fare clic con il tasto destro sulla destinazione di backup e selezionare l'opzione Passa alla visualizzazione normale di Windows.

La visualizzazione ARCserve D2D viene modificata nella visualizzazione Windows Explorer.

Nota: durante l'utilizzo della modalità Visualizzazione di ARCserve D2D, il processo di unione/eliminazione per la memorizzazione del numero massimo di punti di ripristino verrà disattivato. Di conseguenza, CA ARCserve D2D On Demand continuerà il salvataggio dei punti di ripristino oltre il numero specificato fino a quando l'utente non chiuderà la visualizzazione ARCserve D2D e tornerà alla visualizzazione normale di Windows. Con l'uscita dalla visualizzazione ARCserve D2D, tutti i punti di ripristino memorizzati oltre il numero specificato verranno uniti/eliminati.

Ripristino di un oggetto Exchange mediante la visualizzazione ARCserve D2D

Per il ripristino di un oggetto Exchange, è possibile utilizzare le funzioni di recupero o di copia e incolla (o di trascinamento della selezione) per ripristinare un oggetto Exchange di backup (caselle di posta, cartelle di posta, messaggi posta elettronica) dalla destinazione di backup alla destinazione di ripristino specificata.

Nota: se si utilizza una cartella condivisa non Windows come destinazione di backup, non sarà possibile passare alla visualizzazione ARCserve D2D sui computer locali o remoti.



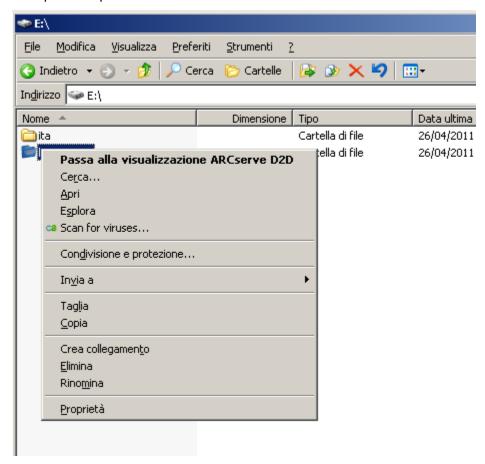
CA Support: Ripristino di un oggetto Exchange mediante la visualizzazione ARCserve D2D

YouTube: Ripristino di un oggetto Exchange mediante la visualizzazione ARCserve D2D

Ripristino di un oggetto Exchange mediante la visualizzazione ARCserve D2D

1. Accedere a Windows Explorer e alla destinazione di backup.

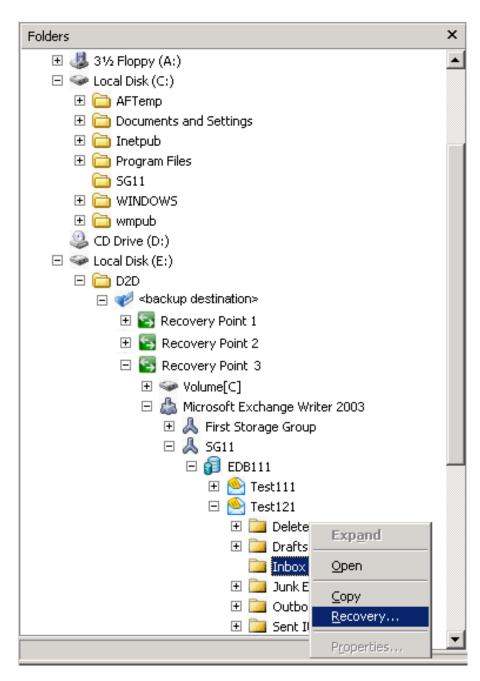
Fare clic con il pulsante destro sulla destinazione di backup.
 Viene visualizzato un menu di scelta rapida contenente un elenco delle opzioni disponibili.



3. Selezionare l'opzione Passa alla visualizzazione ARCserve D2D.

La visualizzazione di Windows Explorer viene modificata nella visualizzazione ARCserve D2D. In questa directory, la visualizzazione viene impostata secondo la prospettiva di un utente CA ARCserve D2D On Demand e mostra i punti di ripristino archiviati in tale posizione.

Nota: Se durante l'utilizzo della visualizzazione ARCserve D2D si tenta di cercare o individuare un punto di ripristino ma non tutti i punti di ripristino vengono visualizzati, ciò potrebbe essere dovuto al fatto che le destinazioni di backup sono state suddivise tra il computer locale e un computer di condivisione remoto. Per visualizzare tutti i punti di ripristino della visualizzazione ARCserve D2D, è necessario che i percorsi di backup (per i backup completi e i backup incrementali corrispondenti) siano contenuti nella stessa posizione (locale o remota). Se ciò si verifica, si tratta di una limitazione relativa soltanto alla visualizzazione ARCserve D2D. Per risolvere il problema, è possibile utilizzare l'interfaccia utente di ripristino di CA ARCserve D2D On Demand per visualizzare tutti i punti di ripristino, a prescindere dalla loro posizione.



4. Selezionare il punto di ripristino che si desidera utilizzare per il ripristino ed espandere la directory per accedere all'oggetto Exchange che si desidera ripristinare.

- 5. Nella visualizzazione ARCserve D2D, le opzioni di copia e recupero sono disponibili solo per gli oggetti casella di posta, cartelle di posta e messaggi. È possibile utilizzare queste opzioni per eseguire il ripristino di un intero database delle caselle di posta di Exchange.
 - **Nota:** se le caselle di posta di Exchange non vengono visualizzate quando si tenta di esplorare il database delle caselle di posta da un punto di ripristino, è possibile che il ripristino granulare di Exchange non sia stato abilitato durante il backup e che il catalogo corrispondente non sia stato generato. Prima di eseguire il ripristino, è possibile generare manualmente il catalogo dalla finestra di dialogo Ripristina posta di Exchange. Per ulteriori informazioni, consultare la sezione <u>Generazione di un catalogo di ripristino granulare di Exchange prima del ripristino.</u> (a pagina 234)
- 6. Fare clic con il pulsante destro sul file o sulla cartella che si desidera ripristinare, quindi selezionare Recupero o Copia.
 - a. Se si seleziona Copia, accedere alla posizione di ripristino, fare clic con il pulsante destro sulla posizione e selezionare Incolla. Inoltre è possibile utilizzare il metodo di trascinamento della selezione per copiare un file o una cartella di backup in una destinazione di ripristino.

Nota: se la funzione di trascinamento della selezione per il ripristino di elementi (file, cartelle, oggetti di posta) da una destinazione remota non funziona correttamente, verificare che l'URL della cartella remota sia incluso nei Siti attendibili di Internet Explorer.

Restore Options × Restore destination • Restore to original location User Name Password Dump file only Browse ... How should CA ARCserve D2D resolve duplicate mails C Rename Overwrite Notes: For restore to alternate Exchange Server, please use CA ARCserve D2D Web UI. For Exchange Server 2003 systems, user name must be a domain account with Exchange full administrator role. For Exchange Server 2007 systems, user name must be a domain account with either the Exchange Organization administrator role or the Exchange server administrator role. For Exchange Server 2010 systems, user name must be a domain account with Exchange Organization management role. <u>0</u>K <u>C</u>ancel

b. Se si seleziona Recupero, viene visualizzata la finestra di dialogo Opzioni di ripristino. Selezionare la destinazione per il ripristino.

Le opzioni disponibili consentono di eseguire il ripristino nella posizione originale del backup, oppure di eseguire il ripristino solo dei file di dettagli.

Ripristina in posizione originale

Consente di eseguire il ripristino dei messaggi di posta elettronica nella posizione originale di acquisizione dell'immagine di backup. I messaggi manterranno la stessa gerarchia e verranno ripristinati nella casella di posta e nella cartella originali.

- Se il computer corrente non è il server attivo di Exchange, CA
 ARCserve D2D On Demand rileverà la posizione del server attivo su cui eseguirà il ripristino dei messaggi di posta.
- Se la casella di posta è stata spostata su un altro server Exchange della stessa organizzazione, CA ARCserve D2D On Demand rileverà il nuovo server Exchange su cui risiede la casella di posta originale ed eseguirà il ripristino su tale server.

Solo file di dettagli

Esegue il ripristino dei messaggi di posta elettronica su un disco. La posizione del disco deve corrispondere a un percorso locale. I messaggi ripristinati manterranno la stessa gerarchia della casella di posta di Exchange. Il nome del file viene utilizzato come oggetto del messaggio di posta elettronica.

Nota: se l'oggetto del messaggio di posta, il nome della cartella o il nome della casella di posta contengono i caratteri \bigvee : *?, tali caratteri verranno sostituiti da un trattino (-) nel nome file. " <> |

Per risolvere una situazione di conflitto in un file system, sono disponibili due opzioni. Una stessa cartella non può contenere due file system, mentre ciò è possibile nel caso di messaggi di posta elettronica di Exchange.

- Rinomina Se sul disco è presente un file con lo stesso nome dell'oggetto del messaggio di posta, CA ARCserve D2D On Demand aggiungerà un numero alla fine dell'oggetto del messaggio di posta.
- Sovrascrivi Se sul disco è presente un file con lo stesso nome dell'oggetto del messaggio di posta, CA ARCserve D2D On Demand sovrascriverà il file.

7. Fare clic su OK per salvare le opzioni di ripristino e avviare il processo di ripristino.

Nota: se il processo di generazione catalogo e di ripristino granulare di Exchange è in esecuzione, la sessione di backup sarà in stato montato. Non eseguire alcuna operazione (formattazione, modifica della lettera di unità, eliminazione della partizione, ecc.) sul volume montato.

8. Una volta completato il processo di ripristino, fare clic con il tasto destro sulla destinazione di backup e selezionare l'opzione Passa alla visualizzazione normale di Windows.

La visualizzazione ARCserve D2D viene modificata nella visualizzazione Windows Explorer.

Nota: durante l'utilizzo della modalità Visualizzazione di ARCserve D2D, il processo di unione/eliminazione per la memorizzazione del numero massimo di punti di ripristino verrà disattivato. Di conseguenza, CA ARCserve D2D On Demand continuerà il salvataggio dei punti di ripristino oltre il numero specificato fino a quando l'utente non chiuderà la visualizzazione ARCserve D2D e tornerà alla visualizzazione normale di Windows. Con l'uscita dalla visualizzazione ARCserve D2D, tutti i punti di ripristino memorizzati oltre il numero specificato verranno uniti/eliminati.

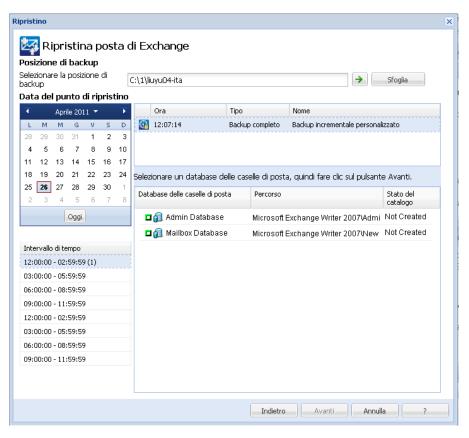
Generazione di un catalogo di ripristino granulare di Exchange prima del ripristino

Se l'opzione di ripristino granulare di Exchange è stata attivata al momento del backup, i cataloghi corrispondenti vengono generati durante ciascun backup. I cataloghi consentono di eseguire il ripristino granulare a livello della casella di posta, della cartella di posta e di messaggio, individuando e selezionando con esattezza gli oggetti Exchange che si desidera ripristinare. Tuttavia, se l'opzione del ripristino granulare di Exchange non è stata attivata a livello di backup, le caselle di posta di Exchange potrebbero non essere visualizzate quando si tenta di esplorare il database delle caselle di posta in un punto di ripristino in quanto il catalogo corrispondente non è stato generato.

Prima di eseguire il ripristino, è possibile generare manualmente il catalogo dalla finestra di dialogo Ripristina posta di Exchange.

Generazione di un catalogo di ripristino granulare di Exchange

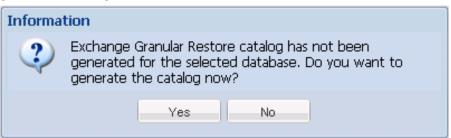
- 1. Dalla pagina principale di CA ARCserve D2D On Demand (o dal Computer di monitoraggio di CA ARCserve D2D On Demand) selezionare Ripristino.
 - Viene visualizzata la finestra di dialogo di selezione dei metodi di ripristino.
- 2. Fare clic sull'opzione Ripristina posta di Exchange.
 - Viene visualizzata la finestra di dialogo Ripristina posta di Exchange.



- 3. Accedere al database delle caselle di posta di Exchange che si desidera ripristinare:
 - a. Specificare la posizione di backup. È possibile specificare una posizione oppure individuare il percorso di archiviazione delle immagini di backup. Se necessario, immettere le credenziali Nome utente e Password per potere accedere al percorso. Fare clic sull'icona di convalida con la freccia verde per verificare che l'accesso alla posizione di origine sia stato eseguito correttamente.
 - La visualizzazione calendario evidenzierà (in verde) tutte le date relative al periodo di tempo contenente i punti di ripristino per l'origine di backup selezionata.
 - b. Nel calendario, selezionare la data dell'immagine di backup da ripristinare.
 - Verranno visualizzati, quindi, i database delle caselle di posta Exchange associati alla data, unitamente all'ora di backup, al tipo di backup eseguito e al nome del backup.

4. Selezionare un database delle caselle di posta di Exchange da ripristinare, quindi fare clic su Avanti.

Un messaggio informa che il catalogo di ripristino granulare Exchange non è stato generato per il database selezionato e viene chiesto se si desidera generare il catalogo.



5. Fare clic su Sì per avviare il processo di generazione del catalogo di ripristino granulare Exchange.

Il catalogo di ripristino granulare Exchange verrà generato. Il processo di generazione del catalogo potrebbe richiedere tempi lunghi, a seconda delle dimensioni del database.

Durante il processo di generazione del catalogo, il Monitoraggio processi consente di visualizzare le informazioni relative all'evento in corso e il tempo residuo stimato per completare il processo di catalogo.

Nota: se si seleziona No per la richiesta di generazione di un catalogo, non sarà possibile di individuare o selezionare un punto di ripristino granulare. Di conseguenza, sarà solo possibile effettuare il ripristino completo del database.

6. Durante il processo di generazione del catalogo, fare clic su Avanti per continuare il ripristino granulare di Exchange per il database selezionato.

È possibile continuare il processo ripristino granulare mediante:

- la finestra di dialogo Ripristina posta di Exchange. Per ulteriori informazioni, consultare la sezione <u>Ripristino posta di Exchange.</u> (a pagina 195)
- La visualizzazione CA ARCserve D2D On Demand. Per ulteriori informazioni, consultare la sezione <u>Ripristino di un oggetto Exchange</u> <u>mediante la visualizzazione CA ARCserve D2D On Demand</u> (a pagina 226).

Nota: se, durante la generazione del catalogo, si seleziona il pulsante Avanti, verrà visualizzato un messaggio che informa dell'operazione in corso.

Gestione dei dati di copia di file

CA ARCserve D2D On Demand consente di copiare i file di origine selezionati (copiare o trasferire) da una sessione di backup a una destinazione (disco o cloud) in base ai criteri di copia e memorizzazione specificati. È possibile gestire i dati archiviati sulla destinazione di copia di file per l'esecuzione delle seguenti attività:

- Copia file su disco/cloud (a pagina 238)
- Eliminazione di un file dalla destinazione di copia file (a pagina 239)
- Risincronizzazione automatica della destinazione di copia file (a pagina 243)

Copia file su disco/cloud

CA ARCserve D2D On Demand consente di spostare i file da e verso il cloud o il disco, in base ai criteri di copia file e memorizzazione specificati. Il processo di Copia file può essere utilizzato per la copia dei dati critici in posizioni secondarie. Inoltre può essere utilizzato come soluzione di archiviazione in quanto consente di eliminare in modo sicuro i dati di origine, una volta copiati in un repository di archiviazione secondario o esterno.

Il processo di copia dei file delle informazioni di backup di CA ARCserve D2D On Demand consente di specificare l'origine di copia dei file, la destinazione e i criteri corrispondenti per il tipo di processo di copia file da eseguire. I tipi di criterio disponibili sono Copia file e Copia file - Elimina origine. Sebbene i due processi siano simili, se si sceglie di eseguire un processo di copia file o eliminazione, i dati vengono spostati dal sistema di origine a quello di destinazione ed eliminati dal percorso di origine, aumentando così lo spazio libero sull'origine. Quando si esegue la copia del file, i dati vengono copiati dal sistema di origine a quello di destinazione (e conservati nella posizione di origine). In questo modo saranno disponibili più versioni archiviate. Per ulteriori informazioni sulla configurazione delle impostazioni e dei criteri di archiviazione, consultare la sezione relativa alla Gestione delle impostazioni di copia file.

Il processo di copia file può essere avviato solo automaticamente e in base alla pianificazione specificata. Per ulteriori informazioni sulla configurazione delle impostazioni di pianificazione, consultare la sezione relativa alla <u>definizione</u> <u>della pianificazione di copia file</u> (a pagina 122).

Nota: per i processi di copia file compressi, il registro attività visualizzerà solamente la dimensione non compressa.

Nota: CA ARCserve D2D On Demand consente l'eliminazione di file o cartelle specifici a partire dalla destinazione di copia file in modo da ottenere spazio per l'archiviazione e ridurre i costi di archiviazione. Per ulteriori informazioni, consultare la sezione Eliminazione di un file/cartella dalla destinazione di copia file (a pagina 239).



CA Support: <u>Esecuzione di un processo di copia file</u>

YouTube: Esecuzione di un processo di copia file

Eliminazione di un file dalla destinazione di copia file

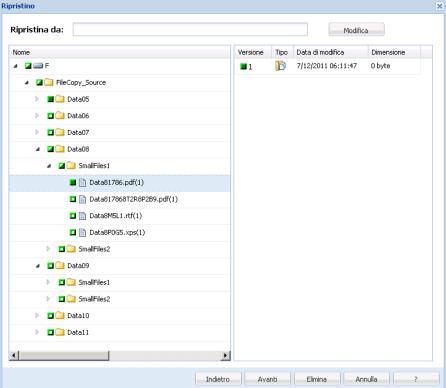
Se si dispone di dati di copia file archiviati in una destinazione e non si desidera mantenerli in una stessa posizione, è possibile selezionare singoli file o cartelle da eliminare. Per eliminare un file o una cartella dalla destinazione di copia file, è necessario eseguire l'accesso alla finestra di dialogo di selezione dei metodi di ripristino, quindi selezionare l'opzione Sfoglia copie file.

Eliminazione di un file o cartella di copia file

1. Dalla finestra di dialogo di selezione dei metodi di ripristino, fare clic sull'opzione Sfoglia della copia file.

Ripristino Ripristina da:

Verrà visualizzata la finestra di dialogo Ripristino.

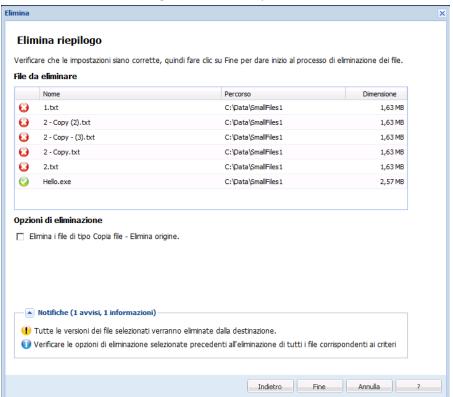


2. Dal riquadro sinistro, selezionare i file o le cartelle che si desidera eliminare, quindi fare clic su Elimina.

Verrà visualizzata la finestra di dialogo Elimina riepilogo contenente i file/cartelle selezionati nel campo File de eliminare.

- I dati <u>copiati</u> sulla destinazione (mediante l'opzione Copia file) vengono contrassegnati da un'icona di spunta verde. L'icona indica i dati di copia file selezionati possono essere eliminati dalla destinazione poiché è ancora presente una copia duplicata di tali dati nella posizione di origine.
- I dati <u>spostati</u> sulla destinazione (mediante l'opzione Copia file Elimina origine), vengono contrassegnati da un'icona X rossa. L'icona di avviso indica i dati di copia file selezionati per la destinazione non dispongono di una copia duplicata per l'origine.

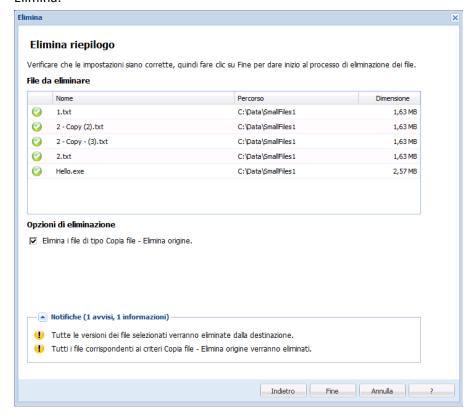
Nota: se viene selezionata una cartella da eliminare, verrà visualizzata soltanto la cartella stessa nel campo File da eliminare e non i singoli file contenuti nella cartella. Tuttavia, verranno eliminati tutti i file contenuti nella cartella contrassegnati dall'icona di spunta verde. Qualsiasi file contenuto nella cartella contrassegnato dall'icona X rossa non verrà eliminato, a meno che venga selezionata l'opzione Elimina.



3. Per impostazione predefinita, è possibile eliminare soltanto i dati copiati mediante l'opzione Copia file (e non mediante l'opzione Copia file - Elimina origine). Tuttavia, è possibile selezionare l'opzione Elimina per sovrascrivere le impostazioni predefinite e consentire ai dati di Copia file - Elimina fonte di essere eliminati dalla destinazione.

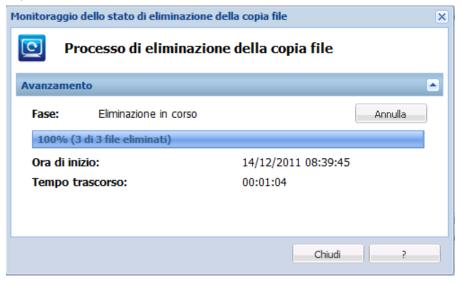
Se l'opzione è selezionata, tutti i file o cartelle visualizzati nel campo File da eliminare verranno contrassegnati da un'icona di spunta verde.

Nota: se una cartella selezionata contiene file copiati mediante le opzioni Copia file e Copia file - Elimina origine, verranno eliminati soltanto i file che utilizzano l'opzione Copia file, a meno che venga selezionata l'opzione Elimina.



4. Fare clic su Elimina.

Viene visualizzata una finestra di notifica e il processo di copia file per i file/cartelle selezionati viene avviato immediatamente. Il monitoraggio dello stato di processo visualizza l'avanzamento del processo di eliminazione della copia file.



5. I file/cartelle selezionati vengono eliminati dalla destinazione di copia file.

Nota: l'eliminazione di un file/cartella non comporta la rimozione permanente dalla destinazione di copia file nel caso in cui appartenga ancora all'origine di copia file. Con l'esecuzione successiva del processo di copia file, il file o la cartella eliminati verranno copiati nuovamente dall'origine alla destinazione. Per evitare ciò e rimuovere in modo permanente il file o la cartella specificati dalla destinazione, è necessario modificare i criteri e i filtri di copia file in modo da escludere il file o la cartella specificati dalla copia sulla destinazione.

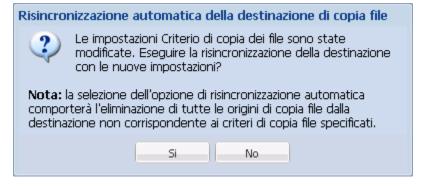
Risincronizzazione automatica della destinazione di copia file

Se è già stato eseguito un processo di copia file e sono stati modificati i criteri di copia file corrispondenti, i dati precedentemente copiati sulla destinazione (mediante le impostazioni dei criteri precedenti) potrebbero non corrispondere più alle nuove impostazioni dei criteri. È possibile utilizzare la funzionalità di risincronizzazione automatica per sincronizzare i dati di copia file sulla destinazione in modo che corrispondano alle nuove impostazioni del criterio. La sincronizzazione viene eseguita con l'esecuzione del processo di copia file successivo.

Ad esempio, si desidera applicare un nuovo filtro per escludere i file .dll dai processi di copia file poiché non sono più necessari o perché si desidera ridurre lo spazio di archiviazione o il costo corrispondente. Per eseguire l'operazione, è possibile modificare i filtri del criterio di copia file per escludere tali tipi di file. Tuttavia, durante l'esecuzione di processi di copia file successivi, non verranno aggiunti nuovi file .dll alla destinazione. I file .dll copiati precedentemente nella destinazione mediante le impostazioni precedenti dei criteri verranno comunque archiviati nella stessa posizione. È possibile utilizzare questa funzionalità per aggiornare la destinazione di copia file in modo che i dati archiviati corrispondano alle nuove impostazioni dei criteri.

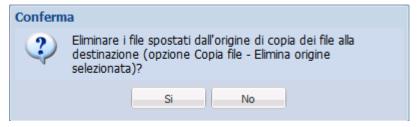
Sincronizzazione della destinazione di copia file.

 Quando si modificano le impostazioni del criterio di copia file, CA ARCserve D2D On Demand rileva automaticamente la modifica e viene visualizzata una finestra di dialogo in cui viene richiesto se si desidera sincronizzare la destinazione in modo che corrisponda alle nuove impostazioni del criterio.



- Se si seleziona No, CA ARCserve D2D On Demand non eliminerà i dati copiati precedentemente dalla destinazione e i nuovi criteri verranno applicati soltanto ai processi di copia file successivi. Se sono presenti processi in sospeso, tali processi continueranno ad eseguire la copia dei file in base ai criteri precedenti.
- Se si seleziona Sì, CA ARCserve D2D On Demand visualizza un'altra finestra di dialogo di conferma in cui viene richiesto se si desidera eliminare i file spostati nella destinazione (mediante l'opzione Copia file Elimina origine). I file spostati nella destinazione non dispongono di una copia duplicata sull'origine.

Importante: Prestare la massima attenzione durante la selezione dell'opzione in quanto il file potrebbe essere eliminato in modo permanente e potrebbe non essere più accessibile.



- Se si seleziona No, verranno eliminati soltanto dalla destinazione soltanto i file <u>copiati</u> sulla destinazione (mediante l'opzione Copia file) che non soddisfano i nuovi criteri.
- Se si seleziona Sì, tutti i file <u>copiati</u> o <u>spostati</u> sulla destinazione che non soddisfano i nuovi criteri vengono eliminati dalla destinazione.
- 2. Quando viene eseguito il successivo processo di copia file pianificato, CA ARCserve D2D On Demand applica i criteri di risincronizzazione automatica alla destinazione di copia file.

Copia di un punto di ripristino

Quando un backup di CA ARCserve D2D On Demand viene completato con successo, viene creata un'immagine snapshot temporizzata del backup. L'insieme dei punti di ripristino consente di individuare e specificare esattamente le immagini di backup che si desidera copiare. È possibile copiare/esportare le informazioni relative al punto di ripristino ed archiviarle in una posizione diversa per proteggerle in caso di perdita dei dati, oppure è possibile salvare i punti di ripristino in più posizioni o consolidare i backup nel caso in cui non vi sia più spazio disponibile sulla destinazione di backup e si desideri conservare tutti i punti di ripristino. Quando si seleziona un punto di ripristino per la copia, vengono acquisiti i blocchi di backup creati per tale processo e i blocchi di backup precedenti necessari per la creazione di un'immagine di backup completa e recente.



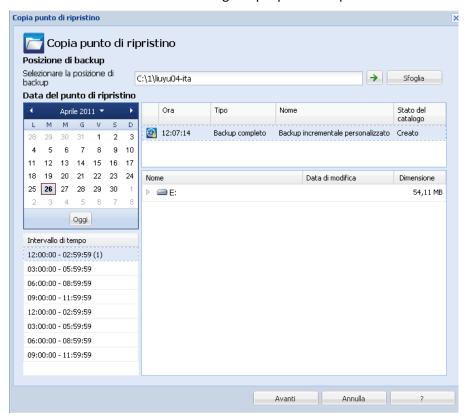
CA Support: Modalità di copia di un punto di ripristino

YouTube: Modalità di copia di un punto di ripristino

Copia punto di ripristino

1. Dalla pagina principale di CA ARCserve D2D On Demand, selezionare Copia punto di ripristino.

Verrà visualizzata la finestra di dialogo Copia punto di ripristino.



2. Specificare l'origine di backup. È possibile specificare una posizione oppure individuare il percorso di archiviazione delle immagini di backup. Per verificare la connessione al percorso specificato, fare clic sull'icona della freccia verde. Se necessario, immettere le credenziali Nome utente e Password per poter accedere al percorso.

La visualizzazione calendario evidenzierà (in verde) tutte le date relative al periodo di tempo contenente i punti di ripristino per l'origine di backup selezionata.

- 3. Specificare il punto di ripristino da copiare.
 - a. Nel calendario, selezionare la data dell'immagine di backup che si desidera copiare.

Verranno visualizzati, quindi, i punti di ripristino associati alla data, unitamente all'ora di backup, al tipo di backup eseguito e al nome del backup.

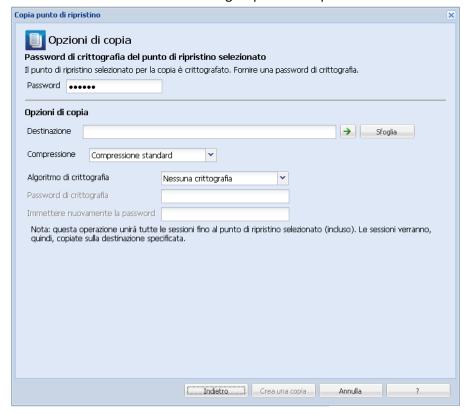
Nota: l'icona di un orologio con lucchetto indica che il punto di ripristino contiene informazioni crittografate e potrebbe richiedere una password per il ripristino.

b. Selezionare il punto di ripristino che si desidera copiare.

Verrà visualizzato il contenuto del backup (eventuali applicazioni incluse) per il punto di ripristino selezionato.

4. Fare clic su Avanti.

Viene visualizzata la finestra di dialogo Opzioni di copia.



Nota: questa finestra di dialogo contiene due campi password. Il campo superiore contiene la password di decrittografia della sessione di origine, mentre il campo inferiore viene utilizzato per la crittografia della sessione di destinazione.

- a. Se il punto di ripristino che si desidera esportare è stato crittografato, è necessario specificare la password.
 - Se il punto di ripristino da esportare corrisponde alla sessione di backup dello stesso computer di esecuzione del processo di copia di un punto di ripristino, la password di crittografia verrà memorizzata e il campo verrà compilato automaticamente.
 - Se il punto di ripristino da esportare corrisponde alla sessione di backup di un altro computer, sarà necessario immettere la password di crittografia.

b. Selezionare la destinazione.

È possibile specificare una posizione o individuare il percorso di archiviazione della copia del punto di ripristino selezionato. Per verificare la connessione al percorso specificato, fare clic sull'icona della freccia verde. Se necessario, immettere o modificare il nome utente e la password.

c. Selezionare il livello di compressione desiderato.

Nota: il livello di compressione specificato per il backup è indipendente dal livello di compressione della copia. Ad esempio, se il livello di compressione della destinazione di backup è impostato su Standard, al momento di invio del processo di copia è possibile modificare la compressione in Nessuna compressione o Compressione massima.

La compressione consente solitamente di ridurre l'utilizzo dello spazio su disco. Tuttavia, può avere un effetto inverso e ridurre la velocità di backup a causa dell'aumento dell'utilizzo della CPU.

Le opzioni disponibili sono:

- Nessuna compressione: non viene eseguito alcun tipo di compressione. I file saranno in formato VHD. L'opzione determina un utilizzo minimo della CPU (velocità massima) e un utilizzo massimo dello spazio su disco per la creazione dell'immagine di backup.
- Nessuna compressione VHD: non viene eseguito alcun tipo di compressione. I file verranno convertiti direttamente in .vhd senza dover ricorrere ad operazioni manuali. L'opzione determina un utilizzo minimo della CPU (velocità massima) e un utilizzo massimo dello spazio su disco per la creazione dell'immagine di backup.
- Compressione standard: comporta un livello medio di compressione. Questa opzione fornisce un buon bilanciamento tra l'utilizzo della CPU e dello spazio su disco. Si tratta dell'impostazione predefinita.
- Compressione massima: viene eseguita la compressione massima.
 L'opzione implica un utilizzo massimo di CPU (velocità minima) ma utilizza anche una quantità minore di spazio su disco per l'immagine di backup.

Nota: se l'immagine di backup contiene dati non comprimibile (come ad esempio immagini JPG, file ZIP, e così via), potrebbe essere necessario allocare ulteriore spazio per la gestione di tali dati. Di conseguenza, se si seleziona una qualsiasi opzione di compressione e il backup contiene dati non comprimibili, l'utilizzo di spazio su disco potrebbe aumentare.

Nota: se il livello di compressione viene modificato da Nessuna compressione a Compressione standard o Compressione massima, oppure se viene modificato da Compressione standard o Compressione massima a Nessuna compressione, il primo backup eseguito dopo le modifiche apportate al livello di compressione diventerà automaticamente un backup completo. Dopo l'esecuzione del primo backup completo, tutti i backup successivi (completo, incrementale o di verifica) verranno eseguiti come pianificati.

d. Se si desidera crittografare il punto di ripristino copiato, immettere le seguenti informazioni:

È possibile modificare, aggiungere o rimuovere la crittografia per il punto di ripristino copiato.

 Selezionare il tipo di algoritmo di crittografia da utilizzare per la copia.

Le opzioni di formato disponibili sono Nessuna crittografia, AES-128, AES-192 e AES-256.

- Specificare e confermare una password di crittografia.
- 5. Fare clic su Crea una copia.

Viene visualizzata una finestra di notifica dello stato e il processo di copia per il tipo di punto di ripristino selezionato viene avviato immediatamente.

Nota: CA ARCserve D2D On Demand consente di eseguire un solo processo di copia del punto di ripristino alla volta. Se si tenta di avviare manualmente un processo di copia del punto di ripristino durante l'esecuzione di un altro processo di copia pianificato, viene visualizzato un messaggio di avviso indicante che un altro processo è in esecuzione e sarà necessario ripetere l'operazione in seguito.

6. L'immagine del punto di ripristino viene copiata dall'origine di backup alla destinazione di copia.

Se necessario, è possibile eseguire il ripristino dal punto di ripristino copiato accedendo alla finestra di dialogo Sfoglia punti di ripristino per individuare la destinazione di copia. Per ulteriori informazioni, consultare la sezione Ripristino da un punto di ripristino (a pagina 167).

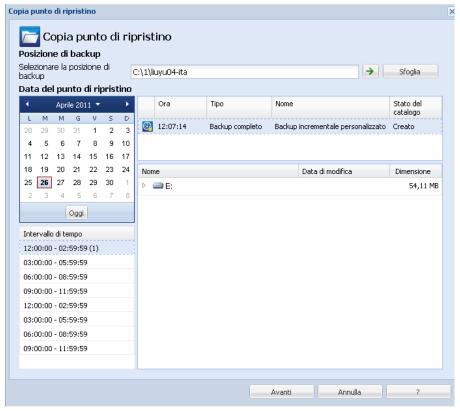
Creazione di un file VHD da un backup di CA ARCserve D2D On Demand

Quando un backup di CA ARCserve D2D On Demand viene completato con successo, viene creata un'immagine snapshot temporizzata del backup. Prima di creare un file Virtual Hard Disk (VHD) da un backup di CA ARCserve D2D On Demand, è necessario disporre di almeno un punto di ripristino disponibile.

Creazione di un file VHD

1. Dalla pagina principale di CA ARCserve D2D On Demand, selezionare Copia punto di ripristino.

Verrà visualizzata la finestra di dialogo Copia punto di ripristino.



2. Specificare l'origine di backup. È possibile specificare una posizione oppure individuare il percorso di archiviazione delle immagini di backup. Se necessario, immettere le credenziali Nome utente e Password per poter accedere al percorso.

La visualizzazione calendario evidenzierà (in verde) tutte le date relative al periodo di tempo contenente i punti di ripristino per l'origine di backup selezionata.

- 3. Specificare il punto di ripristino da esportare.
 - a. Nel calendario, selezionare la data dell'immagine di backup che si desidera esportare.

Verranno visualizzati, quindi, i punti di ripristino associati alla data, unitamente all'ora di backup, al tipo di backup eseguito e al nome del backup.

Selezionare il punto di ripristino che si desidera esportare
 Verrà visualizzato il contenuto del backup (eventuali applicazioni incluse) per il punto di ripristino selezionato.

- 4. Specificare le opzioni di esportazione.
 - a. Selezionare la destinazione. È possibile specificare una posizione o individuare il percorso di archiviazione della copia del punto di ripristino selezionato. Se necessario, immettere o modificare il nome utente e la password.

Nota: verificare che la posizione selezionata disponga dello spazio sufficiente per contenere l'intero VHD.

b. Impostare il livello di compressione su Nessuna compressione.

Non viene eseguito alcun tipo di compressione. e i file vengono salvati in formato VHD. L'opzione determina un utilizzo minimo della CPU (velocità massima) e un utilizzo massimo dello spazio su disco per la creazione dell'immagine di backup dei file VHD.

5. Fare clic su Crea una copia.

Viene visualizzata una finestra di notifica dello stato e il processo di copia per il tipo di punto di ripristino selezionato viene avviato immediatamente.

L'immagine del punto di ripristino viene copiata dall'origine di backup alla destinazione dell'esportazione.

- 6. Una volta completati i processi di copia e di esportazione, individuare la destinazione di esportazione e accedere alla cartella secondaria corrispondente al nome host del computer CA ARCserve D2D On Demand.
- 7. Aprire la cartella corrispondente al nome host e accedere alla seguente cartella secondaria:

"VStore\S000000001"

Ad esempio, se il nome computer è "Department_A" e l'esportazione del punto di ripristino (backup) viene eseguita su "E:\export_vhd\", sarà necessario accedere a:

E:\export_vhd\Department_A\VStore\S000000001

- 8. Aprire la cartella "S0000000001" ed individuare i file con estensione ".D2D".
- 9. Modificare l'estensione dei file da "D2D" a "VHD".

Ciascuno di questi file corrisponde a un disco fisico del computer di origine. Dopo aver rinominato questi file, sarà possibile utilizzarli come normali file VHD.

Importante. Il file VHD creato da CA ARCserve D2D On Demand durante il processo di esportazione potrebbe non venire avviato a livello di hypervisor poiché i file VHD potrebbero non contenere i driver corretti per il computer virtuale.

Distribuzione remota di CA ARCserve D2D On Demand

Una volta installato CA ARCserve D2D On Demand sul server, è possibile eseguire la distribuzione remota sui server selezionati mediante l'interfaccia utente di CA ARCserve D2D On Demand. La distribuzione remota di CA ARCserve D2D On Demand consente di accedere a tutti i file e cartelle disponibili con la distribuzione locale, senza dover accedere al sistema remoto.

Prima di effettuare la distribuzione remota di CA ARCserve D2D On Demand ad altri server selezionati, consultare la sezione <u>Considerazioni sulla distribuzione</u> <u>remota.</u> (a pagina 259)

Nota: questa funzionalità è disponibile solo dall'interfaccia di CA ARCserve D2D On Demand e non da Computer di monitoraggio CA ARCserve D2D On Demand.



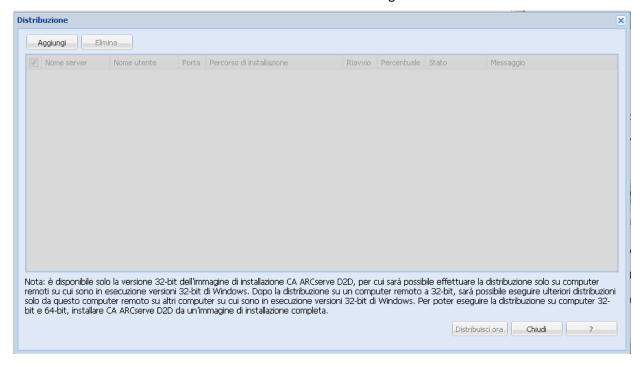
CA Support: <u>Distribuzione remota di CA ARCserve D2D</u>

YouTube: Distribuzione remota di CA ARCserve D2D

Distribuzione remota di CA ARCserve D2D On Demand

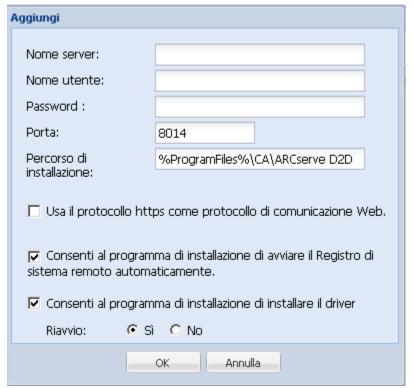
1. Dalla pagina principale di CA ARCserve D2D On Demand, selezionare Distribuisci.

Verrà visualizzata la finestra di dialogo di distribuzione remota.



2. Fare clic su Aggiungi.

Verrà visualizzata la finestra di dialogo Aggiungi.

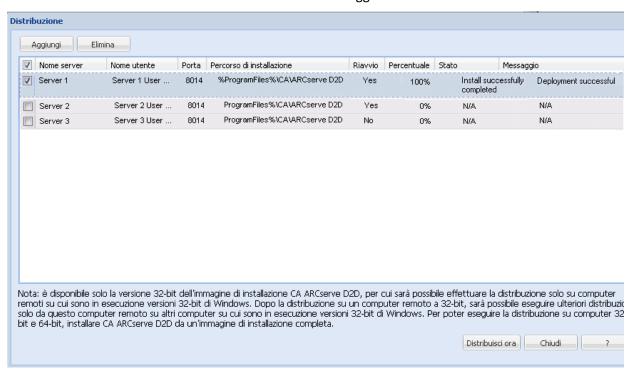


- 3. Immettere le seguenti informazioni:
 - a. Nome del server su cui eseguire la distribuzione di CA ARCserve D2D On Demand.
 - b. Nome utente e password validi per eseguire l'accesso al server selezionato.
 - Il formato del nome utente deve corrispondere a <nome_computer>/<nome_utente>
 - c. Numero di porta. Questo numero di porta viene utilizzato per la connessione all'interfaccia utente basata sul Web.
 - Per impostazione predefinita, il numero di porta è 8014.
 - d. Percorso di installazione di CA ARCserve D2D On Demand sul server remoto.
 - Il percorso predefinito è %Programmi%\CA\ARCserve D2D On Demand
 - e. Specificare se si desidera utilizzare https come protocollo di comunicazione Web.
 - f. Specificare se si desidera eseguire il riavvio automatico al completamento del processo di distribuzione oppure se si desidera riavviare il sistema manualmente in un secondo momento.
 - Per rendere effettiva la distribuzione remota, è necessario eseguire il riavvio del sistema (immediatamente o in un secondo momento).
 - **Nota:** se non è richiesto un riavvio durante la distribuzione remota, CA ARCserve D2D On Demand non eseguirà il riavvio anche se è stata selezionata l'opzione di riavvio automatico dopo la distribuzione.
 - g. Specificare se si desidera che il programma di installazione riavvii il Registro di sistema remoto automaticamente.

4. Fare clic su OK per chiudere la finestra di dialogo Aggiungi.

Dopo aver fatto clic su OK, lo strumento di distribuzione verifica che l'accesso al computer remoto possa essere eseguito correttamente. Se non viene segnalato alcun errore, il server viene aggiunto automaticamente all'elenco di distribuzione remota. Se viene rilevato un errore, viene inviata una notifica all'utente e il server non viene aggiunto all'elenco di distribuzione remota.

La finestra di dialogo di distribuzione remota contiene un elenco di tutte le informazioni relative al server aggiunto.



5. Selezionare il server per la distribuzione remota e fare clic su Distribuisci ora per avviare il processo di distribuzione.

Viene visualizzato un messaggio di stato che indica se la distribuzione remota è stata completata correttamente. Se la distribuzione remota viene completata correttamente, sarà possibile accedere a CA ARCserve D2D On Demand dal server remoto, tuttavia, sarà possibile eseguire il backup solo sui server che dispongono delle licenze appropriate.

Inoltre il nome del server distribuito in remoto viene aggiunto all'elenco a discesa Server della pagina principale di CA ARCserve D2D On Demand per consentire all'utente di gestire e visualizzare in modo semplice e veloce lo stato di tali server.

Considerazioni sulla distribuzione remota

Prima di eseguire la distribuzione in remoto di CA ARCserve D2D On Demand ad altri server selezionati, tenere presenti le seguenti considerazioni:

- 1. Verificare la disponibilità delle seguenti porte:
 - Porta 15011 (utilizzata per comunicazione interna ADT)
 - Porta 445 (utilizzata per l'accesso a admin\$ e %HOMEDRIVE%\$, e alle impostazioni di registro remote)
- 2. Verificare che il ping del computer remoto sia abilitato.

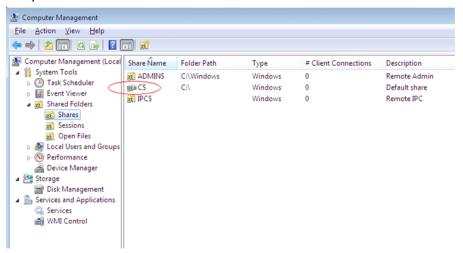
Per verificare l'esecuzione del ping del computer, eseguire le seguenti operazioni:

- a. Accedere alle impostazioni avanzate di firewall per il ruolo di accesso.
- b. Per il profilo di rete corrente:
 - Abilitare l'opzione Rete Richiesta echo (ICMPv4-In)
 - Abilitare l'opzione Rete Richiesta echo (ICMPv6-In)
- 3. Consentire l'accesso alla condivisione remota admin\$.

Se il firewall viene attivato dal computer remoto, per abilitare l'accesso a Admin\$ sul computer remoto, eseguire le seguenti operazioni:

- a. Accedere alle impostazioni avanzate di firewall per il ruolo di accesso
- b. Per il profilo di rete corrente:
 - Abilitare l'opzione Servizio Accesso rete (NP-In)
 - Abilitare il ruolo di accesso per il profilo di rete, quindi abilitare
 l'opzione Condivisione di file e stampanti (SMB) per la porta 445
- 4. Per impostazione predefinita, soltanto l'amministratore predefinito dispone dei diritti di accesso a admin\$ in Windows 7. Per consentire l'accesso a admin\$ a un amministratore diverso da quello predefinito, procedere come indicato di seguito:
 - a. Avviare la modifica del registro
 - b. Individuare la chiaveHKEY_LOCAL_MACHINE\SOFTWARE\Microsoft\Windows\CurrentVersion\Policies\System
 - c. Creare manualmente un valore DWORD per LocalAccountTokenFilterPolicy" = 0x1.

5. Consentire l'accesso alla condivisione remota %HOMEDrive%\$ (ad esempio C\$) e verificare che la condivisione sia disponibile nella sezione Gestione computer.



Visualizza registri

Il registro attività contiene le informazioni relative alle operazioni eseguite da CA ARCserve D2D On Demand. Il registro fornisce l'audit trail di ciascun processo eseguito (le attività più recenti vengono elencate in prima posizione) e può essere utile per la risoluzione di eventuali problemi.

Nota: questa funzionalità è disponibile solo dall'interfaccia di CA ARCserve D2D On Demand e non da Computer di monitoraggio CA ARCserve D2D On Demand.

Visualizza registri

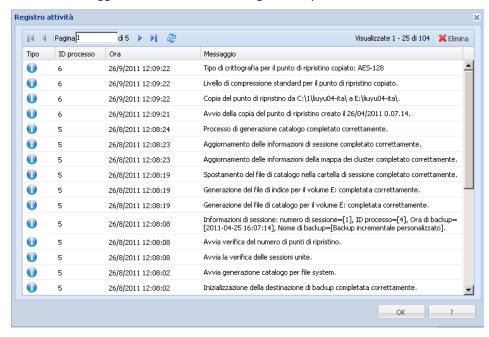
1. Dalla pagina principale di CA ARCserve D2D On Demand, selezionare Visualizza registri.

Viene visualizzato il registro attività di CA ARCserve D2D On Demand,contenente le seguenti informazioni:

- Tipo di messaggio (Errore, Avviso, Informazioni)
- ID del processo

Nota: è possibile utilizzare l'ID di processo per individuare facilmente le voci di registro corrispondenti a un processo determinato, inoltre può essere utile durante la risoluzione dei problemi associati al processo.

- Ora di registrazione del messaggio
- Messaggio indicante l'attività eseguita o il problema rilevato.



2. È possibile fare clic sul pulsante Elimina per eliminare alcune o tutte le voci del registro.

Viene visualizzata la finestra di dialogo Eliminazione registro attività.

È quindi possibile scegliere di eliminare tutti i registri oppure di eliminare registri antecedenti a una data specifica. Se si seleziona l'opzione Elimina tutti i record di registro antecedenti al, è possibile specificare una data del calendario come data antecedente.



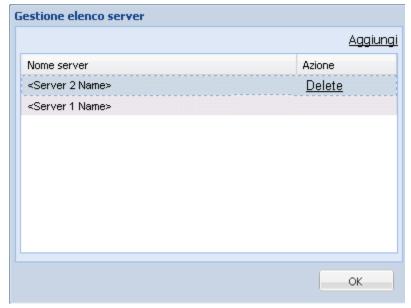
Gestione dell'elenco Selezione server

Dalla pagina principale di CA ARCserve D2D On Demand, utilizzare l'elenco Selezione server per selezionare il server che si desidera gestire. L'elenco a discesa Server consente di gestire e visualizzare in modo semplice e rapido lo stato dei server. Quando la distribuzione di CA ARCserve D2D On Demand viene completata su un server remoto, tale server viene aggiunto automaticamente all'elenco Selezione server. Inoltre, è possibile aggiungere o eliminare manualmente un server da tale elenco.

Gestione dell'elenco Selezione server

1. Dalla pagina principale di CA ARCserve D2D On Demand, selezionare il collegamento Gestisci.

Viene visualizzata la finestra di dialogo Gestisci elenco server.



2. Per eliminare un server dall'elenco, selezionare il server e fare clic su Elimina.

Verrà visualizzato un messaggio che richiede la conferma dell'utente per l'eliminazione del server dall'elenco.

Fare clic su Sì per continuare. Il server non verrà più visualizzato nell'elenco.

3. Per aggiungere un server all'elenco, fare clic su Aggiungi.

Viene visualizzata la finestra di dialogo Aggiungi host all'elenco server.

Immettere le informazioni richieste: Nome server, Nome utente, Password e Porta.

Se si desidera che il protocollo di comunicazione per il nuovo server sia di tipo HTTPS, è necessario abilitare la casella di controllo https. Per impostazione predefinita, il protocollo viene impostato su HTTP.

Fare clic su OK per continuare. Il nuovo server viene aggiunto all'elenco.



Creazione di un kit di avvio

La creazione di un kit di avvio consiste nella copia dei file di CA ARCserve D2D On Demand necessari su una periferica USB da utilizzare con il supporto di installazione Windows7/Windows Vista/Windows 2008/Windows 2008 R2 o con l'immagine Windows PE.

Nota: la periferica USB creata non potrà essere utilizzata per avviare il computer. e dovrà funzionare con il supporto di installazione (CD/DVD) di Windows 7/Windows Vista/Windows 2008/Windows 2008 R2 per poter eseguire il ripristino bare metal.



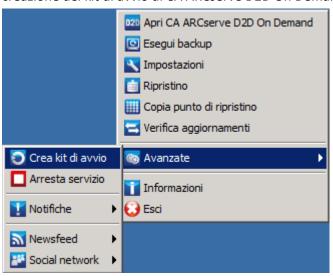
CA Support: <u>Modalità di creazione di un kit di avvio</u>

YouTube: Modalità di creazione di un kit di avvio

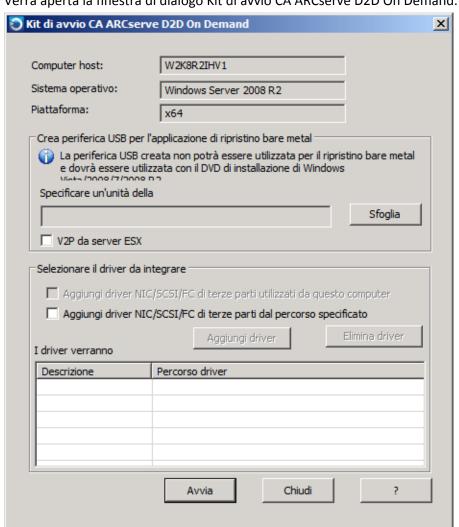
Per creare un kit di avvio

1. Dal computer di monitoraggio di CA ARCserve D2D On Demand, fare clic sull'opzione Avanzate, quindi selezionare Crea kit di avvio.

Verrà visualizzata la schermata introduttiva della procedura guidata di creazione del kit di avvio di CA ARCserve D2D On Demand.



Fare clic su OK per confermare il messaggio di benvenuto.
 Verrà aperta la finestra di dialogo Kit di avvio CA ARCserve D2D On Demand.



3. Specificare o individuare una posizione per la periferica USB installata.

Se non si dispone di una periferica USB oppure non si desidera creare l'immagine di avvio su una periferica USB, è possibile salvare temporaneamente i dati del kit di avvio in un'altra posizione, quindi copiarli su una periferica USB in un secondo momento.

- 4. Se necessario, selezionare l'opzione di integrazione driver.
 - Aggiungi driver NIC/SCSI/FC di terze parti utilizzati da questo computer. Se sul server è installato un driver di terze parti, verrà effettuata una copia del driver durante il backup. Se non sono presenti driver di terze parti, questa casella di controllo non sarà abilitata.

Aggiungi driver NIC/SCSI/FC di terze parti dal percorso specificato
 Questa opzione consente di includere qualsiasi driver di rete (NIC), SCSI o Fibre Channel (FC) nel processo di creazione del kit di avvio. È, inoltre,

possibile aggiungere o eliminare manualmente i driver dall'elenco.

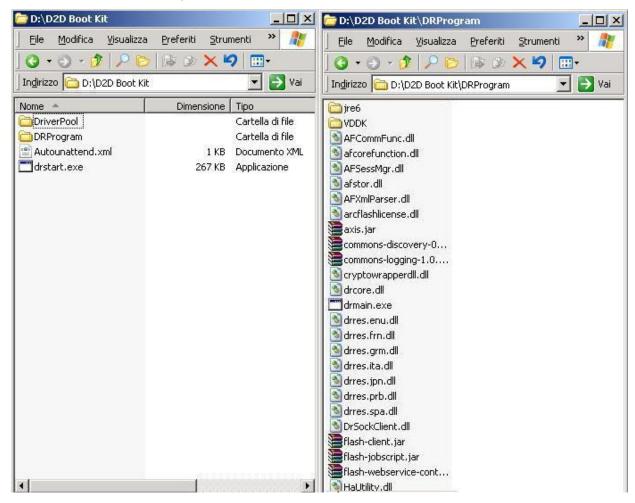
Nota: la periferica USB non conterrà i dati di un determinato computer a meno che venga selezionata l'opzione Aggiungi driver NIC/SCSI/FC di terze parti dal percorso specificato.

I driver selezionati verranno caricati durante il processo di recupero.

5. Fare clic su Avvia.

Verrà visualizzato lo stato di avanzamento del processo di creazione del kit di avvio e, al completamento della creazione della periferica USB, verrà visualizzato un messaggio di conferma. 6. Al termine della creazione del kit di avvio di CA ARCserve D2D On Demand, i file del kit saranno disponibili nella periferica USB.

Nota: è possibile utilizzare la periferica USB creata per altri computer con caratteristiche simili. Una periferica USB creata da una piattaforma a 32 bit può essere utilizzata solo per il ripristino di server a 32 bit. Una periferica USB creata da una piattaforma a 64 bit può essere utilizzata solo per il ripristino di server a 64 bit.



Esecuzione di un ripristino bare metal

Il processo di ripristino bare metal (BMR) consiste nel ripristino di interi sistemi ed include la reinstallazione del sistema operativo e delle applicazioni software nonché il ripristino di dati e impostazioni. Il processo di ripristino bare metal consente di eseguire facilmente il ripristino completo di un computer, incluso in caso di hardware diverso. Il ripristino bare metal è possibile poiché durante il processo di backup a livello di blocco, CA ARCserve D2D On Demand non solo acquisisce i dati, ma anche tutte le informazioni relative al sistema operativo, alle applicazioni installate, alle impostazioni di configurazione, alle unità richieste, ecc. Le informazioni necessarie per l'esecuzione di una ricostruzione completa di interi sistemi da bare metal vengono sottoposte a backup in una serie di blocchi ed archiviate nella posizione di backup.



CA Support:

YouTube:

Modalità di ripristino bare metal

Modalità di ripristino bare metal

Per l'esecuzione di un ripristino BMR è necessario disporre

- Di uno dei seguenti elementi:
 - Un'immagine Windows PE personalizzata (D2DBMR.ISO), inclusa nel prodotto CA ARCserve D2D On Demand.
 - Una periferica USB di ripristino bare metal creata mediante la procedura guidata del kit di avvio e i supporti di installazione (CD/DVD) per Windows 7, Windows Vista, Windows 2008, Windows 2008R2. Se lo si desidera, è possibile utilizzare la periferica USB con l'immagine Windows PE (in sostituzione del supporto di installazione), per caricare i driver necessari durante il ripristino bare metal, se necessario.

Nota: a differenza dell'immagine Windows PE, la periferica USB consente di aggiungere unità aggiuntive.

- Almeno un backup completo.
- Almeno 1 GB di RAM installato sul computer virtuale e il server di origine di cui si sta eseguendo il recupero.
- Se si desidera eseguire il recupero di computer virtuali VMware su computer virtuali VMware configurati come server fisici, verificare che gli strumenti VMware siano installati sul computer virtuale di destinazione.

Il ripristino dei dischi dinamici viene eseguito solo a livello del disco. Se il backup dei dati viene eseguito su un volume locale o un disco dinamico, non sarà possibile ripristinare il disco dinamico durante il ripristino bare metal. In questo scenario, per eseguire il ripristino durante la procedura BMR, sarà necessario eseguire il backup su un volume di un'altra unità, quindi eseguire il backup su una condivisione remota oppure esportare un punto di ripristino su una destinazione diversa ed eseguire il ripristino bare metal dal punto di ripristino esportato.

Nota: se si esegue il ripristino bare metal su un disco dinamico, si consiglia di non eseguire operazioni di disco prima della procedura BMR (quale pulizia, eliminazione del volume, ecc.), in caso contrario la presenza del disco potrebbe non essere rilevata.

Il processo di ripristino bare metal non cambia, indipendentemente dal metodo utilizzato per la creazione dell'immagine del kit di avvio.

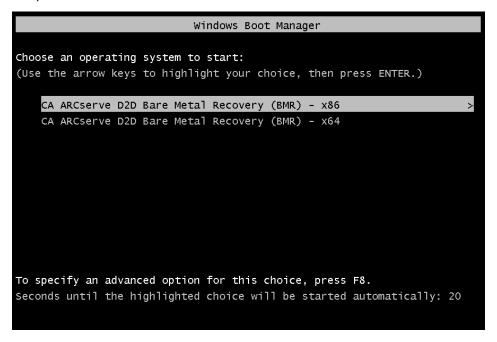
Per ripristinare i dati mediante ripristino Bare metal

- 1. Inserire il supporto contenente l'immagine del kit di avvio salvata e avviare il computer.
 - Se si utilizza un'immagine Windows PE salvata, inserire il CD/DVD del kit di avvio contenente l'immagine.
 - Se si utilizza una periferica USB, inserire il CD/DVD di installazione di Windows Server e connettere la periferica USB contenente l'immagine al kit di avvio.

Verrà visualizzata la schermata dell'utilità di installazione BIOS.

2. In questa schermata, selezionare l'unità CD-ROM e avviare il processo di avvio.

Nota: se si utilizza un'immagine Windows PE per eseguire il ripristino bare metal, sarà necessario selezionare un'architettura (x86/x64) e premere Invio per continuare.

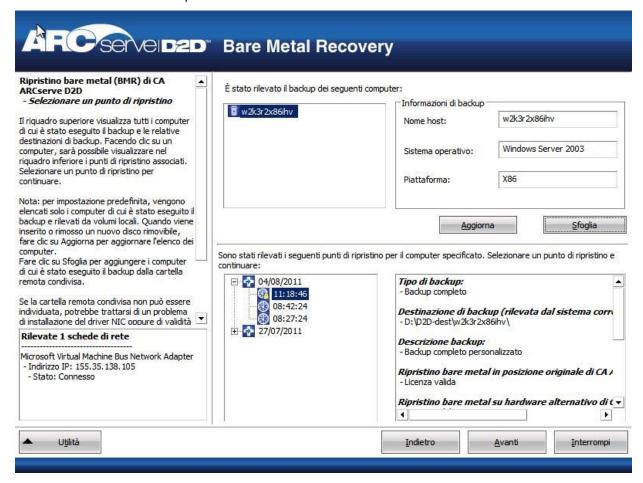


3. Verrà visualizzata la schermata di selezione della lingua di CA ARCserve D2D On Demand. Selezionare una lingua e fare clic su Avanti per continuare.

Nota: se si esegue il ripristino bare metal con una periferica USB e un supporto di installazione (CD/DVD) Windows 7, Windows Vista, Windows Server 2008, Windows Server 2008 R2 che non supporta un'interfaccia utente multilingue (MUI), la schermata di selezione della lingua non verrà visualizzata.



Verrà visualizzata la schermata della selezione guidata del punto di ripristino.



4. Dalla schermata della selezione guidata di un punto di ripristino, selezionare il computer (o il volume) contenente i punti di ripristino per l'immagine di backup.

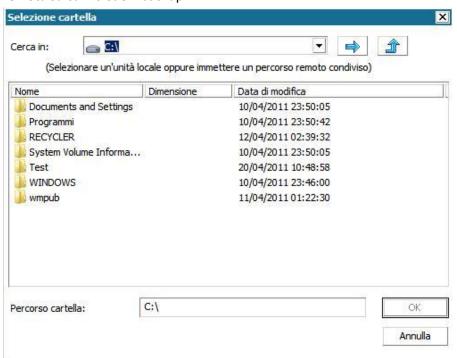
CA ARCserve D2D On Demand consente di eseguire il recupero da un'unità locale o da una condivisione di rete.

- Se si esegue il recupero da un backup locale, la procedura guidata di ripristino bare metal individua e visualizza automaticamente tutti i volumi che contengono punti di ripristino.
- Se si esegue il recupero da una condivisione remota, è necessario selezionare la posizione remota di archiviazione dei punti di ripristino.
 Se i punti di ripristino sono contenuti su più computer, verranno visualizzati tutti i computer.

Potrebbe essere necessario disporre delle informazioni di accesso (nome utente e password) del computer remoto.

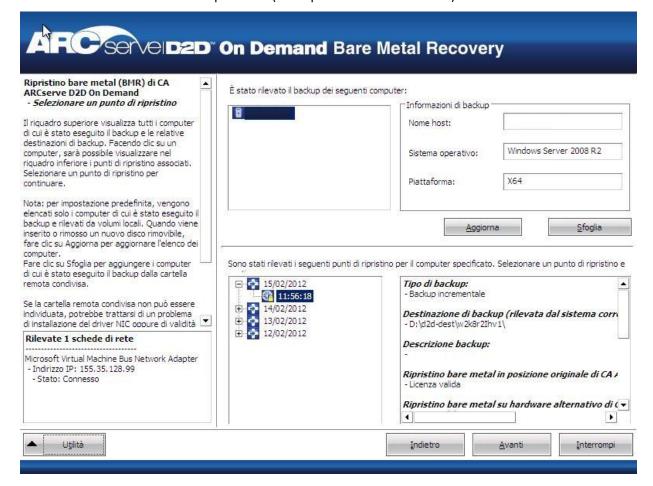
Nota: per poter individuare i punti di ripristino remoti, la rete deve essere attiva e in esecuzione. Se necessario, è possibile verificare o aggiornare le informazioni relative alla configurazione di rete oppure caricare i driver mancanti dal menu Utilità.

5. Se il modulo di ripristino bare metal non è in grado di rilevare i volumi di destinazione locali, viene visualizzata automaticamente la finestra di dialogo Selezionare una cartella, affinché l'utente possa immettere la condivisione remota su cui risiede il backup.



 Selezionare la cartella di archiviazione dei punti di ripristino per il backup e fare clic su OK. Per convalidare la connessione alla posizione selezionata, fare clic sull'icona della freccia.

La schermata della procedura guidata di ripristino bare metal mostra il nome del computer (nella riquadro sinistro superiore), le informazioni di backup (nel riquadro destro superiore) e tutti i punti di ripristino corrispondenti (nel riquadro sinistro inferiore).



7. Selezionare il punto di ripristino da ripristinare.

Vengono visualizzate le informazioni relative al punto di ripristino selezionato (nel riquadro destro inferiore). La visualizzazione include informazioni quali il tipo di backup eseguito (e salvato), la destinazione di backup e i volumi di cui è stato eseguito il backup.

Se il punto di ripristino contiene sessioni crittografate, l'icona del punto di ripristino con forma di orologio presenta un lucchetto e viene visualizzata una schermata per l'immissione della password. Immettere la password di sessione, quindi fare clic su OK.



Nota: se il computer in uso è un controller di dominio, CA ARCserve D2D On Demand supporta il ripristino non autorevole del file di database AD (Active Directory) durante il ripristino bare metal. (CA ARCserve D2D On Demand non supporta il ripristino di cluster MSCS.)

8. Verificare che il punto di ripristino selezionato sia corretto, quindi selezionare Avanti.

Verrà visualizzata la scherma della procedura guidata di ripristino bare metal e le opzioni della modalità di recupero.



9. Selezionare la modalità di recupero.

Le opzioni disponibili sono Modalità avanzata e Modalità rapida.

- Selezionare Modalità avanzata per personalizzare il processo di recupero.
- Selezionare Modalità rapida se si desidera intervenire in modo limitato nel processo di recupero.

Si tratta della modalità di predefinita.

Nota: la procedura riportata di seguito descrive le operazioni necessarie per il completamento del processo di ripristino bare metal e sono applicabili solo nel caso in cui sia stata scelta la Modalità avanzata.

10. Fare clic su Avanti.

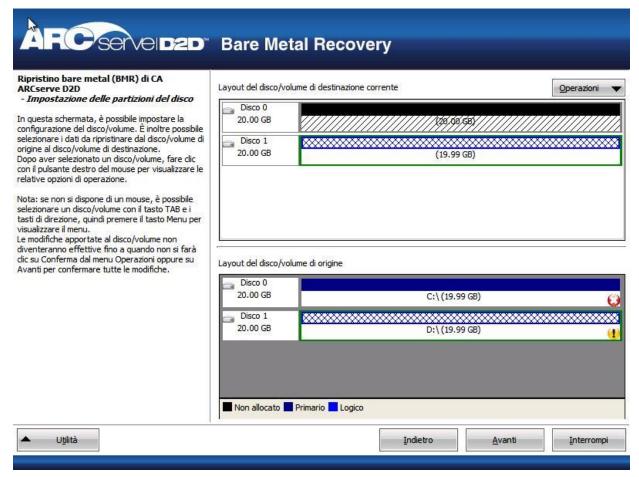
L'utilità di ripristino bare metal esegue la ricerca del computer da recuperare e visualizza le informazioni relative alla partizione del disco corrispondente.

Il riquadro superiore mostra la configurazione del disco presente sul computer corrente (destinazione), mentre il riquadro inferiore mostra le informazioni relative alla partizione del disco del computer originale (origine).

Importante: Se nel riquadro inferiore il volume di origine viene contrassegnato da una X rossa, significa che tale volume contiene informazioni di sistema e che non è stato assegnato (mappato) al volume di destinazione. Il volume contenente le informazioni di sistema dovrà essere assegnato dal disco di origine al disco di destinazione e ripristinato durante il processo di ripristino bare metal. In caso contrario, non sarà possibile eseguire il riavvio.

Nota: se si esegue il ripristino bare metal del volume di sistema su un disco non configurato come disco di avvio, non sarà possibile avviare il computer in seguito al completamento del ripristino bare metal. Assicurarsi di eseguire il ripristino del volume di sistema su un disco di avvio configurato correttamente.

Nota: se si esegue il ripristino su un altro disco/volume, la capacità del nuovo disco/volume deve essere uguale o superiore a quella del disco/volume originale. Inoltre, il ridimensionamento del disco è disponibile solo per i dischi di base e non per i dischi dinamici.



- 11. Se le informazioni del disco non vengono visualizzate correttamente, accedere al menu Utilità e verificare se sono richiesti driver mancanti.
- 12. Se necessario, nel riquadro del volume di destinazione, è possibile fare clic sul menu a discesa Operazioni e visualizzare le opzioni disponibili.

Questo menu consente di reimpostare le partizioni esistenti oppure di creare nuove partizioni corrispondenti alle partizioni di disco del volume di origine. (Per reimpostare si intende ricaricare le informazioni del disco di origine e di destinazione dal file di configurazione e dal sistema operativo corrente, annullando le modifiche apportate dall'utente alle informazioni di layout del disco).

Nota: quando viene eseguito il mapping su un altro disco, la capacità di ciascun volume di destinazione mappato deve essere uguale o superiore alla capacità del volume di origine corrispondente.



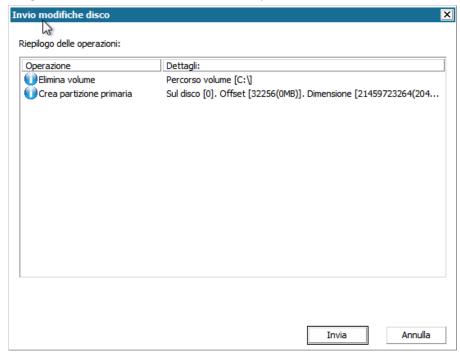
13. Per assegnare un volume di origine al volume di destinazione, fare clic su ciascun volume di destinazione e, dal menu di scelta rapida, selezionare l'opzione Esegui mapping del volume da.

Verrà visualizzata la finestra di dialogo Selezione di un volume di origine di base.



- 14. Nella finestra di dialogo Selezione di un volume di origine di base, fare clic sul menu a discesa e selezionare il volume di origine disponibile da assegnare al volume di destinazione specificato. Fare clic su OK.
 - Il volume di destinazione viene contrassegnato da un'icona con il segno di spunta, a indicare che il mapping del volume di destinazione è stato eseguito.
 - Nel volume di origine, l'icona con forma di X rossa viene sostituita da un'icona verde, a indicare che il volume di origine è stato assegnato a un volume di destinazione.
- 15. Verificare che tutti i volumi da ripristinare e che i volumi contenenti informazioni di sistema siano assegnati a un volume di destinazione, quindi fare clic su Avanti.

Viene visualizzata la schermata Invio modifiche disco contenente un riepilogo delle operazioni selezionate. Per ciascun nuovo volume creato, vengono visualizzate le informazioni corrispondenti.



16. Verificare che le informazioni di riepilogo siano corrette, quindi fare clic su Invia. Se le informazioni non sono corrette, fare clic su Annulla.

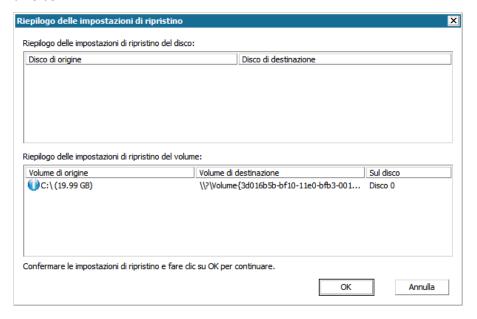
Nota: tutte le operazioni eseguite sul disco rigido diventeranno effettive solo in seguito all'invio.

I nuovi volumi vengono creati sul computer di destinazione e mappati sul computer di origine corrispondente.

17. Una volta completate le modifiche, fare clic su OK.

Viene visualizzata la schermata Riepilogo delle impostazioni di ripristino contenente un riepilogo dei volumi da ripristinare.

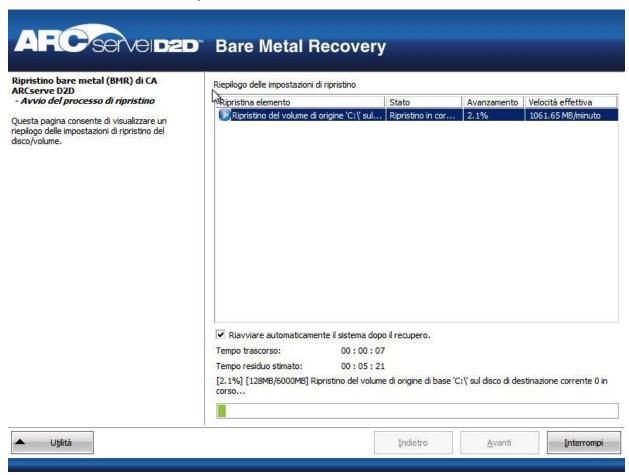
Nota: nella parte superiore della pagina Riepilogo di ripristino, le lettere corrispondenti alle unità elencate nella colonna Volume di destinazione vengono generate automaticamente dall'Ambiente di preinstallazione di Windows (WinPE). È possibile che tali lettere di unità non corrispondano alle lettere elencate nella colonna Volume di origine. Tuttavia, il ripristino dei dati verrà eseguito sul volume appropriato anche se le lettere di unità sono diverse.



18. Verificare che le informazioni di riepilogo siano corrette, quindi fare clic su OK.

Viene avviato il processo di ripristino. La schermata della procedura guidata di ripristino bare metal visualizza lo stato di ripristino per ciascun volume.

- Il tempo necessario per l'esecuzione di questa operazione dipende dalle dimensioni del volume da ripristinare.
- Durante questo processo viene eseguito il ripristino blocco per blocco di tutti i dati di backup di tale punto di ripristino e viene creata una replica del computer di origine sul computer di destinazione.
- L'opzione di riavvio automatico del sistema in seguito al ripristino è selezionata per impostazione predefinita. Se lo si desidera, è possibile deselezionare questa opzione ed eseguire il riavvio manuale in un secondo momento.
- Se necessario, è possibile annullare o interrompere l'operazione in qualsiasi momento.



19. Dal menu Utilità, è possibile accedere al registro attività del ripristino bare metal e utilizzare l'opzione Salva per salvare il registro attività.

Per impostazione predefinita, il salvataggio del registro attività viene effettuato nella posizione seguente:

X:\windows\system32\dr\log.

Nota: per evitare la generazione di un errore Windows, si consiglia di non utilizzare l'opzione Salva con nome della finestra di dialogo del registro attività del ripristino bare metal per salvare il registro attività sul desktop o per creare una nuova cartella sul desktop.

20. Se si sta eseguendo il ripristino su hardware diversi (la scheda SCSI/FC utilizzata per la connessione ai dischi rigidi potrebbe essere stata modificata) e non viene rilevato nessun driver compatibile nel sistema originale, viene visualizzata la pagina di inserimento del driver per consentire all'utente di indicare i driver necessari per le periferiche.

È possibile individuare e selezionare i driver da inserire nel sistema ripristinato. In tal modo è possibile eseguire il ripristino su un computer con hardware diversi.

21. Una volta completato il processo di ripristino bare metal, viene visualizzata una notifica di conferma.

Nota: una volta completato il ripristino bare metal:

- Il primo backup eseguito sarà un backup di verifica.
- Verificare che il BIOS sia configurato per l'avvio dal disco utilizzato per il ripristino del volume di avvio.
- Dopo aver riavviato il computer, potrebbe essere necessario configurare manualmente le schede di rete, nel caso in cui sia stato eseguito il ripristino su hardware differenti.
- In caso di dischi dinamici, se il disco è in modalità Non in linea, è possibile modificare manualmente lo stato a In linea, accedendo all'interfaccia di gestione del disco mediante l'utilità di controllo Diskmgmt.msc.
- In caso di dischi dinamici, se lo stato del volume è Ridondanza non riuscita, è possibile eseguire la sincronizzazione manuale dei volumi, accedendo all'interfaccia di gestione del disco mediante l'utilità di controllo Diskmgmt.msc.

Modifica del protocollo di comunicazione del server

Per impostazione predefinita, CA ARCserve D2D On Demand utilizza il protocollo HTTP (Hypertext Transfer Protocol) per la comunicazione tra i componenti. Se si desidera utilizzare un livello di protezione superiore per la comunicazione delle password tra i componenti, è possibile utilizzare il protocollo HTTPS (Hypertext Transfer Protocol Secure). Se invece non si desidera utilizzare tale livello di protezione aggiuntivo, è possibile modificare il protocollo utilizzato selezionando HTTP.

Nota: in seguito alla modifica del protocollo da HTTP a HTTPS o da HTTP a HTTPS, è necessario riavviare il browser e connettersi nuovamente a CA ARCserve D2D On Demand.

Modifica del protocollo

 Per modificare il protocollo da HTTP a HTTPS, avviare l'utilità changeToHttps.bat dal seguente percorso predefinito (la posizione della cartella BIN varia a seconda del percorso di installazione di CA ARCserve D2D On Demand utilizzato):

C:\Programmi\CA\ARCserve D2D On Demand\BIN

Una volta apportate le modifiche al protocollo, viene visualizzato il messaggio seguente:

Il protocollo è stato modificato in HTTPS. Utilizzare https://localhost:8014 per accedere al sistema CA ARCserve D2D On Demand.

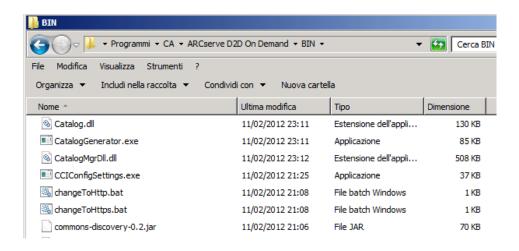
Nota: se il protocollo è stato modificato in HTTPS, viene visualizzato un avviso nel browser Web (a causa di un certificato di protezione autofirmato) e viene richiesto all'utente se desidera ignorare l'avviso e continuare oppure se preferisce aggiungere il certificato al browser e non visualizzare l'avviso in futuro.

 Per modificare il protocollo da HTTPS ina HTTP, avviare l'utilità changeToHttp.bat dal seguente percorso predefinito (la posizione della cartella BIN varia a seconda del percorso di installazione di CA ARCserve D2D On Demand utilizzato):

C:\Programmi\CA\ARCserve D2D On Demand\BIN

Una volta apportate le modifiche al protocollo, viene visualizzato il messaggio seguente:

Il protocollo è stato modificato in HTTP. Utilizzare http://localhost:8014 per accedere al sistema CA ARCserve D2D On Demand.



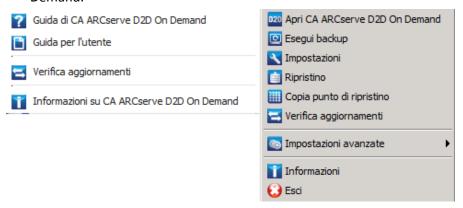
installazione di aggiornamenti CA ARCserve D2D On Demand

Il processo di acquisizione e installazione di un aggiornamento CA ARCserve D2D On Demand è suddiviso in tre fasi: verifica della disponibilità di nuovi aggiornamenti, download dell'aggiornamento e installazione dell'aggiornamento.

Nota: tutti gli aggiornamenti per CA ARCserve D2D On Demand sono cumulativi. Come risultato, ogni aggiornamento conterrà tutti gli aggiornamenti delle versioni precedenti. In tal modo, il computer sarà sempre completamente aggiornato. La finestra di dialogo Informazioni del menu della Guida in linea, visualizza il livello di installazione dell'aggiornamento sul computer. Se lo si desidera, è possibile utilizzare queste informazioni per generare un altro server con lo stesso livello di configurazione/patch.

Installazione di un aggiornamento CA ARCserve D2D On Demand

- Avviare il processo di verifica degli aggiornamenti per contattare il server CA Technologies oppure il server di gestione temporanea e determinare se sono disponibili nuovi aggiornamenti.
 - a. Il processo di verifica degli aggiornamenti può essere avviato automaticamente in base alla pianificazione specificata. Per ulteriori informazioni sulla configurazione della pianificazione degli aggiornamenti, consultare la sezione Definizione delle preferenze di aggiornamento.
 - b. Il processo di verifica degli aggiornamenti può essere avviato manualmente dal menu della Guida in linea di CA ARCserve D2D On Demand oppure da Computer di monitoraggio CA ARCserve D2D On Demand.



2. Nel caso in cui sia disponibile un nuovo aggiornamento, viene eseguito il download automatico per il server specificato (di gestione temporanea o client) da CA Technologies.

Nota: se lo si desidera, è possibile disattivare la funzione di download automatico dal file di configurazione D2DPMSettings.INI. Per ulteriori informazioni, consultare la sezione <u>file D2DPMSettings.INI nell'Appendice A.</u> (a pagina 335) dell'Appendice A.

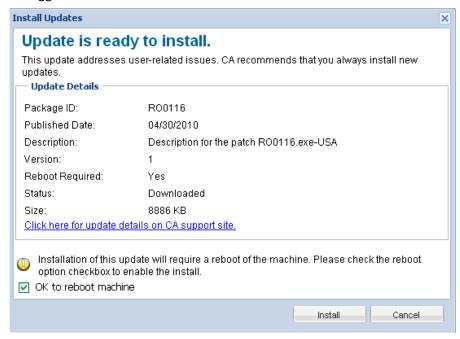
L'icona di colore giallo Aggiornamenti viene visualizzata nella pagina principale per indicare che un nuovo aggiornamento è disponibile per l'installazione.

Nota: allo stesso modo, il Computer di monitoraggio CA ARCserve D2D On Demand visualizza messaggi a fumetto riguardanti lo stato dell'aggiornamento.



3. Fare clic sull'icona Aggiornamenti.

Viene visualizzata la finestra di dialogo Installa aggiornamenti contenente le informazioni relative all'aggiornamento disponibile quali descrizione, stato del download, dimensioni, requisiti per il riavvio e un collegamento al server CA Technologies che consente di accedere a ulteriori informazioni sull'aggiornamento.



4. Verificare che le informazioni dell'aggiornamento siano corrette, quindi selezionare Riavvia il computer e fare clic su Installa per avviare l'installazione dell'aggiornamento di CA ARCserve D2D On Demand.

Il nuovo aggiornamento viene installato sul computer locale. Se l'aggiornamento richiede il riavvio e l'opzione Riavvia il computer è stata selezionata, il riavvio automatico del computer verrà eseguito durante il processo di installazione. I requisiti di riavvio dipendono dallo stato di aggiornamento di ciascun computer.

Nota: se l'aggiornamento richiede il riavvio del computer, e l'opzione Riavvia il computer non è stata selezionata, il pulsante Installa non verrà abilitato. È possibile installare l'aggiornamento in un secondo momento.

Nota: durante l'installazione dell'aggiornamento, CA ARCserve D2D On Demand sospende il servizio Web di D2D e la connessione all'interfaccia utente viene persa.

 Una volta completata l'installazione dell'aggiornamento, l'icona Aggiornamenti viene sostituita da un'icona di stato di colore verde, a indicare che il computer è stato aggiornato e che la funzione di aggiornamento è abilitata.



Aggiornamenti Aggiornamenti attivi.

Inoltre, è possibile installare gli aggiornamenti dall'icona sulla barra delle applicazioni facendo clic sul messaggio Nuovo aggiornamento disponibile.

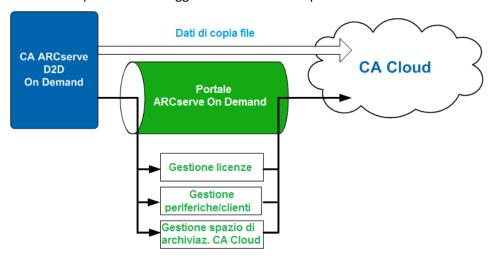


Gestione del portale ARCserve On Demand

Il portale ARCserve On Demand costituisce il collegamento tra CA ARCserve D2D On Demand e CA Cloud. Il portale fornisce due visualizzazioni separate, a seconda del ruolo che accede al portale:

- Il ruolo Cliente consente la gestione e il monitoraggio centralizzato di tutte le periferiche dell'account.
- Il ruolo Partner consente la gestione e il monitoraggio centralizzati di tutti gli account dei clienti all'interno dell'account principale (o del dominio partner). Consente inoltre di selezionare individualmente un account cliente all'interno dell'account principale e di rappresentare il ruolo Cliente per l'account in questione. Pertanto, tutte le funzioni eseguibili da un ruolo Cliente possono essere eseguite anche da un ruolo Partner.

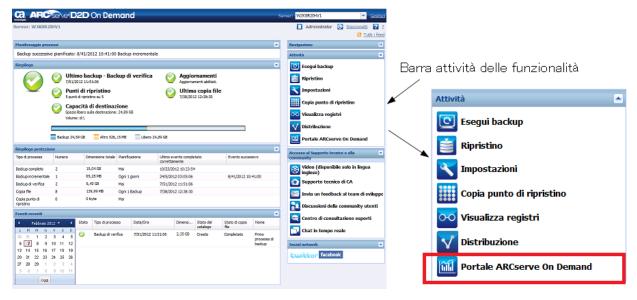
Il portale ARCserve On Demand consente la gestione delle licenze, dello spazio di archiviazione cloud e delle singole periferiche (o clienti) per l'account. Per facilitare la gestione dell'account, il portale fornisce un riepilogo di archiviazione di tipo dashboard per tutte le periferiche dell'account (ruolo Cliente) e per tutti i clienti dell'account principale (ruolo Partner). Questa panoramica consente il monitoraggio rapido e facilitato delle informazioni rilevanti e consente la gestione dell'ambiente di archiviazione CA Cloud. Mediante il portale, CA ARCserve D2D On Demand esegue il monitoraggio automatico ed invia notifiche di avviso agli indirizzi di posta elettronica specificati nel caso in cui vengano raggiunte determinate soglie. Ad esempio, con l'avvicinarsi della data di scadenza o quando viene raggiunto il limite dello spazio di archiviazione totale.



Il portale contiene opzioni di menu che consentono di eseguire le seguenti funzioni:

- Gestire credenziali di identificazione dell'utente dell'account
- Visualizzare i rapporti di consumo/utilizzo relativi all'archiviazione corrente.
- Visualizzare le informazioni relative alla licenza (quantità di ciascun tipo di licenza allocata, assegnazioni di licenza, numero di licenze in uso e così via).
- Rimuovere/Disabilitare/Abilitare una licenza a partire da una periferica selezionata
- Eliminare i dati da una periferica selezionata
- Visualizzare eventi correlati (informazioni di tipo registro attività)
- Scaricare i pacchetti di installazione di CA ARCserve D2D On Demand
- Contattare il Supporto Tecnico di CA (in collegamento con un tecnico del supporto tecnico mediante chat in tempo reale)

L'accesso al portale ARCserve On Demand è consentito mediante la barra delle attività della pagina principale di CA ARCserve D2D On Demand. Per ottenere l'accesso al portale è necessario fornire le credenziali appropriate (nome utente e password).



Gestione delle funzioni di menu principale del portale

La pagina principale del portale ARCserve On Demand contiene un menu principale che consente l'accesso alle aree funzionali subordinate:

- Eventi (a pagina 294)
- Modifica dei dettagli account (a pagina 295)
- Modifica password (a pagina 296)

Visualizzare eventi dell'account del portale

Dal menu principale, è possibile fare clic sul menu Pagina iniziale per accedere alla pagina iniziale dell'utente attualmente connesso. La pagina principale contiene la sezione relativa agli eventi. Per un ruolo Cliente, la sezione fornisce informazioni sui registri attività per ciascuna periferica e ciascun membro associati all'account. Per un ruolo Partner, la sezione relativa agli eventi fornisce informazioni complessive sui registri attività per tutti i clienti dell'account principale. Tutti gli eventi eseguiti mediante il portale vengono elencati nella sezione in questione, ordinati in base alla data e all'ora più recenti. (Si tratta dell'origine principale delle informazioni di audit per l'attività in corso per l'account).

È possibile visualizzare tali eventi:

- Quando tipi di licenza specifici sono scaduti, rimossi, disattivati o abilitati per una periferica.
- Quando viene effettuata una richiesta di password.
- Quando viene aggiunto o rimosso un membro dall'account.
- Quando le informazioni vengono aggiornate.
- Quando un partner utilizza il ruolo Cliente.

Nota: quando un partner gestisce e utilizza il ruolo Cliente, l'attività viene registrata e visualizzata nell'elenco degli eventi in modo tale che il cliente sappia che il ruolo Partner detiene il controllo dell'account.

Eventi				
Data	Dettagli			
12/20/2011 02:58	Server License consumed for device <nome periférioa=""></nome>			
12/20/2011 02:52	Workstation License consumed for device <nome periferios=""></nome>			
12/19/2011 23:02	Purge data successful for device <nome periferios=""> on 12/19/2011.</nome>			
12/19/2011 21:52	License removed for device <nome periferios=""> on 12/19/2011.</nome>			
12/19/2011 21:51	License disabled for device <nome periferios=""> on 12/19/2011.</nome>			
12/19/2011 15:07	Maximum Storage Changed to 275 GB			
12/19/2011 11:14	Information Updated.			
12/01/2011 15:14	Storage Key generated successfully on 12/1/2011.			
12/01/2011 07:49	Workstation License consumed for device <nome periferica=""></nome>			
12/01/2011 01:21	Password changed.			
12/01/2011 01:20	Customer ' <nome utent="">' (Indirizzo di posta elettronica dell'utente> added a new organization member Knome di membro nuovo> (Indirizzo di posta elettronica del nuovo membro>)</nome>			
12/01/2011 01:19	Customer ' <nome utent="">' (<indirizzo del="" di="" elettronica="" membro="" nuovo="" posta=""> deleted organization member 'a a' (a)</indirizzo></nome>			

Modifica dei dettagli account del portale

Dal Menu principale, è possibile fare clic su Change Account Details (Modifica dettagli account) per eseguire l'accesso e modificare i dettagli associati al proprio account. È inoltre possibile creare ulteriori utenti che possano eseguire l'accesso e visualizzare le informazioni relative al portale mediante la sezione Members of organization (Membri dell'organizzazione).

La pagina consente di specificare le seguenti informazioni:

- Informazioni di contatto amministrative o di gestione.
- Il profilo e le informazioni aziendali
- Aggiunta/modifica/rimozione di membri dell'organizzazione (con privilegi di accesso specifico e notifiche di posta elettronica)
- Informazioni di contatto tecnico (principale e secondario)
- Informazioni di contatto per la notifica (destinatario della notifica e tempistiche)
- Informazioni di contatto di fatturazione
- Informazioni per l'accesso dei partner

Modifica della password di accesso al portale

Dal menu principale, è possibile fare clic su Change Password (Modifica password) per accedere alla pagina della password dell'account del portale. La pagina consente di immettere la password precedente, quindi di specificare e confermare la nuova password. Facendo clic su Submit (Invia), verrà richiesto di specificare la nuova password al successivo accesso al portale ARCserve On Demand.

Download del software

Dalla pagina principale del portale ARCserve On Demand, è possibile fare clic su Download Software (Scarica software) per accedere alla pagina di download del portale. La pagina consente l'accesso diretto ai pacchetti di installazione di CA ARCserve D2D On Demand più recenti, alle immagini del ripristino bare metal e al bookshelf di CA ARCserve D2D On Demand contenente la documentazione in linea aggiornata.

Il pacchetto di installazione di CA ARCserve D2D On Demand include l'immagine di installazione e l'immagine PE di ripristino bare metal (D2D On Demand Setup e WinPE.ISO). Il pacchetto di installazione consente di eseguire un ripristino bare metal, nonché l'installazione di CA ARCserve D2D On Demand.

L'immagine ISO di ripristino bare metal di CA ARCserve D2D On Demand include soltanto l'immagine PE di ripristino bare metal (D2DBMR.ISO). L'immagine non contiene il pacchetto di installazione di CA ARCserve D2D On Demand e può essere utilizzato soltanto per eseguire un ripristino bare metal. Il processo richiede del tempo e può essere eseguito soltanto al completamento dell'installazione.



Riepilogo di archiviazione

La pagina principale del portale ARCserve On Demand consente di selezionare Storage Summary (Riepilogo di archiviazione) per accedere alla pagina delle statistiche e ottenere una panoramica dell'ambiente di archiviazione cloud. Il riepilogo di archiviazione consente il monitoraggio facilitato delle informazioni rilevanti e consente la gestione delle periferiche, delle licenze e dell'utilizzo dello spazio di archiviazione cloud dell'account.

Le visualizzazioni di riepilogo dell'archiviazione dipendono dal ruolo che esegue l'accesso al portale.

- Riepilogo di archiviazione ruolo Cliente (a pagina 298)
- Riepilogo di archiviazione ruolo Partner (a pagina 301)

Riepilogo di archiviazione - ruolo Cliente

Dal ruolo Cliente, la pagina di riepilogo dell'archiviazione fornisce una visualizzazione dell'ambiente di archiviazione cloud e consente il monitoraggio di tutte le periferiche dell'account.

Stato dell'account

L'indicatore Account Status (Stato account) mostra la data di fine del contratto, la percentuale di tempo e il numero di giorni restanti prima della scadenza del contratto e lo stato complessivo dell'account (attivo o scaduto).

Stato dell'account: Active

Data di fine del contratto : January 11, 2013 (318 Giorni restanti) 87.12% della durata contrattuale restante.

Stato dell'account: Expired

Data di fine del contratto : February 15, 2012 (0 Giorni restanti) 0% della durata contrattuale restante.

Attivo

Se la data attuale è precedente alla data di fine del contratto (anche se la quantità delle dimensioni di archiviazione acquistata ha raggiunto il limite), lo stato dell'account corrisponderà comunque a Attivo.

Scaduto

Se la data corrente ha raggiunto la data di fine del contratto, lo stato dell'account corrisponderà a Scaduto.

Nota: al raggiungimento delle soglie predefinite (a causa della data di scadenza del contratto o dello spazio di archiviazione disponibile), verrà inviata una notifica di posta elettronica di promemoria.

Utilizzo dell'archiviazione per periferica

Una visualizzazione delle statistiche complessive per tutte le periferiche salvate in CA Cloud e la quantità di spazio di archiviazione (GB) utilizzata da ciascuna periferica. Le statistiche visualizzate per le periferiche sono contrassegnate da un colore corrispondente al tipo di licenza associato a ciascuna periferica.



Periferiche che utilizzano il maggior spazio di archiviazione

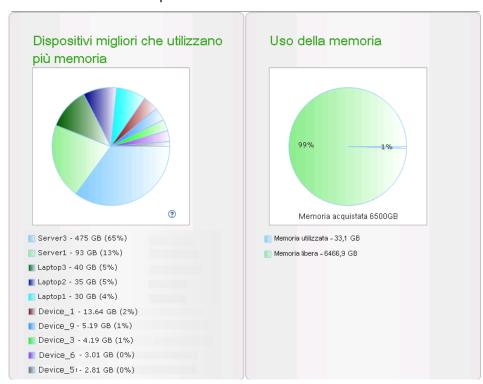
Questo grafico mostra le periferiche che utilizzano il maggior spazio di archiviazione per la sottoscrizione. Può trattarsi di periferiche attive (abilitate) o di periferiche non più attive, i cui dati sono ancora salvati (disabilitati o rimossi).

La percentuale visualizzata per ciascuna periferica viene calcolata in base allo spazio di archiviazione totale utilizzato da tutte le periferiche (e non in base allo spazio di archiviazione totale disponibile).

Esempio: la quantità totale di spazio di archiviazione utilizzato da <u>tutte</u> le periferiche per un account corrisponde a 1000 GB e una periferica specifica dell'account utilizza 650 GB di spazio. Il diagramma indicherà che il 65% dello spazio totale utilizzato è in uso da parte di un'altra periferica.

Utilizzo dell'archiviazione

La scomposizione dell'utilizzo dell'archiviazione mostra la quantità (e la percentuale) di spazio di archiviazione utilizzato rispetto alla quantità di spazio di archiviazione acquistato. In questo modo vengono inviate notifiche di posta elettronica automatiche quando la quantità di spazio di archiviazione in uso raggiunge la soglia limite di utilizzo e potrebbe essere necessario ulteriore spazio di archiviazione.



Informazioni sulle periferiche

Le singole statistiche relative alle periferiche contengono un elenco dei tipi di licenza e le ultime attività relative a ciascuna periferica registrate nel portale di gestione. Grazie alla funzionalità di ricerca e ordinamento delle colonne, la ricerca delle periferiche risulta facilitata.

È possibile fare clic sulla freccia accanto al nome di ciascuna periferica per ingrandire i dettagli visualizzati e per mostrare informazioni aggiuntive quali la data del backup di archiviazione (punto di ripristino), l'area geografica di archiviazione dei dati da parte di CA Cloud, il tipo di licenza e la quantità di spazio di archiviazione utilizzato.

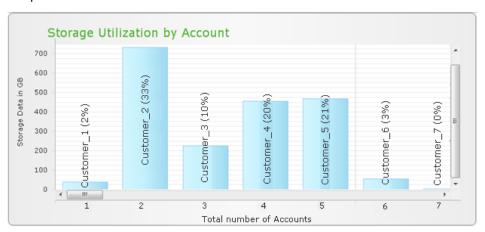


Riepilogo di archiviazione - ruolo Partner

Dal ruolo Partner, la pagina di riepilogo dell'archiviazione fornisce una visualizzazione dell'ambiente di archiviazione cloud e consente il monitoraggio di tutti gli account clienti dell'account principale.

Utilizzo totale dell'archiviazione

Una visualizzazione delle statistiche complessive per tutti i clienti salvati in CA Cloud e la quantità di spazio di archiviazione (GB) utilizzata da ciascuna periferica.



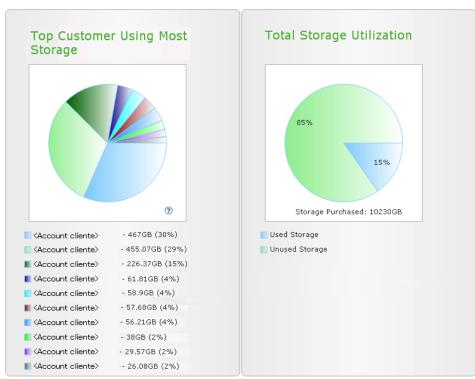
Clienti che utilizzano il maggior spazio di archiviazione

Questo grafico mostra i clienti dell'account Partner che utilizzano il maggior spazio di archiviazione.

La percentuale visualizzata per ciascun cliente viene calcolata in base allo spazio di archiviazione totale utilizzato da tutti i clienti (e non in base allo spazio di archiviazione totale disponibile).

Utilizzo dell'archiviazione

La scomposizione dell'utilizzo dell'archiviazione mostra la quantità (e la percentuale) di spazio di archiviazione utilizzato da tutti i clienti rispetto alla quantità di spazio di archiviazione acquistato. In questo modo vengono inviate notifiche di posta elettronica automatiche quando la quantità di spazio di archiviazione in uso raggiunge la soglia limite di utilizzo e potrebbe essere necessario ulteriore spazio di archiviazione.

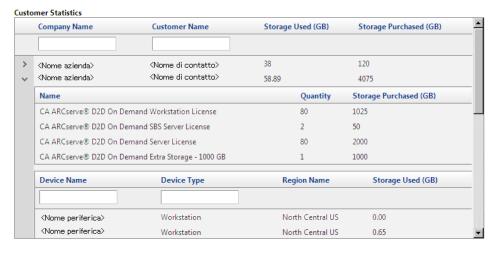


Statistiche relative ai clienti

Le statistiche relative all'account di un singolo cliente forniscono un elenco contenente il nome dell'azienda, il nome del contatto di gestione o amministrativo per il cliente in questione, la quantità di spazio di archiviazione utilizzato e la quantità di spazio di archiviazione acquistato per il cliente in questione. Grazie alla funzionalità di ricerca e ordinamento delle colonne, la ricerca del cliente risulta facilitata.

È possibile fare clic sulla freccia accanto al nome di ciascuna azienda per ingrandire i dettagli visualizzati e mostrare informazioni aggiuntive quali:

- Informazioni sulla licenza (tipi, quantità e spazio di archiviazione per ciascuna licenza acquistata)
- Informazioni sulla periferica (nome della periferica, il tipo di licenza, l'area geografica di archiviazione dei dati da parte di CA Cloud e la quantità di spazio utilizzata per ciascuna periferica).



Licenze e archiviazione acquistate

La pagina principale del portale ARCserve On Demand consente l'accesso, la visualizzazione e la gestione dell'ambiente account mediante il collegamento Licenses and Storage Purchased (Licenze e archiviazione acquistate).

Licenze e archiviazione acquistate

La visualizzazione fornisce una panoramica di tutte le licenze e tutte le archiviazioni acquistate per l'account.

Licenze e memoria acquistate				
Nome della licenza	Quantità	Licenze in uso	Memoria acquistata in GB	
CA ARCserve D2D On Demand r16 -Workstation - Machine + 25GB Storage - New Order - One-year Subscription SKU: ARCD2DWRK	20	3	500 GB	
CA ARCserve D2D On Demand r16 -Small Business Server - Machine + 25GB Storage - New Order - One-year Subscription SKU: ARCD2DSBS	20	0	500 GB	
CA ARCserve D2D On Demand r16 - Windows Server - Machine + 25GB Storage - New Order - One-year Subscription SKU: ARCD2DSRV	20	32	500 GB	
CA ARCserve D2D On Demand r16 - Windows Server - Machine + 25GB Storage - New Order - One-year Subscription SKU: CAD2ODR160N00CN	200	32	5000 GB	
	Memoria totale acquistata:		6500 GB ②	

CA ARCserve D2D On Demand fornisce tre raggruppamenti di licenza singoli: WorkStation, Small Business Server e Server. La visualizzazione contiene un elenco di ciascun tipo di licenza acquistato, dei tipi di licenza correntemente in uso nonché la quantità di spazio di archiviazione acquistato (in base a ciascun tipo di licenza e al totale combinato). È possibile allocare e aggiungere licenze aggiuntive a qualsiasi account esistente.

Gestione delle periferiche

La visualizzazione fornisce una panoramica di tutte le periferiche associate all'account, separate per tipo di licenza. La visualizzazione consente la gestione dell'utilizzo delle licenze per le periferiche dell'account.



Attivazione delle licenze

Una volta abilitata, una licenza viene allocata alla periferica e viene attivato il conteggio delle licenze. La periferica otterrà la licenza automaticamente e sarà in grado di eseguire nuovi backup. Il collegamento Enable license (Abilita licenza) viene visualizzato soltanto se la licenza della periferica è stata disattivata precedentemente.

Disattivazione delle licenze

La disattivazione di una licenza associata a una periferica impedisce l'esecuzione di nuovi backup. Se la licenza viene disabilitata da una periferica, tale licenza verrà liberata e sarà messa a disposizione di qualsiasi periferica. Tuttavia, la periferica originale da cui è stata disattivata la licenza non potrà più utilizzare la licenza stessa fino a una nuova attivazione.

Rimozione delle licenze

L'operazione di una rimozione di una licenza da una periferica può essere eseguita per la migrazione ad un'altra periferica. La rimozione di una licenza associata a una periferica impedisce l'esecuzione di nuovi backup. Se una licenza viene rimossa da una periferica, tale licenza verrà liberata e sarà messa a disposizione di una periferica (compresa la periferica originale da cui la licenza è stata rimossa). È possibile riottenere la licenza se il processo di CA ARCserve D2D On Demand viene eseguito nuovamente.

Se si rimuove una licenza da una periferica e quest'ultima contiene dati ancora archiviati nel cloud, la periferica sarà comunque contenuta nell'elenco, ma l'unica azione disponibile sarà Purge Data from the cloud (Elimina dati da cloud). Se non sono presenti dati archiviati nel cloud, una volta rimossa la licenza, la periferica non verrà più visualizzata nell'elenco.

Eliminazione dei dati

Il collegamento fornito consente di eliminare i dati da CA Cloud per ciascuna periferica. L'eliminazione dei dati comporta la rimozione di tutti i dati di backup di una periferica da CA Cloud.

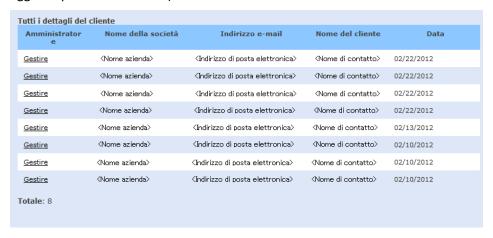
Nota: non è possibile annullare l'azione e non è possibile eseguire il recupero dei dati eliminati. Se una licenza è già stata rimossa, la periferica verrà rimossa dall'elenco dopo l'eliminazione dei dati.



Esempi sullo stato delle licenze

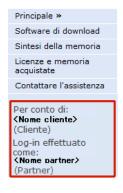
Account cliente (solo per il ruolo Partner)

Il ruolo Partner consente l'accesso al menu Customer (Cliente) per la ricerca e la gestione di un singolo account cliente. Facendo clic su Customer (Cliente), verrà visualizzata la pagina All customer details (Dettagli tutti i clienti), contenente un elenco completo di tutti i clienti dell'account principale (ordinato per i clienti aggiunti più recentemente).



Facendo clic sull'opzione Manage (Gestisci) per un cliente specifico, verrà visualizzata una nuova finestra e l'utente rappresenterà il cliente in questione. Tutte le funzioni disponibili per il ruolo Cliente saranno anche disponibili per l'utente. La pagina principale indicherà il cliente rappresentato e gestito.

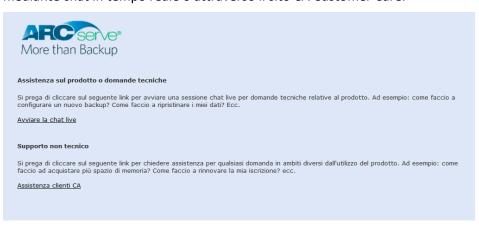
Nota: quando un partner gestisce e utilizza il ruolo Cliente, l'attività viene registrata e visualizzata nell'elenco degli eventi in modo tale che il cliente sappia che il ruolo Partner detiene il controllo dell'account.



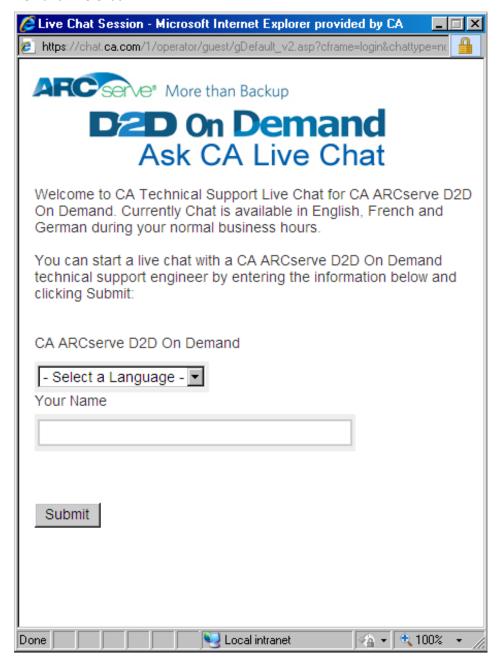


Contatto con il supporto tecnico

La pagina principale del portale ARCserve On Demand contiene il collegamento Contact Support (Contatta Supporto Tecnico) per l'accesso al supporto di CA mediante chat in tempo reale o attraverso il sito CA Customer Care.



Selezionare Chat in tempo reale, per accedere alla pagina CA ARCserve D2D On Demand Live Chat.



Nota: potrebbe essere necessario aggiungere il collegamento Chat in tempo reale all'elenco dei siti attendibili.

La chat in tempo reale consente di accedere al monitoraggio e all'assistenza in tempo reale. Inoltre consente la comunicazione con il team di supporto tecnico di CA ARCserve D2D On Demand per la risoluzione di dubbi e problemi senza la necessità di uscire dall'interfaccia di prodotto. Una volta completata la sessione di chat, è possibile inviare una copia della conversazione all'indirizzo di posta elettronica desiderato.

Disconnessione dal portale ARCserve On Demand

Dal menu principale, è possibile fare clic su Log Out (Disconnetti) per accedere alla pagina di disconnessione dell'utente attualmente connesso. La pagina consente di eseguire la disconnessione dal portale ARCserve On Demand.

Capitolo 6: Risoluzione dei problemi di CA ARCserve D2D On Demand

Questa sezione contiene i seguenti argomenti:

Panoramica sulla risoluzione dei problemi (a pagina 311)

Problemi associati a CA ARCserve D2D On Demand (a pagina 311)

Errore di avvio del servizio CA ARCserve D2D On Demand per un conflitto a livello di porta (a pagina 328)

Panoramica sulla risoluzione dei problemi

Quando viene rilevato un problema, CA ARCserve D2D On Demand genera un messaggio che consente di identificare e risolvere il problema. Per accedere al registro attività di CA ARCserve D2D On Demand contenente tali messaggi, selezionare l'opzione Visualizza registri della pagina principale dell'interfaccia utente. Inoltre, in caso di un'azione non corretta, CA ARCserve D2D On Demand visualizza un messaggio popup che consente all'utente di identificare e risolvere rapidamente il problema.

Problemi associati a CA ARCserve D2D On Demand

Questa sezione descrive i problemi comuni rilevati in CA ARCserve D2D On Demand, nonché le cause e le soluzioni corrispondenti.

Impossibile accedere a CA ARCserve D2D On Demand dopo il riavvio

Nel caso in cui non sia possibile accedere all'interfaccia utente di CA ARCserve D2D On Demand, eseguire la seguente procedura per la risoluzione del problema:

- Dalla finestra di dialogo Installazione applicazioni, fare clic sull'opzione Installazione componenti di Windows per accedere alla schermata Aggiunta guidata componenti di Windows e rimuovere il componente Protezione avanzata di Internet Explorer.
- 2. Aggiungere l'URL del nome host alla sezione Siti attendibili di Internet Explorer.
- 3. Definire il livello di protezione per Internet Explorer.

Impossibile eseguire il riavvio del computer virtuale Hyper-V in seguito al ripristino bare metal

Se è stato eseguito il ripristino bare metal su un computer Hyper-V costituito da più dischi collegati a un controller IDE (Integrated Drive Electronics) e non è possibile eseguire il riavvio del server, eseguire la seguente procedura per la risoluzione del problema:

1. Verificare che il disco contenente il volume di sistema corrisponda al disco master.

La BIOS Hyper-V esegue la ricerca del volume di sistema sul disco principale (disco 1) connesso al canale principale. Se il volume di sistema non viene individuato sul disco principale, non sarà possibile eseguire il riavvio del computer virtuale.

Nota: verificare che il disco contenente il volume di sistema sia connesso a un controller di IDE. Impossibile riavviare Hyper-V da un disco SCSI.

2. Se necessario, modificare le impostazioni Hyper-V, per connettere il disco contenente il volume di sistema al canale principale IDE e riavviare nuovamente il computer virtuale.

Impossibile eseguire il riavvio del computer virtuale VMware in seguito al ripristino bare metal

Se è stato eseguito il ripristino bare metal su un computer VMware costituito da più dischi connessi a un controller IDE (Integrated Drive Electronics) o a una scheda SCSI e non è possibile eseguire il riavvio del server, attenersi alla seguente procedura per la risoluzione del problema:

- 1. Verificare che il disco contenente il volume di sistema corrisponda al disco master.
 - La BIOS VMware esegue la ricerca del volume di sistema sul disco principale (disco 0) connesso al canale principale. Se il volume di sistema non viene individuato sul disco principale, non sarà possibile eseguire il riavvio del computer virtuale.
- 2. Se necessario, modificare le impostazioni del computer VMware, per connettere il disco contenente il volume di sistema al canale master di IDE e riavviare nuovamente il computer virtuale.
- 3. Se si tratta di un disco SCSI, verificare che il disco contenente il volume di avvio sia il primo disco ad eseguire la connessione alla scheda SCSI. In caso contrario, assegnare il disco di avvio dal BIOS VMware.
- 4. Verificare che il disco contenente il volume di avvio sia incluso negli 8 dischi precedenti, in quanto il BIOS VMware è in grado di individuare un numero massimo di 8 dischi durante l'avvio. Se il disco contenente i volumi di sistema connessi alla scheda SCSI è preceduto da più di 7 dischi, non sarà possibile eseguire l'avvio del computer virtuale.

Errore di connessione del programma di installazione a << nome computer>> durante la distribuzione remota

Se viene visualizzato il messaggio di errore "Impossibile stabilire una connessione con <<nome computer>>. La condivisione di rete \\<<nome computer>>\admin\$ non è disponibile su rete", verificare i seguenti elementi per risolvere il problema:

- I dettagli del nome utente/password forniti nell'interfaccia utente di distribuzione non sono corretti.
- L'host di destinazione è accessibile sulla rete dal server CA ARCserve D2D On Demand corrente.
- Il servizio di condivisione di file e stampanti è abilitato sull'host di destinazione. Nel caso in cui sia abilitato firewall sull'host di destinazione, viene aggiunta un'eccezione al servizio di condivisione di file e stampanti.

I volumi dinamici non sono riconosciuti dal sistema operativo dopo il ripristino bare metal.

Per mantenere lo stato coerente dei dischi dinamici, il sistema operativo Windows esegue la sincronizzazione automatica dei metadati della Gestione dischi logici (LDM) su ciascun disco dinamico. Quando si esegue il ripristino bare metal di un disco dinamico e il disco viene messo in linea, i metadati LDM del disco vengono aggiornati automaticamente dal sistema operativo. In seguito a questa operazione, è possibile che il sistema operativo non sia in grado di riconoscere il disco dinamico che risulta mancante dopo il riavvio del computer.

Per risolvere il problema, quando si esegue il ripristino bare metal con più dischi dinamici, si consiglia di non eseguire operazioni di disco prima della procedura BMR (quale pulizia, eliminazione del volume, ecc.).

Velocità effettiva bassa durante il ripristino bare metal

Questo problema potrebbe essere causato dai controller SATA con AHCI abilitato.

Durante il ripristino bare metal, CA ARCserve D2D On Demand installa i driver per le periferiche sconosciute critiche. Se la periferica dispone già dei driver installati, CA ARCserve D2D On Demand non aggiornerà nuovamente il driver. Windows 7PE contiene già i driver necessari per alcune periferiche, tuttavia, tali driver potrebbero non essere i più indicati e rallentare il processo di ripristino bare metal.

Per risolvere il problema, eseguire una delle seguenti operazioni:

- Verificare se la cartella di pool dei driver contiene i driver del disco più recenti. In tal caso, se si sta eseguendo il ripristino sul computer originale, installare il nuovo driver contenuto nella cartella di pool dei driver. In caso di ripristino in un computer alternativo, scaricare i driver del disco più recenti da Internet, e caricarli prima di avviare il recupero dei dati. Per caricare il driver, utilizzare l'utilità drvload.exe, fornita con Windows PE.
- Modificare la modalità operativa della periferica da AHCI (Advanced Host Controller Interface) alla modalità di compatibilità. La modalità di compatibilità consente di ottenere una velocità effettiva superiore.

Errore di visualizzazione dell'interfaccia utente CA ARCserve D2D On Demand in Firefox

Se si utilizza Firefox per la connessione al server locale CA ARCserve D2D On Demand, e il browser e CA ARCserve D2D On Demand vengono eseguiti sullo stesso computer, alcune impostazioni del proxy potrebbero impedire la visualizzazione corretta dell'interfaccia utente CA ARCserve D2D On Demand.

In tal caso, connettersi all'indirizzo di loopback 127.0.0.1 oppure utilizzare il nome host anziché l'host locale.

Errore di visualizzazione della pagina principale di CA ARCserve D2D On Demand in caso di accesso dal browser Web Internet Explorer (IE).

Se si utilizza un browser Web Internet Explorer (IE) per accedere alla pagina principale di CA ARCserve D2D On Demand e questa non viene visualizzata, è possibile che il sito Web di CA ARCserve D2D On Demand non sia stato aggiunto come Sito attendibile nel browser Internet Explorer.

In tal caso, aggiungere il sito Web ai siti attendibili del browser Internet Explorer. Per ulteriori informazioni sull'aggiunta di un sito Web come sito attendibile, consultare la sezione <u>Aree di protezione: aggiunta o eliminazione di siti Web</u>.

Errore di installazione/disinstallazione di CA ARCserve D2D On Demand in seguito a un tentativo interrotto

Se durante il tentativo di installazione o disinstallazione di CA ARCserve D2D On Demand, il processo è stato interrotto, potrebbe non essere possibile completare l'operazione.

Le seguenti condizioni potrebbero determinare un errore durante il processo di installazione/disinstallazione:

- La connessione di rete viene interrotta durante l'installazione di CA ARCserve D2D On Demand da un computer remoto.
- Il computer viene arrestato durante il processo di installazione/disinstallazione.
- Si verifica un'interruzione dell'alimentazione durante il processo di installazione/disinstallazione e non si dispone di un gruppo di continuità (UPS).
- Il pulsante Annulla viene premuto durante il processo di installazione/disinstallazione di CA ARCserve D2D On Demand.

Per risolvere il problema, attenersi alla seguente procedura:

- 1. Digitare "regedit" nella finestra di dialogo Esegui e fare clic su OK per accedere all'editor del Registro di sistema.
- 2. Individuare ed eliminare la voce seguente:
 - "HKEY LOCAL MACHINE\SOFTWARE\CA\CA ARCserve D2D"
- 3. Utilizzare l'opzione per la ricerca nell'editor del Registro di sistema per individuare ed eliminare <u>tutte</u> le occorrenze della stringa seguente:
 - [CA ARCserve D2D On Demand for x86]: {97270DB5-DB8F-467F-9C52-1AF57C55EA60}
 - [CA ARCserve D2D On Demand for x64]: {611E0884-4C83-4740-A3A9-9EB00D784E8D}
- 4. Riavviare il computer e ripetere l'installazione/disinstallazione di CA ARCserve D2D On Demand.

Errore di avvio di Windows in seguito all'installazione di CA ARCserve D2D On Demand

Se, in seguito all'installazione di CA ARCserve D2D On Demand, viene visualizzato il seguente errore, è possibile che si sia verificato un errore interno di Windows:

File: ARCFlashVolDrv.sys

Stato: 0xc0000098

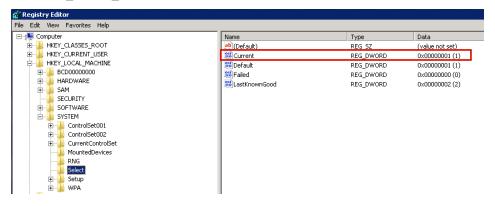
Informazioni: Impossibile caricare Windows. Un file necessario è danneggiato o mancante.

Cause probabili:

- La cartella temporanea dell'utente non è modificabile
- Privilegi insufficienti
- Il database degli aggiornamenti Windows è danneggiato

Per risolvere il problema, attenersi alla seguente procedura per eseguire la disinstallazione del driver:

- 1. Avviare il computer utilizzando l'immagine BMR ISO
- 2. Fare clic su Esegui nel menu Utilità.
- 3. Digitare "regedit" nella finestra di dialogo Esegui e fare clic su OK per accedere all'editor del Registro di sistema.
- 4. Selezionare HKEY_LOCAL_MACHINE e fare clic su Carica hive... dal menu File dell'editor del Registro di sistema.
- 5. Individuare il file SYSTEM nella directory %systemroot%\system32\config del sistema, quindi fare clic su Apri.
- 6. Immettere il nome del file hive da caricare.
- 7. Dall'editor del registro di sistema, verificare la voce Current contenuta in HKEY_LOCAL_MACHINE\SYSTEM\Select.



8. In base al valore visualizzato, eliminare le voci corrispondenti del nuovo file hive caricato:

Ad esempio:

- Se il valore corrente corrisponde a 1, eliminare le seguenti voci:
 - HKEY_LOCAL_MACHINE\%your_hive_name%\ControlSet001\Servic es\ARCFlashVolDrv
 - HKEY_LOCAL_MACHINE\%your_hive_name%\ControlSet001\Servic es\Eventlog\System\ARCFlashVoIDrv
- Se il valore corrente corrisponde a 2, eliminare le seguenti voci:
 - HKEY_LOCAL_MACHINE\%your_hive_name%\ControlSet002\Servic es\ARCFlashVolDrv
 - HKEY_LOCAL_MACHINE\%your_hive_name%\ControlSet002\Services\Eventlog\System\ARCFlashVolDrv
- 9. A seconda del valore visualizzato, eliminare il valore corrispondente ARCFlashVoIDrv per le seguenti chiavi di registro:

Importante: La chiave del Registro di sistema LowerFilters potrebbe contenere anche altri nomi di driver Windows. Assicurarsi di eliminare solo il valore ARCFlashVolDrv dall'elenco. Non eliminare la chiave del Registro di sistema né altri nomi di driver dalla chiave.

Ad esempio:

- Se il valore corrente corrisponde a 1, eliminare le seguenti voci:
 - HKEY_LOCAL_MACHINE\%your_hive_name%\ControlSet001\ControlSe
 - HKEY_LOCAL_MACHINE\%your_hive_name%\ControlSet001\ControlSe
- Se il valore corrente corrisponde a 2, eliminare le seguenti voci:
 - HKEY_LOCAL_MACHINE\%your_hive_name%\ControlSet002\ControlSe
 - HKEY_LOCAL_MACHINE\%your_hive_name%\ControlSet002\ControlSe

- 10. Fare clic su Scarica hive... dal menu File dell'editor del Registro di sistema.
- 11. Riavviare il computer e avviare Windows normalmente.
- 12. Reinstallare il driver ARCFlashVolDrv eseguendo ARCFlashVolDrvINSTALL.exe –i –output=c:\install.log dopo il riavvio di computer.
 - ARCFlashVolDrvINSTALL.exe viene localizzato in D2D_HOME\bin\Driver.
 - D2D_HOME si trova sul percorso di installazione di CA ARCserve D2D On Demand.
- 13. Riavviare il computer e avviare Windows normalmente.

Errore di visualizzazione della sessione di backup Exchange in Windows Small Business Server 2003

Per impostazione predefinita, Windows Small Business Server 2003 disabilita il writer Exchange. Di conseguenza, non è possibile visualizzare una sessione di backup Exchange completata correttamente nella destinazione di backup durante un tentativo di ripristino. Per risolvere il problema, attivare manualmente il writer Exchange da utilizzare con CA ARCserve D2D On Demand.

Per ulteriori informazioni sull'attivazione del writer Exchange, consultare la sezione relativa all'attivazione del writer Exchange per Volume Shadow Copy Service in Windows Small Business Server 2003.

Errore di memoria esaurita durante il backup di SQL Server

Questo errore è causato da un problema noto di Microsoft: Volume Shadow Copy Service (VSS) non può creare una snapshot di volume anche nel caso in cui VSS disponga della memoria sufficiente.

Per risolvere il problema, applicare la patch di Microsoft http://support.microsoft.com/kb/940239/>

Errore di servizio non valido durante il ripristino di un oggetto Exchange

Se si sta tentando di eseguire il ripristino di un oggetto Exchange (messaggio, cartella o casella di posta) in una posizione alternativa o nella posizione originale e il processo presenta errore di servizio non valido, verificare che il Servizio Archivio informazioni di Microsoft Exchange sia in esecuzione e che il database di appartenenza dell'utente corrente (amministratore) sia in stato montato.

Se entrambi gli stati sono corretti, cercare l'errore MAPI_E_NETWORK_ERROR 80040115. Se è possibile individuare questo errore, modificare il file di protocollo e host nel seguente modo:

1. Nelle proprietà di rete, disattivare il protocollo IPv6 oppure selezionare IPv4 come protocollo preferito.

2. Aggiungere le seguenti righe nel file host:

127.0.0.1 <nome host del computer>

127.0.0.1 <FQDN del computer>

indirizzo IPv4 corrente <nome host del computer>

indirizzo IPv4 corrente <FQDN del computer>

3. Riavviare il computer.

Errore del processo di catalogo durante il backup di un numero elevato di file su computer Windows 2003 x86

Se tenta di eseguire il backup di un numero elevato di file (più di 80 milioni) in Windows 2003 x86, e il processo di generazione del catalogo non viene completato, sarà necessario eseguire le seguenti operazioni:

1. Individuare il file boot.ini (c:\boot.ini) e aumentare la memoria virtuale da 2 GB (valore predefinito) a 3 GB, aggiungendo lo switch /3GB nel seguente modo:

[boot loader]

timeout=30

default=multi(0)disk(0)rdisk(0)partition(2)\WINDOWS

[operating systems]

multi(0)disk(0)rdisk(0)partition(2)\WINDOWS="Windows Server 2003, Enterprise" /noexecute=optout /fastdetect /3GB

Nota: Per ulteriori informazioni sull'aumento della memoria crescente, accedere al sito Web http://msdn.microsoft.com/en-us/windows/hardware/gg487508

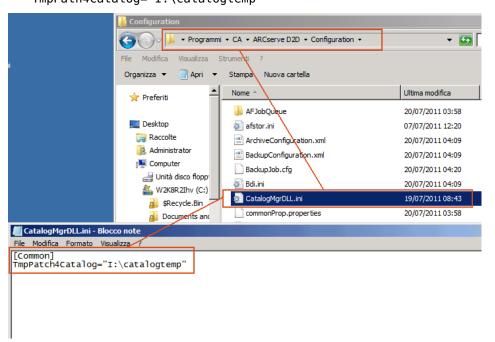
- 2. Riavviare il computer.
- 3. Impostare il valore di registro DoListSort nel seguente modo:
 - Digitare "regedit" nella finestra di dialogo Esegui e fare clic su OK per accedere all'editor del Registro di sistema.
 - Individuare la voce seguente:
 - HKEY LOCAL MACHINE\SOFTWARE\CA\CA ARCserve D2D
 - Creare un valore DWORD denominato DoListSort e impostarlo su 1.

Errore del processo di catalogo durante il backup di un numero elevato di file causato da spazio su disco insufficiente

Se si sta eseguendo il backup di un numero elevato di file e il processo di generazione del catalogo produce un errore causato da spazio su disco insufficiente nella home directory ARCserve D2D On Demand, attenersi alla procedura riportata di seguito per creare una nuova posizione temporanea:

Importante: Verificare che la nuova posizione disponga di spazio sufficiente per la memorizzazione di tutti i dati temporanei di catalogo.

- Dalla home directory di ARCserve D2D On Demand, accedere alla cartella Configurazione. La home directory ARCserve D2D On Demand si trova nel percorso di installazione di CA ARCserve D2D On Demand.
 - Programmi\CA\ARCserve D2D On Demand\Configuration
- 2. Creare il file CatalogMgrDll.ini all'interno della cartella Configuration. Il nome file è sensibile alla distinzione maiuscole/minuscole.
- 3. Aggiungere il seguente contenuto al nuovo file CatalogMgrDII.ini:
 [Common]
 TmpPath4Catalog="I:\catalogtemp"



4. Eseguire nuovamente il processo di backup.

La parte di generazione di catalogo del processo verrà indirizzata verso la nuova cartella temporanea creata.

Errore di convalida della destinazione di backup

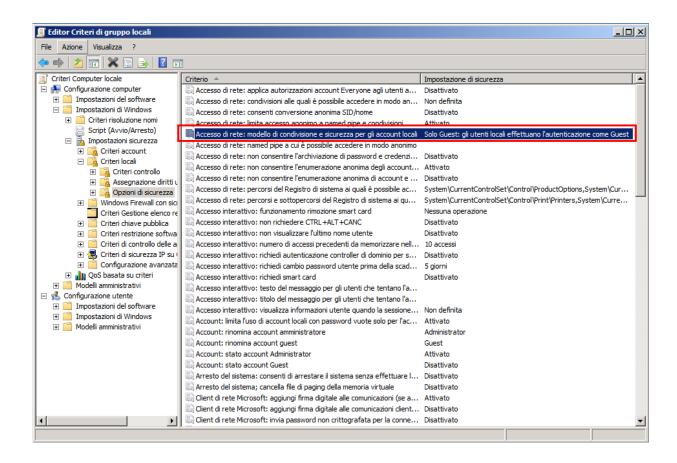
Se si tenta di configurare le impostazioni di backup di una destinazione condivisa di Windows XP da un altro computer e non è possibile salvare tali impostazioni, ciò potrebbe essere dovuto al fatto che lo stesso utente sta utilizzando più di un nome utente per l'accesso a tale destinazione condivisa configurata di CA ARCserve D2D On Demand.

Ad esempio:

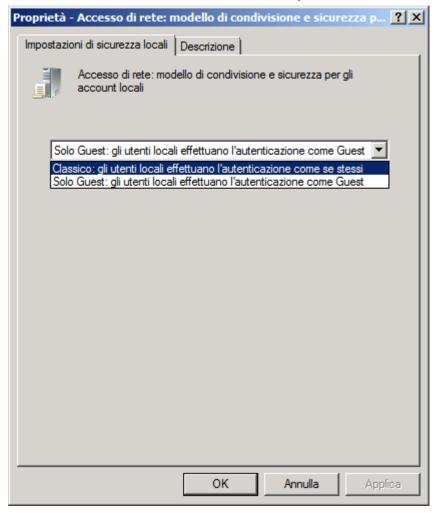
- Si dispone di due computer, A e B
- Il computer A dispone del sistema operativo Windows XP e contiene una cartella condivisa
- Sul computer B è stato installato CA ARCserve D2D On Demand
- L'utente del computer B tenta di configurare la destinazione di backup di CA ARCserve D2D On Demand sulla cartella condivisa del computer A
- L'utente del computer B non è in grado di salvare le impostazioni della destinazione di backup in quanto non è in grado di connettersi alla cartella condivisa.

In tal caso, modificare il criterio di protezione locale sul computer Windows XP nel seguente modo:

 Accedere all'utilità di editor del criterio del gruppo locale (gpedit.msc), gpedit.msc -> Configurazione computer -> Impostazioni di Windows -> Impostazioni di protezione -> Criteri locali - > Opzioni di protezione



2. Selezionare Accesso alla rete: modello di condivisione e protezione per gli account locali e modificare il valore da Guest only a Classico.



Errore durante lo spostamento della cartella di destinazione di backup alla visualizzazione ARCserve D2D

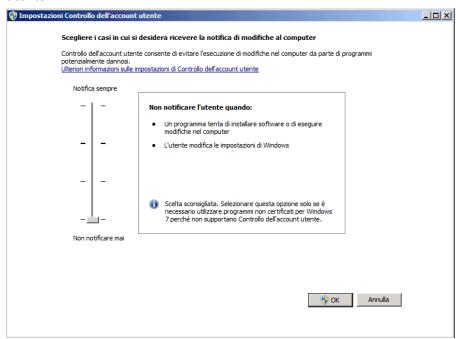
Per Windows Vista e sistemi operativi successivi, se viene creato un account appartenente a un gruppo di amministratori locale e si tenta di modificare la cartella di destinazione del backup di CA ARCserve D2D On Demand nella visualizzazione ARCserve D2D, la visualizzazione della cartella non potrà essere modificata e non verrà visualizzato alcun messaggio di errore. Ciò si verifica quando l'opzione Controllo dell'account utente è abilitata.

In tal caso è possibile disattivare l'opzione Controllo dell'account utente oppure concedere diritti di modifica all'account Windows creato.

Per disattivare l'opzione Controllo dell'account utente, attenersi alla procedura riportata di seguito:

1. Dal Pannello di controllo di Windows, selezionare Account utente, Account utente, quindi Modifica impostazioni di Controllo dell'account utente.

Verrà visualizzata la finestra di dialogo Impostazioni di Controllo account utente.



- 2. Per l'opzione Scegliere quando ricevere la notifica delle modifiche al computer, trascinare la barra nella parte inferiore Non notificare mai.
- 3. Dopo aver disattivato l'opzione Controllo dell'account utente, sarà necessario riavviare il computer.

Per concedere diritti di modifica agli account di Windows creati, attenersi alla procedura riportata di seguito.

- 1. Dalla visualizzazione Esplora risorse, accedere alla destinazione di backup specificata.
- 2. Fare clic con il tasto destro del mouse sulla cartella di destinazione di backup, selezionare Proprietà quindi fare clic sulla scheda Protezione.
- 3. Fare clic su Modifica e Aggiungi un utente per la cartella di destinazione. Verrà visualizzata la finestra di dialogo Autorizzazioni.



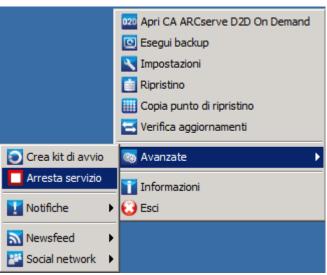
4. Selezionare l'opzione Modifica autorizzazioni per concedere il controllo soltanto all'utente in questione e per aggiungerlo all'elenco di protezione della cartella.

Errore di avvio del servizio CA ARCserve D2D On Demand per un conflitto a livello di porta

Potrebbe verificarsi un conflitto tra la porta utilizzata da CA ARCserve D2D On Demand e la porta predefinita utilizzata da Tomcat. In tal caso, se il server Tomcat viene avviato prima di CA ARCserve D2D On Demand potrebbero verificarsi errori. Per risolvere il problema, modificare la porta predefinita di Tomcat nel seguente modo:

1. Accedere a Computer di monitoraggio CA ARCserve D2D On Demand, fare clic sull'opzione Avanzate e selezionare Interrompi servizio.



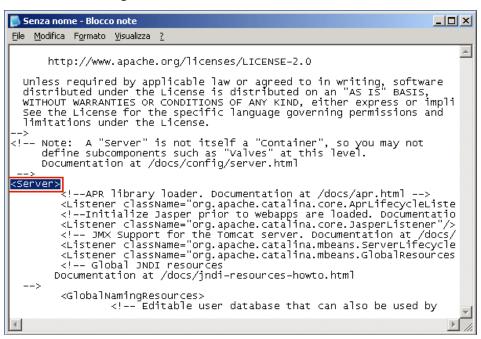


2. Aprire il file server.xml di Tomcat per modificare o configurare il comportamento di Tomcat.

Il file server.xml di Tomcat è disponibile nel seguente percorso:

C:\Programmi\CA\ARCserve D2D On Demand\TOMCAT\conf

3. Individuare il tag <Server> nel file server.xml.



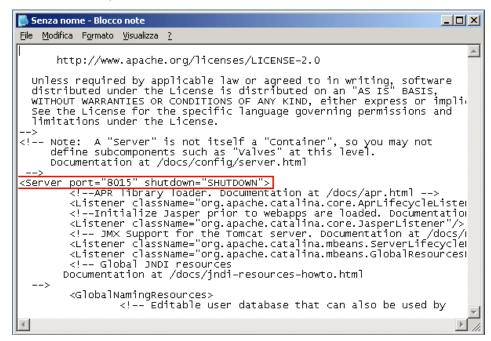
4. Modificare il tag <Server> nel seguente modo:

Da:

<Server>

A:

<Server port="8015" shutdown="SHUTDOWN">



5. Salvare e chiudere il file server.xml.

Il comando di arresto del server Tomcat viene configurato per essere ricevuto dal server attraverso la porta specificata (8015).

6. Accedere a Computer di monitoraggio CA ARCserve D2D On Demand, fare clic sull'opzione Avanzate e selezionare Avvia servizio.

Il servizio Web di CA ARCserve D2D On Demand viene avviato.

Appendice A: Domande frequenti (FAQ)

Questa sezione contiene i seguenti argomenti:

Domande frequenti sulla Copia file (a pagina 331)

Domande frequenti sulla crittografia (a pagina 332)

Domande frequenti sugli aggiornamenti (a pagina 333)

Domande frequenti sul ripristino granulare di Exchange (a pagina 334)

Domande frequenti sulla Copia file

Le domande frequenti riportate di seguito fanno riferimento alla funzionalità Copia file:

È possibile eseguire il ripristino dei dati in caso di perdita della password di crittografia?

No. Per il ripristino dei dati codificati di cui è stato eseguito il backup, è necessario immettere la password di crittografia corretta.

Qual è la dimensione massima dei file per il backup/ripristino (ad esempio file PST di Outlook, file CAD e video di grandi dimensioni)?

Non esiste alcuna limitazione di dimensione per l'esecuzione del backup o del ripristino dei file mediante CA ARCserve D2D On Demand (ad esempio file PST di Outlook, file CAD e video di grandi dimensioni).

Esistono file o cartelle predefinite che non possono essere eliminate dal processo Copia file - Elimina origine?

Sì. Durante il processo Copia file - Elimina origine, CA ARCserve D2D On Demand esclude dall'eliminazione tutti i file relativi allo stato di sistema e i file e le cartelle di applicazione. CA ARCserve D2D On Demand supporta solo Microsoft Exchange e SQL Server. L'elenco dei file di applicazione viene acquisito mediante il processo di query dei writer VSS.

Un processo di copia file esegue la copia dati direttamente dai dischi di origine locali?

Il processo di copia file esegue la copia dei dati solo dopo aver montato i dischi di backup di CA ARCserve D2D On Demand. La lettura non viene eseguita dai dischi di origine locali.

La dimensione minima per il backup incrementale (BLI) a livello di blocco è di 64 K. Significa che per i file con dimensioni inferiori a 64 K CA ARCserve D2D On Demand esegue la copia dell'intero file?

Sì. Il limite di granularità per i backup incrementali a livello di blocco è impostato su 64 K.

È possibile eseguire simultaneamente un processo di copia file e un processo di backup?

Sì. CA ARCserve D2D On Demand consente di eseguire entrambi i processi allo stesso tempo.

Durante un processo di copia file, i file stub vengono copiati nuovamente?

No. Durante il processo di copia file, CA ARCserve D2D On Demand ignora i file stub e non ripete la copia di tali file.

La snapshot VSS viene eseguita anche durante il processo di copia file, come nel caso dei processi di backup standard di CA ARCserve D2D On Demand?

No. La snapshot VSS viene eseguita solamente durante il processo di backup e non durante il processo di copia file.

In caso di eliminazione dei file mediante il processo Copia file - Elimina origine, sarà possibile eseguire il ripristino bare metal dalla destinazione di copia file?

No. È sufficiente eseguire il ripristino dalla destinazione di copia file. L'eliminazione dei file viene eseguita solo sull'origine e non dal punto di ripristino. I punti di ripristino contengono le informazioni di volume complete necessarie per eseguire un ripristino bare metal completo.

L'opzione Elimina file è abilitata per impostazione predefinita per il processo di copia file?

No. Questa opzione deve essere selezionata dall'utente quando viene aggiunto il criterio.

Domande frequenti sulla crittografia

Le domande frequenti riportate di seguito fanno riferimento alla funzionalità Crittografia:

Se viene eseguita la modifica del tipo o della password di crittografia e viene raggiunto il numero massimo di punti di recupero, cosa succede?

Il consolidamento dell'immagine durante i backup viene eseguito normalmente per le immagini contenenti la password precedente. Se l'immagine restante meno recente corrisponde all'ultimo backup completo eseguito con la password precedente, tale backup completo verrà eliminato.

Se viene immessa una nuova password di crittografia, la password di crittografia precedente verrà richiesta?

No. CA ARCserve D2D On Demand applicherà immediatamente la nuova password e non richiederà più la password precedente.

Come vengono trattati i dati crittografati con Windows Encrypting File System (EFS) o con un sistema di crittografia di terze parti?

- Per i dati crittografati mediante Windows EFS, CA ARCserve D2D On Demand utilizzerà il formato di crittografia EFS e BitLocker.
- In caso di sistemi di crittografia di terze parti, verrà utilizzata la tecnologia corrispondente. Se la crittografia del volume viene abilitata o bloccata, CA ARCserve D2D On Demand non sarà in grado eseguirne la lettura e verrà generato un errore.

Domande frequenti sugli aggiornamenti

Le domande frequenti riportate di seguito fanno riferimento alla funzionalità Aggiornamenti:

È possibile utilizzare le informazioni controllate da script per specificare le impostazioni del proxy di aggiornamento?

Sì. È possibile selezionare l'opzione Use Browser Settings (Utilizza le impostazioni proxy del browser) della finestra di dialogo Impostazioni proxy per ereditare le impostazioni proxy del browser (disponibili nelle preferenze di aggiornamento).

È possibile utilizzare un nodo workstation come server di gestione temporanea degli aggiornamenti?

Sì. Il nodo di workstation può essere utilizzato come server di gestione temporanea per il download degli aggiornamenti di CA ARCserve D2D On Demand.

È possibile centralizzare la gestione degli aggiornamenti oppure è necessario configurare ciascun nodo individualmente?

No. È necessario configurare ciascun nodo individualmente per gli aggiornamenti.

È necessario disporre di una licenza CA ARCserve D2D On Demand individuale per ciascun server di gestione temporanea se le funzionalità di CA ARCserve D2D On Demand non vengono utilizzate su tale server?

No. Se CA ARCserve D2D On Demand viene utilizzato solo come server di gestione temporanea non è richiesta una licenza specifica per tale server.

Domande frequenti sul ripristino granulare di Exchange

Le domande frequenti riportate di seguito fanno riferimento alla funzionalità Ripristino a livello granulare di Exchange:

La ricerca di Exchange è limitata all'oggetto del messaggio di posta elettronica o include gli allegati?

L'oggetto del messaggio di posta elettronica corrisponde al livello di ricerca granulare più dettagliato offerto da CA ARCserve D2D On Demand.

È possibile eseguire il ripristino a livello granulare solo degli oggetti di messaggio oppure è possibile ripristinare altri oggetti quali contatti e calendari?

CA ARCserve D2D On Demand consente di eseguire il ripristino dei soli oggetti di messaggio(caselle di posta, cartelle della casella di posta o messaggi).

È possibile eseguire il ripristino di un'intera casella di posta? Tale operazione comporta la sovrascrittura dei dati contenuti nell'archivio di posta?

Sì è possibile ripristinare un'intera casella di posta e tale operazione non sovrascrive i dati contenuti nell'archivio della casella di posta.

Appendice B: File di configurazione

I file di configurazione (.INI) sono file di solo testo contenenti le informazioni di configurazione. Le diverse opzioni di configurazione e le regole di processo vengono archiviate in tali file. È possibile modificare manualmente un file INI, eseguirne l'importazione e l'esportazione oppure ignorarlo. L'estensione ,INI significa *inizializzazione*.

Questa sezione contiene i seguenti argomenti:

File di configurazione D2DPMSettings.INI (a pagina 335)

File di configurazione D2DPMSettings.INI

Il file di configurazione D2DPMSettings.INI viene utilizzato per definire la modalità di raccolta degli aggiornamenti CA ARCserve D2D On Demand. Per impostazione predefinita, il file D2DPMSettings.ini si trova nella directory <ProductHome>\Update Manager e può essere visualizzato e modificato solo utilizzando un'applicazione di modifica del testo, ad esempio Notepad.

Sintassi

Le seguenti opzioni sono disponibili per l'aggiornamento di CA ARCserve D2D On Demand:

```
[DownloadServer]
    ServerType=1
    ServerName=155,35.16,61
    Protocol=HTTP
    Port=8014
    ServerCount=2
```

[Schedule]

AutoCheckUpdate=1 AutoDownload=1 DisableActiveUpdate=0 WeekDay=1 Hour=04

```
[ProxySettings]
   UseProxy=0
    ProxyRequireAuth=0
    ProxyServer=
    ProxyPort=
    ProxyUserName =
    ProxyPassword =
[DOWNLOADCONFIG]
   RetryCount=3
   TimeOutForEachTry=60
    PacketCount=16
[Debug]
   DebugLevel=3
   LogFileSize=10
[D2DUpdates]
    path=C:\Program Files\CA\ARCserve D2D On Demand\D2DUpdates
[CA ARCserve D2D]
   Date=0
    Time=0
    [Staging server #1]
    Server name = stgsvr1
    Server port = 8014
    [Staging server #2]
    Server name = stgsvr2
    Server port = 8014
```

Server di download:

ServerType

0 = il server di download contatta direttamente il server CA Technologies per l'acquisizione degli aggiornamenti. (valore predefinito)

1 = il server di download contatta il server di gestione temporanea specificato per l'acquisizione degli aggiornamenti.

ServerName

Nome o indirizzo IP del server di gestione temporanea da utilizzare (solo se ServerType è impostato su 1).

Protocollo

CA ARCserve D2D On Demand supporta unicamente il protocollo di comunicazione HTTP.

■ Porta

Numero di porta utilizzato per la comunicazione. Per impostazione predefinita, questo valore è impostato su 80.

Numero server

Visualizza il numero totale dei server di gestione temporanea configurati.

Pianificazione:

AutoCheckUpdate

0 = la verifica automatica degli aggiornamenti è disabilitata. La verifica di disponibilità degli aggiornamenti deve essere attivata manualmente.

1 = la verifica automatica degli aggiornamenti è abilitata. La verifica aggiornamenti viene attivata automaticamente in base alla pianificazione specificata. (valore predefinito)

AutoDownload

0 = Il download automatico è disabilitato. Il download deve essere attivato manualmente.

1 = Il download automatico è abilitato. Il download viene coordinato con la verifica degli aggiornamenti e attivato automaticamente quando è disponibile un nuovo aggiornamento. (valore predefinito)

DisableActiveUpdate

0 = l'aggiornamento attivo è abilitato. Le funzionalità di verifica e download automatico degli aggiornamenti sono abilitate. (valore predefinito)

1 = l'aggiornamento attivo è disabilitato. Le funzionalità di verifica e download degli aggiornamenti devono essere attivate manualmente.

WeekDay

Giorno della settimana pianificato per l'esecuzione della verifica automatica degli aggiornamenti:

- 0 = tutti i giorni
- 1 = domenica
- 2 = lunedì
- 3 = martedì
- 4 = mercoledì
- 5 = giovedì
- 6 = venerdì
- 7 = sabato

Nota: poiché non esistono impostazioni predefinite relative al giorno o all'ora di esecuzione automatica delle verifiche, durante l'installazione CA ARCserve D2D On Demand assegnerà questi valori in modo casuale.

Ora

Orario pianificato del giorno della settimana specificato per l'esecuzione della verifica automatica degli aggiornamenti (formato 24 ore).

ProxySettings:

UseProxy

0 = nessun proxy richiesto. Il server client esegue direttamente la connessione al server CA Technologies per acquisire le informazioni sugli aggiornamenti.

1 = vengono utilizzate le impostazioni del server proxy. Se si seleziona questa opzione, è necessario includere anche l'indirizzo IP (o il nome del computer) del server proxy e il numero di porta corrispondente utilizzati dal server proxy per la connessione a Internet.

ProxyRequireAuth

0 = il server proxy non richiede l'autenticazione.

1 = Il server proxy richiede le informazioni di autenticazione (i campi ID utente e Password vengono abilitati).

ProxyServer

Il nome del server proxy o l'indirizzo IP viene immesso e archiviato in questa posizione.

■ ProxyPort

Numero di porta utilizzato dal server proxy per la connessione a Internet. Questo campo accetta solo valori numerici.

DOWNLOADCONFIG:

■ RetryCount

Numero di tentativi di download dei nuovi aggiornamenti da parte di CA ARCserve D2D On Demand. Se a seguito di un determinato numero di tentativi non è possibile eseguire il download, verrà visualizzato un messaggio di errore contenente la causa probabile dell'errore.

Intervallo disponibile per Retrycount: da 1 a 5

Valore predefinito = 3

TimeOutForEachTry

Tempo (in minuti) di attesa tra i tentativi di download dei nuovi aggiornamenti.

Valore predefinito = 60 minuti.

■ PacketCount

Numero di pacchetti scaricati dal server del supporto di CA Technologies sul server client durante ciascun trasferimento (dimensioni di ciascun pacchetto: 1KB). L'intervallo disponibile è compreso tra 4 e 64 pacchetti.

Valore predefinito = 16 pacchetti

Nota: durante il download, CA ARCserve D2D On Demand suddivide il file di aggiornamento in blocchi da 1KB ciascuno (PacketCount), che vengono indirizzati in modo efficace tramite Internet e riassemblati nel file originale di destinazione.

Debug:

DebugLevel

Il livello di dettaglio da includere nel registro di debug. Un livello di debug superiore significa che verranno incluse informazioni più dettagliate nel registro di debug. L'intervallo disponibile è: da 0 a 4.

Valore predefinito = 3

LogFileSize

Dimensioni (in MB) dei file di registro di debug.

Valore predefinito = 10 MB

D2DUpdates:

Percorso per il download degli aggiornamenti.

Percorso predefinito = <ProductHome>\D2DUpdates

Importante. Il percorso della directory di download deve sempre contenere la cartella D2DUpdates in posizione finale (ad esempio: C:\Test\D2DUpdates). Se questo percorso è stato modificato, sarà necessario aggiornare manualmente il valore docBase per includere il nuovo percorso. Il parametro docBase è contenuto nel file <ProductHome>\TOMCAT\conf\server.xml. Per modificare questo file interrompere il servizio Web. Se il servizio Web non viene interrotto, i computer CA ARCserve D2D On Demand non saranno in grado di accedere al computer CA ARCserve D2D On Demand utilizzato come server di gestione temporanea.

CA ARCserve D2D:

■ Data/Ora

Visualizza la data e l'ora dell'ultima modifica apportata al file delle informazioni sugli aggiornamenti disponibili (AvailableUpdateInfoDII_x86.dll / AvailableUpdateInfoDII_x64.dll) scaricato dal server CA Technologies sul server client. Dopo la prima verifica, tali valori di data e ora verranno utilizzati come punto di riferimento durante le verifiche successive per determinare se il file è stato modificato.

Una volta attivata questa funzionalità, CA ARCserve D2D On Demand verifica i valori di data e ora del file contenente le informazioni sulle patch disponibili sul server CA Technologies per determinare se sono presenti nuove modifiche dall'ultima verifica. Se i valori sono stati modificati, viene eseguito il download del file più recente e i valori di data e ora del file di configurazione vengono aggiornati per visualizzare le nuove informazioni.

Formato data = aaaammgg

Formato ora = hhmmss

■ [Staging server #1] ... [Staging server #2] ...

Nome server =

Porta server =

La presente sezione visualizza tutti i server di gestione temporanea configurati (nome server e porta) nell'ordine in cui vengono configurati come server di download nella finestra di dialogo delle preferenze di aggiornamento automatico.

Il primo server elencato verrà designato come server di gestione temporanea primario. Si tratta del primo server a cui CA ARCserve D2D On Demand cercherà di connettersi. Se per qualsiasi motivo il primo server elencato non fosse disponibile, il successivo server in elenco diventerà il server di gestione temporanea primario. La stessa sequenza verrà mantenuta fino a quando l'ultimo server elencato diventerà il server di gestione temporanea primario. L'elenco dei server di gestione temporanea è limitato a un massimo di 5 server.

Appendice C: File interessati durante l'installazione/disinstallazione

Per impostazione predefinita, CA ARCserve D2D On Demand viene installato nella seguente posizione: C:\Programmi\CA\ARCserve D2D On Demand e viene disinstallato mediante l'applicazione Installazione applicazioni contenuta nel pannello di controllo di Windows. Tuttavia, durante i processi di installazione e disinstallazione di CA ARCserve D2D On Demand, alcuni file potrebbero non venire individuati o disinstallati come previsto. Il presente appendice contiene informazioni relative a tali file.

Questa sezione contiene i seguenti argomenti:

<u>File non rimossi durante la disinstallazione</u> (a pagina 343) <u>File installati in un percorso diverso da quello predefinito</u> (a pagina 355)

File non rimossi durante la disinstallazione

Di seguito viene riportato un elenco dei nomi file di CA ARCserve D2D On Demand e i percorsi corrispondenti che non vengono rimossi dal programma di disinstallazione una volta completato il processo.

File ignorati dal programma di disinstallazione

C:\D2DPMConfig.txt

C:\Programmi (x86)\CA\SharedComponents\CA_LIC\CA Licensing User Help.chm

C:\Programmi (x86)\CA\SharedComponents\CA_LIC\CALicnse.exe

C:\Programmi (x86)\CA\SharedComponents\CA LIC\CAminfo.exe

C:\Programmi (x86)\CA\SharedComponents\CA_LIC\CAregit.exe

C:\Programmi (x86)\CA\SharedComponents\CA LIC\countries.txt

C:\Programmi (x86)\CA\SharedComponents\CA_LIC\countriesTrial.txt

C:\Programmi (x86)\CA\SharedComponents\CA LIC\ErrBox.exe

C:\Programmi (x86)\CA\SharedComponents\CA LIC\lic comp codes.dat

C:\Programmi (x86)\CA\SharedComponents\CA LIC\lic98.cap

C:\Programmi (x86)\CA\SharedComponents\CA LIC\lic98.dat

- C:\Programmi (x86)\CA\SharedComponents\CA_LIC\lic98.dll
- C:\Programmi (x86)\CA\SharedComponents\CA_LIC\lic98.err
- C:\Programmi (x86)\CA\SharedComponents\CA_LIC\lic98_64.dll
- C:\Programmi (x86)\CA\SharedComponents\CA LIC\lic98 64 amd.dll
- C:\Programmi (x86)\CA\SharedComponents\CA_LIC\lic98_uninstaller.zip
- C:\Programmi (x86)\CA\SharedComponents\CA_LIC\lic98FileSockLib.dll
- C:\Programmi (x86)\CA\SharedComponents\CA_LIC\lic98FileSockLib_amd64.dll
- C:\Programmi (x86)\CA\SharedComponents\CA_LIC\lic98FileSockLib_ia64.dll
- C:\Programmi (x86)\CA\SharedComponents\CA_LIC\lic98log.exe
- C:\Programmi (x86)\CA\SharedComponents\CA_LIC\Lic98Msg.dll
- C:\Programmi (x86)\CA\SharedComponents\CA_LIC\lic98-port
- C:\Programmi (x86)\CA\SharedComponents\CA_LIC\lic98Service.exe
- C:\Programmi (x86)\CA\SharedComponents\CA_LIC\lic98version.exe
- C:\Programmi (x86)\CA\SharedComponents\CA_LIC\LicDebug.exe
- oC:\Programmi (x86)\CA\SharedComponents\CA LIC\licinfo win.zip
- C:\Programmi (x86)\CA\SharedComponents\CA_LIC\LicRCmd.exe
- C:\Programmi (x86)\CA\SharedComponents\CA LIC\licreg.dll
- C:\Programmi (x86)\CA\SharedComponents\CA LIC\licreg 64.dll
- C:\Programmi (x86)\CA\SharedComponents\CA_LIC\licreg_64_amd.dll
- C:\Programmi (x86)\CA\SharedComponents\CA_LIC\licregres.dll
- C:\Programmi (x86)\CA\SharedComponents\CA LIC\licregres 64.dll
- C:\Programmi (x86)\CA\SharedComponents\CA_LIC\licregres_64_amd.dll
- C:\Programmi (x86)\CA\SharedComponents\CA_LIC\LogWatNT.exe
- C:\Programmi (x86)\CA\SharedComponents\CA_LIC\mergecalic.exe
- C:\Programmi (x86)\CA\SharedComponents\CA_LIC\mergeolf.exe
- C:\Programmi (x86)\CA\SharedComponents\CA LIC\prod codes.txt
- C:\Programmi (x86)\CA\SharedComponents\CA LIC\siIntreg.tmp
- C:\Programmi (x86)\CA\SharedComponents\CA LIC\states.txt
- C:\Programmi (x86)\CA\SharedComponents\CA_LIC\statesTrial.txt

- C:\Programmi (x86)\CA\SharedComponents\CA_LIC\vendor.dat
- C:\Programmi (x86)\Common Files\microsoft shared\VC\amd64\msdia80.dll
- C:\Programmi (x86)\Common Files\microsoft shared\VC\msdia80.dll
- C:\Users\Administrator.RIGONE\AppData\Local\IconCache.db

- $\label{localLowMicrosoftCryptnetUrlCache} C: \label{localLowMicrosoftCryptnetUrlCache} Administrator \label{localLowMicrosoftCryptnetUrlCache} S5B458996D49D759AD$
- $\label{locallow} C: \USErs \land MetaData \B CC 409 ACDBF 2A 2FE 04C 56F 287 5B1F D6$
- C:\Users\Administrator\CA ARCserve D2D\Traylcon\ARCFlashTraylcon.log
- C:\Windows\Downloaded Installations\{3D52BE33-2E8C-4A39-BECF-878DD4D58252}\1033.MST
- C:\Windows\Downloaded Installations\{3D52BE33-2E8C-4A39-BECF-878DD4D58252}\CALicense.msi
- C:\Windows\inf\WmiApRpI\0009\WmiApRpI.ini
- C:\Windows\inf\WmiApRpl\WmiApRpl.h
- C:\Windows\System32\config\COMPONENTS{016888b8-6c6f-11de-8d1d-001e0bcde3ec}.TxR.0.regtrans-ms
- C:\Windows\System32\config\COMPONENTS{016888b8-6c6f-11de-8d001d-001e0bcde3ec}.TxR.1.regtrans-ms
- C:\Windows\System32\config\COMPONENTS{016888b8-6c6f-11de-8d001d-001e0bcde3ec}.TxR.2.regtrans-ms
- C:\Windows\System32\config\COMPONENTS{016888b8-6c6f-11de-8d1d-001e0bcde3ec}.TxR.blf
- C:\Windows\System32\drivers\Msft_Kernel_AFStorHBA_01009.Wdf
- C:\Windows\System32\drivers\Msft Kernel ARCFlashVolDrv 01009.Wdf
- C:\Windows\System32\drivers\Msft_User_AFStorHBATramp_01_09_00.Wdf
- C:\Windows\System32\LogFiles\WUDF\WUDFTrace.etl
- C:\Windows\System32\winevt\Logs\Microsoft-Windows-DriverFrameworks-UserMode%4Operational.evtx
- C:\\$Mft
- C:\Programmi (x86)\CA\SharedComponents\CA_LIC\CALicnse.exe

- C:\Programmi (x86)\CA\SharedComponents\CA_LIC\CALicnse.exe
- C:\Programmi (x86)\CA\SharedComponents\CA LIC\CAminfo.exe
- C:\Programmi (x86)\CA\SharedComponents\CA_LIC\CAminfo.exe
- C:\Programmi (x86)\CA\SharedComponents\CA_LIC\CAregit.exe
- C:\Programmi (x86)\CA\SharedComponents\CA LIC\CAregit.exe
- C:\Programmi (x86)\CA\SharedComponents\CA_LIC\ErrBox.exe
- C:\Programmi (x86)\CA\SharedComponents\CA LIC\ErrBox.exe
- C:\Programmi (x86)\CA\SharedComponents\CA_LIC\lic98.dll
- C:\Programmi (x86)\CA\SharedComponents\CA_LIC\lic98.dll
- C:\Programmi (x86)\CA\SharedComponents\CA_LIC\lic98_64.dll
- C:\Programmi (x86)\CA\SharedComponents\CA_LIC\lic98_64.dll
- C:\Programmi (x86)\CA\SharedComponents\CA_LIC\lic98_64_amd.dll
- C:\Programmi (x86)\CA\SharedComponents\CA_LIC\lic98_64_amd.dll
- C:\Programmi (x86)\CA\SharedComponents\CA_LIC\lic98FileSockLib.dll
- C:\Programmi (x86)\CA\SharedComponents\CA LIC\lic98FileSockLib.dll
- C:\Programmi (x86)\CA\SharedComponents\CA_LIC\lic98FileSockLib_amd64.dll
- C:\Programmi (x86)\CA\SharedComponents\CA LIC\lic98FileSockLib amd64.dll
- C:\Programmi (x86)\CA\SharedComponents\CA LIC\lic98FileSockLib ia64.dll
- C:\Programmi (x86)\CA\SharedComponents\CA_LIC\lic98FileSockLib_ia64.dll
- C:\Programmi (x86)\CA\SharedComponents\CA_LIC\lic98log.exe
- C:\Programmi (x86)\CA\SharedComponents\CA_LIC\lic98log.exe
- C:\Programmi (x86)\CA\SharedComponents\CA_LIC\Lic98Msg.dll
- C:\Programmi (x86)\CA\SharedComponents\CA_LIC\Lic98Msg.dll
- C:\Programmi (x86)\CA\SharedComponents\CA_LIC\lic98Service.exe
- C:\Programmi (x86)\CA\SharedComponents\CA_LIC\lic98Service.exe
- C:\Programmi (x86)\CA\SharedComponents\CA LIC\lic98version.exe
- C:\Programmi (x86)\CA\SharedComponents\CA LIC\lic98version.exe
- C:\Programmi (x86)\CA\SharedComponents\CA LIC\LicDebug.exe
- C:\Programmi (x86)\CA\SharedComponents\CA_LIC\LicDebug.exe

- C:\Programmi (x86)\CA\SharedComponents\CA_LIC\LicRCmd.exe
- C:\Programmi (x86)\CA\SharedComponents\CA_LIC\LicRCmd.exe
- C:\Programmi (x86)\CA\SharedComponents\CA_LIC\licreg.dll
- C:\Programmi (x86)\CA\SharedComponents\CA LIC\licreg.dll
- C:\Programmi (x86)\CA\SharedComponents\CA LIC\licreg 64.dll
- C:\Programmi (x86)\CA\SharedComponents\CA_LIC\licreg_64.dll
- C:\Programmi (x86)\CA\SharedComponents\CA_LIC\licreg_64_amd.dll
- C:\Programmi (x86)\CA\SharedComponents\CA LIC\licreg 64 amd.dll
- C:\Programmi (x86)\CA\SharedComponents\CA_LIC\licregres.dll
- C:\Programmi (x86)\CA\SharedComponents\CA_LIC\licregres.dll
- C:\Programmi (x86)\CA\SharedComponents\CA_LIC\licregres_64.dll
- C:\Programmi (x86)\CA\SharedComponents\CA_LIC\licregres_64.dll
- C:\Programmi (x86)\CA\SharedComponents\CA_LIC\licregres_64_amd.dll
- C:\Programmi (x86)\CA\SharedComponents\CA_LIC\licregres_64_amd.dll
- C:\Programmi (x86)\CA\SharedComponents\CA LIC\LogWatNT.exe
- C:\Programmi (x86)\CA\SharedComponents\CA_LIC\LogWatNT.exe
- C:\Programmi (x86)\CA\SharedComponents\CA_LIC\LogWatNT.exe
- C:\Programmi (x86)\CA\SharedComponents\CA LIC\mergecalic.exe
- C:\Programmi (x86)\CA\SharedComponents\CA_LIC\mergecalic.exe
- C:\Programmi (x86)\CA\SharedComponents\CA_LIC\mergeolf.exe
- C:\Programmi (x86)\CA\SharedComponents\CA_LIC\mergeolf.exe
- C:\Programmi (x86)\Common Files\microsoft shared\VC\amd64\msdia80.dll
- C:\Programmi (x86)\Common Files\microsoft shared\VC\amd64\msdia80.dll
- C:\Programmi (x86)\Common Files\microsoft shared\VC\msdia80.dll
- C:\Programmi (x86)\Common Files\microsoft shared\VC\msdia80.dll
- C:\Users\Administrator.RIGONE\AppData\Local\Microsoft\Windows\UsrClass.dat
- C:\Users\Administrator.RIGONE\AppData\Local\Microsoft\Windows\UsrClass.dat.LOG1
- C:\Users\Administrator.RIGONE\NTUSER.DAT
- C:\Users\Administrator.RIGONE\ntuser.dat.LOG1

C:\Users\Administrator\AppData\LocalLow\Microsoft\CryptnetUrlCache\Content\94308059B57B3142 E455B38A6EB92015

C:\Users\Administrator\NTUSER.DAT

C:\Users\Administrator\ntuser.dat.LOG1

C:\Windows\AppCompat\Programs\RecentFileCache.bcf

C:\Windows\inf\setupapi.dev.log

C:\Windows\setupact.log

C:\Windows\SoftwareDistribution\DataStore\DataStore.edb

C:\Windows\SoftwareDistribution\DataStore\Logs\edb.chk

C:\Windows\SoftwareDistribution\DataStore\Logs\edb.log

C:\Windows\System32\7B296FB0-376B-497e-B012-9C450E1B7327-5P-0.C7483456-A289-439d-8115-601632D005A0

C:\Windows\System32\7B296FB0-376B-497e-B012-9C450E1B7327-5P-1.C7483456-A289-439d-8115-601632D005A0

C:\Windows\System32\catroot2\{127D0A1D-4EF2-11D1-8608-00C04FC295EE}\catdb

C:\Windows\System32\catroot2\{F750E6C3-38EE-11D1-85E5-00C04FC295EE}\catdb

C:\Windows\System32\catroot2\dberr.txt

C:\Windows\System32\catroot2\edb.chk

C:\Windows\System32\catroot2\edb.log

C:\Windows\System32\config\COMPONENTS

C:\Windows\System32\config\COMPONENTS.LOG1

C:\Windows\System32\config\COMPONENTS{016888b8-6c6f-11de-8d1d-

001e0bcde3ec}.TxR.0.regtrans-ms

C:\Windows\System32\config\COMPONENTS{016888b8-6c6f-11de-8d1d-001e0bcde3ec}.TxR.blf

C:\Windows\System32\config\COMPONENTS{016888b9-6c6f-11de-8d1d-

001e0bcde3ec}.TMContainer000000000000000001.regtrans-ms

C:\Windows\System32\config\DEFAULT

C:\Windows\System32\config\DEFAULT.LOG1

- C:\Windows\System32\config\SAM
- C:\Windows\System32\config\SAM.LOG1
- C:\Windows\System32\config\SOFTWARE
- C:\Windows\System32\config\SOFTWARE.LOG1
- C:\Windows\System32\config\SYSTEM
- C:\Windows\System32\config\SYSTEM.LOG1
- $C: \windows \system 32 \config\TxR \{016888cc-6c6f-11de-8d1d-001e0bcde3ec\}. TxR. 0. regtrans-ms. 0.$
- C:\Windows\System32\config\TxR\{016888cc-6c6f-11de-8d1d-001e0bcde3ec}.TxR.blf
- C:\Windows\System32\config\TxR\{016888cd-6c6f-11de-8d1d-
- 001e0bcde3ec}.TMContainer000000000000000001.regtrans-ms
- C:\Windows\System32\DriverStore\INFCACHE.1
- C:\Windows\System32\DriverStore\infpub.dat
- C:\Windows\System32\DriverStore\infstor.dat
- C:\Windows\System32\DriverStore\infstrng.dat
- C:\Windows\System32\LogFiles\Scm\3cdb3c57-5945-4fa9-8e4d-f8bd141f0f8f
- C:\Windows\System32\LogFiles\Scm\63ee8552-a444-4ba2-8e1e-c8350d6d412a
- C:\Windows\System32\LogFiles\Scm\c7847981-48e6-476f-9581-4bbd8e73f7c5
- C:\Windows\System32\LogFiles\Scm\cd264f70-fd14-48ea-9d74-f52f1d1d3f89
- C:\Windows\System32\perfc009.dat
- C:\Windows\System32\perfh009.dat
- C:\Windows\System32\PerfStringBackup.INI
- C:\Windows\System32\SMI\Store\Machine\SCHEMA.DAT
- C:\Windows\System32\SMI\Store\Machine\SCHEMA.DAT.LOG1
- C:\Windows\System32\wbem\Performance\WmiApRpl.h
- C:\Windows\System32\wbem\Performance\WmiApRpl.ini
- C:\Windows\System32\wbem\Repository\INDEX.BTR
- C:\Windows\System32\wbem\Repository\MAPPING1.MAP
- C:\Windows\System32\wbem\Repository\OBJECTS.DATA
- C:\Windows\System32\WdfCoinstaller01009.dll
- C:\Windows\System32\winevt\Logs\Application.evtx

- C:\Windows\System32\winevt\Logs\Microsoft-Windows-Bits-Client%4Operational.evtx
- C:\Windows\System32\winevt\Logs\Microsoft-Windows-Diagnosis-DPS%4Operational.evtx
- C:\Windows\System32\winevt\Logs\Microsoft-Windows-GroupPolicy%4Operational.evtx
- C:\Windows\System32\winevt\Logs\Microsoft-Windows-Kernel-WHEA%4Operational.evtx
- C:\Windows\System32\winevt\Logs\Microsoft-Windows-Known Folders API Service.evtx
- C:\Windows\System32\winevt\Logs\Microsoft-Windows-NetworkProfile%4Operational.evtx
- C:\Windows\System32\winevt\Logs\Microsoft-Windows-NlaSvc%4Operational.evtx
- C:\Windows\System32\winevt\Logs\Microsoft-Windows-PrintService%4Admin.evtx
- $\label{lem:c:windows-Resource-Exhaustion-Detector} C: \windows-Resource-Exhaustion-Detector% 40 per a tional. evtx$
- C:\Windows\System32\winevt\Logs\Microsoft-Windows-TaskScheduler%4Operational.evtx
- C:\Windows\System32\winevt\Logs\Microsoft-Windows-TerminalServices-LocalSessionManager%4Operational.evtx
- C:\Windows\System32\winevt\Logs\Microsoft-Windows-TerminalServices-RemoteConnectionManager%4Operational.evtx
- C:\Windows\System32\winevt\Logs\Microsoft-Windows-User Profile Service%4Operational.evtx
- C:\Windows\System32\winevt\Logs\Microsoft-Windows-Windows Firewall With Advanced Security%4Firewall.evtx
- C:\Windows\System32\winevt\Logs\Microsoft-Windows-WindowsUpdateClient%4Operational.evtx
- C:\Windows\System32\winevt\Logs\Microsoft-Windows-WinRM%4Operational.evtx
- C:\Windows\System32\winevt\Logs\Security.evtx
- C:\Windows\System32\winevt\Logs\Setup.evtx
- C:\Windows\System32\winevt\Logs\System.evtx
- C:\Windows\System32\winevt\Logs\Works with Tool.evtx
- C:\Windows\System32\WudfUpdate_01009.dll
- C:\Windows\WindowsUpdate.log
- $C: \windows \winsxs \amd 64_microsoft.vc 80. at l_1 fc 8b 3b 9a 1e 18e 3b_8.0.50727.4053_none_8a 1a 02 152e db 659b \ATL 80. dll$
- $C: \windows \winsxs \amd 64_microsoft.vc 80.crt_1 fc 8b 3b 9a 1e 18e 3b_8.0.50727.4053_none_88e 046c 92fae 6f 57 \windows \amd 64_microsoft.vc 80.crt_1 fc 8b 3b 9a 1e 18e 3b_8.0.50727.4053_none_88e 046c 92fae 6f 57 \windows \amd 64_microsoft.vc 80.crt_1 fc 8b 3b 9a 1e 18e 3b_8.0.50727.4053_none_88e 046c 92fae 6f 57 \windows \amd 64_microsoft.vc 80.crt_1 fc 8b 3b 9a 1e 18e 3b_8.0.50727.4053_none_88e 046c 92fae 6f 57 \windows \amd 64_microsoft.vc 80.crt_1 fc 8b 3b 9a 1e 18e 3b_8.0.50727.4053_none_88e 046c 92fae 6f 57 \windows \amd 64_microsoft.vc 80.crt_1 fc 8b 3b 9a 1e 18e 3b_8.0.50727.4053_none_88e 046c 92fae 6f 57 \windows \amd 64_microsoft.vc 80.crt_1 fc 8b 3b 9a 1e 18e 3b_8.0.50727.4053_none_88e 046c 92fae 6f 57 \windows \amd 64_microsoft.vc 80.crt_1 fc 8b 3b 9a 1e 18e 3b_8.0.50727.4053_none_88e 046c 92fae 6f 57 \windows \amd 64_microsoft.vc 80.crt_1 fc 8b 3b 9a 1e 18e 3b_8.0.50727.4053_none_88e 046c 92fae 6f 57 \windows \amd 64_microsoft.vc 80.crt_1 fc 8b 3b 9a 1e 18e 3b_8.0.50727.4053_none_88e 046c 92fae 6f 57 \windows \amd 64_microsoft.vc 80.crt_1 fc 8b 3b 9a 1e 18e 3b_8.0.50727.4053_none_88e 046c 92fae 6f 57 \windows \amd 64_microsoft.vc 80.crt_1 fc 8b 3b 9a 1e 18e 3b_8.0.50727.4053_none_88e 046c 92fae 6f 57 \windows \amd 64_microsoft.vc 80.crt_1 fc 8b 3b 9a 1e 18e 3b_8.0.50727.4053_none_88e 046c 92fae 6f 57 \windows \amd 64_microsoft.vc 80.crt_1 fc 8b 3b 9a 1e 18e 3b_8.0.50727.4053_none_88e 046c 92fae 6f 57 \windows \amd 64_microsoft.vc 80.crt_1 fc 8b 3b 9a 1e 18e 3b_8.0.50727.4053_none_88e 046c 92fae 6f 57 \windows \amd 64_microsoft.vc 80.crt_1 fc 8b 3b 9a 1e 18e 3b_8.0.50727.4053_none_88e 046c 92fae 6f 57 \windows \amd 64_microsoft.vc 80.crt_1 fc 8b 3b 9a 1e 18e 3b_8.0.50727.4053_none_88e 046c 92fae 6f 57 \windows \amd 64_microsoft.vc 80.crt_1 fc 8b 3b 9a 1e 18e 3b_8.0.50727.4053_none_86e 046c 92fae 6f 57 \windows \amd 64_microsoft.vc 80.crt_1 fc 8b 3b 9a 1e 18e 3b_8.0.50727.4053_none_86e 046c 92fae 6f 57 \windows \amd 64_microsoft.vc 80.crt_1 fc 8b 3b 9a 1e 18e 3b_8.00566.4062.4062.4062.4062.4062.4$
- $\label{lem:condition} C:\Windows\winsxs\amd64_microsoft.vc80.crt_1fc8b3b9a1e18e3b_8.0.50727.4053_none_88e046c92fae6f57\mbox{\sc model} microsoft.vc80.crt_1fc8b3b9a1e18e3b_8.0.50727.4053_none_88e046c92fae6f57\mbox{\sc model} microsoft.vc80.crt_1fc8b3b9a1e18e3b_8.0.50726\mbox{\sc model} microsoft.vc80.crt_1fc8b3b9a1e18e3b_8.0.50726\mbox{\sc model} micro$

- $C: \windows \winsxs \amd 64_microsoft.vc 80.crt_1 fc 8b 3b 9a 1e 18e 3b_8.0.50727.4053_none_88e 046c 92fae 6f 57 \windows \amd 64_microsoft.vc 80.crt_1 fc 8b 3b 9a 1e 18e 3b_8.0.50727.4053_none_88e 046c 92fae 6f 57 \windows \amd 64_microsoft.vc 80.crt_1 fc 8b 3b 9a 1e 18e 3b_8.0.50727.4053_none_88e 046c 92fae 6f 57 \windows \amd 64_microsoft.vc 80.crt_1 fc 8b 3b 9a 1e 18e 3b_8.0.50727.4053_none_88e 046c 92fae 6f 57 \windows \amd 64_microsoft.vc 80.crt_1 fc 8b 3b 9a 1e 18e 3b_8.0.50727.4053_none_88e 046c 92fae 6f 57 \windows \amd 64_microsoft.vc 80.crt_1 fc 8b 3b 9a 1e 18e 3b_8.0.50727.4053_none_88e 046c 92fae 6f 57 \windows \amd 64_microsoft.vc 80.crt_1 fc 8b 3b 9a 1e 18e 3b_8.0.50727.4053_none_88e 046c 92fae 6f 57 \windows \amd 64_microsoft.vc 80.crt_1 fc 8b 3b 9a 1e 18e 3b_8.0.50727.4053_none_88e 046c 92fae 6f 57 \windows \amd 64_microsoft.vc 80.crt_1 fc 8b 3b 9a 1e 18e 3b_8.0.50727.4053_none_88e 046c 92fae 6f 57 \windows \amd 64_microsoft.vc 80.crt_1 fc 8b 3b 9a 1e 18e 3b_8.0.50727.4053_none_88e 046c 92fae 6f 57 \windows \amd 64_microsoft.vc 80.crt_1 fc 8b 3b 9a 1e 18e 3b_8.0.50727.4053_none_88e 046c 92fae 6f 57 \windows \amd 64_microsoft.vc 80.crt_1 fc 8b 3b 9a 1e 18e 3b_8.0.50727.4053_none_88e 046c 92fae 6f 57 \windows \amd 64_microsoft.vc 80.crt_1 fc 8b 3b 9a 1e 18e 3b_8.0.50727.4053_none_88e 046c 92fae 6f 57 \windows \amd 64_microsoft.vc 80.crt_1 fc 8b 3b 9a 1e 18e 3b_8.0.50727.4053_none_88e 046c 92fae 6f 57 \windows \amd 64_microsoft.vc 80.crt_1 fc 8b 3b 9a 1e 18e 3b_8.0.50727.4053_none_88e 046c 92fae 6f 57 \windows \amd 64_microsoft.vc 80.crt_1 fc 8b 3b 9a 1e 18e 3b_8.0.50727.4053_none_88e 046c 92fae 6f 57 \windows \amd 64_microsoft.vc 80.crt_1 fc 8b 3b 9a 1e 18e 3b_8.0.50727.4053_none_88e 046c 92fae 6f 57 \windows \amd 64_microsoft.vc 80.crt_1 fc 8b 3b 9a 1e 18e 3b_8.0.50727.4053_none_86e 046c 92fae 6f 57 \windows \amd 64_microsoft.vc 80.crt_1 fc 8b 3b 9a 1e 18e 3b_8.0.50726.4060.4060.4060.4060.4060.4060.4000.4000.4000.4000.4000.4000.4000.4000.4000.4000.4000.4000.4000.4000.4000.4000.4000.4000.4000.4$
- $C: \windows \winsxs \amd 64_microsoft.vc 80.mfc _1 fc 8b 3b 9a 1e 18e 3b _8.0.50727.4053 _none _8444 db 7d 32915e 4c \mbox{\sc mfc} 80.d \m$
- $C: \windows \winsxs \amd 64_microsoft.vc 80.mfc_1fc 8b 3b 9a 1e 18e 3b_8.0.50727.4053_none_8444db7d 32915e 4c \windows \amd 64_microsoft.vc 80.mfc_1fc 8b 3b 9a 1e 18e 3b_8.0.50727.4053_none_8444db7d 32915e 4c \windows \amb and \amb and \windows \amb and \amb and \windows \amb and \windows \amb an$
- $C: \windows \winsxs \amd 64_microsoft.vc 80.mfc _1 fc 8b 3b 9a 1e 18e 3b _8.0.50727.4053_none _8444 db 7d 32915e 4c \end{tabular}$
- C:\Windows\winsxs\amd64_microsoft.vc80.mfc_1fc8b3b9a1e18e3b_8.0.50727.4053_none_8444db7d 32915e4c\mfcm80u.dll

- $C: \windows \winsxs \amd 64_microsoft.vc 80.mfcloc_1fc 8b 3b 9a 1e 18e 3b_8.0.50727.4053_none_bc 1d 1e 5b 0be 08790 \windows \ambda for the state of the state$
- $C: \windows \winsxs \amd 64_microsoft.vc 80.mfcloc_1fc 8b 3b 9a 1e 18e 3b_8.0.50727.4053_none_bc 1d 1e 5b 0be 08790 \windows \ambda microsoft.vc 80.mfcloc_1fc 8b 3b 9a 1e 18e 3b_8.0.50727.4053_none_bc 1d 1e 5b 0be 08790 \windows \ambda microsoft.vc 80.mfcloc_1fc 8b 3b 9a 1e 18e 3b_8.0.50727.4053_none_bc 1d 1e 5b 0be 08790 \windows \ambda microsoft.vc 80.mfcloc_1fc 8b 3b 9a 1e 18e 3b_8.0.50727.4053_none_bc 1d 1e 5b 0be 08790 \windows \ambda microsoft.vc 80.mfcloc_1fc 8b 3b 9a 1e 18e 3b_8.0.50727.4053_none_bc 1d 1e 5b 0be 08790 \windows \ambda microsoft.vc 80.mfcloc_1fc 8b 3b 9a 1e 18e 3b_8.0.50727.4053_none_bc 1d 1e 5b 0be 08790 \windows \ambda microsoft.vc 80.mfcloc_1fc 8b 3b 9a 1e 18e 3b_8.0.50727.4053_none_bc 1d 1e 5b 0be 08790 \windows \ambda microsoft.vc 80.mfcloc_1fc 8b 3b 9a 1e 18e 3b_8.0.50727.4053_none_bc 1d 1e 5b 0be 08790 \windows \ambda microsoft.vc 80.mfcloc_1fc 8b 3b 9a 1e 18e 3b_8.0.50727.4053_none_bc 1d 1e 5b 0be 08790 \windows \ambda microsoft.vc 80.mfc 8b 0be 08790 \windows \ambda microsoft.vc 8b 0be 08$

- $C: \windows \winsxs \amd 64_microsoft.vc 80.mfcloc_1fc 8b 3b 9a 1e 18e 3b_8.0.50727.4053_none_bc 1d 1e 5b 0be 08790 \windows \ambda dll$
- $\label{lem:c:windows} $$ C:\Windows\winsxs\amd64_microsoft.vc80.mfcloc_1fc8b3b9a1e18e3b_8.0.50727.4053_none_bc1d1e5b0be08790\mbox{\sc microsoft.} $$$
- $\label{lem:c:windows} $$ C:\windows\winsxs\amd64_microsoft.vc80.openmp_1fc8b3b9a1e18e3b_8.0.50727.4053_none_f360fbe6b533bb31\vcomp.dll $$$
- $C: \windows \winsxs \Catalogs \0 ca7bc78490b20539c7 da 204d33c9 abf de 4f767e04153a52935e1bd9524ae14d.cat$
- $C: \windows \winsxs \catalogs \alternative days and the feature of the control of the control$

C:\Windows\winsxs\Catalogs\17d99f91c05697b4b725ca4e72638a53ae174a1cc8f909f02aed9f3150ec7 25d.cat

C:\Windows\winsxs\Catalogs\1ab02a94e548e9858ada0d9129d8cb8da13c987893c88a55b95506be175 1d4e0.cat

 $C: \windows \winsxs \catalogs \c 2c0305f00ea5bbc4b158fbb6ca0978157701db1c7d04505a701b2da4e5ee0d4a.cat$

C:\Windows\winsxs\Catalogs\3a2eb93af7df73651872b222dde139b56057c83e49d165fd8d71f0f61624 a5a3.cat

 $C: \windows \winsxs \catalogs \slash 51c55792a77ddffa2c36fc5cc92cf7e67263b0004bb0b4970f3a00524f5bdbec.cat$

C:\Windows\winsxs\Catalogs\57d5c1e17d3b003378ace5418d822c42353f8141380788c095a600def44f4913.cat

 $C: \windows \winsxs \catalogs \c3c729a8a078402d99cb45b3a9b86ce4fcdeddc2d37d66e29ce018c1a1705f14.cat$

 $C: \windows \winsxs \catalogs \arraycolored 3a7f3b2bf95daa46d7b7d46b977c4b156b63830090d1b7a.cat$

 $C: \windows \winsxs \Catalogs \Tabe 3 fad 0 ecf 950 e 374 ccde 2 fd 8 ad a 8 b fa 55 b 484 32 c 9 fa a 748 9 e 03 c 575 9 0 5 284. cat$

C:\Windows\winsxs\Catalogs\813c74c7711815cf656f96f0ce5d9e57a31c3c4f98b607c8425cdbe8d5ccb436.cat

C:\Windows\winsxs\Catalogs\81bffdab9f49ea0cc7eea7633b89d1381a501f384fb6e2698d6143ba4951c c8f.cat

C:\Windows\winsxs\Catalogs\9588f2e1edc7f64f7d173987afefc7627ffdfc3484441debe5a25d2310d9d4 9e.cat

C:\Windows\winsxs\Catalogs\9a9fc9145bc02262ecf1e9bd109a3fa6cb370f75f44154a0dd44446a4fd95424.cat

 $C: \windows \winsxs \catalogs \a7fdfe 008c9847f2165399a7d6fd 0d1c2ddae44bde43a87548389055dc0bae94.cat$

C:\Windows\winsxs\Catalogs\aba56e2149c6c95a633e6e4e0b1b5f101272db96f1350467ebedb3375b5 767a4.cat

C:\Windows\winsxs\Catalogs\d3e19e02e9e3366e40372f11e7e0cd545cc64bca5c2d750ac5529b9948b7 25cb.cat

 $C: \windows \winsxs \catalogs \db75056fb2f0bd417a827e9ff9f96e4a661d67d826329356e7bf55a902a7408a.cat$

C:\Windows\winsxs\Catalogs\f28ac29692205dd3a8273062193579a1cb3f42cffa72a1cd94e453bc281865da.cat

C:\Windows\winsxs\ManifestCache\e4e8be02b8fae2a7_blobs.bin

C:\Windows\winsxs\Manifests\amd64_microsoft.vc80.atl_1fc8b3b9a1e18e3b_8.0.50727.4053_none_8a1a02152edb659b.manifest

C:\Windows\winsxs\Manifests\amd64_microsoft.vc80.crt_1fc8b3b9a1e18e3b_8.0.50727.4053_none_88e046c92fae6f57.manifest

 $\label{lem:c:windows} $$C:\windows\winsxs\Manifests\amd64_microsoft.vc80.mfc_1fc8b3b9a1e18e3b_8.0.50727.4053_none_8444db7d32915e4c.manifest$

 $C: \windows \winsxs \amd 64_microsoft.vc 80.mfcloc_1 fc 8b 3b 9a 1e 18e 3b_8.0.50727.4053_none_bc 1d 1e 5b 0be 08790.manifest$

C:\Windows\winsxs\Manifests\amd64_microsoft.vc80.openmp_1fc8b3b9a1e18e3b_8.0.50727.4053_none f360fbe6b533bb31.manifest

 $\label{lem:c:windows} $$C:\Windows\winsxs\Manifests\amd64_policy. 8.0. microsoft. vc80. atl_1fc8b3b9a1e18e3b_8.0. 50727. 4053_none_06328ff5fd1670fc. manifest$

 $\label{lem:c:windows} C:\windows\winsxs\Manifests\amd64_policy. 8.0. microsoft. vc80. crt_1 fc8b3b9a1e18e3b_8.0.50727.4053_none_09c0f789 facc94a0. manifest$

C:\Windows\winsxs\Manifests\amd64_policy.8.0.microsoft.vc80.mfc_1fc8b3b9a1e18e3b_8.0.50727.4 053 none 024211bfff9b1183.manifest

 $C: \windows \winsxs \winsxs \winsxs \windows \winsxs \windows \winsxs \windows \wi$

C:\Windows\winsxs\Manifests\amd64_policy.8.0.microsoft.vc80.openmp_1fc8b3b9a1e18e3b_8.0.507 27.4053 none 23d98a129b9d3e60.manifest

 $C: \windows \winsxs \winsxs$

 $C: \windows \winsxs \winsxs$

 $C: \windows \winsxs \winsxs$

 $\label{lem:c:windows} $$C:\windows\winsxs\Manifests\x86_microsoft.vc80.mfcloc_1fc8b3b9a1e18e3b_8.0.50727.4053_none_03ca5532205cb096.manifest$

C:\Windows\winsxs\Manifests\x86_microsoft.vc80.openmp_1fc8b3b9a1e18e3b_8.0.50727.4053_non e 3b0e32bdc9afe437.manifest

C:\Windows\winsxs\Manifests\x86_policy.8.0.microsoft.vc80.atl_1fc8b3b9a1e18e3b_8.0.50727.4053_none 4ddfc6cd11929a02.manifest

- $\label{lem:c:windows} $$ C:\windows\winsxs\Manifests\x86_policy.8.0.microsoft.vc80.crt_1fc8b3b9a1e18e3b_8.0.50727.4053 $$ _none_516e2e610f48bda6.manifest $$$
- $\label{lem:c:windows} $$C:\Windows\winsxs\Manifests\x86_policy.8.0.microsoft.vc80.mfc_1fc8b3b9a1e18e3b_8.0.50727.4053_none_49ef489714173a89.manifest$
- C:\Windows\winsxs\Manifests\x86_policy.8.0.microsoft.vc80.mfcloc_1fc8b3b9a1e18e3b_8.0.50727.4 053 none 4db266e67dd280ef.manifest
- C:\Windows\winsxs\Manifests\x86_policy.8.0.microsoft.vc80.openmp_1fc8b3b9a1e18e3b_8.0.50727. 4053 none 6b86c0e9b0196766.manifest
- $\label{lem:condition} C:\Windows\winsxs\x86_microsoft.vc80.atl_1fc8b3b9a1e18e3b_8.0.50727.4053_none_d1c738ec43578ea1\ATL80.dll$
- $C: \windows \winsxs \x86_microsoft.vc80.crt_1fc8b3b9a1e18e3b_8.0.50727.4053_none_d08d7da0442a985d \winsxs \x86_microsoft.vc80.crt_1fc8b3b9a1e18e3b_8.0.507260 \winsxs \x86_microsoft.vc80.crt_1fc8b3b9a1e18e3b_8.0.507260 \winsxs \x86_microsoft.vc80.crt_1fc8b3b9a1e18e3b_8.0.507260 \winsxs \x86_microsoft.vc80.crt_1fc8b3b9a1e18e$
- C:\Windows\winsxs\x86_microsoft.vc80.crt_1fc8b3b9a1e18e3b_8.0.50727.4053_none_d08d7da0442 a985d\msvcp80.dll
- $C: \windows \winsxs \x 86_microsoft.vc 80.mfc_1 fc 8b 3b 9a 1e 18e 3b_8.0.50727.4053_none_cb f 21254470d8752 \windows \x 86_microsoft.vc 80.mfc_1 fc 8b 3b 9a 1e 18e 3b_8.0.50727.4053_none_cb f 21254470d8752 \windows \x 86_microsoft.vc 80.mfc_1 fc 8b 3b 9a 1e 18e 3b_8.0.50727.4053_none_cb f 21254470d8752 \windows \x 86_microsoft.vc 80.mfc_1 fc 8b 3b 9a 1e 18e 3b_8.0.50727.4053_none_cb f 21254470d8752 \windows \x 86_microsoft.vc 80.mfc_1 fc 8b 3b 9a 1e 18e 3b_8.0.50727.4053_none_cb f 21254470d8752 \windows \x 86_microsoft.vc 80.mfc_1 fc 8b 3b 9a 1e 18e 3b_8.0.50727.4053_none_cb f 21254470d8752 \windows \x 86_microsoft.vc 80.mfc_1 fc 8b 3b 9a 1e 18e 3b_8.0.50727.4053_none_cb f 21254470d8752 \windows \x 86_microsoft.vc 80.mfc_1 fc 8b 3b 9a 1e 18e 3b_8.0.50727.4053_none_cb f 21254470d8752 \windows \x 86_microsoft.vc 80.mfc_1 fc 8b 3b 9a 1e 18e 3b_8.0.50727.4053_none_cb f 21254470d8752 \windows \x 86_microsoft.vc 80.mfc_1 fc 8b 3b 9a 1e 18e 3b_8.0.50727.4053_none_cb f 21254470d8752 \windows \x 86_microsoft.vc 80.mfc_1 fc 8b 3b 9a 1e 18e 3b_8.0.50727.4053_none_cb f 21254470d8752 \windows \x 86_microsoft.vc 80.mfc_1 fc 8b 3b 9a 1e 18e 3b_8.0.50727.4053_none_cb f 21254470d8752 \windows \x 86_microsoft.vc 80.mfc_1 fc 8b 3b 9a 1e 18e 3b_8.0.50727.4053_none_cb f 21254470d8752 \windows \x 86_microsoft.vc 80.mfc_1 fc 8b 3b 9a 1e 18e 3b_8.0.50727.4053_none_cb f 21254470d8752 \windows \x 86_microsoft.vc 80.mfc_1 fc 8b 3b 9a 1e 18e 3b_8.0.50727.4053_none_cb f 21254470d8752 \windows \x 86_microsoft.vc 80.mfc_1 fc 8b 3b 9a 1e 18e 3b_8.0.50727.4053_none_cb f 21254470d8752 \windows \x 86_microsoft.vc 80.mfc_1 fc 8b 3b 9a 1e 18e 3b_8.0.50727.4053_none_cb f 21254470d8752 \windows \x 86_microsoft.vc 80.mfc_1 fc 8b 3b 9a 1e 18e 3b_8.0.50727.4053_none_cb f 21254470d8752 \windows \x 86_microsoft.vc 80.mfc_1 fc 8b 3b_8.0.50727.4053_none_cb f 21254470d8752 \windows \x 86_microsoft.vc 80.mfc_1 fc 8b 3b_8.0.50727.4053 \windows \x 86_microsoft.vc 80.mfc_1 fc 8b 3b_8.0.50727.4053 \windows \x 86_microsoft.vc 80.mfc_1 fc 8b 3b_8.0.50727.4053$
- $C: \windows \winsxs \x86_microsoft.vc80.mfc_1fc8b3b9a1e18e3b_8.0.50727.4053_none_cbf21254470d8752 \windows \winsxs \winsxs$
- $C: \windows \winsxs \x86_microsoft.vc80.mfc_1fc8b3b9a1e18e3b_8.0.50727.4053_none_cbf21254470d8752 \windows \winsxs \winsxs$
- $C: \windows \winsxs \x 86_microsoft.vc 80.mfc_1fc 8b 3b 9a 1e 18e 3b_8.0.50727.4053_none_cbf 21254470d8752 \windows \winsxs \x 86_microsoft.vc 80.mfc_1fc 8b 3b 9a 1e 18e 3b_8.0.50727.4053_none_cbf 21254470d8752 \windows \x 86_microsoft.vc 80.mfc_1fc 8b 3b 9a 1e 18e 3b_8.0.50727.4053_none_cbf 21254470d8752 \windows \x 86_microsoft.vc 80.mfc_1fc 8b 3b 9a 1e 18e 3b_8.0.50727.4053_none_cbf 21254470d8752 \windows \x 86_microsoft.vc 80.mfc_1fc 8b 3b 9a 1e 18e 3b_8.0.50727.4053_none_cbf 21254470d8752 \windows \x 86_microsoft.vc 80.mfc_1fc 8b 3b 9a 1e 18e 3b_8.0.50727.4053_none_cbf 21254470d8752 \windows \x 86_microsoft.vc 80.mfc_1fc 8b 3b 9a 1e 18e 3b_8.0.50727.4053_none_cbf 21254470d8752 \windows \x 86_microsoft.vc 80.mfc_1fc 8b 3b 9a 1e 18e 3b_8.0.50727.4053_none_cbf 21254470d8752 \windows \x 86_microsoft.vc 80.mfc_1fc 8b 3b 9a 1e 18e 3b_8.0.50727.4053_none_cbf 21254470d8752 \windows \x 86_microsoft.vc 80.mfc_1fc 8b 3b 9a 1e 18e 3b_8.0.50727.4053_none_cbf 21254470d8752 \windows \x 86_microsoft.vc 80.mfc_1fc 8b 3b 9a 1e 18e 3b_8.0.50727.4053_none_cbf 21254470d8752 \windows \x 86_microsoft.vc 80.mfc_1fc 8b 3b 9a 1e 18e 3b_8.0.50727.4053_none_cbf 21254470d8752 \windows \x 86_microsoft.vc 80.mfc_1fc 8b 3b 9a 1e 18e 3b_8.0.50727.4053_none_cbf 21254470d8752 \windows \x 86_microsoft.vc 80.mfc_1fc 8b 3b 9a 1e 18e 3b_8.0.50727.4053_none_cbf 21254470d8752 \windows \x 86_microsoft.vc 80.mfc_1fc 8b 3b 9a 1e 18e 3b_8.0.50727.4053_none_cbf 21254470d8752 \windows \x 86_microsoft.vc 80.mfc_1fc 8b 3b 9a 1e 18e 3b_8.0.50727.4053_none_cbf 21254470d8752 \windows \x 86_microsoft.vc 80.mfc_1fc 8b 3b 9a 1e 18e 3b_8.0.50727.4053_none_cbf 21254470d8752 \windows \x 86_microsoft.vc 80.mfc_1fc 8b 3b_8.0.50727.4053_none_cbf 21254470d8752 \windows \x 86_microsoft.vc 80.mfc_1fc 8b 3b_8.0.50727.4053_none_cbf 21254470d8752 \windows \x 86_microsoft.vc 80.mfc_1fc 8b 3b_8.0.00727.4053 \windows \x 86_microsoft.vc 80.mfc_1fc 8b 3b_8.0.00727.4053 \windows \x 86_microsoft.vc 80.mfc_1fc 8b 3b_8.0.00727.4053 \windows \x 86_microsoft.vc 80.mfc_1fc 8b 3b_8.$
- $C:\Windows\winsxs\x86_microsoft.vc80.mfcloc_1fc8b3b9a1e18e3b_8.0.50727.4053_none_03ca5532205cb096\mbox{\sc microsoft.} \\$
- $\label{lem:condition} C:\Windows\winsxs\x86_microsoft.vc80.mfcloc_1fc8b03b9a1e18e3b_8.0.50727.4053_none_03ca5532205cb096\mbox{\sc mfc80CHT.dll}$
- $C: \windows \winsxs \x86_microsoft.vc80.mfcloc_1fc8b03b9a1e18e3b_8.0.50727.4053_none_03ca5532205cb096 \winfc80DEU.dll \\$
- $C: \windows \winsxs \x86_microsoft.vc80.mfcloc_1fc8b03b9a1e18e3b_8.0.50727.4053_none_03ca5532205cb096 \mbox{\sc mfc80ESP.dll}$

 $C: \windows \winsxs \x 86_microsoft.vc 80.mfcloc_1fc 8b 0 3b 9a 1e 18e 3b_8.0.50727.4053_none_03ca 553205cb 0 96 \mbox{\sc mfc} 80 FRA.d II$

 $C: \windows \winsxs \x86_microsoft.vc80.mfcloc_1fc8b03b9a1e18e3b_8.0.50727.4053_none_03ca5532205cb096 \mbox{\sc mfc80ITA.dll}$

 $C: \windows \winsxs \x86_microsoft.vc80.mfcloc_1fc8b03b9a1e18e3b_8.0.50727.4053_none_03ca5532205cb096 \mbox{\sc mfc80JPN.dll}$

 $\label{lem:condition} C:\Windows\winsxs\x86_microsoft.vc80.openmp_1fc8b3b9a1e18e3b_8.0.50727.4053_none_3b0e32bdc9afe437\vcomp.dll$

File installati in un percorso diverso da quello predefinito

Per impostazione predefinita, CA ARCserve D2D On Demand viene installato nel seguente percorso: C:\Program Files\CA\ARCserve D2D On Demand. Tuttavia, alcuni file vengono installati in una cartella diversa da quella predefinita.

Percorso e nome del file	Motivo	
C:\Windows\Downloaded Installations\{3D52BE33-2E8C-4A39-BECF-878DD4D58252}\CALicense.msi	Componente CA Licensing (condiviso)	
C:\Windows\inf\oem1.inf	Installato dal driver di montaggio nella posizione consigliata	
C:\Windows\inf\oem2.inf	Installato dal driver di montaggio nella posizione consigliata	
C:\Windows\System32\catroot\{F750E6C3-38EE-11D1-85E5-00C04FC295EE}\oem1.CAT	Installato dal driver di montaggio nella posizione consigliata	
C:\Windows\System32\catroot\{F750E6C3-38EE-11D1-85E5- 00C04FC295EE}\oem2.CAT	Installato dal driver di montaggio nella posizione consigliata	
C:\Windows\winsxs\Catalogs\0ca7bc78490b20539c7da204d33 c9abfde4f767e04153a52935e1bd9524ae14d.cat	Componente Microsoft Visual C++	
C:\Windows\winsxs\Catalogs\146faa10eda7090d809f5c1983e ddfefef12eb1023360209db981208d5f6b6a1.cat	Componente Microsoft Visual C++	
C:\Windows\winsxs\Catalogs\17d99f91c05697b4b725ca4e726 38a53ae174a1cc8f909f02aed9f3150ec725d.cat	Componente Microsoft Visual C++	

C:\Windows\winsxs\Catalogs\1ab02a94e548e9858ada0d9129 d8cb8da13c987893c88a55b95506be1751d4e0.cat	Componente Microsoft Visual C++
C:\Windows\winsxs\Catalogs\2c0305f00ea5bbc4b158fbb6ca0 978157701db1c7d04505a701b2da4e5ee0d4a.cat	Componente Microsoft Visual C++
C:\Windows\winsxs\Catalogs\3a2eb93af7df73651872b222dde 139b56057c83e49d165fd8d71f0f61624a5a3.cat	Componente Microsoft Visual C++
C:\Windows\winsxs\Catalogs\51c55792a77ddffa2c36fc5cc92cf 7e67263b0004bb0b4970f3a00524f5bdbec.cat	Componente Microsoft Visual C++
C:\Windows\winsxs\Catalogs\57d5c1e17d3b003378ace5418d 822c42353f8141380788c095a600def44f4913.cat	Componente Microsoft Visual C++
C:\Windows\winsxs\Catalogs\63c729a8a078402d99cb45b3a9b 86ce4fcdeddc2d37d66e29ce018c1a1705f14.cat	Componente Microsoft Visual C++
C:\Windows\winsxs\Catalogs\73dfdd8f4f777c27a3a7f3b2bf95 daa46d7b7d46b977c4b156b63830090d1b7a.cat	Componente Microsoft Visual C++
C:\Windows\winsxs\Catalogs\7abe3fad0ecf950e374ccde2fd8a da8bfa55b48432c9faa7489e03c575905284.cat	Componente Microsoft Visual C++
C:\Windows\winsxs\Catalogs\813c74c7711815cf656f96f0ce5d 9e57a31c3c4f98b607c8425cdbe8d5ccb436.cat	Componente Microsoft Visual C++
C:\Windows\winsxs\Catalogs\81bffdab9f49ea0cc7eea7633b89 d1381a501f384fb6e2698d6143ba4951cc8f.cat	Componente Microsoft Visual C++
C:\Windows\winsxs\Catalogs\9588f2e1edc7f64f7d173987afefc 7627ffdfc3484441debe5a25d2310d9d49e.cat	Componente Microsoft Visual C++
C:\Windows\winsxs\Catalogs\9a9fc9145bc02262ecf1e9bd109a 3fa6cb370f75f44154a0dd44446a4fd95424.cat	Componente Microsoft Visual C++
C:\Windows\winsxs\Catalogs\a7fdfe008c9847f2165399a7d6fd 0d1c2ddae44bde43a87548389055dc0bae94.cat	Componente Microsoft Visual C++
C:\Windows\winsxs\Catalogs\aba56e2149c6c95a633e6e4e0b1 b5f101272db96f1350467ebedb3375b5767a4.cat	Componente Microsoft Visual C++
C:\Windows\winsxs\Catalogs\d3e19e02e9e3366e40372f11e7e 0cd545cc64bca5c2d750ac5529b9948b725cb.cat	Componente Microsoft Visual C++
C:\Windows\winsxs\Catalogs\db75056fb2f0bd417a827e9ff9f9 6e4a661d67d826329356e7bf55a902a7408a.cat	Componente Microsoft Visual C++
C:\Windows\winsxs\Catalogs\f28ac29692205dd3a8273062193 579a1cb3f42cffa72a1cd94e453bc281865da.cat	Componente Microsoft Visual C++

Appendice D: Riconoscimenti

Parti di questo prodotto includono software sviluppato da terze parti. Nella sezione seguente vengono fornite informazioni sulle applicazioni software di terze parti.

Questa sezione contiene i seguenti argomenti:

JAX-WS 2.1.7 (a pagina 357) gwt-servlet.jar (a pagina 366)

JAX-WS 2.1.7

JAX-WS 2.1.7 (the Third Party Software) was obtained under the CDDL v.1.0 license, the terms and conditions of which are set forth below. The Third Party Software is distributed by CA Technologies for use with this CA Technologies product in unmodified, object code form, under the CA Technologies End User License Agreement. Any provisions in the CA Technologies End User License Agreement that differ from the CDDL are offered by CA Technologies alone and not by any other party. CA Technologies makes the source code for the Third Party Software available at http://opensrcd.ca.com/ips/06747 6/ under the terms of the CDDL v.1.0. license:

COMMON DEVELOPMENT AND DISTRIBUTION LICENSE (CDDL) Version 1.0

1. DEFINITIONS

- 1.1. "Contributor" means each individual or entity that creates or contributes to the creation of Modifications.
- 1.2. "Contributor Version" means the combination of the Original Software, prior Modifications used by a Contributor (if any), and the Modifications made by that particular Contributor.
- 1.3. "Covered Software" means (a) the Original Software, or (b) Modifications, or (c) the combination of files containing Original Software with files containing Modifications, in each case including portions thereof.
- 1.4. "Executable" means the Covered Software in any form other than Source Code.
- 1.5. "Initial Developer" means the individual or entity that first makes Original Software available under this License.

- 1.6. "Larger Work" means a work which combines Covered Software or portions thereof with code not governed by the terms of this License.
- 1.7. "License" means this document.
- 1.8. "Licensable" means having the right to grant, to the maximum extent possible, whether at the time of the initial grant or subsequently acquired, any and all of the rights conveyed herein.
- 1.9. "Modifications" means the Source Code and Executable form of any of the following:
 - A. Any file that results from an addition to, deletion from or modification of the contents of a file containing Original Software or previous Modifications;
 - B. Any new file that contains any part of the Original Software or previous Modification; or
 - C. Any new file that is contributed or otherwise made available under the terms of this License.
- 1.10. "Original Software" means the Source Code and Executable form of computer software code that is originally released under this License.
- 1.11. "Patent Claims" means any patent claim(s), now owned or hereafter acquired, including without limitation, method, process, and apparatus claims, in any patent Licensable by grantor.
- 1.12. "Source Code" means (a) the common form of computer software code in which modifications are made and (b) associated documentation included in or with such code.
- 1.13. "You" (or "Your") means an individual or a legal entity exercising rights under, and complying with all of the terms of, this License. For legal entities, You includes any entity which controls, is controlled by, or is under common control with You. For purposes of this definition, control means (a) the power, direct or indirect, to cause the direction or management of such entity, whether by contract or otherwise, or (b) ownership of more than fifty percent (50%) of the outstanding shares or beneficial ownership of such entity.

2. LICENSE GRANTS

2.1. The Initial Developer Grant

Conditioned upon Your compliance with Section 3.1 below and subject to third party intellectual property claims, the Initial Developer hereby grants You a world-wide, royalty-free, non-exclusive license:

- (a) under intellectual property rights (other than patent or trademark) Licensable by Initial Developer, to use, reproduce, modify, display, perform, sublicense and distribute the Original Software (or portions thereof), with or without Modifications, and/or as part of a Larger Work; and
- (b) under Patent Claims infringed by the making, using or selling of Original Software, to make, have made, use, practice, sell, and offer for sale, and/or otherwise dispose of the Original Software (or portions thereof);
- (c) The licenses granted in Sections 2.1(a) and (b) are effective on the date Initial Developer first distributes or otherwise makes the Original Software available to a third party under the terms of this License;
- (d) Notwithstanding Section 2.1(b) above, no patent license is granted:
- (1) for code that You delete from the Original Software, or (2) for infringements caused by: (i) the modification of the Original Software, or (ii) the combination of the Original Software with other software or devices.

2.2. Contributor Grant

Conditioned upon Your compliance with Section 3.1 below and subject to third party intellectual property claims, each Contributor hereby grants You a world-wide, royalty-free, non-exclusive license:

(a) under intellectual property rights (other than patent or trademark) Licensable by Contributor to use, reproduce, modify, display, perform, sublicense and distribute the Modifications created by such Contributor (or portions thereof), either on an unmodified basis, with other Modifications, as Covered Software and/or as part of a Larger Work; and

- (b) under Patent Claims infringed by the making, using, or selling of Modifications made by that Contributor either alone and/or in combination with its Contributor Version (or portions of such combination), to make, use, sell, offer for sale, have made, and/or otherwise dispose of: (1) Modifications made by that Contributor (or portions thereof); and (2) the combination of Modifications made by that Contributor with its Contributor Version (or portions of such combination).
- (c) The licenses granted in Sections 2.2(a) and 2.2(b) are effective on the date Contributor first distributes or otherwise makes the Modifications available to a third party.
- (d) Notwithstanding Section 2.2(b) above, no patent license is granted:
 - (1) for any code that Contributor has deleted from the Contributor Version;
 - (2) for infringements caused by: (i) third party modifications of Contributor Version, or (ii) the combination of Modifications made by that Contributor with other software (except as part of the Contributor Version) or other devices; or
 - (3) under Patent Claims infringed by Covered Software in the absence of Modifications made by that Contributor.

3. DISTRIBUTION OBLIGATIONS

3.1. Availability of Source Code

Any Covered Software that You distribute or otherwise make available in Executable form must also be made available in Source Code form and that Source Code form must be distributed only under the terms of this License. You must include a copy of this License with every copy of the Source Code form of the Covered Software You distribute or otherwise make available. You must inform recipients of any such Covered Software in Executable form as to how they can obtain such Covered Software in Source Code form in a reasonable manner on or through a medium customarily used for software exchange.

3.2. Modifications

The Modifications that You create or to which You contribute are governed by the terms of this License. You represent that You believe Your Modifications are Your original creation(s) and/or You have sufficient rights to grant the rights conveyed by this License.

3.3. Required Notices

You must include a notice in each of Your Modifications that identifies You as the Contributor of the Modification. You may not remove or alter any copyright, patent or trademark notices contained within the Covered Software, or any notices of licensing or any descriptive text giving attribution to any Contributor or the Initial Developer.

3.4. Application of Additional Terms

You may not offer or impose any terms on any Covered Software in Source Code form that alters or restricts the applicable version of this License or the recipients rights hereunder. You may choose to offer, and to charge a fee for, warranty, support, indemnity or liability obligations to one or more recipients of Covered Software. However, you may do so only on Your own behalf, and not on behalf of the Initial Developer or any Contributor. You must make it absolutely clear that any such warranty, support, indemnity or liability obligation is offered by You alone, and You hereby agree to indemnify the Initial Developer and every Contributor for any liability incurred by the Initial Developer or such Contributor as a result of warranty, support, indemnity or liability terms You offer.

3.5. Distribution of Executable Versions

You may distribute the Executable form of the Covered Software under the terms of this License or under the terms of a license of Your choice, which may contain terms different from this License, provided that You are in compliance with the terms of this License and that the license for the Executable form does not attempt to limit or alter the recipients rights in the Source Code form from the rights set forth in this License. If You distribute the Covered Software in Executable form under a different license, You must make it absolutely clear that any terms which differ from this License are offered by You alone, not by the Initial Developer or Contributor. You hereby agree to indemnify the Initial Developer or such Contributor as a result of any such terms You offer.

3.6. Larger Works

You may create a Larger Work by combining Covered Software with other code not governed by the terms of this License and distribute the Larger Work as a single product. In such a case, You must make sure the requirements of this License are fulfilled for the Covered Software.

4. VERSIONS OF THE LICENSE

4.1. New Versions

Sun Microsystems, Inc. is the initial license steward and may publish revised and/or new versions of this License from time to time. Each version will be given a distinguishing version number. Except as provided in Section 4.3, no one other than the license steward has the right to modify this License.

4.2. Effect of New Versions

You may always continue to use, distribute or otherwise make the Covered Software available under the terms of the version of the License under which You originally received the Covered Software. If the Initial Developer includes a notice in the Original Software prohibiting it from being distributed or otherwise made available under any subsequent version of the License, You must distribute and make the Covered Software available under the terms of the version of the License under which You originally received the Covered Software. Otherwise, You may also choose to use, distribute or otherwise make the Covered Software available under the terms of any subsequent version of the License published by the license steward.

4.3. Modified Versions

When You are an Initial Developer and You want to create a new license for Your Original Software, You may create and use a modified version of this License if You:

- (a) rename the license and remove any references to the name of the license steward (except to note that the license differs from this License); and
- (b) otherwise make it clear that the license contains terms which differ from this License.

5. DISCLAIMER OF WARRANTY

COVERED SOFTWARE IS PROVIDED UNDER THIS LICENSE ON AN AS IS BASIS, WITHOUT WARRANTY OF ANY KIND, EITHER EXPRESSED OR IMPLIED, INCLUDING, WITHOUT LIMITATION, WARRANTIES THAT THE COVERED SOFTWARE IS FREE OF DEFECTS, MERCHANTABLE, FIT FOR A PARTICULAR PURPOSE OR NON-INFRINGING. THE ENTIRE RISK AS TO THE QUALITY AND PERFORMANCE OF THE COVERED SOFTWARE IS WITH YOU. SHOULD ANY COVERED SOFTWARE PROVE DEFECTIVE IN ANY RESPECT, YOU (NOT THE INITIAL DEVELOPER OR ANY OTHER CONTRIBUTOR) ASSUME THE COST OF ANY NECESSARY SERVICING, REPAIR OR CORRECTION. THIS DISCLAIMER OF WARRANTY CONSTITUTES AN ESSENTIAL PART OF THIS LICENSE. NO USE OF ANY COVERED SOFTWARE IS AUTHORIZED HEREUNDER EXCEPT UNDER THIS DISCLAIMER.

6. TERMINATION

- 6.1. This License and the rights granted hereunder will terminate automatically if You fail to comply with terms herein and fail to cure such breach within 30 days of becoming aware of the breach. Provisions which, by their nature, must remain in effect beyond the termination of this License shall survive.
- 6.2. If You assert a patent infringement claim (excluding declaratory judgment actions) against Initial Developer or a Contributor (the Initial Developer or Contributor against whom You assert such claim is referred to as Participant) alleging that the Participant Software (meaning the Contributor Version where the Participant is a Contributor or the Original Software where the Participant is the Initial Developer) directly or indirectly infringes any patent, then any and all rights granted directly or indirectly to You by such Participant, the Initial Developer (if the Initial Developer is not the Participant) and all Contributors under Sections 2.1 and/or 2.2 of this License shall, upon 60 days notice from Participant terminate prospectively and automatically at the expiration of such 60 day notice period, unless if within such 60 day period You withdraw Your claim with respect to the Participant Software against such Participant either unilaterally or pursuant to a written agreement with Participant.
- 6.3. In the event of termination under Sections 6.1 or 6.2 above, all end user licenses that have been validly granted by You or any distributor hereunder prior to termination (excluding licenses granted to You by any distributor) shall survive termination.

7. LIMITATION OF LIABILITY

UNDER NO CIRCUMSTANCES AND UNDER NO LEGAL THEORY, WHETHER TORT (INCLUDING NEGLIGENCE), CONTRACT, OR OTHERWISE, SHALL YOU, THE INITIAL DEVELOPER, ANY OTHER CONTRIBUTOR, OR ANY DISTRIBUTOR OF COVERED SOFTWARE, OR ANY SUPPLIER OF ANY OF SUCH PARTIES, BE LIABLE TO ANY PERSON FOR ANY INDIRECT, SPECIAL, INCIDENTAL, OR CONSEQUENTIAL DAMAGES OF ANY CHARACTER INCLUDING, WITHOUT LIMITATION, DAMAGES FOR LOST PROFITS, LOSS OF GOODWILL, WORK STOPPAGE, COMPUTER FAILURE OR MALFUNCTION, OR ANY AND ALL OTHER COMMERCIAL DAMAGES OR LOSSES, EVEN IF SUCH PARTY SHALL HAVE BEEN INFORMED OF THE POSSIBILITY OF SUCH DAMAGES. THIS LIMITATION OF LIABILITY SHALL NOT APPLY TO LIABILITY FOR DEATH OR PERSONAL INJURY RESULTING FROM SUCH PARTYS NEGLIGENCE TO THE EXTENT APPLICABLE LAW PROHIBITS SUCH LIMITATION. SOME JURISDICTIONS DO NOT ALLOW THE EXCLUSION OR LIMITATION OF INCIDENTAL OR CONSEQUENTIAL DAMAGES, SO THIS EXCLUSION AND LIMITATION MAY NOT APPLY TO YOU.

8. U.S. GOVERNMENT END USERS

The Covered Software is a commercial item, as that term is defined in 48 C.F.R. 2.101 (Oct. 1995), consisting of commercial computer software (as that term is defined at 48 C.F.R. 252.227-7014(a)(1)) and commercial computer software documentation as such terms are used in 48 C.F.R. 12.212 (Sept. 1995). Consistent with 48 C.F.R. 12.212 and 48 C.F.R. 227.7202-1 through 227.7202-4 (June 1995), all U.S. Government End Users acquire Covered Software with only those rights set forth herein. This U.S. Government Rights clause is in lieu of, and supersedes, any other FAR, DFAR, or other clause or provision that addresses Government rights in computer software under this License.

9. MISCELLANEOUS

This License represents the complete agreement concerning subject matter hereof. If any provision of this License is held to be unenforceable, such provision shall be reformed only to the extent necessary to make it enforceable. This License shall be governed by the law of the jurisdiction specified in a notice contained within the Original Software (except to the extent applicable law, if any, provides otherwise), excluding such jurisdictions conflict-of-law provisions. Any litigation relating to this License shall be subject to the jurisdiction of the courts located in the jurisdiction and venue specified in a notice contained within the Original Software, with the losing party responsible for costs, including, without limitation, court costs and reasonable attorneys fees and expenses. The application of the United Nations Convention on Contracts for the International Sale of Goods is expressly excluded. Any law or regulation which provides that the language of a contract shall be construed against the drafter shall not apply to this License. You agree that You alone are responsible for compliance with the United States export administration regulations (and the export control laws and regulation of any other countries) when You use, distribute or otherwise make available any Covered Software.

10. RESPONSIBILITY FOR CLAIMS

As between Initial Developer and the Contributors, each party is responsible for claims and damages arising, directly or indirectly, out of its utilization of rights under this License and You agree to work with Initial Developer and Contributors to distribute such responsibility on an equitable basis. Nothing herein is intended or shall be deemed to constitute any admission of liability.

NOTICE PURSUANT TO SECTION 9 OF THE COMMON DEVELOPMENT AND DISTRIBUTION LICENSE (CDDL)

The code released under the CDDL shall be governed by the laws of the State of California (excluding conflict-of-law provisions). Any litigation relating to this License shall be subject to the jurisdiction of the Federal Courts of the Northern District of California and the state courts of the State of California, with venue lying in Santa Clara County, California.

gwt-servlet.jar

Questo prodotto include gwt-servlet.jar, che viene distribuito in conformità al seguente contratto di licenza:

APACHE LICENSE

Version 2.0, January 2004

http://www.apache.org/licenses/

1. DEFINITIONS

- "License" shall mean the terms and conditions for use, reproduction, and distribution as defined by Sections 1 through 9 of this document.
- "Licensor" shall mean the copyright owner or entity authorized by the copyright owner that is granting the License.
- "Legal Entity" shall mean the union of the acting entity and all other entities that control, are controlled by, or are under common control with that entity. For the purposes of this definition, "control" means (i) the power, direct or indirect, to cause the direction or management of such entity, whether by contract or otherwise, or (ii) ownership of fifty percent (50%) or more of the outstanding shares, or (iii) beneficial ownership of such entity.
- "You" (or "Your") shall mean an individual or Legal Entity exercising permissions granted by this License.
- "Source" form shall mean the preferred form for making modifications, including but not limited to software source code, documentation source, and configuration files.
- "Object" form shall mean any form resulting from mechanical transformation or translation of a Source form, including but not limited to compiled object code, generated documentation, and conversions to other media types.
- "Work" shall mean the work of authorship, whether in Source or Object form, made available under the License, as indicated by a copyright notice that is included in or attached to the work (an example is provided in the Appendix below).

- "Derivative Works" shall mean any work, whether in Source or Object form, that is based on (or derived from) the Work and for which the editorial revisions, annotations, elaborations, or other modifications represent, as a whole, an original work of authorship. For the purposes of this License, Derivative Works shall not include works that remain separable from, or merely link (or bind by name) to the interfaces of, the Work and Derivative Works thereof.
- "Contribution" shall mean any work of authorship, including the original version of the Work and any modifications or additions to that Work or Derivative Works thereof, that is intentionally submitted to Licensor for inclusion in the Work by the copyright owner or by an individual or Legal Entity authorized to submit on behalf of the copyright owner. For the purposes of this definition, "submitted" means any form of electronic, verbal, or written communication sent to the Licensor or its representatives, including but not limited to communication on electronic mailing lists, source code control systems, and issue tracking systems that are managed by, or on behalf of, the Licensor for the purpose of discussing and improving the Work, but excluding communication that is conspicuously marked or otherwise designated in writing by the copyright owner as "Not a Contribution."
- "Contributor" shall mean Licensor and any individual or Legal Entity on behalf of whom a Contribution has been received by Licensor and subsequently incorporated within the Work.

2. GRANT OF COPYRIGHT LICENSE

Subject to the terms and conditions of this License, each Contributor hereby grants to You a perpetual, worldwide, non-exclusive, no-charge, royalty-free, irrevocable copyright license to reproduce, prepare Derivative Works of, publicly display, publicly perform, sublicense, and distribute the Work and such Derivative Works in Source or Object form.

3. GRANT OF PATENT LICENSE

Subject to the terms and conditions of this License, each Contributor hereby grants to You a perpetual, worldwide, non-exclusive, no-charge, royalty-free, irrevocable (except as stated in this section) patent license to make, have made, use, offer to sell, sell, import, and otherwise transfer the Work, where such license applies only to those patent claims licensable by such Contributor that are necessarily infringed by their Contribution(s) alone or by combination of their Contribution(s) with the Work to which such Contribution(s) was submitted. If You institute patent litigation against any entity (including a cross-claim or counterclaim in a lawsuit) alleging that the Work or a Contribution incorporated within the Work constitutes direct or contributory patent infringement, then any patent licenses granted to You under this License for that Work shall terminate as of the date such litigation is filed.

4. REDISTRIBUTION

You may reproduce and distribute copies of the Work or Derivative Works thereof in any medium, with or without modifications, and in Source or Object form, provided that You meet the following conditions:

- 1. You must give any other recipients of the Work or Derivative Works a copy of this License; and
- 2. You must cause any modified files to carry prominent notices stating that You changed the files; and
- You must retain, in the Source form of any Derivative Works that You
 distribute, all copyright, patent, trademark, and attribution notices from
 the Source form of the Work, excluding those notices that do not
 pertain to any part of the Derivative Works; and

4. If the Work includes a "NOTICE" text file as part of its distribution, then any Derivative Works that You distribute must include a readable copy of the attribution notices contained within such NOTICE file, excluding those notices that do not pertain to any part of the Derivative Works, in at least one of the following places: within a NOTICE text file distributed as part of the Derivative Works; within the Source form or documentation, if provided along with the Derivative Works; or, within a display generated by the Derivative Works, if and wherever such thirdparty notices normally appear. The contents of the NOTICE file are for informational purposes only and do not modify the License. You may add Your own attribution notices within Derivative Works that You distribute, alongside or as an addendum to the NOTICE text from the Work, provided that such additional attribution notices cannot be construed as modifying the License. You may add Your own copyright statement to Your modifications and may provide additional or different license terms and conditions for use, reproduction, or distribution of Your modifications, or for any such Derivative Works as a whole, provided Your use, reproduction, and distribution of the Work otherwise complies with the conditions stated in this License.

5. SUBMISSION OF CONTRIBUTIONS

Unless You explicitly state otherwise, any Contribution intentionally submitted for inclusion in the Work by You to the Licensor shall be under the terms and conditions of this License, without any additional terms or conditions. Notwithstanding the above, nothing herein shall supersede or modify the terms of any separate license agreement you may have executed with Licensor regarding such Contributions.

6. TRADEMARKS

This License does not grant permission to use the trade names, trademarks, service marks, or product names of the Licensor, except as required for reasonable and customary use in describing the origin of the Work and reproducing the content of the NOTICE file.

7. DISCLAIMER OF WARRANTY

Unless required by applicable law or agreed to in writing, Licensor provides the Work (and each Contributor provides its Contributions) on an "AS IS" BASIS, WITHOUT WARRANTIES OR CONDITIONS OF ANY KIND, either express or implied, including, without limitation, any warranties or conditions of TITLE, NON-INFRINGEMENT, MERCHANTABILITY, or FITNESS FOR A PARTICULAR PURPOSE. You are solely responsible for determining the appropriateness of using or redistributing the Work and assume any risks associated with Your exercise of permissions under this License.

8. LIMITATION OF LIABILITY

In no event and under no legal theory, whether in tort (including negligence), contract, or otherwise, unless required by applicable law (such as deliberate and grossly negligent acts) or agreed to in writing, shall any Contributor be liable to You for damages, including any direct, indirect, special, incidental, or consequential damages of any character arising as a result of this License or out of the use or inability to use the Work (including but not limited to damages for loss of goodwill, work stoppage, computer failure or malfunction, or any and all other commercial damages or losses), even if such Contributor has been advised of the possibility of such damages.

9. ACCEPTING WARRANTY OR ADDITIONAL LIABILITY

While redistributing the Work or Derivative Works thereof, You may choose to offer, and charge a fee for, acceptance of support, warranty, indemnity, or other liability obligations and/or rights consistent with this License. However, in accepting such obligations, You may act only on Your own behalf and on Your sole responsibility, not on behalf of any other Contributor, and only if You agree to indemnify, defend, and hold each Contributor harmless for any liability incurred by, or claims asserted against, such Contributor by reason of your accepting any such warranty or additional liability.

Indice

A	punti di ripristino - 80
accesso al supporto - 71	ripristino granulare di Exchange - 95
accesso alla community - 71	troncamento registro - 95
aggiornamenti	barra attività Accesso al Supporto tecnico e alla
funzionamento degli aggiornamenti - 32	community - 71
preferenze - 139	barra attività delle funzionalità - 68
archiviazione, impostazioni	C
destinazione - 114	catalogo, ripristino granulare di Exchange - 228
filtri di origine - 105	come contattare il supporto tecnico - 3
origine - 103	compressione - 80
periodo di memorizzazione - 114	computer virtuale - 157
pianificazione - 121	copia file
versioni del file - 114	copia file, eliminazione di file/cartelle - 233
assistenza clienti, contatto - 3	copia file, risincronizzazione di destinazione
В	237
U	copia file, sincronizzazione automatica - 237
backup	ripristino - 173
ad hoc - 154	su disco/cloud - 232
considerazioni - 146	creazione file VHD - 246
esecuzione immediata - 154	crittografia - 80
incrementale a livello di blocco - 25	
verifica - 28	D
backup ad hoc - 154	destinazione, impostazioni - 80
backup di verifica - 28	dischi supportati - 152
backup incrementali a livello di blocco - 25	disinstallazione - 52
backup, impostazioni	disinstallazione mediante la riga di comando di
account di amministratore - 95	CA ARCserve D2D On Demand - 53
avanzate - 95	distribuzione remota - 248
azioni - 99	
compressione - 80	E
crittografia - 80	elenco per la selezione del server - 256
destinazione - 80	eliminazione di file/cartelle di copia file - 233
dimensione prevista - 80	esportazione del punto di ripristino - 239
limitazione velocità di backup - 80	·
notifiche - 99	F
origine - 80	file binari non firmato - 41 privilegi di amministratore richiesti - 45
pianificazione - 92	
posta elettronica - 99	
pre/post backup - 99	senza file manifesto integrato - 44
protezione - 80	versione del file non corretta - 12

file binari non firmati - 41	globale - 58
file di configurazione D2DPMSettings.INI - 327	riepilogo della protezione dati - 65
file VHD - 246	riepilogo stato - 62
filtri per copia file - 105	riquadro di monitoraggio dei processi - 60
funzionalità - 11	L
funzionamento	-
aggiornamenti - 32	limitazione velocità di backup - 80
backup a livello di blocco - 25 backup di verifica - 28	M
backup incrementali infiniti - 26	monitoraggio - 76
ripristini a livello di file - 29	N
Ripristino Bare Metal - 30	N
G	notifiche - 99
generazione catalogo di ripristino granulare di	P
Exchange - 228	periodo di memorizzazione per la copia file - 114
Н	pianificazione
Hyper-V - 157	backup - 92
	copia file - 121
I	esportazione del punto di ripristino - 123
icona di accesso rapido - 76	portale - 284
impatto sul sistema operativo - 38	Portale ARCserve On Demand - 284
impostazioni	Account cliente (Partner) - 300
backup, impostazioni - 79	Contatto con il supporto tecnico - 301
copia file, impostazioni - 102	Dettagli account - 288
copia punto di ripristino - 123	Disconnessione - 302
preferenze - 130	Download del software - 289
sottoscrizione - 78	Licenze e archiviazione acquistate - 297
impostazioni avanzate	Modifica password - 289
MS Exchange - 203	News & Events (Notizie ed eventi) - 287
MS SQL Server - 212	Riepilogo di archiviazione (Cliente) - 291
impostazioni di protezione - 80	Riepilogo di archiviazione (Partner) - 294,
impostazioni di sottoscrizione - 78	297
informazioni sul documento - 10	preferenze
Installazione	Aggiornamenti - 139
effetti sui sistemi operativi - 38	Avvisi di posta elettronica - 133
interfaccia utente	Generale - 131
barra Attività delle funzionalità - 68	punto di ripristino
barra Attività Supporto tecnico e community	copia pianificata - 123
- 71	esportazione - 239
elenco per la selezione del server - 60	numero mantenuto - 80
eventi recenti - 67	ripristino - 166
finestra di dialogo Preferenze - 130	

raggruppamenti di licenze - 51 registri - 253 riepilogo cronologia - 67 riepilogo della cronologia eventi - 68 riepilogo della protezione dati - 65 riepilogo protezione - 65 riepilogo stato - 62 ripristino considerazioni - 164 copia file - 173 da Windows Explorer - 218 funzionalità - 11 messaggi di posta elettronica di Exchange -192 metodi - 161, 166, 184 punto di ripristino - 166 trova file/cartella - 184 ripristino a livello di file - 29 Ripristino Bare Metal funzionamento - 30 ripristino di MS Exchange - 203 ripristino di MS SQL Server - 212 ripristino granulare di Exchange - 192 autorizzazioni - 202 backup, impostazione - 95 catalogo - 228 generazione catalogo - 228 ripristino per trova file/cartella - 184 riquadro di monitoraggio dei processi - 60 risincronizzazione automatica, copia file - 237 risoluzione dei problemi - 303, 304 S social network - 71 spazio di backup previsto - 91 supporto tecnico, contattare - 3 supporto, contattare - 3 troncamento registro - 95

R

V

video - 22 visualizza registri - 253 visualizzazione Windows Explorer - 218 ripristino di un oggetto Exchange - 222 ripristino file/cartelle - 218